

Maria Kovacova
TOCCHI DI PARADISO Parte 1

Io, Maria Kovacova, scrivo questo libro come incarico datomi da nostro Signore Gesù Cristo.

DEDICA AL MIO AMATO GESU'

Io povera serva Maria, sto scrivendo questo libro così come hai detto a mio marito il 19.07.2015 durante il pellegrinaggio a Gaboltov, nella cappella davanti al tabernacolo: "che Barlicka prenda nota di tutto!"

Gesù, accompagnami nella scrittura, illuminami con lo Spirito Santo e donami la forza per affrontare tutto questo e scriverlo in modo tale che tutti coloro che lo leggeranno infiammino i loro cuori d'amore per te, mio caro Gesù, e non desiderino mai altro che incontrare te.

Dedico questo libro a te, mio caro Redentore, e alla mia amata Mamma. Vi amo moltissimo e dal profondo del mio cuore desidero che tutte le persone del mondo vi amino, che si allontanino dal peccato e capiscano quale grande grazia hanno ricevuto da Dio, che Tu, Gesù, sei venuto per amore verso di noi attraverso un'opera così bella, pur di salvarci e riportarci da Te.

Gesù Eucaristia, mio amore, mio tutto e mia consolazione.

Che questo libro sia per la lode e la gloria di Dio e possa servire alla conversione dei peccatori.

Mia cara Mamma, beatissima Vergine Maria, dedico questa opera che scrivo al tuo Cuore Immacolato e ti prego di ottenermi le grazie necessarie per svolgere questo lavoro.

Santissimi cuori di Gesù e Maria, vi amo e non desidero altro che le persone vi amino. Vostra serva Maria (Barlicka, "Stampellina").

INTRODUZIONE

Questo libro ci porta in modo emozionante al misterioso mondo mistico, dall'apparizione della Beata Vergine Maria a Turzovka, attraverso le apparizioni del Signore Gesù a mio marito Valentin, fino alle apparizioni alla nostra nipotina Viktorka, che non ha compiuto ancora cinque anni.

Il libro tratta della nostra missione, ricevuta da mio marito dal Signore Gesù, di fondare la comunità degli Amici dell'Eucaristia, e di diffonderla in tutto il mondo, affinché sia approfondita la devozione per l'Eucaristia.

Tratta anche del grande mistero di Dio, del Regno dei Cieli che il Signore Gesù ha deciso di rivelare tramite la nostra piccola nipotina, alla quale è stato rivelato questo mistero dalla Beatissima Vergine Maria.

Le ragioni per cui è accaduto ciò, furono spiegate meglio dal Signore Gesù a Valentin:

"Ora la Chiesa è in uno stato terribile. Ogni giorno perde moltissimi membri, non ha più cosa offrire alle persone e non sa come attirarli. I Cristiani gettano le loro camicette bianche ricevute con il battesimo, le gettano sporche nell'armadio o direttamente nella spazzatura. Hanno perso la motivazione per lavarle.

Tu sei solo il messaggero che deve far vedere loro che vale la pena essere cristiano, che è importante che tirino fuori queste camicette dall'armadio e comincino a portarle e a lavarle regolarmente.

Gli racconterai quello che nessuno ha mai detto loro: del Regno Celeste, meta verso la quale ogni anima dovrebbe essere diretta. Come è, come è la vita la suo interno, e come l'anima di una persona deve arrivare ad esso e cosa succede ad una persona dopo la morte. Mostrerai loro quanto è importante la vita sulla terra per la vita eterna. Del resto, come dite voi uomini: "così come ti rifai il letto, così ti ci addormenti", e io a questo aggiungo solo: così come ci si prepara così si starà.

La tua missione principale è mostrare alle persone l'obiettivo della loro vita: il Regno dei Cieli e la vita eterna.

La Comunità degli Amici dell'Eucaristia è solo un mezzo per raggiungere questa meta, ma come verranno premiati dipende dalla vita che hanno condotto sulla terra".

Anno 2010-2015

Tutto iniziò cinque anni fa a Turzovka, un luogo così meraviglioso e pacifico, dove si sente la grande presenza di Dio, della grazia e della Madre Celeste, eppure vi si presta così poca attenzione.

Era il Maggio 2010, quando un paio di giorni prima avevo sentito la voce della Madre di Dio nel cuore e nella mia anima. Era la grande chiamata della Vergine Maria di Turzovka, che anche mia nonna amava, e finché è vissuta mi diceva di andare a visitare questo luogo benedetto almeno una volta nella vita.

Questa chiamata è stata così forte che ho detto a mio marito Valentin che dobbiamo andare lì, perché appena smettevo di pensarci risentivo dentro di me la chiamata nel cuore.

Così a Maggio siamo andati con nostra figlia che era sterile, in questo indimenticabile pellegrinaggio. Non essendoci mai stati prima, non sapevamo che fosse possibile arrivarci passando per Korna. Abbiamo parcheggiato la macchina direttamente a Turzovka e siamo andati a piedi attraverso il bosco lungo il sentiero di Lasut. E' stato lungo e difficile, ed abbiamo sentito da lontano che la messa era già iniziata, di sicuro non saremmo riusciti a parteciparvi come si doveva. Per questo motivo eravamo molto tristi, ma strada facendo partecipavamo comunque al suo svolgimento, senza renderci conto che nella realtà eravamo presenti alla celebrazione Eucaristica.

Quando arrivammo sul posto dove sorge la cappella, per non disturbare ci fermammo a lato di essa, quando all'improvviso mia figlia disse: *"Mamma la statua della Vergine Maria ci sta guardando con occhi vivi!"*, ho guardato ed era davvero così. Eravamo molto felici che la Madre di Dio non fosse arrabbiata con noi per il ritardo, ma che ci abbia addirittura concesso la grazia di vedere i suoi meravigliosi occhi. All'improvviso ci siamo accorti che la Vergine Maria ci sorrideva e che in realtà fosse viva. Aveva le braccia protese verso di noi, e noi dalla felicità non sapevamo che cosa fare. Solo mio marito non l'ha vista, ed era triste per questo. L'ho consolato dicendo che la Madre di Dio sta sorridendo anche a lui, e che sicuramente aveva un motivo per fare questo.

Siamo tornati a casa pieni di emozioni, ma qui ci aspettava ancora un'altra sorpresa. Nel giardino, un cespuglio di rose seccato, che non fioriva più da anni, era pieno di rose. Quando le abbiamo contate insieme ai boccioli, erano esattamente 150. Era molto strano il fatto che fossero di colore diverso, ed abbiamo capito con questo che la Vergine Maria voleva che pregassimo il rosario, ed abbiamo iniziato subito a recitarlo.

Da questo evento la nostra vita cambiò radicalmente. Abbiamo iniziato improvvisamente a vedere tutto diverso, ci siamo convertiti e non desideravamo più altro che Dio e pregare molto. Abbiamo visto tutta la nostra precedente vita peccaminosa e abbiamo fatto più volte la confessione generale perché continuavamo a dimenticarci di confessare qualcosa. Improvvisamente abbiamo iniziato a sentire un immenso amore per Gesù nell'Eucaristia. Abbiamo comprato libri e biografie di vari

santi, cominciando inoltre a visitare Gesù nel tabernacolo, sempre alla fine della Santa Messa, oppure quando veniva esposto il Sacramento dell'Altare. Ci siamo resi anche conto di quanto amavamo il Signore Gesù e la Vergine Maria, e di come fossimo felici. Non sapevamo più desiderare altro, solo incontrarci con loro.

Ci siamo anche resi conto che davanti al tabernacolo eravamo soli, e che solo poche persone venissero a trovare Gesù. Dopo la Santa Messa le persone subito scappano a casa, oppure durante la messa parlano di tutto tranne che di Dio, così con mio marito abbiamo deciso che avremmo sempre visitato Gesù per consolarlo almeno un poco.

Così passava il tempo e n

on succedeva niente di straordinario, solo una volta ho risentito il richiamo della Vergine Maria di Turzovka.: *"dovete venire a Turzovka domenica"*. Lo dissi a mio marito, il quale non capì dal momento che le previsioni davano brutto tempo con alluvioni, non c'è da stupirsi che questo creava dei timori in lui. Ma la Vergine Maria ci chiamava di continuo e nel cuore mi diceva: *"di a tuo marito di non avere paura, io sarò con voi e vi proteggerò, ce la farete"*.

Così siamo andati di nuovo con nostra figlia, in quel luogo bellissimo pieno di ricordi meravigliosi, credendo che ce l'avremmo fatta per davvero.

Per mio marito il viaggio è stato molto faticoso a causa del diluvio, era talmente forte che i tergicristalli della macchina non avevano neanche il tempo di pulire il vetro, ma grazie alla nostra Mamma Celeste ce l'abbiamo fatta. Con nostra figlia abbiamo pregato tutto il tragitto e l'abbiamo invocata perché venisse ad aiutarci. Ci ha portati fino a Korna, dove siamo giunti poi all'ampio parcheggio sotto la foresta. Abbiamo proseguito poi a piedi verso la cappella.

Quando siamo arrivati sul posto c'erano pochissime persone, e per tutto il tempo non capivamo perché la Vergine Maria ci avesse chiamati, ma improvvisamente capimmo da una conversazione tra le persone, che ci sarebbe stato il funerale di Matus Lasut. Fu allora che capimmo che la madre di Dio voleva che dicessimo addio a questo veggente. La nostra gioia era immensa, ha iniziato a splendere addirittura il sole, ed ancora una volta abbiamo ringraziato Dio e la Vergine Maria, per aver ricevuto una grazia così grande. Era il 15 Agosto 2010, festa dell'Assunzione della Vergine Maria.

A Settembre la nostra figlia Majka mi disse: *"mamma, mi è successa una cosa strana, mentre stavo in piedi ho sentito la voce della Vergine Maria dietro di me che mi diceva, "Majka, vieni a Turzovka e lavati la pancia con la mia acqua, ed avrai un bambino"*. Così siamo andati a Turzovka, Majka si è lavata la pancia con l'acqua, e gioiva. Non succedeva niente, fino a quando verso la fine di Aprile 2012, quando la sera mio marito pregava per ottenere benedizioni per lei, improvvisamente è apparsa davanti a lui la Vergine Maria, tenendo in braccio un bambino. Era tutta vestita di bianco. Sorrise a Valentin, protese le mani e mandò il bambino attraverso l'aria nelle sue braccia. Tutto questo durò solamente un momento, mi svegliai e mi disse: *"Majka avrà un bambino, la Vergine Maria era qui con me e me lo ha portato"*. Ricevette anche l'intuizione che sarebbe nato il giorno del suo compleanno e che questo sarebbe stato il suo regalo. Così fu.

Il 6 Novembre 2013, la nostra figlia sterile, dopo nove anni di matrimonio ebbe una figlia: Viktoria Maria.

Un giorno, di notte, verso la mezzanotte, mio marito venne svegliato da una luce intensa. Quando aprì gli occhi la Vergine Maria era di nuovo accanto al letto. Indossava un vestito bianco, un mantello blu, ed emanava una forte luce da entrambe le mani che cadeva direttamente su di lui.

Valentin ha iniziato ad implorare grazie per tutta la nostra famiglia, per ogni membro. In quel momento non gli era venuto in mente altro. Era molto emozionato, e mentre pregava la luce si affievoliva lentamente fino a scomparire insieme alla Madre Celeste.

La nostra vita lentamente trascorreva, quando Valentin ha scoperto di avere problemi agli occhi. Inizialmente pensava che si trattasse di una specie di infiammazione, ma la diagnosi fu peggiore: una degenerazione maculare che avrebbe portato in breve tempo alla cecità (VPDM).

Cominciò a pregare ed implorare Dio di guarirlo, ma una sera, mentre pregava per la sua guarigione, udì una voce vellutata di un uomo: *"tu non hai bisogno della vista perché vedrai con il cuore"*. Capì allora che era la volontà di Dio, e smise di chiedere questa grazia. Si rassegnò e si legò ancora di più a Gesù.

Continuavamo ad andare davanti al tabernacolo ed al Sacramento dell'Altare, quando improvvisamente, un giorno, durante l'adorazione gli apparve Gesù e gli disse: *"tu vuoi il mio cuore? Te lo dono!"* teneva il suo cuore tra le mani, protese le braccia e glielo inviò. Il Cuore Divino volò nell'aria e colpì il petto di mio marito, sentiva molto calore e era immensamente felice. Mi confessò che tutte le volte che stavamo davanti al tabernacolo, pregava Gesù di dargli un pezzetto del suo cuore, e Gesù lo ha fatto, lo ha esaudito. Fu un'esperienza così profonda per mio marito che ne parlò a lungo e ne fu immensamente felice.

Nel frattempo anche a me succedettero cose strane: di notte sognai santa Teresina di Lisieux, aveva circa 8 anni e mi sorrideva.

Un'altra volta mi visitò Gesù in sogno, indossava una tunica bianca, si sedette accanto a me e guardava lontano con lo sguardo. Quando mi sono svegliata mi sentivo molto felice.

Una volta ancora in sogno fui visitata da un grande santo, era vecchio ed indossava un abito solenne, ho avuto l'impressione che si trattasse di un vescovo.

Mi ritrovai insieme a mio marito in una cappella, dove alle pareti erano appesi cinque tabernacoli. Uno di essi era d'oro, un altro d'argento, ma si distinguevano tutti in maniera differente.

Il santo che era con noi mi disse: *"avvicinati a me e ti dirò qualcosa"* e cominciò a parlarmi: *"io sono già molto vecchio e non ho più le forze per prendermi cura di tanti tabernacoli"*. Era veramente molto vecchio, aveva i capelli un po' lunghi, bianchi ed ondulati, una lunga barba bianca e un amabile viso di vecchietto. Sorridendomi continuò: *"d'ora in poi ti prenderai cura di uno di loro"* gli risposi: *"io? Non sono degna!"* ma lui con un sorriso mi fermò dicendo *"sei degna, vieni che ti faccio vedere"*

una cosa", mi mise davanti al quarto tabernacolo, era intagliato in legno e decorato con l'oro, e mi disse: "d'ora in avanti ti occuperai di questo".

E' stato allora che capii che avrei dovuto visitare Gesù ancora più spesso, ovunque ne avessi avuto l'opportunità. Così facemmo insieme io e mio marito: ogni volta che arrivavamo in un luogo dove c'era una chiesa, entravamo dentro e lo salutavamo. A volte avevamo anche la fortuna di trovare esposto il Sacramento dell'Altare. Lo facciamo sempre, preghiamo e lodiamo il Signore.

In seguito mio marito seppe che colui che mi visitò in sogno era santo Atanasio, grande adoratore e difensore di Gesù Eucaristia.

Il tempo scorreva, fino a quando il giorno di Sabato Bianco (sabato santo), al Santo Sepolcro, dove era esposto anche il Sacramento dell'Altare, Gesù apparve a mio marito, e gli disse:

"Valentin, ti ho scelto per questa opera di Dio. Fonderai la comunità degli Amici dell'Eucaristia, che diffonderai in tutto il mondo, Mi sono mosso perché la Chiesa sta morendo, c'è una grande crisi nella Chiesa, la più grande dal suo sorgere, poiché le sue stesse fondamenta stanno crollando. La crisi della Chiesa è la crisi dell'Eucaristia. I fedeli non mi trovano nell'Eucaristia. D'ora in poi parlerò con te, ma sarà sempre e solo durante l'adorazione davanti al Sacramento dell'Altare o davanti al tabernacolo. Ti dirò cosa devi fare, dove e da chi devi andare. E' la mia comunità, la mia opera, tu sei solo il messaggero".

Mio marito vide anche la Vergine Maria, durante i sabati della Madonna di Fatima (i primi sabati del mese sono dedicati alla Madonna di Fatima), e quando c'è qualche grande festa. Il Signore Gesù disse a mio marito, che vede la Vergine Maria perché era predestinato per questa opera. Una volta disse altre cose: *"tu sei il mio ultimo crociato. Tu porterai la mia bandiera fino al Golgota".* E mio marito risponde: *"Gesù, ma lì è già costruito il tempio"* e Gesù: *"sì, ma la mia bandiera vittoriosa non è lì".*

Mio marito ringraziando per tutto questo gli chiese come aveva potuto meritarsi queste grazie, ma la risposta fu chiara: *"con niente, non te le meritavi. Io ti ho scelto e Io te le ho date".*

Un'altra volta Nostro Signore pronunciò queste parole:

"Ogni persona è al bivio quando deve scegliere che strada prendere, o andrà a destra scegliendo l'Eucaristia, o a sinistra scegliendo la mela di Satana. Non esiste niente in mezzo a questo, tenetelo a mente! Se non accetterete l'Eucaristia accetterete la mela di Satana. O seguite me, o Satana.

Valentin, con tua moglie preparerete un libro solenne in cui tutti coloro che vorranno entrare nella mia Comunità si iscriveranno in questo modo: scrivendo il nome completo, l'anno di nascita e firmando di propria mano, poiché è un patto tra me e la persona. Entrare a far parte della Comunità deve essere reso possibile a chiunque, senza tenere conto di razza o di religione. A chiunque deciderà di seguirmi, dopo

essere entrato nella Comunità, le persone di religione diversa si dovranno convertire alla fede cattolica e ricevere i sacramenti necessari. I genitori possono iscrivere anche i loro bambini piccoli, i quali però, dopo la Santa Comunione, oppure dopo il compimento dei dieci anni, devono confermare il loro consenso con la loro firma autografa”.

Durante la successiva apparizione, il Signore Gesù pronunciò queste parole:

“nel libro ci sia la mia immagine così come mi vedi, insieme ai miei messaggi principali. Chiunque si iscriverà nella mia Comunità, si iscrive nel mio Cuore, ed io nel suo. Diventerà mio amico, e io non rinnegherò un mio amico davanti al Padre mio. Chi ha me per amico, ha tutto. Questo libro è il mio Cuore. Proteggetelo e portatelo ovunque, chiunque si iscriverà in questo libro, otterrà un pezzetto del mio Cuore”.

Mio marito un giorno chiese a Gesù: *“io sono un tuo crociato, ma qual è il compito di mia moglie in questa opera?”* e Gesù gli spiegò: *“lei è la tua stampellina, è guidata dallo Spirito Santo. Lei ti accompagnerà ovunque e si prenderà cura delle faccende terrene. Tu devi morire del tutto a questo mondo, lei in parte. Dovete diventare i più*

umili degli umili. Sarete crocifissi dai media, ma non potrete difendervi. Potrete solo dire “chi di voi è senza peccato, lanci la pietra su di noi”.

Poiché volevo sapere di più sul mio compito, Gesù mi rispose tramite mio marito:

“Barlička, Barlička, tu non sai cosa deve fare una stampellina? Se non lo sai te lo spiego. Ho scelto tuo marito per questa mia opera. Scelgo sempre i piccoli per le mie opere, affinché sia evidente che questa è opera di Dio. Tuo marito è piccolino, basso, vecchio e cieco.

Lui è il mio ultimo crociato, la via che percorrerà non è la via della gloria, ma la via della croce. Lui porterà la mia bandiera con la croce verso il Golgota. Questa sarà la sua Via Crucis. Cadrà come cadevo io, ma lo lo aiuterà ad alzarsi. Gli sputeranno addosso e parleranno male di lui, diranno falsa testimonianza, ma lo sarò con lui. La sua Via Crucis sarà simile alla mia.

Se vuoi sapere cosa fa una stampellina, guarda la mia Mamma, la mia stampellina era Lei. Fai sempre quello che faceva Lei. Mi è stata sempre accanto, umile e nascosta. Nei vangeli c'è poco di quello che ha detto, ma si prendeva cura delle mie faccende terrene, e mi ha seguito fino al Golgota anche quando ero circondato dai

nemici. Tutti i miei seguaci dei tempi di gloria sono fuggiti, e mi rimase soltanto Lei e Giovanni. Anche tuo marito avrà il suo Giovanni.

Tua figlia Majka prenda l'esempio della Veronica, la quale nonostante i nemici, mi porse il velo e pulì il mio viso insanguinato. Anche lei dovrà pulire il viso sputacchiato di suo padre.

Stai attenta a non aggiungere altri chiodi alle sue ferite sotto l'influenza dell'ambiente che c'è intorno. Vigila su di lui, poiché lui possiede il mio Cuore amabile e misericordioso. L'ambiente intorno ed i malvagi amano approfittare di queste persone. Lui alzerà la mia bandiera su Golgota. I chiodi sono già pronti”.

Spesso io e Valentin abbiamo dei problemi che non sappiamo come risolvere. Una volta il Signore Gesù ci disse:

“quando venite dal vostro migliore amico con un problema e gli chiedete consiglio, che cosa vi risponderà? Che il problema è al di sotto del suo livello, o vi consiglierà con amore? Perciò, Valentin, Barlička, ogni volta che avrete qualche preoccupazione, venite da me. Sarò felice di ascoltarvi e vi aiuterò. Dopotutto, sono il vostro migliore amico!”

Da allora risolviamo con Gesù anche i nostri problemi privati, e anche cose del tutto ordinarie.

19 Luglio 2015

Abbiamo partecipato ad un pellegrinaggio a Gaboltov. Quando pregavamo nella cappella del tabernacolo, Gesù chiamò mio marito per tre volte: *Valentin! seguimi*. E mio marito rispose per tre volte: *Si, Signore!*. Poi Gesù ha continuato:

“Valentin, non c’è più tempo, trasferisciti in fretta e comincia la mia opera, che Barlička annoti tutto”.

Quando tornammo a casa dal pellegrinaggio, ci siamo fermati nella chiesa di Furca, dove c’era l’adorazione per tutto il giorno. Siamo rimasti molto sorpresi dalle poche persone che erano accanto a Gesù. Allora Gesù disse: *“non tutti quelli che dicono di volermi bene, mi vogliono bene realmente. Non le parole, ma gli atti sono importanti. Se un ragazzo vuole bene alla sua ragazza, e sa che lo aspetta, non andrà da lei?”* Allora mio marito gli rispose: *“ma molte persone non vanno in pellegrinaggio dalla tua Mammina?”* e Gesù risponde: *“sì, e ne sono molto felice, ma non hanno capito affatto quale sia il suo compito. Il suo unico obiettivo è portarli a me, e guarda qual è il*

risultato, i loro sacrifici sono inutili”.

24 Agosto 2015

Ci siamo trasferiti a Furca, in un appartamento scelto per noi dal Signore Gesù stesso, vicino alla chiesa con vista sulla croce e su tutta la città. Così come il Signore Gesù ha desiderato abbiamo potuto iniziare a fondare la Comunità degli Amici dell’Eucaristia.

Gesù parlò:

“in tutto il mondo ho scelto Furca e questo tempio, perché qui ho trovato ancora la fede viva. La comunità bisogna fondarla già a Settembre, per questo andate a trovare il parroco, e tu Valentin gli chiederai la possibilità di parlare davanti ai fedeli la domenica, dopo ogni Santa Messa, in modo da far conoscere loro la mia opera, affinché chiunque possa iscriversi nella mia Comunità. Chiunque si iscriva in questo libro, si iscriva nel mio Cuore, ed io mi iscriverò nel suo. Poi dirai: chi ha me per amico, ha tutto. Chi non mi vede nell’Eucaristia, non mi vede neanche nella vita. Io non rinnegherò mai un mio amico davanti al Padre mio. Senza misericordia, nessuno

otterrà la mia Misericordia”.

6 Settembre 2015

Dopo la Santa Messa serale, abbiamo fatto la visita al nostro parroco. Mio marito gli racconto tutto sulle apparizioni di Gesù Eucaristico e sul fatto che deve fondare una comunità e diffonderla in tutto il mondo.

9 Settembre 2015

Durante l'adorazione il Signore Gesù disse a mio marito di invitare il parroco a benedire l'appartamento, e in questa occasione spiegargli di nuovo tutto dettagliatamente, accoglierlo con grande amore e che non ci saremmo dovuti preoccupare di nulla. Il parroco accettò l'invito, così ci mettemmo d'accordo che sarebbe venuto domenica 13 Settembre.

12 Settembre 2015

Abbiamo fondato la Comunità degli Amici dell'Eucaristia, così come lo desiderava il Signore Gesù, il giorno di festa della Vergine Maria. Abbiamo sentito una gioia inesprimibile nei nostri cuori. Eravamo molto felici, soprattutto perché stavamo compiendo la volontà di Dio e perché sapevamo che il Signore era con noi.

13 Settembre 2015

Il parroco ci fece veramente visita, ed arrivò insieme al diacono, era di ottimo umore, infatti speravamo che tutto si evolvesse in bene.

Ho preparato il pranzo e facevo tutto così come mi aveva fatto sapere Gesù *"Barlicka, sii come Marta. Non prendere parte alla conversazione, prenditi solo cura degli ospiti"*, e così io facevo.

Mio marito ha cercato di spiegare di nuovo tutto ciò che Gesù desiderava, che la Comunità è una grande opera di Dio, e che lui era solo un messaggero, che nostro Signore Gesù lo pregava di permettere a Valentin di presentarsi davanti ai fedeli, la domenica successiva poiché non c'era tempo dal momento che tutto sarebbe dovuto iniziare a Settembre. Disse anche che Gesù gli faceva sapere che se avesse avuto qualche dubbio doveva andare davanti al tabernacolo, e che lì gli avrebbe dato la conoscenza.

Il parroco propose un'altra forma, ma il Signore Gesù non fu d'accordo e mandò lui un messaggio di carattere privato, che scrivemmo sulla carta, messo in una busta e la mattina, dopo la santa messa del 14 ho portato direttamente nelle sue mani.

16 Settembre 2015

Il Signore Gesù ci mandò allora da un altro sacerdote, Padre J. e disse: *"andate da lui, affinché questa mia opera possa iniziare a Settembre, secondo il piano di Dio"*.

Così andammo. Padre J. ci ascoltò con commozione e acconsentì a tutto ciò che Gesù desiderava. Abbiamo parlato a lungo, abbiamo pregato insieme e ci siamo lasciati dicendo che saremmo andati insieme a lui in un pellegrinaggio in Boemia, a Klasterec nad Orlici, sulla tomba di Anna Bohuslava Tomanova, la prima mistica ceca stigmatizzata, dove avremmo avuto anche l'opportunità di incontrare Padre W. da Fatima, grande difensore dell'Eucaristia. Entrambi sono entrati nella Comunità di Gesù, e questo ci ha dato una grande gioia.

Anche quasi tutti i pellegrini si sono iscritti nel Cuore di Gesù. Il Nostro Salvatore gioisce per questo, e come ha detto, dobbiamo essere contenti, perché tutto, nonostante i disagi iniziali, sta andando secondo il piano di Dio.

La domenica successiva, il 27 Settembre 2015, mio marito ha parlato in chiesa. Si sono aggiunti altri amici dell'Eucaristia, e così, anche la richiesta di Gesù, di cominciare a Settembre, è stata esaudita.

5 Ottobre 2015

Oggi Gesù ha detto: *"la Comunità degli Amici dell'Eucaristia, un giorno sarà una grande comunità. Amore per amore, fedeltà per fedeltà, fiducia per fiducia"*. Il Signore Gesù disse che abbiamo ricevuto dei grandi patroni che ci aiutano e ci accompagnano ovunque. Mio marito ha il santo apostolo Paolo, ed io santa Caterina da Siena.

Mi ricordo come una volta mio marito mi disse che una notte, vicino al mio letto c'era una giovane suora, ma non sapeva chi fosse e nemmeno perché fosse vicino a me. Ricordo anche vividamente come una santa donna si rivolse a me in sogno e mi disse queste parole: *"quando andrai a Medjugorje, sali sulla montagna dell'apparizione e bacia quella terra"*. Così feci, ma non in sogno, bensì in pellegrinaggio a Medjugorje. Gesù disse poi a mio marito che era S. Caterina da Siena, che i nostri patroni sono sempre con noi e che li abbiamo ricevuti dal momento che una grande opera ha bisogno di grandi patroni.

Poiché ogni giorno andiamo alla Santa Messa, mio marito può sempre parlare con il Signore Gesù davanti al tabernacolo al termine della messa. Attendiamo sempre con gioia questo incontro perché sappiamo che ci aspetta e che dice sempre qualcosa che toccherà profondamente i nostri cuori.

Noi lo ringraziamo sempre, lo lodiamo e lo esaltiamo. Gli chiediamo consigli e qualche volta Gesù ci guarda soltanto, con grande amore. Mio marito dice che vede Gesù anche durante la messa, dove si trova il tabernacolo. Vede anche come Egli guarda tutte le persone presenti alla messa con amore. Se le persone vedessero il suo sguardo capirebbero immediatamente di quale amore si sta parlando.

Gesù ama tutti gli uomini di un amore a noi incomprensibile.

7 Ottobre 2015

Gesù ci ha dato un messaggio per tutti i membri della comunità. "A ciascuno di voi è sgorgata nel cuore una sorgente di acqua viva. Versatela intorno a voi, sul vostro prossimo, e custoditela affinché non diventi secca".

13 Ottobre 2015

Gesù disse a mio marito di andare con Padre J. in pellegrinaggio a Cracovia, così ci siamo iscritti.

21 Ottobre 2015

Gesù disse queste parole:

"quando volete che qualche anima si converta è necessario un tempo abbastanza lungo. Bisogna pregare per questa anima, digiunare e portare grandi sacrifici. La via più veloce per la conversione è entrare nella mia Comunità. Chiedete e pregate perché l'anima che volete salvare desideri iscriversi nella Comunità".

23 Ottobre 2015

Il Signore Gesù ha dato istruzioni a mio marito su cosa dovrà dire ai fedeli che prenderanno parte al pellegrinaggio a Cracovia. Disse che ci aspetta tutti con grande gioia, e che tutti coloro che sono amici dell'Eucaristia riceveranno le grazie che chiedono, devono solo fidarsi di Lui. Disse anche che se queste sono secondo la volontà di Dio, li esaudirà. A mio marito disse che dovevamo fare il massimo sforzo e cercare di conquistare per Lui quanti fedeli possibile nella Comunità.

Gesù vuole aiutare tutti e salvare tutti. Lui ama moltissimo gli uomini e vuole averci tutti nel Regno Celeste.

24 Ottobre 2015

Al mattino raggiungemmo il santuario della Divina Misericordia. Ci ha dato il benvenuto un bel sole, ed abbiamo avuto una indescrivibile sensazione di felicità nei nostri cuori. Eravamo tutti nella gioia, il pernottamento era piacevole, il tempo era ottimo ed ovunque sentivamo la presenza del nostro amarevole Dio.

Io e Valentin sentivamo grande gioia perché con noi c'erano anche la nostra figlia Majka, il genero Martin e la loro bambina Viktorka, ottenuta con le preghiere, un dono della Vergine Maria di Turzovka.

Ci siamo avvicinati anche a molti pellegrini, che quando hanno sentito delle grazie che Gesù vuole concedere loro durante l'adorazione, si sono commossi molto.

Così, come il Nostro Signore desiderava, abbiamo conquistato anche altri fedeli che con gioia, sono diventati amici dell'Eucaristia.
Questo pellegrinaggio ha portato molti buoni frutti.

1 Novembre 2015

Siamo andati a trovare Padre J. Ci ha chiamati perché era invitato a Klasterec nad Orlici per celebrare la Santa Messa, in quel momento non avevano nessun sacerdote a disposizione. Non voleva andare da solo, e così ci ha offerto l'opportunità di andare con lui. Naturalmente eravamo d'accordo, e l'abbiamo vista come Provvidenza di Dio.

Quella sera abbiamo comprato i biglietti per il vagone letto ed il biglietto per il trasporto della macchina. Padre J. disse che era un bene avere la macchina, perché ci saremmo potuti fermare a Podebrady ed andare a trovare un prezioso sacerdote: Padre F. il quale vive completamente paralizzato, e l'unica cosa con cui può comunicare sono gli occhi.

Arrivammo il 6 Novembre. Siamo stati accolti sulla porta dalla signora Jaromira, che si prende cura di lui in modo esemplare. Era molto amorevole. Ci condusse nella stanza dove giaceva il sacerdote al quale Padre J. ci ha presentati.

Appena sono entrata in questa stanza ho incominciato a piangere,, non riuscivo a trattenere le lacrime perché non avevo mai visto qualcosa di così doloroso. Nel letto giaceva una persona completamente immobile. La stanza era attraversata dal suono di un ventilatore polmonare, vicino alla finestra, sul muro c'era posto un tabernacolo, ed alle pareti erano appese delle immagini di santi.

Il sacerdote giaceva serenamente ed ascoltava quello che mio marito gli raccontava sulla Comunità di Gesù, degli Amici dell'Eucaristia.

In casa c'era anche la signora S. un'altra persona, anch'essa importante per Padre F. Alla fine di questa visita così piena di emozioni, siamo andati a Klasterec, dove ci aspettavano in parrocchia molte persone tra cui Marcel, dalla Slovacchia, ed alcuni suoi amici.

Valentin raccontò anche a loro tutto riguardo la Comunità di Gesù, e le grazie che possono ottenere, invitandoli ad iscriversi nel libro se volevano diventare amici di Gesù e seguirlo.

La sera venne celebrata la Santa Messa e dopo è seguita l'adorazione notturna. Il giorno dopo arrivarono altri fedeli ancora, che desideravano che mio marito parlasse ancora una volta. Valentin parlò e tutti ascoltavano con molta attenzione.

Io andai poi da ciascuno di loro con il libro, spiegando loro quello che volevano sapere. Gradualmente le persone hanno iniziato ad iscriversi.

8 Novembre 2015

Gesù disse:

"Valentin, questa mia opera è per la salvezza della Chiesa e delle anime. Anche satana lo sa, e per questo farà di tutto per distruggerla. Manda e manderà da voi i suoi messaggeri vestiti sia da lupo che in veste di agnelli. Ricordatevi che tutto ciò che è contro questa opera viene dal maligno.

Amore per amore, fedeltà per fedeltà, fiducia per fiducia".

18 Novembre 2015

Gesù guardandoci con amore, si rivolse a mio marito con queste parole:

"donate amore ovunque ed accettate tutto, anche quando non è piacevole, con amore, come fosse la volontà di Dio. Siate gentili con tutti, amorevoli e senza rabbia. Non vi deve importare di quello che viene detto di voi, ma solo di piacere a Dio. Il vostro sguardo sia orientato solo su di me. Non dite mai male dei sacerdoti, e neanche delle persone. Non discutete sui peccati degli altri, non spettegolate e non giudicate né condannate. Non rattristatevi per niente, e non preoccupatevi se in qualche luogo non vi accoglieranno. Vi basta la mia grazia!"

27 Novembre 2015

Gesù disse che è necessario creare al più presto un libro elettronico affinché la sua opera possa diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Disse che la nostra figlia Majka potrebbe cercare una persona adatta, pia ed affidabile, ma non attraverso le ditte, ma solo attraverso gli amici.

28 Novembre 2015

Nostra figlia ci ha chiamati dicendo che dei suoi conoscenti sono amici di un certo signor P. che crea già da tempo siti del genere. Lo abbiamo chiamato ed abbiamo concordato un incontro.

29 Novembre 2015

Oggi siamo andati a trovare la giovane famiglia del signor P.

Valentin ha raccontato a loro tutto dei suoi incontri con Gesù ed anche del fatto che Nostro Signore desidera che venga creato un sito web con il libro elettronico, e di quanto questo sia una grande grazia per il signor P. dal momento che non lo farà per gli uomini, ma per Dio.

Il signor P. fu d'accordo ed aggiunse che avrebbe voluto inserire anche qualche preghiera. Mio marito ne fu felice e si offrì di chiedere al Signore di dettargli la preghiera da inserire all'interno del sito.

6 Dicembre 2015

Valentin ha chiesto a Gesù quali preghiere inserire nel sito. Gesù ha sorriso dicendo: *"devo creare Io una preghiera per me stesso? Deve scaturire dal tuo cuore. Però ti detterò i messaggi per tutti gli uomini"*.

Appena tornammo a casa dalla chiesa, mio marito si inginocchiò davanti alla croce ed ha iniziato a pregare. Invocò lo Spirito Santo, pregandolo di suggerirgli le parole giuste. La preghiera che nacque fu questa:

*Mio amato Gesù, con profonda umiltà ed amore, completamente di mia volontà mi iscrivo nel Tuo Cuore con fermo proposito di seguirti.
Dammi la Grazia e la forza di perseverare in questo mio proposito, affinché un giorno ci incontreremo nel Regno Celeste. Amen*

I messaggi che Gesù ha dettato a Valentin per tutti gli uomini:

"Mi rivolgo a voi, i miei piccoli, che siete caduti fino in fondo e la vostra anima è tutta nera dai peccati. A voi che per il resto della società siete solo inutile spazzatura, e a nessuno importa di voi, voi siete importanti per me, e ci tengo a ciascuno di voi, ma quello che è più importante, è che salverò la cosa più preziosa che avete: la vostra anima. Non abbiate paura di venire a me, e diventate miei amici. I vostri amici umani vi hanno deluso molte volte, ma io no, io sarò sempre con voi.

Vi aiuterò ad alzarvi quando cadrete, asciugherò le vostre lacrime quando piangerete, e gioirò con voi quando sarete gioiosi. Solo con me troverete la vera felicità e quella pace che cercate da tutta la vita.

Mi rivolgo anche a voi che avete guadagnato fama, ricchezza e potere, ma non avete trovato la felicità, perché avete scoperto come Re Salomone, tanto tempo fa, che tutto è vanità, che la vera felicità vi scorre tra le dita e vi rimane solo una emozione momentanea.

Aspetto anche voi, per riempirvi di vera felicità e salvare le vostre anime per l'eternità. Non abbiate paura di umiliarvi davanti a Dio. Non c'è nessuna vergogna, ma in questo modo mostrerete solo la vostra grandezza. Non è importante la vostra ricchezza, con quella non comprenderete niente da me, ma la vostra anima, questa è la cosa più preziosa che avete. Salvatela finché siete in tempo.

Io aspetto sempre.

Mi rivolgo a voi che vi siete lasciati travolgere dal mondo senza Dio e invece delle grandi aspettative avete solo il vuoto nell'anima ed una sensazione di disperazione. Avete scoperto che lì dove non c'è Dio, niente è valido e tutto è permesso, ma invece di avere felicità vi affligge un colpo dopo l'altro.

Vagate senza meta tutta la vita, e non vedete la luce in fondo al tunnel. Aspetto anche voi, affinché la vostra vita abbia finalmente la giusta direzione e senso.

Che cos'è la vostra vita rispetto all'eternità? Vi passerà senza che ve ne accorgiate, ed alla fine, che ci credete o no, un giorno sarete davanti a me. Felice quell'anima alla quale darò il benvenuto. E come sarà infelice quella a cui dovrò dire "non ti conosco". Le mie braccia sono aperte anche per voi.

Mi rivolgo a voi che siete malati e deboli. La croce che portate è molto pesante. Vi aiuterò a portarla, in modo che diventi per voi leggera. Vicino a me troverete la pace e l'equilibrio psichico con la condizione nella quale vi trovate. Vi guarirò la cosa più preziosa che avete, la vostra anima, e se è mia intenzione, anche il vostro corpo. Con me riuscirete in tutto sempre meglio. Io vi aspetto.

Mi rivolgo anche a voi che vi siete lasciati trascinare dalla violenza e dall'odio, il male e la violenza generano solo altra violenza. E' un circolo vizioso dal quale non riuscirete ad uscire senza amore. Con molto piacere riempirò i vostri cuori con questo sentimento, perché mi sta a cuore ciascuno di voi. Vicino a me troverete ciò che vi manca dalla vostra prima infanzia. Rivolgetevi a me con piena fiducia, io non vi deluderò. Vi sto aspettando.

Mi rivolgo a voi che siete progrediti nella fede e nelle opere. Non dimenticatevi che la chiave per il Regno dei cieli è l'amore. Senza questa chiave non entrerete in esso. La misericordia va di pari passo con l'amore, e senza misericordia nessuno otterrà la mia Misericordia. Se avete un problema con questo, sono qui per aiutarvi a trovare quel vero amore e quella vera Misericordia. Il vero amore è accettare la volontà di Dio. Suo a semplice, ma non è facile da realizzare per una persona, e senza la grazia di Dio, non ci riuscirà. Sono qui per darvi queste grazie.

Mi rivolgo a voi, padri spirituali di tutti i gradi: sostenete i vostri piccoli nella devozione verso l'Eucaristia, siate per loro il modello e l'esempio nell'adorazione e non impediti a loro di venire a me attraverso questa Comunità, perché solo la persona che ha veramente me nel cuore riesce ad amarmi ed essermi fedele. Amore per amore, fedeltà per fedeltà, fiducia per fiducia, ecco cosa voglio da voi. Chi ha me per amico, ha tutto".

Il Signore Gesù ha aggiunto questo:

"l'entrata nella Comunità per i fedeli comporta questo:

- 1. Visitare almeno una volta alla settimana il Sacramento dell'altare, oppure stare davanti al tabernacolo. Se la persona è malata e senza forze, o non ha questa possibilità nel suo ambiente, deve incontrarLo e parlarGli davanti alla croce in casa sua.*
- 2. Confessarsi bene almeno una volta al mese per essere in stato di grazia, e potere accostarsi alla Santa Comunione più spesso.*
- 3. Partecipare alla Santa Messa almeno di domenica e nelle feste di precetto.*

15 Dicembre 2015

Gesù ha menzionato la signora E. che visse in Italia per diversi anni. Diceva che l'ha scelta per la Comunità, perché l'Italia per Lui è molto importante. Disse inoltre: *"desidero che lavori direttamente per me, per salvare la Chiesa e le anime, l'ho scelta per voi, per accompagnarvi in questo paese e per farvi da interprete. Fateglielo sapere."*

16 Dicembre 2015

Oggi in sogno mi ha fatto visita la Vergine Maria con in braccio Gesù bambino. Teneva un giglio bianco nella sua mano sinistra che mi porse con grande amore e mi sorrise. Era così tenera e meravigliosa che non si può nemmeno descrivere. Poi ha iniziato ad allontanarsi finché non è scomparsa del tutto ed io mi sono svegliata. Gesù disse a mio marito che mi è stata mostrata così come la vede lui perché lo desideravo tanto nel mio cuore.

17 Dicembre 2015

Gesù disse: *"d'ora in poi vi manderò le persone che bisogna aiutare. Siate misericordiosi con loro e fate tutto con amore"*.

21 Dicembre 2015

Valentin era triste perché alcune persone non si sono comportate come avrebbero dovuto e come Gesù desiderava. Anche il signor P. che doveva realizzare il sito non si è fatto più sentire. A questo il Signore disse: *"l'uomo può opporsi all'opera ed ai piani di Dio, ma non può impedirli"*.

24 Dicembre 2015

Gesù disse: *"non è facile convertire le persone superbe, egoiste ed i cuori induriti"*.

25 Dicembre 2015

Quando eravamo alla Santa Messa mio marito ha visto come Gesù guardava le persone che venivano a guardare il presepe al termine della messa. Ognuno di loro passava davanti al tabernacolo, ma nessuno si è fermato davanti. Nonostante questo Gesù li guardava con tanto amore.

26 Dicembre 2015

Dovevamo andare a Medjugorje con il Padre J. per Capodanno, ma il pellegrinaggio è stato annullato. Dio ha permesso che si siano iscritti pochi fedeli. Gesù disse: *"siete entrati in battaglia con il più grande nemico che potreste avere, Satana. Non vi sorprendete dei suoi attacchi da ogni parte e in ogni modo possibile. A*

Medjugorje ci andrete, nel modo e nei tempi giusti. Ora programmate il viaggio a Podebrady, e chiedi a Marcel di venire con voi, andate inoltre a trovare padre F. e la signora Jaromira. E' necessario.

28 Dicembre 2015

Il Signore Gesù parlò a mio marito con queste parole:

" ti sei scelto la via della croce, a ciò appartiene anche la sofferenza fisica e spirituale. Seguimi e confida in me" Valentin rispose: *"sia fatta la tua volontà Signore"*.

29 Dicembre 2015

Marcel ci ha fatto sapere che viene a trovarci. E' una persona molto simpatica e pia. Il Signore Gesù ha istruito mio marito su tutto quello che deve dirgli, soprattutto che cosa significano le parole amore per amore, fedeltà per fedeltà, fiducia per fiducia. Gli ha detto anche di raccontargli la sua esperienza dei suoi giorni da studente all'Ermitage di San Pietroburgo , che gli è rimasta nella memoria. Si trattava del quadro della Maddalena piangente di Tiziano. Gesù raccontò che quando Tiziano dipingeva quel quadro si trovava nello stato di peccatore pentito, ed il quadro rappresentava lo stato della sua anima, ed è l'opera più gradita agli occhi di Dio fra tutte le opere d'arte.

"Così dovrete tutti pentirvi, vi amo soprattutto in questo stato".

30 Dicembre 2015

E' venuto a trovarci Marcel con il suo amico Peter, suo figlio e Michal, che vuole diventare sacerdote. La visita ha portato i suoi frutti.

Anno 2016

1.1. 2016

Ho chiesto informazioni sui cordoncini rossi che alcune persone portano al polso.

Gesù ha detto: *“I cordoncini rossi che alcune persone indossano sono un’opera di Satana per deridermi, umiliarmi e mostrarmi come gli uomini siano capaci di sostituirmi anche con un semplice cordoncino.”*

5.1. 2016

Gesù ha parlato: *“È necessario andare a Poděbrady.”*

6.1. 2016

Ho dimenticato di menzionare un'altra cosa importante. Già da un po' di tempo, in realtà dal momento della nostra conversione, abbiamo iniziato a pregare anche il rosario delle sante piaghe. Più tardi mi è venuto in mente, o meglio, sono stata illuminata dallo Spirito Santo, di trasformarlo in una novena, pregando questo rosario sette volte al giorno per nove giorni. Lo facciamo continuamente quando preghiamo per la conversione di un'anima, per una guarigione o per varie altre intenzioni. Da allora, ogni volta che Valentín chiede aiuto per qualcuno che glielo ha richiesto, o anche per noi quando abbiamo qualche problema, Gesù gli dice: *“Prega la novena delle sante piaghe.”* Più tardi Gesù ha aggiunto: *“Quando dico ‘pregate la novena’, intendo sempre la novena delle sante piaghe. E quando dico ‘ora dovete offrire un grande sacrificio’, allora dovete fare dieci di queste novene per novanta giorni, in modo tale che dopo ogni novena offriate anche una messa.”* In questa occasione posso ricordare anche un miracolo accaduto alla nostra figlia minore Anča in relazione a questo rosario. Una sua conoscente di un portale cristiano le scrisse che aveva un problema con suo figlio e non sapeva cosa fare. Anča le inviò un'e-mail dicendole di pregare il rosario delle sante piaghe. Dopo aver inviato il messaggio, volle controllarlo e scoprì che nel testo inviato l'intero rosario con le promesse, era già scritto. Quando mio marito chiese come fosse possibile, Gesù rispose: *“Ti avevo detto che avrei fatto anche dei miracoli.”*

11.1. 2016

Dobbiamo invitare la signora E... a casa nostra a Furča.

14.1. 2016

Marcel ha organizzato che ci accolgano a Poděbrady.

15.1. 2016

Marcel ci ha preparato un programma interessante per tutto il fine settimana. Oltre alla visita a Poděbrady, ha organizzato vari incontri. Ci aspettava già alla stazione, da dove ci ha portati in macchina dal suo amico ceco Jirka. Tutta la sua famiglia è stata gentile con noi. Ci hanno offerto un pernottamento, così che la mattina dopo potessimo partire per Poděbrady.

16.1. 2016

La signora Jaromíra ci stava già aspettando. Abbiamo salutato il prete e gli abbiamo consegnato un messaggio da parte del Signore Gesù. Poi mio marito ha parlato a lungo con la signora Jaromíra. Quando ce ne siamo andati, ci dispiaceva per lei, perché abbiamo capito quanto grande fosse il sacrificio che offriva al nostro buon Dio prendendosi cura di quel prete. Durante tutto il tempo che siamo stati lì, praticamente un'intera giornata, io e Valentín abbiamo visto che non aveva nemmeno un momento per sé ed era costantemente sotto stress. Correva senza sosta, cucinava e ogni momento risolveva qualche problema per il prete: gli cambiava la posizione delle braccia e delle gambe, gli girava la testa, gli asciugava la saliva, controllava che il tubo non si fosse rotto, perché una volta era già successo, ed era sempre in movimento. E intanto si occupava anche degli ospiti del prete. Per non parlare del fatto che

di notte era lo stesso: non riusciva nemmeno a dormire bene. La sera abbiamo visitato la signora Stáňa, da cui abbiamo anche pernottato.

17.I. 2016

La mattina siamo partiti per Klášterec. Abbiamo visitato la tomba di Anička Tomanová e partecipato alla messa. Dopo la messa ci siamo spostati in canonica, dove Stáňa aveva già preparato un rinfresco e ha invitato mio marito a trasmettere il messaggio del Signore Gesù alle persone che non lo conoscevano ancora. Tutti erano entusiasti e, a poco a poco, hanno iniziato a iscriversi nel registro. Ero felice, perché so che in momenti come questi anche Gesù è felice. Dopo questo piacevole incontro, siamo stati invitati a Mariánská Hora dalla famiglia del signor A. È stato un incontro meraviglioso. Valentín ha raccontato di nuovo a tutti della Comunità degli Amici dell'Eucaristia. Ha ricevuto varie domande e ha risposto con calma, finché non si è aperta una grande discussione, perché c'erano diversi invitati. Dopo questo piacevole incontro siamo tornati a casa in Slovacchia, ma poiché avevamo perso il treno per Košice e il successivo partiva solo dopo mezzanotte, Marcel ha organizzato telefonicamente un altro interessante incontro. Ci siamo incontrati con padre P... e due suoi amici. Anche loro hanno ascoltato Valentín e sono entrati subito nella Comunità. Questo viaggio missionario è stato molto fruttuoso. Tanto che Satana era così furioso che nel treno ci ha messo sulla strada due senz'atletto sgradevoli che volevano derubarci, ma gli angeli custodi ci hanno protetti.

19.I. 2016

A Satana non bastava. Era così infuriato che, sapendo che mio marito sta perdendo la vista, lo ha spinto in un corridoio buio al lavoro contro un pilastro di cemento, contro cui ha sbattuto con tutto il viso. È tornato a casa tutto insanguinato e gonfio. Sembrava che qualcuno lo avesse aggredito. Mi sono spaventata. Dopo la messa, davanti al tabernacolo, Gesù gli ha detto: *“Anche questo è stato un attacco di Satana.”*

20.I. 2016

Oggi il Signore Gesù ci ha spiegato perché ha scelto la signora Jaromíra per il prete: *“Si prende cura dei suoi bisogni fisici e materiali. Il prete è crocifisso, e lei con lui. Lei compie la mia volontà. Nessuno sarebbe in grado di offrire un sacrificio come il suo.”*

29.I. 2016

La signora E... è venuta a trovarci a Košice.

30.I. 2016

Siamo stati anche in città e le abbiamo mostrato alcuni templi di Košice. La città le è piaciuta molto, ne è rimasta incantata. Durante il giorno abbiamo chiacchierato di ogni cosa possibile e la sera, dopo la messa, abbiamo pregato davanti al tabernacolo. Il Signore Gesù ci ha benedetti tutti e tre e ha dato a Valentín risposte alle sue domande. Durante tutto il weekend ci siamo dedicati completamente a lei, facendo tutto come ci aveva ordinato il nostro Signore.

31.I. 2016

Oggi E... è partita per tornare a casa. Al mattino è venuta con noi alla messa e dopo pranzo ci stavamo preparando per accompagnarla alla stazione. Tutto era stato meraviglioso. Per tutto il tempo eravamo di ottimo umore e traboccanti di felicità, finché, poco prima di uscire dall'appartamento, ci ha detto che voleva mostrarci qualcosa. Sul cellulare aveva salvato un'immagine che, secondo lei, raffigurava Gesù Cristo, ma non era Gesù. Ho capito subito che si trattava del volto di Satana. Aveva trovato su internet un'immagine che, a suo dire, rappresentava Gesù e che le piaceva molto. In realtà era il volto di uno spirito maligno. L'ho subito avvertita di cancellarla e di sostituirla con il volto del nostro Signore dell'immagine della Divina Misericordia. Quando mi ha detto che aveva quell'immagine appesa anche a casa sua, io e Valentín siamo rimasti di nuovo scioccati. Ha promesso che avrebbe buttato via

quell'immagine e avrebbe appeso di nuovo il volto della Divina Misericordia, cancellandolo anche dal cellulare. Mentre camminavamo verso la stazione, chiacchieravamo e attraversavamo lentamente l'atrio dirigendoci verso il binario. Arrivati alla scala, mentre iniziavamo a salire, improvvisamente una voce interiore mi ha detto: *"Guarda, davanti a te cammina un uomo e osserva come gli si intrecciano le gambe."* Ho guardato e, in effetti, davanti a me c'era un uomo robusto. Era già abbastanza in alto quando la voce interiore mi ha ordinato: *"Allontanati subito, perché ora cadrà e ti ucciderà."* Mi sono spostata rapidamente e, in quel momento, l'uomo è caduto all'indietro, finendo sull'ultimo gradino, dove è rimasto immobile e coperto di sangue. Sembrava morto. Siamo corsi da lui e abbiamo chiamato un'ambulanza. L'uomo non rispondeva alle nostre domande, ma dopo un po' si è ripreso. Questo ci ha rassicurati.

1.2. 2016

Il Signore Gesù ha parlato a mio marito: *"Satana vuole toglierti ciò che hai di più caro, perché tua moglie ha svelato il suo volto. È stato l'angelo custode di Barlička a farle sentire quella voce e a dirle di spostarsi. Non temete, avete una protezione speciale."*

3.2. 2016

La sera ci ha chiamato Marcel, dicendo che è successo un incidente al signor A... e chiedendo preghiere. Il loro figlio sedicenne è stato investito da un autobus che gli ha schiacciato un piede, e c'è il rischio che gli amputino le dita. Il Signore Gesù ha detto a mio marito: *"Prega per lui la novena, starà bene."*

9.2. 2016

Marcel ha telefonato la sera per dirci che è avvenuto un miracolo. Il piede del figlio del signor A... è salvo. Non c'è più pericolo di amputazione delle dita.

12.2. 2016

Stanotte mi sono svegliata e qualcosa mi ha spinto ad andare a guardare fuori dalla finestra. L'ho fatto e sono rimasta sbalordita. Davanti all'ingresso della chiesa brillava una lampada che si accende solo con una fotocellula. Ho pregato a lungo e ho notato che la lampada continuava a rimanere accesa. Ha brillato fino al mattino. Ho pensato che sicuramente significasse qualcosa, e così è stato.

Gesù ha detto: *"Un angelo ha acceso la luce. La luce entrerà in questo tempio e ai fedeli al suo interno saranno concesse grandi grazie durante questo periodo di Quaresima. Ogni volta che la luce sarà accesa, significherà che in quel giorno arrivano le grazie. Preparatevi bene per il Sabato Santo, per l'anniversario dell'apparizione. Sto preparando qualcosa per voi."*

15.2. 2016

Il Signore Gesù mi ha ordinato di scrivere anche questa confessione generale nel libro e ha detto: *"Se ognuno facesse questa confessione, il cielo sarebbe pieno di anime"*.

16.2. 2016

Io e mio marito Valentín eravamo molto addolorati perché molte persone, che in qualche modo erano state scelte per quest'opera, hanno fallito e non si sono comportate come Gesù avrebbe voluto. Il Signore Gesù ha detto: *"Ognuno ha il libero arbitrio. Tutte le persone chiave, scelte per quest'opera, sono fortemente attaccate da Satana, che cerca di sabotarle. Quando non sono in stato di grazia, non riescono a difendersi. Un'anima in stato di grazia è come rivestita da un'armatura: gli attacchi del maligno rimbalzano su di essa e non la penetrano. Ma quando non è in stato di grazia, non ha protezione e gli attacchi del male la colpiscono come se fosse burro."*

19.2. 2016

Siamo stati di nuovo nella Slovacchia occidentale. Siamo andati lì per i domenicani del terzo ordine.

20.2. 2016

Abbiamo visitato la signora A... e da lei siamo andati dalla signora B... per un incontro dei domenicani, dove era presente anche il loro assistente spirituale. Valentín ha raccontato loro tutto sulla Comunità di Gesù e su di sé, spiegando alcuni messaggi. A molti fedeli è piaciuto, si sono soffermati a riflettere profondamente su alcuni problemi sorti nella Chiesa e tra le persone, e sul fatto che è davvero il momento di convertirsi e tornare a Dio.

26.2. 2016

Oggi il Signore Gesù ha parlato a mio marito con queste parole: *“Satana cerca persone influenti di cui la gente si fida per agire attraverso di loro. Un’anima in stato di grazia riconosce il male, ma quando non è in stato di grazia, non lo distingue. Un’anima in stato di grazia non si sente a suo agio in presenza del maligno, così come il maligno non si sente a suo agio vicino a un’anima in stato di grazia. Per questo Satana, attraverso persone influenti, riesce a influenzare e attaccare un gran numero di persone.”*

28.2. 2016

Il Signore Gesù ha detto: *“Pentitevi e fate penitenza, perché non conoscete né il giorno né l’ora.”*

4.3. 2016

Oggi Satana ha attaccato di nuovo Valentín al lavoro. Lo ha fatto cadere da una piattaforma, facendolo atterrare sul lato sinistro e colpendogli le costole. Gli fa male tutto il fianco e il cuore. Ha detto che è stato un impatto e un dolore al cuore così forti che pensava di morire.

8.3. 2016

Il Signore Gesù ha detto: *“La conversione e la guarigione possono avvenire anche improvvisamente, ma a volte è necessario aspettare. Servono molti sacrifici, pazienza e fiducia.”* Mio marito ha chiesto anche del suo stato di salute e delle ferite che gli sono state inflitte. Gesù ha aggiunto: *“Soffri! Dopotutto, l’hai offerto.”* Mio marito, infatti, aveva offerto i suoi dolori per la caduta sulle costole per la conversione di un peccatore specifico.

9.3. 2016

Valentín ha subito un altro attacco da Satana. È caduto e si è slogato una caviglia. Ora gli fa male anche la gamba.

11.3. 2016

Gesù ha detto: *“Non fate caso se le persone non vi credono, a quello che dicono di voi o se vi calunniano. Non è importante. Ciò che conta è che compiate la mia volontà e quello che io penso di voi.”*

20.3. 2016

Gesù ha detto: *“Io proteggerò i miei fedeli. Fidatevi di me. Valentín, Io sono la vostra unica guida spirituale. Io sono tutto per voi. Sono l’alfa e l’omega. Preparatevi bene per il Sabato Santo, per l’anniversario dell’apparizione. Ho in serbo qualcosa per voi. Sarà una sorpresa.”*

23.3. 2016

Oggi, durante la giornata, ho sentito uno strano dolore alla testa. Mi sono sollevata i capelli e ho notato che in alcuni punti c'erano dei gonfiori rossi, molto sensibili al tatto. Non ci ho dato molta importanza, finché non ho visto che questi punti infiammati si erano estesi al collo, al viso, al labbro e, gradualmente, a tutta la parte sinistra del viso. Si sono rapidamente trasformati in ferite umide coperte di piccole vesciche. Prima mi prudevano, poi bruciavano, fino a diventare dolori insopportabili. A

questo si sono aggiunti dolori al cuore, così intensi che, se non avessi saputo di avere una protezione speciale, avrei pensato di stare morendo. Il dolore al cuore era così forte che non riuscivo a fare un passo, e i dolori al viso erano così atroci, come se qualcuno mi stesse bruciando senza sosta con il fuoco. Nelle settimane precedenti avevo notato che mi erano caduti molti capelli. Valentín non capiva cosa mi stesse succedendo e, spaventato e afflitto, ha implorato il Signore Gesù di guarirmi.

Gesù gli ha detto:

“Per amore vostro vi ho visitati con la croce. La chiave del regno dei cieli è l'amore, e la via per il regno dei cieli è la croce. Tu sopporteresti i dolori molto bene e con amore, ringraziandomi con un sorriso, ma quando soffre Barlička, sei sensibile. Questo lo sopporti molto peggio. È per te una croce molto più grande. Guarirò Barlička solo attraverso le tue mani. Lei è la tua croce. Devi tenere la mano sulla sua testa e soffrire con lei. Ti farà molto male, perché hai ancora le costole incrinare sul lato sinistro. Ti fa male il cuore, non ti senti bene in nessuna posizione e devi tenere le mani stese sulla testa di Barlička come sulla croce. La vostra croce è una partecipazione alla mia crocifissione. Così soffrirete ogni Pasqua fino alla fine della vostra vita. Vi aspettano ancora molte croci. Questo è solo l'inizio. Voglio che soffriate. Quando prendete antidolorifici, è come se rifiutaste la volontà di Dio. Voglio che soffriate, che soffriate con me.”

Il Signore Gesù mi ha mandato un messaggio: *“Barlička, vuoi sapere perché ho permesso che ti cadessero i capelli e che ti si formassero ferite in punti visibili? È per farti capire che non è importante l'aspetto esteriore di una persona, ma il cuore e ciò che ha dentro.”* Poi ha aggiunto: *“Valentín, guarirò Barlička attraverso le tue mani e, in tua presenza, la curerò attraverso la reliquia di San Giovanni Paolo II. Fa' che Barlička la applichi sulle ferite.”* Questo mi ha rallegrato.

24.3. 2016 – Giovedì Santo

I dolori non passano. Sono così insopportabili che a stento sono riuscita ad arrivare in chiesa la sera. È il Giovedì Santo e non volevo perdermelo. Il Signore Gesù ha detto a mio marito che ho ricevuto il fuoco di Elia e che tutte le mie offerte saranno accettate, così come fu accettata l'offerta di Elia.

25.3. 2016 – Venerdì Santo

Non ho quasi dormito tutta la notte. Valentín soffre molto perché non riesce ad aiutarmi. Anche se ha tenuto la mano sulla mia testa, i dolori sono continuati. È così afflitto che gli viene da piangere. Soffriamo entrambi. Mi ha suggerito di restare a casa perché sono molto debole, ma non volevo deludere Gesù e sono andata in chiesa. Mio marito mi è stato di grande sostegno per tutto il tempo, mi guardava con amore e con i suoi occhi mi incoraggiava. Il Signore Gesù è stato molto contento che fossimo presenti entrambi. Ha detto: *“Barlička, sii paziente.”*

26.3. 2016 – Sabato Santo

Anche questa notte non ho quasi dormito. Non prendo medicine da tutto questo tempo e sono esausta per il dolore. Ho avuto grandi difficoltà ad alzarmi dal letto, ma ero ansiosa di incontrare Gesù al suo sepolcro e di ricevere quella grande sorpresa che ci aveva promesso. Mio marito ha detto che avrebbe chiesto al Signore Gesù di fare un miracolo e guarirmi, ma tutto si è sviluppato diversamente. Quando siamo arrivati al Sepolcro di Gesù e Valentín ha iniziato a implorare Gesù con insistenza di guarirmi, Gesù è scomparso e lui non vedeva più nemmeno il Santissimo Sacramento. Il Signore Gesù lo ha abbandonato per un po' di tempo e, come mi ha detto, è durato circa venti minuti.

Poi il Signore gli è riapparso e ha detto: *“Non ci sarà nessun miracolo! Porta Barlička al pronto soccorso, perché ha urgentemente bisogno di medicine. Non temere. La guarirò.”*

Al pronto soccorso, la dottoressa mi ha fatto un'iniezione temendo che potessi collassare e ci ha mandato al reparto dermatologico dell'ospedale. Ma il reparto dermatologico era chiuso e in un altro ospedale era stato soppresso. Completamente esausti, siamo tornati a casa. Eravamo stanchi e psicologicamente distrutti, tanto che ci siamo messi a piangere entrambi. Piangevamo perché la malattia stava peggiorando e non avevo medicine, e anche perché ci eravamo messi a piangere, perché eravamo caduti. La sera non ero più in grado di andare alle celebrazioni. Mi rimproveravo di non essere andata e di aver deluso Gesù, pensando che fosse triste per me, e così via.

Il Signore Gesù ha detto a Valentín: *“Di' a Barlička che non sono arrabbiato con lei, è molto malata. Dille che non sono triste perché non è stata alle celebrazioni. Non ce l'avrebbe fatta.”* Valentín ha detto al Signore: *“Gesù, sono molto confuso, perché mi hai dato consigli contraddittori e mi hai abbandonato. Perché, Gesù?”* Il

Signore Gesù ha spiegato: *“L'ho fatto intenzionalmente, perché provaste quello che ho provato Io: abbandono, delusione, tradimento. Per questo sono scomparso ai tuoi occhi.”* Valentín ha poi chiesto della sorpresa che ci era stata promessa. La risposta è stata: *“La sorpresa che avevo preparato per voi era questa grande sofferenza che avete sopportato con me. Non siate tristi per essere caduti. Nessuno avrebbe resistito. Come l'acciaio si tempera nel fuoco, così io tempero i miei fedeli con la croce. Lo ammetto, sono andato oltre il limite.”*

27.3. 2016

Siamo dovuti tornare al pronto soccorso perché non avevo medicine e il mio stato di salute peggiorava ogni giorno. Finalmente le ho ricevute. La dottoressa ha detto che ho un herpes grave, ma non capiva come potesse farmi male anche il cuore.

29.3. 2016

Il Signore Gesù mi ha mandato un messaggio tramite mio marito: *“Barlička, rallegrati di tutto ciò che ti è accaduto, perché tutto è per la lode e la gloria di Dio.”* Valentín soffriva ancora perché non poteva aiutarmi in nessun modo e si sentiva molto abbandonato. Il Signore Gesù lo ha consolato: *“Non vi ho mai abbandonati. Ero con voi, anche se non mi sentivate. In una situazione critica sarei intervenuto.”*

Valentín ha avuto un'altra esperienza. In chiesa, davanti a lui sedeva un uomo robusto, per cui non vedeva il prete. Ma durante la consacrazione si è accorto che vedeva il prete di lato. Si è sporto e ha notato che il prete era al suo posto, ma allo stesso tempo anche di fianco. Non capiva. Il Signore Gesù ha aggiunto: *“Tu vedrai anche cose che sono nascoste agli altri.”*

30.3. 2016

Ho ancora dolori, e quindi soffro non solo io ma anche mio marito. I dolori al cuore sono così forti che non riesco nemmeno a descriverli. Valentín ha chiesto a Gesù: *“Signore, cosa sta succedendo al cuore di Barlička?”* Gesù ha detto: *“Tengo il suo cuore nelle mie mani.”*

31.3. 2016

Oggi un prete ha mandato un'e-mail a Valentín. Nella città dove opera ci sono problemi e chiede consigli al nostro Signore. Là le persone si stanno suicidando, anche tra i cristiani, e lui non sa cosa fare.

1.4. 2016

Il Signore Gesù gli ha mandato questo messaggio: *“Uno spirito impuro sta girando per la città, spingendo le persone che si trovano in problemi irrisolvibili a suicidarsi. Questo spirito impuro porta con sé altri spiriti, e il loro numero cresce perché tra loro ci sono molti che si sono suicidati e che convincono le anime a compiere anche loro questo atto abominevole. È necessario pregare e offrire sacrifici per liberare la città da questo spirito maligno e offrire messe per le persone che soffrono di depressione e si trovano in situazioni difficili, affinché non cedano e la città possa guarire gradualmente.”*

2.4. 2016

I dolori al cuore persistono. Ci sono momenti in cui non ce la faccio e cado piangendo sotto la croce. Valentino è tornato dalla chiesa con questo messaggio: *“Barlička, alzati ormai. Anch'io mi sono alzato. Ho lasciato andare il tuo cuore. Tutte le tue offerte sono state accettate. Inizia a camminare e prendi le medicine per guarire. E tu, Valentín, vai a comprarle della frutta. Barlička ne ha bisogno per la guarigione del suo corpo. Barlička, hai sofferto abbastanza. Non voglio più che tu soffra. Riprenditi, perché vi aspetta molto lavoro per questa mia opera. Vieni in chiesa domenica per la festa della Divina Misericordia.”*

4.4. 2016

Valentín ha chiesto al Signore Gesù della confessione generale. Gesù ha detto: *“È una cosa meravigliosa. Ogni cattolico e ogni prete dovrebbe conoscerla, perché ciò che contiene è vero. Questa è la verità e la realtà, non quello che si dice della mia misericordia. Le persone si confessano male. L'anima umana è in uno stato terribile. Che ognuno*

faccia questa confessione generale e che si diffonda ovunque tra le persone e tra i preti, perché dappertutto si parla solo della mia misericordia e si dimentica che sono anche un giudice giusto. Fa parte della mia opera.”

9.4. 2016

In una città abbiamo avuto un bellissimo incontro con un prete e i suoi amici, tra cui c'erano altri sacerdoti. Valentín ha raccontato loro tutto della Comunità e poi tutti sono andati solennemente a iscriversi nel registro in chiesa, davanti al tabernacolo. È stata un'esperienza meravigliosa.

Il Signore Gesù ha mandato un messaggio al prete: *“Tu sei il mio figlio prediletto e sono molto felice che ti prenda così tanto cura dei tuoi parrocchiani. Non temere, io sono sempre con te.”* Il Signore Gesù ha mandato un messaggio anche a tutti i presenti che si sono iscritti nel suo Cuore: *“Il patto che avete stretto è il miglior patto che abbiate mai fatto nella vostra vita. Da ora in poi sarò sempre con voi. Quando sarete felici, gioirò con voi. Quando piangerete, piangerò con voi. Vi accompagnerò ovunque, fino alla fine della vostra vita, finché non verrete da me.”* Alcuni che dovevano venire a iscriversi nel registro, con cui avevamo preso accordi tramite altre persone, non sono venuti. Gesù ha aggiunto: *“Quelli che dovevano venire e non sono venuti non se lo meritavano.”*

16.4. 2016

Oggi siamo stati con Marcel e il suo amico Petr in una città per una conferenza su un prete. La partecipazione a questa conferenza era molto importante per noi, perché doveva esserci presente un padre spirituale con cui dovevamo incontrarci per ordine del Signore Gesù, per presentargli la sua opera e i suoi messaggi. Gesù ha detto: *“L'incontro con il padre ... è molto importante per questa mia opera. Lui è il mio pastore prediletto. L'ho scelto perché è il più adatto per questa mia opera. È il mio fedele protettore e difensore.”* Ha aggiunto: *“Ditegli questo: Non temere di schierarti per me e per i miei messaggeri. Se hai dubbi, vieni da me, ti mostrerò la strada.”*

Non è stato facile avvicinarci al padre, ma con l'aiuto di Dio ce l'abbiamo fatta e mio marito ha potuto parlargli. Mentre tornavamo a casa in treno, improvvisamente due colpi sono stati sparati contro il finestrino dove eravamo seduti. Ci siamo spaventati molto. Sul vetro sono rimaste due buche di proiettili.

17.4. 2016

Valentín ha chiesto al Signore Gesù dei colpi sparati. Gesù ha detto: *“Gli attacchi del male ci sono sempre e ci saranno sempre quando la vostra missione porta frutto ed è un successo. Non temete. Siete sotto la mia protezione. Seguitemi.”*

18.4. 2016

Oggi Satana mi ha attaccata. Mentre ero fuori, mi ha fatto cadere a terra così forte che mi sono rotta tutta la faccia, ho perso dei denti, mi sono slogata la caviglia destra e ho lussato il gomito sinistro. L'impatto è stato così improvviso che sono caduta come un tronco. Una signora che camminava verso di me ha pensato che fossi morta durante la caduta e, sotto shock, ha iniziato a gridare forte. È stato terribile. Non riuscivo nemmeno ad alzarmi e a stento sono arrivata a casa. Poiché ormai andiamo in chiesa ogni giorno, Valentín non vedeva l'ora della messa serale per chiedere a Gesù cosa mi fosse successo. Gesù gli ha spiegato: *“Satana ha attaccato Barlička perché ha fatto in modo che riusciste a incontrare il padre ... e a compiere così la missione per cui vi avevo mandato.”*

19.4. 2016

Gesù ha detto: *“Con le vostre croci vi sto temprando, affinché vi uniate al mio corpo.”*

20.4. 2016

Oggi ho avuto questo sogno. Quattro sacerdoti vestiti con splendide vesti erano girati di spalle verso di me, quando improvvisamente il secondo si è voltato e ho sentito una voce: *“Questo è san Girolamo.”*

Il Signore Gesù ha spiegato il mio sogno a mio marito così: *“Questi sono i quattro dottori della Chiesa, che con*

san Girolamo alla guida accompagneranno Barlička nel suo pellegrinaggio terreno, affinché non si perda. Lei non si perderà mai, perché è guidata dai padri della Chiesa che ne hanno posto le fondamenta, con san Girolamo in testa. Preparatevi per l'estate, sarà molto intensa. Ora l'acqua arriva alle caviglie, presto arriverà ai polpacci e inizierà a salire. Vi temprerò con il fuoco per purificarvi da tutti i sedimenti e dalla sporcizia che avete accumulato nella vostra vita. Vi condurrò dove voglio portarvi e vi farò diventare come voglio che siate."

21.4. 2016

Ho avuto uno strano sogno in cui vedevo tantissime rose bellissime in molti luoghi. Il Signore Gesù ha detto che quelle rose sono i doni e le grazie che portiamo e diffondiamo per i nostri prossimi. Valentín era triste perché alcuni membri della Comunità si sono smarriti e sono caduti. Aveva paura di cosa sarebbe successo loro.

Gesù ha detto: *"Non temere, io mantengo le mie promesse. Non rinnegherò mai i miei amici davanti al mio Padre. Un pezzo del mio cuore è come una bussola che un giorno li riporterà a me. Le loro anime non si perderanno. Riconosceranno la verità e non si smarriranno più. Non affliggetevi per coloro che vi hanno deluso, abbandonato o si sono persi. Un giorno capiranno di aver commesso un grande errore. Con quest'opera sono venuto a salvare la Chiesa e le anime."*

22.4. 2016

Gesù ha detto: *"Passerete per tutto ciò che ho passato io. Quando mi hanno abbandonato e tradito, anche voi sarete abbandonati e traditi. Soffrirete come ho sofferto io. Avrete i vostri Giovanni e i vostri Giuda. Non temete, io lo vedo."*

23.4. 2016

La sera, durante la messa, abbiamo ascoltato che dobbiamo andare in tutto il mondo e annunciare il Vangelo.

Gesù ha aggiunto: *"Sì, dicono: andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Ma quando iniziate a metterlo in pratica, all'improvviso si mettono contro di voi. Io però dico: chi si oppone alla mia Comunità, si oppone a me. Usate anche questo come argomento. L'Eucaristia è il fondamento su cui si regge la Chiesa. Se non cambia l'atteggiamento verso l'Eucaristia, la Chiesa rischia di scomparire. Le persone non vedono più nell'Eucaristia il Dio vivo e per questo abbandonano la Chiesa in massa, perché non ne vedono il senso. La considerano solo una tradizione dei loro antenati. Per questo sono venuto con quest'opera a salvare la Chiesa e le anime. Non temete, la mia opera si diffonderà in tutto il mondo."*

24.4. 2016

Il Signore Gesù ha detto: *"Valentín, nel servizio agli altri non guardare mai a te stesso, come io non ho guardato a me stesso quando sono morto sulla croce per voi uomini. Nel servire gli altri, guardate sempre solo a me. Io vi aiuterò."*

28.4. 2016

Gesù ha detto: *"Non temete di offrire sacrifici. Abbondante è la ricompensa in cielo. La fede senza opere è una fede morta."*

29.4. 2016 – Festa di Santa Caterina da Siena

Il Signore Gesù ha portato Caterina e l'ha presentata a Valentín come la sua sposa prediletta, che ci dà come compagna di viaggio. Santa Caterina da Siena ha ricevuto il permesso di parlare. Era molto felice di poterlo fare, perché, come ha detto, non aveva avuto questa opportunità per diversi secoli. Valentín mi ha raccontato che era molto allegra e gioiosa. Ha detto: "Anche voi siate sempre allegri, qualunque cosa accada, che sia buona o cattiva. Avete con voi Gesù e me. Vi guiderò e veglierò affinché non vi perdiate."

Poi ha sospirato: *"Ah, non avete una strada facile."*

2.5. 2016 – Festa di Sant’Atanasio

Alle tre del mattino sono stata svegliata da un suono insolito. Mi sono alzata e non capivo cosa stesse succedendo. All’inizio non riuscivo nemmeno a identificarlo, ma quando mi sono avvicinata alla finestra aperta, ho scoperto che sopra l’ingresso della chiesa brillava di nuovo la luce e sentivo un canto di uccelli straordinariamente bello, come se ce ne fossero centinaia. Gesù ha detto che ogni volta che la luce brillerà sopra l’ingresso della chiesa, distribuirà grazie nel tempio.

La sera, durante la messa, a Valentín è apparso sant’Atanasio, che ha detto: *“Barlička ha sentito come gli uccelli celesti con gli angeli lodavano il Signore Gesù nel tabernacolo. Continuate a prendervene cura e a diffondere la devozione verso di lui. Lo fate bene e continuate a farlo così.”* Poi ci ha impartito separatamente una benedizione episcopale. Ci hanno benedetti anche il Signore Gesù e la Vergine Maria, che ci ha dato la sua benedizione materna.

6.5. 2016 – Adorazione

Il Signore Gesù ci ha consolati: *“Non temete. Io guido la mia Chiesa. Io separerò i buoni dai cattivi.”* Ha anche detto che, dato che ci sono stati alcuni problemi con il sito internet, è possibile entrare nella Comunità degli Amici dell’Eucaristia anche inviando un modulo di iscrizione, che contiene una preghiera da recitare prima dell’iscrizione. Questo modulo è una richiesta di iscrizione nel Cuore di Gesù, cioè nel registro della Comunità. L’interessato deve scrivere di proprio pugno nome, cognome, anno di nascita, e i preti e i religiosi anche la data di ordinazione. Il modulo va inviato all’indirizzo e-mail della Comunità, vkpeuch@gmail.com. In base a questo modulo, il richiedente sarà iscritto nel registro e, al posto della firma, ci sarà il simbolo “E”. Così ha voluto Gesù.

9.5. 2016

Dal 3 maggio Valentín vede il volto sofferente di Gesù sulla croce in chiesa. Quando ha chiesto al Signore perché lo vede così, Lui gli ha risposto: *“Mi stanno crocifiggendo di nuovo.”* Valentín ha ricevuto istruzioni: deve elaborare tutta l’apparizione, in ordine cronologico, con immagini di rose e del Signore Gesù, e deve essere menzionata anche Turzovka, da dove tutto è iniziato.

13.5. 2016

Il Signore Gesù ha ordinato a Valentín di inviare i materiali sull’apparizione a persone designate, con l’indicazione di diffonderli ulteriormente.

15.5. 2016

Oggi li ha inviati.

17.5. 2016

Stamattina in chiesa, dopo la messa, il Signore Gesù ha detto a Valentín di aggiungere alcune parole all’e-mail con la testimonianza che aveva inviato a quelle persone: *“La Comunità degli Amici dell’Eucaristia non è la comunità dei coniugi Kováč. Noi non siamo affatto importanti. Siamo semplici peccatori, come fili d’erba che chiunque può calpestare in qualsiasi momento. Oggi ci siamo, domani potremmo non esserci più. Non guardate a noi, anche noi abbiamo i nostri difetti. Non dobbiamo piacervi per forza. Guardate solo al Signore Gesù. La Comunità appartiene esclusivamente a Gesù. Per questo non ha e non avrà alcuna struttura. Il Signore Gesù vuole entrare là dove le persone lo hanno già cacciato: nei loro cuori, per dare loro una bussola che li guidi con sicurezza attraverso le insidie di questa vita. Quella bussola è l’Eucaristia, il pilastro fondamentale della nostra fede, il pilastro fondamentale della Chiesa di Cristo. Per questo Satana cerca di distruggere questo pilastro, perché senza di esso non sarà più la Chiesa di Cristo, ma una chiesa mondana. Bisogna guardare a ciò che è accaduto, non a chi è accaduto. Notate il fatto che il Signore Gesù non è entrato direttamente in questo processo, ma attraverso la Vergine Maria. È Dio, avrebbe potuto farlo anche da solo. Cosa ha voluto dirci con questo? Ha voluto indicarci il secondo pilastro della nostra fede, anch’esso così attaccato e*

svilito: la sua Madre celeste, la Vergine Maria. Attraverso la Vergine Maria e Gesù. Egli sottolinea il ruolo fondamentale che lei svolge nell'opera della salvezza. Il Signore Gesù ci ha chiamati a diffondere la devozione all'Eucaristia e a restituirle il posto che le spetta, a proteggerla, perché è l'acqua e il sangue vivificanti da cui la Chiesa attinge e vive, affinché i cristiani vedano che è Cristo stesso e si accostino a essa di conseguenza."

18.5. 2016

Gesù ha detto: *"Più sarete piccoli agli occhi del mondo, più sarete grandi ai miei occhi."* Ha aggiunto: *"Valentín, traduci la confessione generale in inglese."*

19.5. 2016

Il Signore Gesù ha detto: *"Valentín, le vostre cadute sono utili per farvi capire quanto siete piccoli. Non siate tristi. Sorridete. Siate sempre allegri, qualunque cosa accada. Vi basta la mia grazia e il fatto che io sia con voi."*

22.5. 2016 – Domenica della Santissima Trinità

Oggi abbiamo incontrato un'amica di nostra figlia, Gabika, con suo marito. Dopo due aborti spontanei, ha difficoltà a rimanere incinta. Il Signore Gesù le ha mandato questo messaggio: li benedirà con un figlio se lei e suo marito metteranno in ordine la loro coscienza secondo la confessione generale e entreranno nella Comunità degli Amici dell'Eucaristia, mentre Valentín dovrà offrire sacrifici. I giovani sposi hanno accolto questo con amore.

27.5. 2016

Spesso ho davanti agli occhi una scena in cui il Signore Gesù è seduto su una pietra e due giovani soldati lo incoronano di spine. Lo colpiscono senza pietà sulla testa e gli gridano contro. Un terzo sta davanti a Gesù e si diverte così tanto che gli scendono lacrime dal ridere. Il Signore Gesù geme di dolore e accetta tutta quella sofferenza e quel dilleggio con la più grande umiltà che non possiamo nemmeno immaginare. Gesù mi ha mandato questo messaggio: *"Barlička, la scena della mia incoronazione di spine che vedi così spesso è vera. Tu vedrai anche altre cose."*

7.6. 2016

Oggi è stato esposto il Santissimo Sacramento. Il Signore Gesù ha portato con sé Anička Tomanová, che ci ha parlato con gioia. Ha detto che non vede l'ora della nostra visita a Klášterec.

8.6. 2016

Oggi il Signore Gesù era molto felice. Mio marito mi ha detto che non aveva mai visto Gesù così felice. Di solito gli appare calmo e gentile, ma così gioioso lo ha visto solo ora. Il Signore Gesù ha detto: *"Oggi è un grande giorno! Oggi c'è una grande festa in cielo!"* Non ha specificato quale.

10-12.6. 2016

Siamo stati a Klášterec nad Orlicí, anche alla tomba di Anna Bohuslava Tomanová, più volte. Eravamo molto felici perché abbiamo guadagnato nuovi membri per la Comunità degli Amici dell'Eucaristia. Gesù ha detto: *"Nel territorio della Repubblica Ceca, Klášterec nad Orlicí è un punto luminoso, pieno di grazia."*

13.6. 2016

Il Signore Gesù ha detto: *"Che l'inferno non esista è la più grande eresia che si sta diffondendo ora. Un giorno, Valentín, ti porterò lì. Ti mostrerò il purgatorio e il paradiso, ma non sei ancora pronto per questo."*

Poiché ormai andiamo in chiesa ogni giorno, mattina e sera, quasi tutti i giorni, il Signore Gesù ha chiesto a mio marito di offrire ogni messa mattutina per tutti i membri della Comunità degli Amici dell'Eucaristia.

15.6. 2016

Valentín si è lamentato con Gesù perché poche persone si iscrivono tramite il modulo. Gesù ha detto: *“Voi umani siete molto impazienti. Vedete la Luce e volete raggiungerla subito. Ma la strada verso la Luce è lunga e faticosa. Ci vuole perseveranza, volontà e determinazione. Molte persone abbandonano questo cammino perché non vogliono rinunciare al loro comfort e benessere, e non sono disposte a fare qualcosa per raggiungere la Luce. Perciò siate pazienti e perseveranti. Chiunque lo desidera e perseveri, ci arriverà.”*

Oggi è mercoledì e, come ogni mercoledì, anche oggi è stato esposto il Santissimo Sacramento. Sul tavolo c'è sempre un foglio in cui i fedeli possono segnarsi per l'adorazione, affinché il nostro Signore Gesù non resti solo. Guardandolo, ho notato che c'è un lungo intervallo di tempo in cui rischia di rimanere abbandonato. Ho promesso a Gesù che sarei stata con Lui. Alle 15 ha toccato il mio cuore. La sera Gesù ha ordinato a mio marito di scrivere lettere a selezionati alti prelati e di inviare loro anche tutti i materiali relativi alla Comunità, entro domani. Valentín si è un po' spaventato, perché non era ancora psicologicamente preparato. Improvvisamente, alla sinistra del Signore Gesù, è apparsa santa Caterina da Siena, che ha detto: *“Valentín, non temere di scrivere e inviare le lettere a quegli alti prelati. Anch'io ho dovuto superare questa prova. Non è stato facile per me, ero solo una donna comune. Non temere, ce la farai.”*

16.6. 2016

Oggi Valentín ha inviato tutto, come gli aveva ordinato il Signore Gesù.

19.6. 2016

Gesù ha detto a mio marito: *“Avete fatto tutto quello che dovevate. Aspettate di vedere come si svilupperà la situazione.”*

23.6. 2016

Il Signore Gesù parla con Valentín ogni giorno, sempre davanti al tabernacolo o durante l'adorazione. Io, però, annoto solo le cose essenziali, come mi ha ordinato il nostro Signore.

Gesù ha detto: *“Non affliggetevi quando vedete cosa sta accadendo nella Chiesa. Per questo sono venuto con quest'opera mia e ho scelto voi due, laici, perché se avessi scelto un prete o un vescovo, lo avrebbero messo a tacere. Oggi siete ancora un piccolo gruppo di membri della mia Comunità, per questo la vostra voce è debole, ma man mano che il vostro numero crescerà, la vostra voce si farà più forte. Voi piccoli siete la roccia su cui poggia la mia Chiesa. Siete la sua base, e più la base sarà solida, più forte sarà la Chiesa. Questo è ciò che mi aspetto da voi.”*

Ha aggiunto: *“Chiunque voglia tendere alla santità deve tendere alla perfezione. Non esistono eccezioni.”*

26.6. 2016

Gesù ha detto: *“I rivoli d'acqua viva si stanno lentamente riversando, perché non hanno ancora preso forza, ma diventeranno più potenti. Non temete, siate solo pazienti e fidatevi di me.”*

27.6. 2016

Valentín ha chiesto a Gesù come funziona con i doni. Gesù gli ha spiegato: *“Secondo i meriti. C'è una grande differenza tra i doni dello Spirito Santo e le grazie. Io do le grazie, io le tolgo. I doni li concedo per sempre. Per questo li distribuisco con molta cautela.”*

28.6. 2016

Il Signore Gesù ha portato san Paolo, che ha detto a Valentín: *“Domani, davanti al Santissimo Sacramento, parlerò con te dell'evangelizzazione, della tattica e della strategia che anch'io ho usato.”*

29.6. 2016 – Festa di San Pietro e San Paolo

Valentín aspettava con grande gioia questo giorno. San Paolo era presente, come gli aveva promesso, ma

non davanti al Santissimo Sacramento, perché non era più esposto, bensì al tabernacolo. Si sono rallegrati dell'incontro reciproco e san Paolo ha iniziato a parlare: *“Come io sono stato un apostolo, ora tu sei l'apostolo di quest'epoca. Non temere, ti accompagnerò sempre ovunque. Così come Barlička ha Caterina, tu hai me. Devi modificare un po' la tua strategia, e in questi punti:*

1. *Oltre a quello che racconti, devi sottolineare quanto sia importante per le persone portare nella Comunità degli Amici dell'Eucaristia tutta la loro famiglia, soprattutto i bambini piccoli, affinché non si smarriscano in futuro. Inoltre, che le parole che il Signore Gesù ha trasmesso sull'acqua viva non le prendano solo formalmente, ma sul serio. Le famiglie hanno grandi problemi, per questo è importante che Gesù dimori in ogni membro della famiglia, per poter agire su ciascuno e salvare ciascuno. Le famiglie stesse vedono i problemi che hanno: non andare in chiesa, cuori induriti, una vita immorale... e tutti i problemi connessi.*

2. *In ogni incontro, fai sì che i partecipanti scelgano una persona che resti in contatto con te, che collabori in quell'area, organizzi gli incontri, si occupi eventualmente delle iscrizioni dei nuovi membri e simili. Lascia la scelta alle persone, perché voi non conoscete le dinamiche delle loro parrocchie.*

3. *Inoltre, di' loro di diffondere quest'opera nel loro ambiente e tra i loro cari. Non sarà facile per te. Anche se non camminerai a piedi come me, sarà faticoso e anche pericoloso. Alla fine della vostra vita sarete così deboli che vi rallegrerete di andare da Gesù, proprio come io mi sono rallegrato alla fine della mia vita. Tu hai Barlička. Barlička è il tuo sostegno, una moglie premurosa che ti starà sempre accanto e non ti tradirà mai. Io ero solo. Anche se avevo i miei amici, spesso mi hanno deluso e abbandonato. Anche per te sarà così, quindi non affidarti mai troppo alle persone, ma solo a Gesù. Sono molto triste quando vedo cosa sta accadendo nelle mie Chiese, quelle che io stesso ho fondato in Oriente.*

Come i cristiani di tutto il mondo guardano il nemico distruggerle e non fanno nulla.”

Alla fine, san Paolo ha impartito a Valentín e a me la sua benedizione apostolica.

1.7. 2016

Oggi il Signore Gesù ha detto: *“Mi avete fatto molto piacere, perché oggi avete aiutato i miei piccoli. Quando avevo fame, mi avete dato da mangiare, perché, Valentín, andando al lavoro hai incontrato un povero e gli hai dato il pranzo che Barlička ti aveva preparato. Quando la mia anima soffriva in una giovane donna, l'hai consolata. Quando Barlička si è presa cura dei nipotini, ha aiutato i miei più piccoli.”*

4.7. 2016

Oggi sono caduta. Piangevo perché i miei capelli continuano a cadere e in alcuni punti si stanno formando delle calvizie. Gesù ha detto a Valentín: *“Di' a Barlička: Vi ho scelti come miei apostoli, come miei messaggeri. Come posso addestrarvi nella fiducia, se non nelle situazioni di crisi? Ho detto che la guarirò, quindi fidatevi di me. Dovete avere una fiducia al 100%. Chi, se non voi? Non dovete mai esitare. Dovete essere un esempio per tutti.”*

6.7. 2016

Il Signore Gesù ha detto: *“Ho bisogno che siate perfetti, come lo sono io e il mio Padre, per questo devo addestrarvi nelle virtù. Barlička ha il problema più grande con la pazienza e la fiducia. Vuole che tutto sia in ordine e, preferibilmente, subito. Continuerò ad addestrarla in questo, affinché si perfezioni. Quando stavo decidendo se sceglierla, ho esitato, ma su intercessione della mia Mamma vi ho scelti. Mi fido di voi.”*

12.7. 2016

Oggi mio marito ha avuto l'ispirazione di contattare un certo prete. Gli ha mandato un'e-mail. Il prete gli ha risposto subito, informandolo che era stato trasferito e chiedendogli di consultare il Signore Gesù su come dovrebbe agire lì e da dove iniziare.

13.7. 2016

Il Signore Gesù ha mandato questi consigli al prete e ai sacerdoti di quella parrocchia: *“Diventate sacerdoti eucaristici, sacerdoti che hanno un amore sincero e grande per l'Eucaristia. Siate un esempio per i fedeli in questo. Durante la consacrazione del Corpo, le persone devono percepire da voi che state tenendo in mano il mio*

Corpo. Quel momento dovete viverlo con autenticità, non deve essere una recita. In ogni occasione, sottolineate loro la mia presenza viva nell'Eucaristia. Inchinatvi sempre con riverenza davanti al tabernacolo. Organizzate più spesso adorazioni al Santissimo Sacramento, ma non lunghe, niente maratone. Le persone non ci restano con amore, ma solo per dovere. Siate un esempio per loro durante le adorazioni e partecipate attivamente. Devono percepire da voi amore e un legame con me. Concentratevi e preparatevi bene per il sacramento della riconciliazione. È molto importante che siate buoni confessori, sia per voi stessi che per le persone. Non trasformate le messe in uno spettacolo; tutto ciò che non è per la gloria di Dio non ha posto lì. La messa deve essere un incontro con Dio, non un ritrovo sociale. Questo ha svuotato le chiese in Occidente e accadrà anche qui se si prosegue in questa direzione. Le persone hanno perso il senso del perché dovrebbero andare in chiesa. Pregate e offrite sacrifici per i vostri parrocchiani; se volete che diventino più devoti e avvicinarli, non ci riuscirete in altro modo se non con l'esempio personale. Devono vedere in voi autentici servi di Dio. Devono vedere me stesso in voi. Una volta che avrete conquistato il loro rispetto e amore per l'Eucaristia, avrete vinto. Grande sarà la vostra ricompensa in cielo.”

14.7. 2016

Dato che sabato andremo a un grande incontro vicino a Brno, il Signore Gesù ha dato a Valentín istruzioni su cosa dire. Mio marito ha chiesto anche del signor P..., che avrebbe dovuto lavorare al sito internet ma si è ritirato. Gesù ha detto: *“Non occupatevi più del signor P... Non ha soddisfatto le mie aspettative. Non ha fatto ciò che gli avevo chiesto. Dimenticatelo.”*

16.7. 2016

Abbiamo avuto l'incontro vicino a Brno. Valentín ha tenuto una conferenza. Abbiamo guadagnato altri nuovi membri.

21.7. 2016

Il Signore Gesù ha detto: *“Valentín, Barlička, pregate per i vostri figli e le loro famiglie. Pregate per loro le novene alle Sante Piaghe, fino alla fine della vostra vita. Non dimenticate di offrire messe per loro.”*

Oggi abbiamo incontrato la signora Andrea con suo marito, cugina di Gabika, che non può avere figli. Hanno chiesto aiuto al Signore Gesù. Il Signore Gesù ha mandato loro questo messaggio: li benedirà con un bambino se metteranno in ordine la loro coscienza attraverso la confessione generale e entreranno nella Comunità degli Amici dell'Eucaristia, cosa che entrambi hanno accettato volentieri. Valentín deve offrire sacrifici per loro.

27.7. 2016

Il Signore Gesù ha detto: *“Pregate, pregate continuamente per tutto il giorno. Avete per chi farlo: per le persone che ve lo chiedono e per i vostri figli. Pregate costantemente le novene del rosario alle mie Sante Piaghe.”*

31.7. 2016

Oggi mio marito ha ricevuto un'e-mail da un prete. Insieme a un confratello stavano discutendo di liturgia e devozione all'Eucaristia, ispirati dai pensieri del cardinale Sarah. Volevano che Valentín chiedesse al Signore Gesù un parere su questo. Da dove iniziare? Cosa fare se ci fossero ostacoli? Ne vale la pena?

1.8. 2016

Il Signore Gesù ha mandato loro questo messaggio con amore: *“In ogni cambiamento, tenete presente che le persone non amano i cambiamenti e li accettano con difficoltà. Perciò preparate bene le argomentazioni sul perché volete introdurla e spiegateglielo mentre li attuate. Non deve essere un cambiamento fine a sé stesso. Tutto ciò che porta a una maggiore devozione e amore per l'Eucaristia è buono. Io lo benedirò. Per introdurre i cambiamenti ed evitare problemi dall'alto e dal basso, seguite questi principi:*

- *Iniziate con una sola messa a settimana a intervalli regolari.*

- *Durante quella messa, spiegate alle persone perché lo fate.*
- *Procedete così finché le persone non lo avranno fatto proprio e non vi si saranno affezionate.*
- *Solo quando sarà generalmente apprezzato, potrete estenderlo a più messe nella settimana. Se avrà una risposta positiva e un sostegno dal basso, non ci saranno problemi dall'alto.*
- *Pregate sempre per i vostri parrocchiani. Questo vale per tutto ciò che volete introdurre di nuovo. Le prediche, adorazioni più frequenti e i cambiamenti liturgici hanno un impatto molto limitato e non cambiano realmente nulla. Prima di tutto, devono cambiare i cuori delle persone. Trovate quindi alcuni parrocchiani affidabili di cui vi fidate e affidate loro la testimonianza della Comunità degli Amici dell'Eucaristia, perché per sviluppare un grande amore e rispetto per l'Eucaristia hanno bisogno anche di un pezzo del mio cuore e di un legame stretto con me."*

2.8. 2016

Il Signore Gesù ordinò a Valentín di inviare al prete questo ulteriore messaggio: *"L'uomo non è in grado di cambiare il cuore di un altro uomo, questo lo posso fare solo io. Per questo è importante entrare nella mia Comunità."*

9.8. 2016

Il Signore Gesù disse: *"Valentín, devi morire completamente a questo mondo. Più morirai al mondo, più vedrai ciò che gli altri non vedono. Non preoccuparti di ciò che accade nel mondo, preoccupati dei miei piccoli. Non sarà facile."*

13.8. 2016

Stanotte ho avuto questa visione in sogno. Ho visto una giovane coppia innamorata che aspettava con ansia il loro desiderato bambino. Stavano viaggiando da qualche parte. La donna era già in uno stato avanzato di gravidanza. All'improvviso si trovarono davanti a una collina alta coperta d'erba. Si fermarono e guardarono, chiedendosi come l'avrebbero superata. La donna si mosse e iniziò a salire lentamente, quando all'improvviso un uomo piuttosto sgradevole con una falciatrice cominciò ad avvicinarsi a lei. La giovane donna continuava a salire senza nemmeno accorgersi di lui. Fu suo marito a notarlo, e iniziò a gridare all'uomo di spegnere la macchina perché la sua moglie incinta si stava avvicinando e avrebbe potuto farle del male. L'uomo si infuriò e, con grande rabbia, colpì la donna. Lei cominciò a rotolare giù dalla collina e, nonostante il marito corresse per aiutarla e cercare di afferrarla, non ci riuscì. Cadde e rimase immobile. Lui le corse incontro e, all'improvviso, lei iniziò a partorire. Anche se aveva molte ferite, il bambino nacque sano e salvo. Al contrario, era una creatura bellissima e in salute. Entrambi si inginocchiarono e ringraziarono Dio. La mia visione terminò.

Il Signore Gesù spiegò il mio sogno la mattina dopo la messa, davanti al tabernacolo, dicendo: *"Vi è stato mostrato quali grandi ostacoli vi aspettano. Quel bambino bello e sano rappresenta la mia Comunità, che nascerà attraverso voi due in mezzo a tali dolori. Ma Io, DIO, sarò sempre con voi e non vi abbandonerò mai. Vi accompagnerò e vi proteggerò sempre nei vostri cammini."*

14.8. 2016

Il Signore Gesù disse al marito questa parabola: *"L'anima di una persona è come un diamante grezzo. Quando lo trovi, non ti accorgi nemmeno che è un diamante e che ha un valore immenso. Molti lo gettano via perché sembra una pietra comune. Ma in cielo può entrare solo un diamante lucidato, quindi devo levigarlo. È meglio che lo faccia già qui sulla terra, perché se non viene levigato qui, dovrà essere purificato nel purgatorio. Il diamante lucido va direttamente in cielo. Da me, nel regno dei cieli."*

16.8. 2016

Gesù parlò: *"Accettate tutto con amore e umiltà, anche le cadute e l'infedeltà di alcuni membri della Comunità, e preparatevi bene per Medjugorje."*

Il 22 agosto, infatti, partiremo con le nostre figlie e le loro famiglie per incontrare la Regina della Pace. Sarà la nostra quarta volta lì e siamo molto emozionati di incontrare la Vergine Maria.

21.8. 2016

Gesù disse queste parole: *“Valentín, prenditi cura delle mie pecorelle. Ora tocca a te pascolarle. Delle pecorelle smarrite del gregge devo occuparmi io, perché non ascoltano la tua voce.”*

22.8. 2016

Oggi partiamo per Medjugorje.

23.8. 2016

L'alloggio che ci è stato assegnato è più lontano di quanto ci aspettassimo, così ho iniziato a pensare a come avremmo fatto con i nipotini, con mia figlia incinta Anka e con il mio ginocchio malato. Ho suggerito che avremmo potuto usare anche un taxi. Il Signore Gesù ha visto nel mio cuore e, mentre adoravamo nella cappella davanti al Santissimo Sacramento, mi ha subito rimproverato: *“Barlička, niente taxi. Offrite sacrifici!”* Poi ha continuato: *“Grazie per aver accettato l'invito della mia Mamma. I vostri figli troveranno qui la pace che manca loro. Tutti riceverete grandi grazie. Tu, Valentín, vedrai ancora cosa accadrà.”*

24.8. 2016

Poiché con le mie figlie non abbiamo potuto partecipare alla salita mattutina al Podbrdo, ci siamo andati durante il giorno con nostra figlia Majka e la nostra nipotina di sei anni, Karinka. Abbiamo portato nostra figlia Anička, che è incinta, fino alla croce blu, affinché potesse avvicinarsi il più possibile al luogo delle apparizioni in questo modo. Con lei sono venuti anche i nostri generi con gli altri nipotini. Quando siamo saliti sul monte delle apparizioni, nel punto dove si trova la statua della Vergine Maria, mi sono ricordata delle parole di santa Caterina da Siena, che in sogno mi aveva detto di baciare quella terra. L'ho subito ricordato a mia figlia Majka e ho detto anche a Karinka che sarebbe stato bello se avesse salutato così la Regina della Pace. Lei lo ha fatto subito e ha chiesto spontaneamente grazie per la sua famiglia. È stato molto toccante. Valentín si è rivolto alla Vergine Maria: *“Vergine Maria, tanti bambini vengono qui da te con le loro suppliche. Tanti di loro sono infelici.”*

La Regina della Pace ha risposto: *“Satana è entrato in tutte le famiglie e cerca di distruggerle. Io non posso fare miracoli per tutti. Prima ognuno deve cambiare, se vuole ottenere miracoli per la propria famiglia. Io otterrò grazie per ciascuno, ma ognuno deve voler cambiare. Solo così posso aiutarli.”*

18:40 - Apparizione della Vergine Maria. Ha parlato a tutti i presenti ed era molto felice. Ha detto: *“Miei amati figli, sono così felice che siate venuti in così gran numero. Sono felice che abbiate accettato il mio invito.”* Valentino mi ha detto che era vestita esattamente come la descrivono i veggenti.

25.8. 2016 – adorazione

Valentín parlava a Gesù dei nostri figli, dei nipoti e dei problemi legati a loro. Il Signore Gesù gli disse: *“Le vostre croci sono solo piccole croci in confronto a quelle che porto io. Ora porto una croce più grande di quella della mia crocifissione. Voi avete solo i vostri figli, ma io ho tutti i figli. Guardate come si comportano con me e capirete subito che la vostra sofferenza non è nulla rispetto alla mia. Non preoccupatevi per i vostri figli. Io li guiderò, anche se non sarà senza croce. Diffondete la mia Comunità e prendetevi cura della mia opera.”*

Alla fine ci ha benedetto tutti, ogni famiglia separatamente e tutta la Comunità degli amici dell'Eucaristia. Ha benedetto anche tutti i presenti all'adorazione e ha detto: *“Ho benedetto tutti perché li ha invitati la mia Mamma, ma non tutti sono a posto. Tu non vedi nei loro cuori.”*

Quella sera sono caduta in una trappola di Satana e mi sono comportata in modo molto egoista. Il Signore Gesù mi ha rimproverato per questo. Subito sono corsa a confessarmi e non sono riuscita a dormire tutta la notte. Ho persino pianto per aver deluso Gesù in un luogo così pieno di grazia. Temevo che il Signore Gesù fosse arrabbiato con me.

27.8. 2016

Oggi il Signore Gesù ha parlato nella cappella dell'adorazione davanti al Santissimo Sacramento: *“Barlička, non temere. È tutto a posto. Non sono arrabbiato, perché non so arrabbiarmi. Io sono amore. Non lo sai, Barlička? Anche quando vi rimprovero e vi avverto di qualcosa di sbagliato, lo faccio con amore per il vostro bene.”*

31.8. 2016

Gesù disse queste parole: *“Continuate a seminare semi e raccoglierete il frutto. Io mi prenderò cura delle piantine.”*

1.9. 2016

Oggi, come di consueto, Valentín ha pregato il Signore Gesù davanti al tabernacolo, già a Furča, affinché concedesse i figli tanto desiderati a Gábinka e a sua cugina Ad'ka. All'improvviso Gesù ha steso le mani e ha pronunciato queste parole: *“Siano benedetti i loro grembi e i frutti che vi cresceranno.”* Abbiamo subito comunicato loro questa notizia. Valentín ha continuato a supplicare: *«Gesù, ti prego, stendi le mani anche sulla piccola S... e guariscila.»* Il Signore Gesù disse: *“Non è ancora il mio tempo.”* Poi aggiunse: *“Valentín, ti condurrò attraverso il cielo e l'inferno e ti terrò per mano, affinché tu non muoia di stupore o di terrore.”* La sera, dopo la messa, Gesù parlò davanti al tabernacolo: *“Luomo non può amarmi se non mi ha nel cuore. Mi ama più o meno come voi amate uno sconosciuto: non avete nulla contro di lui, ma non provate neanche un profondo affetto. Per questo amo in modo speciale le persone che sono entrate nella mia Comunità, perché sono entrate nel mio cuore e io nel loro. Loro possono già amarmi con un amore vero.”*

5.9. 2016

Il Signore Gesù ci ha ammonito: *“Siate più umili! Non cercate più un buon posto a sedere in chiesa. D'ora in poi sedetevi all'ultimo posto nel tempio!”* Quella sera, su richiesta del Signore Gesù, ci siamo seduti proprio in fondo, su una panca vicina al muro. Gesù disse: *“Sì, così mi piace. Dovete essere gli ultimi degli ultimi.”* Poi, scherzando, aggiunse: *“Almeno vi vedo meglio. Valentín, venite alla messa ogni giorno. Non saltatela mai, a meno che non abbiate un motivo grave. Non c'è nulla di più grande della messa.”*

6.9. 2016

Il Signore Gesù disse: *“Pregate, pregate e offrite sacrifici!”*

7.9. 2016

Il Signore Gesù parlò a Valentín con queste parole: *“Devi sacrificarti come mi sono sacrificato io. Tutta la tua vita sarà un offrire sacrifici e aiutare le persone.”*

Durante la messa abbiamo notato una donna triste. Gesù disse: *“Dopo la messa vai da questa donna infelice, perché ha bisogno del tuo aiuto. Aiuterò suo marito. Su di lui mostrerò la mia potenza!”*

Si tratta di una signora di cui non conosciamo il nome e di suo marito, a cui è stato recentemente diagnosticato un cancro. Subito dopo la messa siamo corsi da lei per consolarla e le abbiamo promesso che avremmo pregato per suo marito.

10.9. 2016

Una signora voleva sapere quale prete avesse agito correttamente riguardo al funerale della sua conoscente, che era stata battezzata ma non aveva vissuto una vita cristiana. Un prete si era rifiutato di seppellirla, mentre un altro aveva celebrato il rito.

Il Signore Gesù lo spiegò: *“È stato giusto che il prete non abbia rifiutato il funerale cristiano, perché era una cristiana, anche se non viveva una vita cristiana. La questione è se questo aiuterà o meno la defunta, ma questo spetta a me! Non giudicate l'anima in anticipo, perché non sapete se all'ultimo momento si sia convertita o abbia confessato i suoi peccati con pentimento. Lasciate i giudizi a me!”*

Valentín ha trasmesso il messaggio del Signore Gesù all'uomo malato di cancro per cui pregava. Il messaggio era: *“Gesù ti dice: Affidati tutto nelle mie mani e confida in me!”*

12.9. 2016

Il Signore Gesù parlò: *“Oggi, nell’anniversario della fondazione della mia Comunità, concedo una benedizione speciale a tutti i membri della Comunità, soprattutto a quelli che mi sono rimasti fedeli.”* Ha benedetto con queste parole: *“Che l’amore, la giustizia, la perseveranza e la fiducia vi accompagnino per tutta la vita.”* Anche la Vergine Maria ha impartito una speciale benedizione materna.

14.9. 2016

Oggi ho chiesto a mio marito di domandare al Signore Gesù come spiegare alle persone il modo in cui lui vede il Signore Gesù. Gesù disse: *“Il modo migliore è spiegarlo con l’esempio del prete che hai visto, anche se in realtà non lo vedevi, perché davanti a te c’era un uomo robusto. Ti sei accorto che lo vedevi di lato, alla fine del tavolo dell’altare, mentre in realtà era al centro. Ti ricordi come ti sei sporto e hai osservato cosa stava succedendo? Hai scoperto che il prete era davvero al centro, eppure lo vedevi anche di lato. Che vedevi due preti che facevano la stessa cosa contemporaneamente. Che vedevi il vostro parroco doppio. Questo è esattamente ciò che ti ho promesso: vedrai cose, vedrai ciò che gli altri non vedono. Vedrai cose nascoste, la realtà che gli altri non percepiscono. Vedrai ciò che sta accadendo proprio in quel momento. Per questo mi vedi in ogni tabernacolo, perché io sono lì davvero. Sono lì vivo, e tu mi vedi vivo e puoi parlarmi. Per questo a Medjugorje, alle 18:40, hai visto la Vergine Maria, perché lei era davvero lì. Hai sentito quello che diceva, perché tu vedi esattamente ciò che sta accadendo. Vedi la realtà. Vedi le cose nascoste. È un dono che ti ho dato, perché ti ho scelto per questa mia grande opera.”*

15.9. 2016 – Festa della Madonna dei Sette Dolori

Il Signore Gesù parlò a mio marito: *“Tutti quelli che mi hanno seguito sono stati considerati pazzi. Anche tu lo sarai. Non potrai evitarlo.”* Alla destra del Signore Gesù c’era la Madre di Dio. Indossava un abito color salmone e un mantello verde chiaro. Entrambi ci hanno benedetto e lei ha impartito la sua benedizione materna anche a tutti i membri della Comunità.

16.9. 2016

Gesù disse: *“Valentín, ora ti dirò come vi ho scelti. Eravate solo due coppie sposate in tutto il mondo che soddisfacevano i requisiti. Non potevano essere giovani, perché hanno troppe preoccupazioni con le famiglie. Non potevano essere sacerdoti o persone consacrate, perché sarebbero stati subito messi a tacere. Non potevano essere nemmeno troppo anziani, perché non avrebbero resistito. L’età ideale era intorno ai sessant’anni. La mia Mamma vi ha scelti fin dall’inizio. Non ha mai considerato altre alternative. Per questo avete avuto quelle apparizioni e le grazie che vi ha concesso. Siete così appassionati che, quando decidete qualcosa, lo portate avanti. Come coppia siete un esempio luminoso per gli altri, anche se in passato non è stato sempre tutto ideale. Quest’opera richiede tutto di voi. Spesso dovrete spingervi oltre i vostri limiti. Quella Pasqua è stata solo l’inizio, per abituarvi. Mi seguirete in tutto. Non sarà facile. Soffrirete molto, perché seguirmi non è semplice. Soffrirete molto, molto!”*

23.9. 2016 – Festa di Padre Pio

Il Signore Gesù portò con sé anche Padre Pio. Questi parlò a mio marito con queste parole: *“Valentín, oggi visiterò la vostra casa e vi dimorerò.”* Verso mezzogiorno una donna della zona vicina ci ha fatto visita e ci ha portato una reliquia di Padre Pio, perché era stata a San Giovanni Rotondo e sapeva quanto la desiderassimo.

27.9. 2016

Gesù disse: *“Dedicate questa settimana alla vostra famiglia. Domani vedrai santa Teresina di Lisieux. Vuole dirti qualcosa.”*

28.9. 2016

Gábika e sua cugina Andrea sono incinte. Hanno ringraziato Valentín per le preghiere e i sacrifici che ha offerto per loro. Andrea ha scritto: *“È un miracolo.”* La sera, durante l’adorazione, il Signore Gesù portò santa Teresina di Lisieux come una bambina piccola, proprio nell’età e con l’abbigliamento che ha

nell'immagine che teniamo in casa. Parlò a mio marito con la sua vocina infantile: *“Grazie per avermi dato un bacino quando sei passato davanti alla mia immagine che avete in casa. Anch'io mi sono trasferita da voi, come tutti i patroni che avete scelto.”* Poi, scherzando, aggiunse: *“Sta diventando stretto a casa vostra! Siamo tutti felici di voi, abbiamo gioia per voi, perché non ci sono molti come voi. Ogni volta che volete parlarmi, anche i vostri figli e nipoti, venite davanti alla mia immagine, io vi aiuterò. Amate, amate molto e confidate in Dio. Più amerete, più vi avvicinerete a Dio, perché Dio è amore. Amate tutti, anche quelli che vi fanno del male. Io non ho fatto nulla di grande, ho solo amato molto. Questo è la chiave del regno dei cieli. Valentín, tutti i vostri patroni verranno a parlarti nei giorni delle loro feste. Sarà sempre davanti al Santissimo Sacramento o al tabernacolo. Hanno il permesso dal Signore Gesù. Siamo tutti molto felici di voi, perché noi eravamo persone consacrate a Dio, ma voi, Barlička e tu, siete solo laici comuni, e anche se vi considereranno pazzi, fate tutto per Dio.”*

Alla fine, santa Teresina si è congedata da noi mandandoci un bacino con entrambe le manine.

3.IO. 2016

La mamma di Andrejka è così felice della gravidanza di sua figlia che ha deciso di ricompensarci in qualche modo. Le abbiamo fatto dire tramite Gábika che deve ringraziare Dio, non noi. Anche il Signore Gesù le ha mandato un messaggio, che le abbiamo inviato via email tramite Andrea. Diceva così: *“I miei messaggeri, i miei servi, non lavorano per una ricompensa. Fanno solo ciò che ho loro affidato. Compiono la mia volontà. La loro ricompensa è la grazia di poter lavorare per me e per questa mia opera per la salvezza della Chiesa e delle anime. A me e a loro sta a cuore la salvezza di ogni anima. Se volete ringraziarli, aiutateli a diffondere la mia opera – la Comunità degli amici dell'Eucaristia – nel vostro ambiente. Anche una sola anima salvata attraverso questa mia opera ha un valore inestimabile.”*

10.IO. 2016

Da quando io e Valentín ci sediamo in fondo alla chiesa, vicino al muro, viviamo un'unione con il Signore Gesù molto più gioiosa. Spesso capita che, quando il prete prende le ostie dal tabernacolo e lo lascia aperto, possiamo adorare per un momento. Gesù disse: *“Aspettate, il tempo si avvicina.”*

Ci sono arrivate per posta due richieste di iscrizione dall'Orava. Questo ci ha reso molto felici, perché da un po' di tempo non succedeva nulla. Gesù aggiunse: *“Valentín, ringrazia la signora dell'Orava a mio nome e mandale altri due moduli di iscrizione, perché si tratta di persone anziane che non hanno accesso alle tecnologie moderne. Come vedi, io sto lavorando. Entro nei pensieri delle persone e dirigo le loro azioni.”*

11.IO. 2016

Non ci sediamo più in fondo vicino al muro. Stamattina, quando siamo andati alla messa del mattino, abbiamo scoperto che l'ascensore, che era sempre stato funzionante, non funzionava più. Ci siamo rallegrati, perché il Signore Gesù ci aveva detto più volte che quando Satana ci ostacola, è sempre perché sa che stiamo conquistando altre anime. Abbiamo dovuto scendere a piedi dal sesto piano, ma lo abbiamo fatto con gioia, ringraziando Dio anche per questo disagio. Al piano terra abbiamo visto che l'ascensore non era bloccato per caso: la porta era inceppata da un foglio di carta piegato più volte e infilato sotto. Quando siamo arrivati in chiesa, ci aspettava un'altra sorpresa. La sacrestana si è avvicinata e ci ha detto che il parroco desiderava che ci spostassimo nella panca davanti e non stessimo più vicino al muro. Per rimanere in fondo, come ci aveva ordinato Gesù, ma allo stesso tempo obbedire al prete, abbiamo lasciato il posto vicino al muro, ma non ci siamo seduti nella panca davanti, bensì nell'ultima.

Il Signore Gesù disse: *“D'ora in poi non sedetevi più vicino al muro, ma nell'ultima panca, in modo da poter vedere il tabernacolo. Il fatto che l'ascensore fosse bloccato è stato opera di Satana tramite i suoi servi. Una grande fonte si avvicina, e lui lo sa, per questo è così furioso.”*

13.IO. 2016

Dopo pranzo, mentre pregavo, ho chiesto a tutti i santi di pregare con me, perché le mie preghiere sono imperfette e le loro le rendono più belle. All'improvviso, mentre recitavo la coroncina alla Divina Misericordia, ho sentito nel cuore che anche santa Faustina pregava con me. Pregava in modo splendido, lento, calmo, pieno d'amore per Dio. La vedevo inginocchiata in una cappella davanti

all'immagine di Gesù, l'immagine della Divina Misericordia. Poi ho iniziato a recitare il rosario di santa Veronica Giuliani, che prego ogni giorno per la proclamazione del dogma mariano della Madre di Dio come Corredentrice del mondo, per il riconoscimento ecclesiale di Veronica come maestra della Chiesa e per il papa emerito Benedetto XVI. Anche lei, ho sentito, pregava con me. Come Faustina, era inginocchiata. Pregava con calma, con amore, con una voce molto dolce. Dopo la messa serale, il Signore Gesù disse a Valentín davanti al tabernacolo: *“Sì, Barlička le ha sentite, perché lo ha chiesto. Tutti hanno pregato con lei.”* Pregare con i santi è stata per me un'esperienza bellissima.

16.10. 2016

Valentino ha pregato per la guarigione di una persona incurabile. Al mattino Gesù disse: *“Non faccio miracoli solo per il gusto di farli. Devono avere un effetto e un significato.”*

La sera, dopo la messa, il Signore Gesù parlò: *“Il cardinale Sarah è un uomo santo. Ha buone intenzioni quando vuole cambiare la liturgia da versus populum a ad orientem, ma non avrà alcun effetto se non cambierà il modo di pensare delle persone. Intere generazioni sono state educate al versus populum e moltissimi non accetteranno questo cambiamento. Prima di tutto deve cambiare l'atteggiamento delle persone verso l'Eucaristia. Questo è il più importante. Ecco perché questa mia Comunità degli amici dell'Eucaristia è così importante: cambia il pensiero e il cuore delle persone e il loro atteggiamento verso l'Eucaristia. La forma non conta tanto quanto il contenuto. Le persone devono venire in chiesa per incontrarmi, non per tradizione, per sentirsi bene o per assistere a uno spettacolo ben eseguito. Te lo spiego con la preghiera. Si dovrebbe pregare in ginocchio e con rispetto: questa è la forma. Quanto tempo riesce una persona a pregare concentrata e con rispetto in ginocchio senza pensare a quando finirà questa sofferenza? Quanto resiste? Quindici minuti, mezz'ora, un'ora? E il resto della giornata? Mi è molto più gradito come fai tu, Valentín. Pregbi dal mattino alla sera. Che tu cammini, lavori, mangi o viaggi, la tua mente e il tuo cuore sono costantemente uniti a me. So che mi ami, che mi rispetti, e non mi importa la forma con cui lo fai. Ciò che conta è che tutto quello che fai, lo fai con me.”*

19.10. 2016 – adorazione

Gesù parlò: *“Aspettate ed abbiate pazienza. Neppure un albero dà frutti subito. Prima devono spuntare i germogli, poi deve fiorire completamente e solo dopo porta frutto. Voi siete ancora nella fase in cui si formano i germogli.”*

20.10. 2016

Ogni giorno prego anche la coroncina alla Divina Misericordia con varie intenzioni, tra cui questa: *“Prego per coloro che sono morti oggi, ma anche per tutti quelli che stanno morendo oggi. A nome loro mi pento di tutti i loro peccati e colpe. Chiedo misericordia per queste anime, il perdono dei peccati di tutta la loro vita e la salvezza delle loro anime.”*

Gesù mi disse: *“Barlička, continua a recitare questa preghiera, e tu, Valentín, imparala. Per alcune anime sarà d'aiuto, per altre no.”*

22.10. 2016

Il Signore Gesù disse: *“Preparatevi bene per la Pasqua già da ora, perché quest'anno non eravate ben preparati. Vi aspettavate una grande sorpresa. Per voi la Pasqua sarà sempre solo sofferenza.”*

24.10. 2016

Si avvicinano le feste di Ognissanti e la commemorazione dei defunti. Gesù parlò: *“È molto importante visitare le tombe dei propri cari. Per queste anime è un'occasione per incontrarsi con la loro famiglia. Durante queste feste hanno il permesso di farlo. Stanno vicino alle loro tombe e aspettano. Sono molto deluse quando nessuno di quelli che aspettavano viene. Continuate a visitare le tombe dei vostri parenti durante questo periodo di feste, finché potete e ne avete la possibilità. I vostri genitori e nonni non vedono l'ora di vedervi. Vogliono incontrarvi. Andate a pregare anche alla croce per i bambini non nati. Milioni di anime di bambini non nati o abortiti spontaneamente vengono alle croci dove si prega per loro e cercano i loro parenti, la loro famiglia. Alla croce dove pregherete ci sarà anche il vostro Jakubko. Anche lui non vede l'ora di vedervi.”*

Jakubko è il bambino che ho perso spontaneamente al secondo mese.

28.10. 2016

Da un po' di tempo sento nel mio cuore che dovrei scrivere delle litanie ai nostri patroni. Ho chiesto a mio marito di domandare al Signore Gesù se questa mia sensazione è corretta. Gesù disse: *"Barlička, la tua sensazione è giusta. Scrivi le litanie ai vostri patroni e pregatele insieme ogni giorno. Hai già l'elenco, ma se volete aggiungere altri patroni, potete integrare la lista. Tutti vi aiuteranno."* Ho composto le litanie e ora le preghiamo ogni giorno.

30.10. 2016

Oggi siamo andati nella mia città natale per onorare i nostri defunti e rallegrarli. Valentín ha visto mio padre in piedi sopra la sua tomba e, poiché gli era permesso, ha detto: *"Sono molto felice che il Signore Gesù vi abbia scelti come suoi messaggeri per un'opera così grande. Sono molto orgoglioso di voi. Sono sempre con voi."* Poi ci siamo spostati alla croce per accendere una candela per il nostro Jakubko e per i bambini non nati. Mio marito ha detto che, appena ha iniziato a pregare per loro, si è scatenato un grande clamore di voci infantili. Secondo lui, erano un numero infinito e gridavano tutte: *"Io, io, io... io, io, io... io, io, io... io, io, io..."* La sera, davanti al tabernacolo, il Signore Gesù ci ha spiegato: *"Sono le grida dei bambini abortiti, che i loro genitori biologici non riconoscono, e che aspettano invano i loro cari. Pregate per loro ogni giorno. In questo modo li adottate, come avete adottato i bambini del Ruanda. Loro vi riconosceranno come loro genitori adottivi."*

1.11. 2016

Dopo la messa siamo andati alla croce che si trova davanti alla chiesa. Abbiamo acceso una candela per il nostro Jakubko e per i bambini non nati, dicendo loro che da ora in poi saremo i loro genitori adottivi e che li amiamo molto. Valentín mi ha raccontato che è successo qualcosa di straordinario. Tutte le anime dei bambini, un numero infinito, si sono prese per mano e, felici di appartenere finalmente a qualcuno, hanno iniziato a danzare e saltellare. È arrivato anche il nostro Jakubko, che sembrava avere circa otto anni. Sorrideva ed era felice della nostra presenza. Ha detto che ci ama, ci ha baciati e ha aggiunto che è contento che i suoi genitori siano messaggeri di Gesù e che è sempre con noi. Mio marito mi ha riferito che poi tutti i bambini, incluso nostro figlio, si sono presi di nuovo per mano e gridavano di gioia. Alla fine, Jakubko ha sorriso e ha detto che è felice di avere ormai anche dei fratelli in cielo. Per Valentín è stata un'esperienza bellissima. La sera, il Signore Gesù ha pronunciato queste parole profetiche sulla Comunità: *"Ora siete ancora un piccolo gregge, ma un giorno sarete milioni."* Quella sera abbiamo letto un'email di un prete che chiedeva aiuto al Signore.

2.11. 2016

Messaggio del Signore Gesù per questo prete: *"Mio fedele, ti amo. Tutto ciò che ti do, te lo do con amore. L'unica cosa che voglio da te è che tu lo accolga con amore e con cuore sincero, che si tratti di cose piacevoli o spiacevoli. Quando lo farai, le cose inizieranno a cambiare. Così voglio insegnarti ad accogliere con amore la volontà di Dio."* Inoltre, Valentín ha scritto:

«Vorrei spiegarglielo un po' meglio con la descrizione di un episodio che mi è capitato di recente. La mia vista è peggiorata, quindi avevo bisogno di nuovi occhiali. Siccome devo usare occhiali multifocali, che non sono economici, non volevo rischiare e ho affidato tutto nelle mani del Signore Gesù. Lui mi ha indicato un negozio di ottica dove sceglierli e mi ha consigliato quali montature fossero adatte a me, per evitare problemi. Ho lenti piuttosto spesse e gli occhiali sono un po' pesanti, così col tempo hanno iniziato a scivolarmi sul naso e a premere, quasi fino a sanguinare. Due volte sono tornato a farli regolare: lo scivolamento è cessato, ma il dolore e le ferite no. Ho pregato il Signore Gesù di aiutarmi a risolvere questo problema e di consigliarmi cosa fare. Gli occhiali erano praticamente inutilizzabili, eppure non potevo farne a meno. Ho iniziato a chiedermi cosa volesse dirmi il Signore: dopotutto, era stato Lui a sceglierli per me, quindi come potevano essere così inadeguati? Sono andato davanti al tabernacolo e ho detto a Gesù queste parole: 'Signore Gesù, tu vuoi che soffra, io lo accetto con amore e ti ringrazio per questo. È la tua volontà, e per questo lo sopporterò e soffrirò per amor tuo. Dopotutto, la tua sofferenza è stata incomparabilmente più grande. Grazie, grazie.' E sapete cosa è successo? Tutti i problemi sono spariti. Gli occhiali sono a posto e, senza alcun intervento, hanno smesso di premere.

Ricordate la parabola sull'anima umana (il diamante) e le parole di Gesù: *“Amore per amore, fedeltà per fedeltà, fiducia per fiducia.”*

6.II. 2016

Spesso vedo e sento le anime del purgatorio. Ho chiesto a Valentín di domandare al Signore Gesù se ciò che vedo è reale. Gesù disse: *“Sì. Barlička vede e sente come soffrono le anime del purgatorio. Sente i loro gemiti dolorosi e il loro pianto.”* Spesso penso anche agli angeli, soprattutto se hanno le ali anche in cielo. Gesù me lo ha spiegato così: *“Barlička, gli angeli sono esseri spirituali, senza corpo, che servono Dio. Sono come un organo esecutivo per voi. Di solito, quando appaiono, hanno le ali affinché le persone capiscano che sono angeli. Gli angeli custodi servono gli esseri umani. Gli angeli superiori possono assumere anche altre forme, ad esempio umane. Di solito le persone li vedono come avete visto l'angelo a Byster.”*

Per chiarire meglio: a Byster, quando ancora vivevamo lì, circa un anno prima del nostro trasloco, una sera tardi abbiamo notato nel cielo limpido un angelo che volava. Era molto grande e aveva ali enormi. Volava dalla nostra casa verso Furča e ritorno, muovendo le ali.

7.II. 2016

Valentín ha pregato il Signore Gesù di proteggerci dai peccati. Gesù disse: *“No, non vi proteggerò. Dovete combattere da soli. Dovete diventare piccoli e umili. Questo è il vostro compito fino alla fine della vostra vita. Voglio insegnarvelo, per questo a volte vi lascio cadere, affinché non diventiate superbi.”*

9.II. 2016

Ho pensato che dovrei aggiungere Matúš Lašut tra i nostri patroni. Ho notato che c'era ancora uno spazio libero, così l'ho scritto. Appena l'ho fatto, mi è stato mostrato un altro spazio vuoto, dove dovrei annotare il papa emerito Benedetto XVI quando morirà. Prego sempre per lui e lo amo molto, perché ama profondamente Dio. Mi mancherebbe tra i patroni.

Mi capita che, quando la sera mi sdraio a letto, mi appaiano davanti agli occhi i volti di varie persone: bambini, giovani, persone mature e anziani, di razze e condizioni sociali diverse. Vedo bianchi, neri, asiatici, preti e religiosi. Sono tutte persone che non ho mai visto in vita mia. Li vedo persino in movimento, mentre svolgono diverse attività: ad esempio, un bambino asiatico che va a scuola, un uomo che cammina per strada, una suora che sta facendo qualcosa o persone molto anziane, spesso sdraiate su un letto.

10.II. 2016

Gesù mi ha detto: *“Barlička, hai fatto bene a inserire Matúš Lašut tra i tuoi patroni. È stato il primo sul vostro cammino verso di me e la mia Mamma, quindi merita di essere anche lui vostro patrono. È tra i santi. Benedetto XVI sarà un mio futuro santo. Vi accompagnerà ovunque e benedirà i vostri cammini. Appena arriverà da me, scrivetelo tra i vostri patroni. Barlička, tu hai il dono della profezia. Vedi anche ciò che non è ancora accaduto, ma che accadrà. I volti che vedi sono i futuri membri della Comunità.”*

11.II. 2016

In sogno ho avuto una visione del purgatorio. A sinistra c'era un'anima sofferente, completamente abbandonata, immersa fino alle ginocchia in una lava incandescente. Intorno c'era solo oscurità, qua e là una fitta nebbia e braci ardenti. Dietro di lei vedevo una casa spaventosa e buia, tutta di legno marcio. Quell'anima non poteva muoversi affatto, come se fosse inchiodata in quella lava. Gemeva terribilmente per il dolore, che era così insopportabile da non poterlo tollerare. A destra vedevo una schiera di anime vestite di bianco che avanzavano con passo maestoso verso una grande Luce accecante, piena d'amore. Quando passavano vicino a quell'anima, lei tendeva le mani verso di loro, desiderando essere con loro, ma non poteva muoversi. Il dolore di non poter essere con loro la riempiva di un grande sconforto.

Gesù disse: *“Barlička, hai visto la doppia sofferenza del purgatorio, fisica e psicologica. Quella fisica, piena di dolore, e quella psicologica, quando l'anima vede che alcuni vanno in cielo e lei non può.”*

12.II. 2016

Oggi Valentín ha chiesto al Signore Gesù se poteva benedire i rosari con cui preghiamo e quelli che vogliamo regalare. Gesù pronunciò queste parole: *“Benedico questi rosari, sia dei donatori che dei destinatari. Sarò intimamente legato a chiunque preghi con essi.”*

13.II. 2016

Abbiamo portato altri rosari, perché ne abbiamo molti a casa. Il Signore Gesù ci disse: *“I rosari che mi fate benedire avranno un potere straordinario. Saranno molto richiesti.”*

15.II. 2016

Oggi il Signore Gesù ha benedetto anche le medagliette che portiamo al collo. Valentín ha chiesto a Gesù: «Gesù, è vero che tutti i bambini non battezzati non ti vedono? Non vedono Dio? Che ne sarà dei nostri figli adottivi abortiti, che i loro genitori biologici non riconoscono?»

Gesù disse: *“E perché non li battezzate? Date a tutti i maschietti il nome Adamo e a tutte le femminucce il nome Eva.”*

16.II. 2016

Oggi ho battezzato tutti i bambini abortiti. L'ho fatto subito dopo la Comunione. Gesù parlò: *“Barlička, il tuo battesimo è stato accettato. C'è stata una grande gioia in cielo. I bambini sono felicissimi e si rallegrano di essere ormai anime normali di esseri umani con un nome. Non sono nemmeno gelosi tra loro, perché hanno tutti gli stessi nomi.”*

17.II. 2016

Dato che è morta la nonna di uno dei nostri membri, anch'essa parte della Comunità degli amici dell'Eucaristia, mi è venuto in mente di chiedere al Signore Gesù cosa succede all'anima dopo la morte fino al suo funerale e se possiamo ancora fare qualcosa per lei.

Il Signore Gesù ci ha spiegato: *“L'anima del defunto vaga ancora fino al suo funerale. Per questo è importante pregare per lei, perché può ancora ricevere grazie. Dopo il funerale tutto si conclude. L'anima non è più qui. Non ha più la possibilità di rimanere nel mondo, tranne in casi eccezionali in cui è permesso.”*

18.II. 2016

Volevo sapere dove si trovano i bambini che ho battezzato. Gesù disse: *“Con il battesimo, i bambini hanno ottenuto la possibilità di muoversi liberamente in cielo senza limitazioni.”*

19.II. 2016

Per puro caso ho scoperto che a Turzovka stanno accadendo cose terribili. Qualcuno ha persino tentato di incendiare il nuovo tempio. Quando Valentín lo ha chiesto, il Signore Gesù disse: *“Satana è lì e agisce attraverso molte persone che non sono in stato di grazia, attraverso persone in cui è entrata la superbia. Porta lì i suoi servi, perché è molto arrabbiato con quel luogo: a Turzovka è iniziata la mia grande opera per la rinascita della Chiesa e la salvezza delle anime. Ciò che accade in alcuni templi riflette lo stato della Chiesa in tutto il mondo. Si rende omaggio a tutto e a tutti, tranne che a Dio. Dio è all'ultimo posto. È tutto fariseismo. Come possono le persone vedermi in ogni persona che incontrano, se non mi vedono nemmeno nel tabernacolo? Chi non mi vede nell'Eucaristia, non mi vede nemmeno nella vita. Abituatevi. Anche voi sarete derisi, insultati e trattati senza rispetto. Cominciate ad abitarvi già ora.”*

20.II. 2016

Oggi Valentín ha chiesto al Signore Gesù cosa ne è dei bambini concepiti tramite fecondazione artificiale. Molte donne, purtroppo anche cristiane, commettono questo peccato.

Il Signore Gesù disse: *“I bambini della fecondazione artificiale non sono opera di Dio, ma dell'uomo. L'uomo ha*

interferito nel piano di Dio, quindi questi bambini non hanno la benedizione divina. Con il battesimo sono stati liberati dal peccato originale, ma non dal peso dei peccati dei loro genitori, che con questo atto hanno commesso un grande peccato. Tutti questi bambini sono esposti all'influenza del male e sono un giocattolo nelle mani di Satana, che fa di loro ciò che vuole. Per questo sono colpiti da varie malattie e disgrazie. L'unico modo per proteggerli è che i genitori li consacrino a me. Ma è molto difficile, perché questi genitori non sono in stato di grazia."

24.II. 2016

La nonna di un giovane membro della Comunità è morta. Lui conosceva i suoi difetti e la sua vita passata, e temeva per la sua anima. Per questo ha chiamato un prete per confessarla e l'ha convinta a iscriversi alla Comunità. Ma il prete gli disse che la nonna non sapeva più chi fosse e non riusciva a ricordare i suoi peccati. Spaventato, ha chiesto a Valentín di interrogare il Signore Gesù su cosa fosse successo a lei, dato che è morta due giorni dopo quell'evento.

Gesù disse: *"Quella donna non si è confessata bene, ma poiché è un membro della mia Comunità, è salva. Io mantengo la mia promessa."* Valentín ha assistito al suo funerale. Mentre guardava il suo corpo, all'improvviso ne è uscita l'anima: sembrava che si fosse seduta e gli ha detto: *"Vi ringrazio moltissimo per le preghiere e per la possibilità di entrare nella vostra Comunità, perché non so, non so come sarebbe finita altrimenti. Sono stata accolta molto bene. Vi prego, convincete anche mio figlio a iscriversi, perché ho molta paura per lui."*

27.II. 2016

Oggi in chiesa abbiamo vissuto un bel momento. Una signora si è avvicinata, si è presentata e ci ha ringraziato molto per le preghiere per suo marito, quello malato di cancro. Ci ha detto che ora sta bene ed era molto felice. Si tratta dell'uomo di cui Gesù ci aveva detto che avrebbe mostrato la sua potenza, e per il quale Valentín aveva pregato con una grande novena del rosario alle sante piaghe. Anche noi ne siamo stati felici e abbiamo ringraziato il Signore.

30.II. 2016

In sogno mi hanno visitato delle suore vestite di rosa. I loro abiti avevano diverse sfumature di rosa. Stavano lì e mi guardavano. Ho chiesto loro: "Siete le suore rosa?" Mi hanno risposto: "Sì, siamo le suore rosa."

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *"Le suore rosa sono l'ordine più vicino alla Comunità degli amici dell'Eucaristia. Per questo non dovrete dimenticarle nelle vostre preghiere e sostenerle materialmente almeno una volta all'anno."*

1.I2. 2016

Ho riflettuto. Battezzando tutti i bambini abortiti, battezzo anche quelli riconosciuti dai loro genitori biologici, che però non sanno di poterli battezzare. In questo modo, Valentín e io diventiamo i loro padrini e madrine. Gesù ha detto tramite Valentín: *"Barlička ha capito bene. Diventate padrini e madrine di quei bambini riconosciuti dai loro genitori biologici."*

2.I2. 2016

Gesù disse: *"Oggi è difficile evangelizzare, perché le persone stanno molto meglio di un tempo. Vivono nel benessere. Non hanno più bisogno di Dio. Si bastano da sole. Anche quando facevo miracoli, non tutti mi hanno creduto. Quando il tempo sarà maturo e anche tu sarai pronto, un giorno farò miracoli anche attraverso le tue mani."* Il Signore Gesù ci ha anche spiegato un sogno che ho fatto oggi. Camminavo con alcune persone attraverso un paesaggio. Mentre procedevamo, un uomo ha iniziato a gridare aiuto con voce straziata. Mi sono voltata e ho visto la terra aprirsi sotto di lui e cominciare a inghiottirlo. Ho chiamato gli altri per aiutarlo, ma non è stato possibile: appena la terra lo ha inghiottito, ha iniziato a chiudersi sopra di lui.

Il Signore Gesù disse: *"Barlička ha avuto una visione del peccato. Di una persona che vive costantemente nel peccato. Oggi alcuni peccati vengono minimizzati. Se confrontiamo ciò che era considerato peccato trecento anni fa con oggi, scopriamo che molte cose non sono più ritenute peccati. In chi vive costantemente nel peccato, la coscienza si intorpidisce e col tempo non lo considera più tale. Non se ne confessa, non se ne preoccupa, non se ne pente. Così questo*

peccato lo conduce alla dannazione. Ad esempio, alcuni non considerano la fecondazione artificiale un peccato e non se ne confessano. Altri non ritengono necessario andare in chiesa, altri pensano di vivere bene e quindi di non aver bisogno né di Dio né della Chiesa, e così si precipitano verso la rovina. La tattica di Satana è sminuire alcuni peccati e persino legalizzarli. Il peccato smette di essere peccato e le persone si lanciano verso la dannazione!”

3.12. 2016

l'uomo malato di cancro è venuto a ringraziare Valentín. Oggi Valentín ha chiesto a Gesù del segno che abbiamo visto nel cielo il 3 agosto 2014 a Medjugorje. Esattamente a mezzogiorno, intorno al sole si è formato un bellissimo arcobaleno a forma di cerchio, e tutto il fenomeno è durato fino all'una. Poi è scomparso.

Gesù lo ha spiegato così: *“Questi segni nel cielo che avete visto a Medjugorje, e che sono avvenuti anche in altri Paesi, sono segni di Dio. È un segno dell'Eucaristia, con cui Dio vuole mostrare all'umanità la via della salvezza, con cui Dio Padre vuole indicare il sacrificio cruento di suo Figlio. Per questo il segno è apparso anche in Paesi come la Svezia protestante o in terre arabe, dove l'Eucaristia non è riconosciuta, affinché tornino a me. L'Eucaristia è il più grande mezzo di salvezza.”*

4.12. 2016

Ripenso spesso alla mia infanzia. È stata triste. Ricordo che, quando non avevo ancora cinque anni, il Signore Gesù mi visitò in sogno e mi sorrise dolcemente. Quasi ogni giorno andavo davanti a un'immagine della Vergine Maria con il piccolo Gesù in braccio e parlavo con lei. Lo facevo per tutta la mia infanzia. Le raccontavo i miei problemi, piangevo con lei o condividevo la mia gioia quando mi succedeva qualcosa di bello. Le dicevo: *“Tu sei la mia Mammina.”* Il suo volto nell'immagine prendeva vita a ogni nostro incontro. Mi guardava con dolcezza, a volte sorrideva, altre volte sembrava avere gli occhi pieni di lacrime. Dipendeva dalla situazione in cui si trovava la mia anima.

Oggi il Signore Gesù mi ha detto tramite Valentín: *“Barlička, tutto quello che hai vissuto nella tua infanzia è stato una preparazione per la tua futura vocazione. È stata una scuola di vita, senza la quale non saresti ciò che sei oggi. Le apparizioni che hai avuto da bambina erano autentiche. Con quelle volevo mostrarti che non eri sola nel tuo dolore, che saresti stato con te e che anche la mia Mammina è sempre con te.”*

5.12. 2016

Valentín ha chiesto al Signore Gesù: *“Gesù, quando mi condurrà attraverso il cielo e l'inferno?”* Gesù gli ha risposto: *“Quando sarai maturo e il tempo sarà maturo. Ma non temere, non ci vorrà molto.”*

8.12. 2016 – Immacolata Concezione della Vergine Maria.

Oggi la Vergine Maria ha parlato a Valentín: *“Vi ringrazio perché amate così tanto mio Figlio.”*

19.12. 2016

Oggi Valentín ha ricevuto un'email da Gabika, per la quale offre sacrifici fino alla nascita del suo bambino. Ha scritto che la sua amica Ivka, per la quale Valentín ha pregato, ha già partorito e ringrazia per le preghiere. Ha menzionato la sua data prevista per il parto, il 26 aprile 2017, e ha aggiunto che anche Andrea, per la quale Valentín offre sacrifici, ha lo stesso termine.

21.12. 2016

Ho visto il numero 2040. In quel momento ho sentito una voce che esclamava: *“È l'anno 2040.”* Il Signore Gesù disse: *“Sarà un anno significativo per la Comunità degli amici dell'Eucaristia.”*

23.12. 2016

La sera, davanti al tabernacolo, Gesù mi ha detto: *“Barlička, puoi battezzare anche tutti i piccoli innocenti non battezzati.”*

27.12. 2016

In sogno Satana mi ha minacciato, dicendo che mi distruggerà. Gesù disse: *“Non temere, Barlička. Satana ti minaccia perché è furioso che non ti sei adattata e non vuoi adattarti al mondo di oggi. Non ti farà del male, hai una protezione speciale.”* Oggi una membro della Comunità ha chiamato Valentín. Gli ha raccontato che la Vigilia di Natale ha pensato intensamente a lui e all'improvviso si è resa conto che i suoi problemi di salute, che aveva fino a quel momento, sono spariti senza motivo.

28.12. 2016

Valentín ha ricevuto un messaggio da un'altra membro della Comunità. Lo ringraziava per le preghiere, che l'hanno molto aiutata. Scriveva che il suo viso sta guarendo.

30.12. 2016

Gesù disse: *“Mi è gradito quando le persone offrono sacrifici personali per i defunti. I più graditi sono quelli in cui offrono messe e il rosario alle sante piaghe.”*

Anno 2017

1.1. 2017

Nel mio cuore provo una grande inquietudine e la mia anima soffre molto. Anche Valentín lo sente. Gesù ci ha parlato: *“Iniziano i grandi attacchi di Satana contro questa mia grande opera. Comincia la vostra via crucis in vista della Pasqua che si avvicina.”*

2.1. 2017

Oggi ci hanno fatto visita una coppia di sposi che desidera ardentemente un figlio. Si sono iscritti al libro della Comunità degli Amici dell'Eucaristia e si sono rallegrati di tutto ciò che il Signore ha loro comunicato: *“Per Dio nulla è impossibile.”* Valentín deve offrire sacrifici per loro e pregare novene alle Sante Piaghe. La giovane donna deve custodire la propria mente e il proprio cuore, per restare sempre in stato di grazia.

13.1. 2017

Gesù ha detto: *“Inizia il vostro Getsemani. Tutti vi abbandoneranno! Anche i vostri figli. Resterò con voi solo Io e un piccolo gruppo di fedeli. Per te, Barlička, sarà molto doloroso. Tu, Valentín, lo sopporterai più facilmente. Ma non temete, i vostri nipoti vi ameranno sempre, e anche i vostri figli torneranno da voi.”*

17.1. 2017

Oggi il Signore Gesù ci ha detto: *“Ogni volta che nel vostro ambiente c'è una persona che, a causa vostra, ha il cuore appesantito, chiedetele perdono e non preoccupatevi di stabilire chi abbia ragione o torto. Voi siete i miei apostoli e le vostre anime devono essere sempre pure.”*

22.1. 2017

Gesù ha parlato: *“Gli spiriti maligni attaccano e si concentrano soprattutto sulle due virtù più grandi dell'uomo: l'umiltà e la pazienza. Attaccando l'umiltà, suscitano nell'uomo la superbia. Gli attacchi alla pazienza generano sfiducia e infedeltà. Custodite queste virtù per tutta la vostra vita e perfezionatele.”*

24.1. 2017

Con il Signore Gesù è venuto anche san Francesco di Sales. Valentín mi ha detto che ci guardava con dolcezza e ha detto: *“Allora, questi sono i coraggiosi! Beh, vi dico, ci vuole proprio tanto coraggio per questo. Sarò sempre con voi e vi aiuterò.”* Poi ha parlato Gesù: *“Ciò che vi insegno e che voi insegnate agli altri – amore per amore, fedeltà per fedeltà, fiducia per fiducia – dovete metterlo in pratica soprattutto voi. Tu, Valentín, hai già fatto molti progressi in questo, ma tu, Barlička, hai ancora delle lacune. Come capirete a che punto siete? Semplicemente dal fatto che, qualunque cosa accada, buona o cattiva, la accogliete con calma e pace. Barlička, se Valentín accetta tutto con pace, non significa che gli sia indifferente, ma che accetta la volontà di Dio come gli chiedo. Se qualcosa ti turba o scuote la tua serenità interiore, significa che hai ancora difficoltà ad accogliere la volontà di Dio. È come levigare un diamante. Un brillante accetta tutto con amore e fiducia. Barlička, di cosa avresti paura, avendo me come amico? Non temere, io non vi tradirò mai, anche se tutti i vostri amici vi abbandonassero, io non vi lascerò. Vi aiuterò a risolvere tutti i problemi, fidatevi di me. Se cercate la pace qui sulla terra, non la troverete mai. La troverete solo quando verrete da me, ma anche lì non sarà proprio così, perché continuerete a prendervi cura della Comunità, dei vostri figli e della vostra discendenza, proprio come io mi prendo cura di tutti, come si prendono cura di voi i vostri cari e tutto il cielo. Avete lassù molti figli adottivi e santi che vi aiutano. Di cosa hai paura, Barlička, se tutto il cielo è con voi? Non temere nulla. Tutto ciò che state vivendo è solo una piccola preparazione, piccole prove prima della vostra vera sofferenza, che deve ancora arrivare. Allora avrete solo ME!”*

31.1. 2017

Gesù ha detto: *“Ovunque andiate, portate con voi qualche moneta spicciola, per avere qualcosa da dare quando incontrerete un povero.”*

Con il Signore Gesù è venuto anche san Giovanni Bosco. Ha detto: *“Grazie, sono molto felice che mi abbiate scelto come patrono. Qui lassù siamo preoccupati per l'evoluzione della Chiesa cattolica. Invece di attirare le chiese protestanti a sé, la Chiesa cattolica si sta avvicinando a loro. Chi ne soffre di più è Gesù Eucaristico. Ai miei tempi l'Eucaristia aveva molta importanza. Noi tutti siamo con voi perché vi sforzate di restituire all'Eucaristia il posto che le spetta. Saremo sempre con voi e non vediamo l'ora che veniate da noi.”*

Valentín : *“Don Bosco, ma noi siamo solo poveri peccatori, come possiamo arrivare a voi, a così grandi santi?”*

San Giovanni Bosco ha continuato: *“Anche noi tutti siamo stati peccatori. Siamo diventati santi solo grazie all'Eucaristia. L'Eucaristia è il mezzo per la santità. Senza l'Eucaristia non si può raggiungere la santità. Per questo tutto il cielo è con voi, perché lottate per l'Eucaristia, che è il mezzo più importante per la salvezza e la santità. Non abbiate paura di nulla, perché avete una protezione ancora più grande di quella che abbiamo avuto noi. Noi tutti vi proteggeremo sempre.”*

2.2. 2017

Oggi, mentre camminavo per la stanza, ho notato che lo specchio era appeso storto, molto storto. Ho chiesto a mio marito di chiedere a Gesù cosa significasse. Gesù ha risposto: *“I tuoi protettori hanno girato lo specchio per chiedermi questo. Oggi voglio raccontarvi una seconda parabola sull'anima dell'uomo:*

L'anima umana è fragile come uno specchio. Bisogna maneggiarla con cura perché non si incrini o si rompa in pezzi. Non si può trasformare uno specchio rotto nello stesso specchio di prima. Solo un miracolo può aiutare. Lo stesso vale per l'anima umana. Bisogna fare attenzione a cosa si carica, a cosa si lascia entrare e a come si accetta la volontà di Dio. È facile essere feriti. In un'anima ferita rimangono delle cicatrici che non guariranno mai fino a diventare pure e belle come uno specchio senza la grazia di Dio e senza un miracolo. Un'anima ferita è come uno specchio rotto”.

Gesù aggiunse: *“Valentín, manda questa parabola a tutti quelli della Comunità con cui hai contatti e che hanno mai comunicato con te o chiesto consiglio. Invia questa parabola anche a tutti i sacerdoti della Comunità”.*

6.2. 2017

Valentín ha inviato delle email. Il Signore Gesù gli ha comunicato la terza parabola sull'anima umana: *“I genitori stolti seminano zizzania nei loro campi, sperando che al tempo della mietitura raccolgano grano. Quei campi sono le anime dei loro figli. Con un comportamento sbagliato, un cattivo esempio e la tolleranza del male, seminano il male nelle anime dei loro figli – questa è la zizzania – sperando che crescano come figli buoni e obbedienti – questo è il grano. Ciò che seminate, quello raccoglierete. Se volete che i vostri figli siano virtuosi, dovete essere per loro un buon esempio con il vostro comportamento e proteggerli dal male esterno. Se portano qualcosa di cattivo dall'ambiente circostante, sradicatelo subito, perché anche se seminate solo grano nei vostri campi, la zizzania comparirà comunque. Un agricoltore saggio non permette che la zizzania superi il grano e distrugga il raccolto.”*

L'intera parabola sull'anima umana è la seguente:

“L'anima dell'uomo è come un diamante grezzo. Quando lo trovi, non ti accorgi nemmeno che è un diamante e quanto valore abbia. Molti lo gettano via perché sembra una pietra comune. Solo un brillante può entrare in cielo, quindi devo levigare quel diamante. È meglio se lo levigo già qui sulla terra, perché se non viene levigato sulla terra, dovrà essere purificato in purgatorio. Il brillante va direttamente in cielo. A me, nel regno celeste.

L'anima umana è fragile come uno specchio. Devi maneggiarlo con cura perché non si rompa o non vada in frantumi. Da uno specchio rotto non puoi più ricostruire lo stesso specchio di prima. Solo un miracolo può aiutarti. Con l'anima umana è lo stesso. Devi stare attento a cosa la appesantisce, e cosa lasci entrare in essa e a come accogli la volontà di Dio. Può facilmente ferirsi. In un'anima ferita rimangono cicatrici che, senza la grazia di Dio e un miracolo, non guariscono mai completamente, tornando a essere pure e belle come uno specchio. Un'anima ferita è simile a uno specchio infranto.

I genitori stolti seminano zizzania nei loro campi, sperando che al tempo della mietitura raccolgano grano. Quei campi

sono le anime dei loro figli. Con un comportamento sbagliato, un cattivo esempio e la tolleranza del male, seminano il male nelle anime dei loro figli – questa è la zizzania – sperando che crescano come figli buoni e obbedienti – questo è il grano. Ciò che seminate, quello raccoglierete. Se volete che i vostri figli siano virtuosi, dovete essere per loro un buon esempio con il vostro comportamento e proteggerli dal male esterno. Se portano qualcosa di cattivo dall'ambiente circostante, sradicatelo subito, perché anche se seminate solo grano nei vostri campi, la zizzania comparirà comunque. Un agricoltore saggio non permette che la zizzania superi il grano e distrugga il raccolto.”

8.2. 2017

Oggi è arrivata un'email dal signor Jaroslav. Sta preparando un nuovo documentario sulle apparizioni passate e presenti della Vergine Maria in Europa, intitolato AVE MARIA. Ci ha chiesto di contribuire al film con la nostra testimonianza, e noi abbiamo accettato volentieri.

10.2. 2017

Il Signore Gesù ha detto: *“Io non compio miracoli solo per il gusto di farli, ma perché abbiano un significato. Compirò miracoli attraverso di te, come ho fatto attraverso i miei primi apostoli, affinché sia chiaro che hai vere rivelazioni e che la Comunità degli Amici dell'Eucaristia è davvero opera mia.”*

12.2. 2017

Battesimo del nostro nipotino Giovanni Maria

Il Signore Gesù ha mostrato a Valentín cosa è accaduto durante il battesimo. Gesù era davanti al tabernacolo insieme alla Vergine Maria, che stava alla sua destra. A destra e a sinistra del tabernacolo c'erano anche tutti i nostri patroni. Al battesimo sono stati presenti altri due bambini. Quando il prete si avvicinava a ciascun bambino, per ogni gesto compiuto durante il battesimo, Gesù lo accompagnava, tenendo le mani protese sopra ogni piccolo. Quando il prete impartiva la benedizione a tutti i presenti, anche il Signore Gesù, la Vergine Maria e tutti i nostri patroni benedicevano. Alla fine del battesimo, improvvisamente il cielo si è aperto e Valentín ha visto un numero infinito di piccoli angeli. Allora il Signore Gesù, la Vergine Maria e i nostri patroni hanno alzato gli occhi e le mani al cielo e hanno proclamato maestosamente: *“Benvenuti, che le vostre anime siano sempre così pure da poter venire tra noi.”*

13.2. 2017

Gesù ha detto: *“Jaroslav e Katka faranno la più grande pubblicità alla mia opera.”*

14.2. 2017

In sogno ho avuto una visione. Ero china su una giovane ragazza morta. Con me c'era un uomo che mi ha detto: *“Così laverai i morti e metterai loro i vestiti.”* Ha preso la ragazza per mano e ha detto: *“Così lavale le mani, poi lavale il viso e i capelli, lavale il tronco e le gambe, e quando tutto il corpo sarà lavato, mettile i vestiti.”* Me lo mostrava e io lo facevo insieme a lui. Quando ho finito di lavare la ragazza e volevo vestirla, mi sono accorta che i suoi abiti erano terribilmente sporchi. Ho pensato che dovevo comprarle dei vestiti nuovi, dato che abbiamo abbastanza soldi, e così le ho messo un bellissimo abito bianco. Poi ho fatto lo stesso con un altro morto. L'uomo che mi aveva mostrato come fare ha aggiunto: *“Continua a fare così!”* Poi è accaduta una cosa molto strana. I morti che avevo lavato e vestito con abiti nuovi (erano più di uno) sono venuti da me, ci siamo presi per mano e abbiamo danzato felici in cerchio. Io, piena di gioia, ho esclamato: *“Non abbiate paura dei morti, danzare con loro è meraviglioso.”* Il Signore Gesù ha spiegato il mio sogno: *“Barlička, quel sogno riguardava le anime del purgatorio per cui preghi. Hai avuto questa visione perché tu non smetta di pregare per le anime di cui nessuno si ricorda. Quell'uomo era un angelo. I corpi sporchi e gli abiti sporchi sono i loro peccati. Con le tue preghiere purifichi i loro corpi e rendi bianche le loro vesti. La danza è la gioia reciproca. Tu sei felice di aiutarli, e loro ti ringraziano per questo.”*

16.2. 2017

Oggi Valentín ha implorato il Signore Gesù di perdonarlo e di sollevarlo dal fatto che si sentiva molto triste perché non stava accadendo nulla.

Gesù ha detto: *“Valentín, voglio insegnarti l’umiltà e la pazienza, le virtù più grandi. Non c’è altro modo per impararle se non affrontandole direttamente nella lotta. Per questo ho permesso che tu attraversassi un piccolo periodo di oscurità, in cui nulla ti riuscirà e nulla accadrà. Durerà per un certo tempo, finché non ti fiderai completamente di me. Allora il sole sorgerà e inizierà un nuovo giorno.”*

21.2. 2017

Ho fatto di nuovo un sogno. Ero incinta, ma mi nascondevo perché mi obbligavano ad abortire. Con me si nascondeva anche un’altra donna, che mi diceva: “Anche me costringono a uccidere il mio bambino.” Io le ho risposto: “Non ascoltarli, dobbiamo salvare i nostri figli.”

Il Signore Gesù ha detto: *“Barlička, il tuo sogno parlava di un grande peccato. Mariti, fidanzati, uomini, medici, amici, persino le famiglie stesse costringono le donne ad abortire. Anche tu, Barlička, hai vissuto questa esperienza. La dottoressa e le tue colleghe ti convincevano a uccidere il tuo bambino, ma tu non le hai ascoltate. Per l’incomprensione della tua superiore, hai continuato a lavorare con le radiazioni mentre eri incinta, esposta a dosi elevate quando l’apparecchio al cobalto si è inceppato. La tua collega, che era già anziana, è scappata lasciandoti sola, incinta, accanto al paziente. L’hai chiamata invano, dicendole che aspettavi un bambino, ma lei ti ha abbandonata. La dottoressa ti convinceva che il tuo feto fosse danneggiato e che avresti partorito un mostro. È stata una prova molto dura per te. Perché ho permesso questo? Barlička, l’ho permesso perché volevo vedere come ti saresti comportata in una situazione così difficile. Ma tu hai agito in modo ammirevole, dicendo: ‘Anche se sarà danneggiato, io partorirò questo bambino e lo amerò.’ Per questa tua decisione giusta, Barlička, hai ricevuto grandi grazie e ti è nato un figlio sano.”*

22.2. 2017

Nel sogno mi è apparso questo: Camminavo in una piazza e ho notato che al centro della città c’era una grande folla. Si stavano tenendo delle grandi celebrazioni. C’erano persone di ogni cetto: poveri, di classe media, ricchi, persino i più ricchi. Ero giovane e, mentre camminavo, un giovane ben vestito e di bell’aspetto mi ha raggiunta e mi ha sussurrato: “Vieni alla nostra festa e mettiti dei pantaloncini corti, vestiti in modo sportivo.” Questo mi ha molto turbata, così ho lasciato il centro e mi sono spostata in una strada laterale per evitare la folla e gli sguardi impuri degli uomini. Ma nella stradina mi ha raggiunta un ex compagno di scuola con i suoi amici, che mi ha invitata a un’altra festa. Mi sono voltata e sono tornata al centro. Là ho incontrato una conoscente, un’imprenditrice, che con i suoi amici mi ha invitata a una celebrazione. Ho visto anche che tutti i poveri della città stavano festeggiando qualcosa e si divertivano. Volevo andarmene, perché tutto questo non mi piaceva affatto, ma improvvisamente una donna di circa 45 anni, tra le più ricche, mi ha afferrata. Indossava una pelliccia di un animale rarissimo e abiti magnifici; era vestita in modo lussuoso e adornata di gioielli. Mi ha sorriso e ha detto: “Dove vai così di fretta? Vieni con noi e mettiti un bel vestito.” Sentivo che, anche se non mi piaceva ed era contro la mia volontà, non potevo offenderla e dovevo andare con lei per un po’. Sono entrata in una stanza splendida, già pronta per l’evento. Era ancora vuota, c’era solo una ragazza che piangeva. Mi ha detto: “Neanche tu vuoi essere qui? Nemmeno io, ma mia madre mi costringe. Dice che devo venire.” Poi la stanza ha iniziato a riempirsi delle persone più ricche. Un uomo anziano che conoscevo mi ha notata e mi ha presentata a un altro signore anziano, molto importante, che mi ha guardata con occhi lascivi. Tra la folla ho riconosciuto persone che sapevo appartenere all’alta società. C’erano molti giovani con modi impeccabili e galanti verso di me, ma tutti mi guardavano con intenzioni impure. Anche gli altri presenti, giovani e vecchi, si guardavano tra loro con pensieri peccaminosi, amplificati dalla musica che suonava. Ho capito che dovevo andarmene da quell’ambiente peccaminoso, ma senza offendere nessuno. Mi sono alzata, scusandomi e dicendo che dovevo andare perché avevo un bambino piccolo a casa da nutrire. Tutti hanno iniziato a insistere perché restassi, dicendo che avevo un marito a casa che poteva occuparsi del bambino. Ma io ho ribadito che dovevo andare, che avevo tre figli. Mi hanno risposto: “Vai pure, ma torna.” Mi sono alzata dal tavolo, quando un giovane mi ha preso per mano, mi ha sorriso e ha detto: “Ti accompagno.” “No, non serve,” ho risposto. Mentre mi alzavo, mi si è sfilata una scarpa e ho notato che, pur indossando un bel vestito, avevo calze vecchie e scarpe logore. Quando

sono uscita dall'edificio, ho provato un grande sollievo e gioia per essermi allontanata da quel luogo terribile.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, hai visto lo splendore e la miseria dei ricchi e di coloro che si sono lasciati sedurre da questo mondo. Hai visto l'autostrada di Satana, di cui ho parlato a tuo marito. Quella ragazza che hai incontrato lì aveva ancora una coscienza. Capiiva che quella strada non portava da nessuna parte. Le tue vecchie scarpe significavano che tu non appartieni a loro. Eri solo un'ospite, per mostrarti la miseria di questo mondo.”*

27.2. 2017

Oggi ho fatto un sogno strano. Avevo l'età che ho ora. Stavo andando a ricevere la Comunione, quando un bambino piccolo e gracile, di circa tre anni, si è avvicinato e mi ha preso per mano. Camminavamo insieme e sentivo che appartenevamo l'uno all'altra. Provavo un grande amore per lui, e lui per me. Sentivo la sua manina nella mia e poi mi sono svegliata. Ho pensato che forse era un bambino abortito.

Gesù ha detto: *“Non era un bambino abortito. Era uno dei bambini maltrattati e non desiderati. Si chiamava Jožko. È venuto da te, Barlička, perché la sua madre biologica non lo ha mai portato a me. Quel bambino è morto.”*

3.3. 2017

Oggi mi è arrivato il forno a microonde che avevo ordinato online. Ero molto entusiasta, perché è davvero bello, con ottime funzioni e del colore che desideravo. Che sorpresa quando ho scoperto che la porta era danneggiata esternamente. Funziona, ma il difetto è visibile. Stavo pensando di fare un reclamo, quando ho avuto l'ispirazione che fosse per qualche motivo o un'intenzione di Dio.

Gesù ha detto: *“L'uomo imperfetto desidera cose perfette. Non è importante che le cose siano perfette, ma che voi siate perfetti, come è perfetto il vostro Padre celeste.”*

4.3. 2017

In sogno ho visto l'incoronazione di Gesù con la corona di spine. Gesù, martoriato, era seduto. Sulla testa portava una corona di spine e tra le mani teneva una canna. Davanti a lui c'era una fila di persone che si avvicinavano a lui una dopo l'altra. Chiunque gli si avvicinava gli strappava la canna dalle mani e colpiva senza pietà il nostro Signore sulla testa, gridando qualcosa con rabbia. Poi gli rimetteva la canna in mano e si faceva avanti il successivo. Anche questo gli strappava la canna e lo colpiva senza cuore. E così via, uno dopo l'altro, mentre la corona di spine si conficcava sempre più profondamente nella testa del nostro Signore. Tutti gridavano con rabbia o ridevano. È stato terribile.

Il Signore Gesù mi ha detto: *“Barlička, quello che hai visto era solo un'immagine più lieve. In realtà non si trattava di una fila di persone, ma di una folla. Stavano lì come quando la gente fa la coda per un bene scarso. Era letteralmente una calca.”*

Valentín ha chiesto al Signore Gesù di dire qualche parola alle persone per questo periodo di Quaresima. Invece di poche parole, ha raccontato queste tre storie per la meditazione:

PRIMA STORIA:

C'erano due fratelli. Dio li aveva dotati di grazie, tanto che avevano una grande capacità di discernimento. Vedevano tutto il male che accadeva intorno a loro, e i peccati degli altri li irritavano profondamente. Così decisero di iniziare a correggerlo. Cominciarono a far notare alle persone i loro difetti e le loro cadute, tenevano discorsi infuocati, giudicavano e condannavano i peccatori con cui venivano a contatto. L'effetto e il risultato di tutto il loro impegno erano come un soffio di vento: non portavano a nessun miglioramento. Tuttavia, la vita dei due fratelli era uno specchio della vita di quelle persone. Il primo vedeva gli altri sempre e solo con i loro difetti e peccati. Aveva occhi, ma non vedeva sé stesso. Il secondo, quando si immaginava l'immagine di quelle persone e della loro miseria, si vedeva in mezzo a loro. Pianse amaramente, rifletté su sé stesso e iniziò a fare tutto il possibile perché la sua immagine sparisse da quella folla. Invece di discorsi infuocati e condanne, iniziò ad ascoltare le persone intorno a lui e a cercare di aiutarle a risolvere i loro problemi. Dava grande importanza al mantenere la sua anima e la sua coscienza pure. Dopo un po' di tempo, quando ripensò a quell'immagine del passato, notò che cominciava a sbiadire. Non solo lui era sparito da essa, ma giorno dopo giorno, con ogni atto di misericordia che compiva per gli altri, anche le persone intorno a lui scomparivano dall'immagine.

SECONDA STORIA:

Un uomo aveva due cani. Uno grande e forte, l'altro piccolo e molto tranquillo. Il cane grande obbediva al padrone e lo rispettava, ma mostrava vera gioia e amore solo quando il padrone lo nutriva. Il cagnolino, invece, accoglieva sempre il padrone scodinzolando, con una gioia e un amore sconfinati. Un giorno il padrone dovette partire per un lungo viaggio. Affidò la cura dei cani a un servo indegno. Per i cani iniziarono tempi difficili: fame, sete, calci e percosse erano all'ordine del giorno. Il cane grande sopportava tutto questo molto, molto male. Divenne feroce e ingestibile, tanto che il servo dovette legarlo con una catena robusta per non farsi aggredire. Il cagnolino, nonostante i maltrattamenti, accoglieva sempre anche quel servo indegno con amore. Quando il padrone stava per tornare, il servo slegò il cane grande per nascondere che non se n'era preso cura. Appena il padrone aprì il cancello, il cagnolino impazzì di gioia, ma il cane grande gli saltò addosso e lo morse.

TERZA STORIA:

In un cortile vivevano in armonia un'anatra e una gallina. Andavano d'accordo, finché un giorno il cancello del cortile rimase aperto. Uscirono e si trovarono davanti un grande fiume. L'anatra saltò allegramente in acqua e nuotò. La gallina la guardava e pensò: «Questa anatra così goffa, eppure nuota così bene. Io, che sono più veloce di lei e riesco a fare tre giri del cortile prima che lei si muova, sono forse peggio di lei? Le farò vedere come si nuota.» Prese la rincorsa e saltò in acqua. L'anatra uscì sulla riva, mentre il corpo senza vita della gallina veniva trascinato via dalla corrente del fiume.

Gesù aggiunse: *“Riflettete bene su queste storie, per comprendere tutto ciò che contengono. Per farvi capire.*

5.3. 2017

Il Signore Gesù ha detto: *“Valentín, invia queste storie a tutti coloro a cui hai mandato anche la parabola sull'anima umana.”*

6.3. 2017

Valentín ha avuto questo sogno. Tornava dalla Boemia a casa con un prete e alcune persone su un minibus bianco. Il prete guidava. Nel minibus, Valentino aveva con sé una lunga scatola bianca che conteneva un femore del nostro Signore. Durante una pausa di riposo, mentre tornavano al veicolo, il prete chiuse improvvisamente la porta davanti a lui e partì ridendo. Valentín rimase solo. Raccolse le forze e corse verso casa. Raggiunse il gruppo del minibus in un ristorante. Là, due ragazze gli si avvicinarono e gli spiegarono che era solo uno scherzo, che poteva continuare il viaggio con loro. Valentín rifiutò. Disse che sarebbe andato a piedi, ma chiese che gli dessero la scatola con l'osso di Gesù dal veicolo. Gliela diedero, lui se la fissò sulla schiena e proseguì a piedi. Corse per tutto il tragitto.

Il Signore Gesù gli spiegò il sogno così: *“Diffondere la mia opera attraverso i preti sarebbe stato più rapido, come rappresenta quel piccolo minibus, ma non sarà così. Non si diffonderà attraverso i preti. La tua corsa significa che la mia opera si diffonderà solo attraverso di te. A Furča, tramite te, compirò molti miracoli. Allora molti capiranno cosa sta accadendo. Il mio femore rappresenta una parte della mia croce che porterai. È un simbolismo che z: d'ora in poi i tuoi piedi saranno i miei piedi.”*

8.3. 2017

Stanotte mi ha visitato il padre di una mia ex compagna di classe, morto da tempo in modo violento. Non era preparato all'incontro con Dio, perché fu ucciso improvvisamente da un assassino. Ho chiesto a Valentín di domandare al Signore Gesù se potevo aiutarlo.

Gesù mi ha detto: *“Barlička, d'ora in poi molte anime del purgatorio verranno da te, perché vedono che le tue preghiere hanno un grande effetto. Non puoi fare novene per tutte, perché saranno così tante che non riusciresti a gestirle. Prega le novene per le anime del purgatorio della tua famiglia, e per quelle che non sono tuoi parenti, includile semplicemente in un rosario alle Sante Piaghe con l'intenzione che sia per le anime del purgatorio che chiedono preghiere.”*

10.3. 2017

Un prete ha chiesto a Valentín di interrogare il Signore Gesù su cosa dire a un suo confratello, che deluso dalle persone è caduto in depressione. Gesù ha mandato questo messaggio al suo confratello: *“Io non dimentico mai i miei servi. Gli uomini dimenticano, ma io no. Ricorda i miei santi Giovanni Maria Vianney e Padre Pio, quali prove ho imposto loro e con quanto amore e umiltà le hanno accettate. Seguili e io ti ricompenserò.”*

18.3. 2017

Mentre oggi camminavo per l'appartamento pregando, ho notato che la tovaglia, che poco prima era ben stesa, era stata tirata da un lato. La sera il Signore Gesù ha detto: *“La tovaglia nella stanza è stata spostata da uno dei vostri patroni. Riceverete una visita speciale.”*

19.3. 2017

Valentín ha avuto una visione in sogno: vedeva il Signore Gesù in piedi davanti a lui, voltato di spalle. Gesù ha girato la testa verso Valentín e con la mano lo ha invitato a seguirlo. La mattina, durante la messa, la scena si è ripetuta. Valentín ha visto che il Signore Gesù era vicino al tabernacolo, voltato di spalle, e di nuovo lo invitava con la mano a seguirlo. Mio marito gli ha detto: *“Gesù, ma io ti sto già seguendo.”* Gesù ha risposto: *“Ora sarà diverso, più difficile.”* Durante la preghiera del Padre Nostro, Valentín ha visto il volto di Gesù crocifisso. Dopo la messa, quando siamo andati davanti al tabernacolo, mio marito ha chiesto a Gesù di prenderlo per mano e guidarlo, affinché non cadesse. Il Signore Gesù lo ha fatto. Ha preso Valentín per mano e lo ha guardato con dolcezza.

21.3. 2017

Stanotte mi sono svegliata con fortissimi mal di testa. Erano così intensi che ho iniziato a temere di non riuscire ad andare in chiesa la mattina. Ho detto: *“Signore Gesù, se vuoi che soffra, lo accetto con gioia, dammi solo la forza di farcela.”* La mattina sono andata a messa.

Il Signore Gesù ha detto: *“Barlička, il dolore che ti ho mandato è stato una prova per vedere se lo avresti sopportato. Non è difficile venire in chiesa senza fatica, ma quando serve impiegare tutte le tue forze, è un'altra cosa. Sono felice che tu sia venuta. Mi hai dato una grande gioia. Ogni volta che preghi e hai qualche problema di salute, prega e non dubitare mai di potercela fare. Le preghiere offerte in mezzo a difficoltà fisiche o mentali sono quelle che mi sono più care.”*

22.3. 2017 – Adorazione

Il Signore Gesù si è elevato fino alla croce ed ha esclamato: *“Valentín, vieni, voleremo insieme!”* Valentín lo desiderava, ma non succedeva nulla. Gesù ha aggiunto: *“Un giorno ci riuscirai anche tu, ma non ti sono ancora cresciute le ali.”*

24.3. 2017

Ho sentito la voce di una bambina che diceva: *“Io non ho fatto niente.”* Gesù ha detto: *“Barlička, hai sentito la voce di una bambina maltrattata.”*

28.3. 2017

Una nostra conoscente ha ringraziato Gesù per l'aiuto e la forza che le dà. Gesù ha detto: *“Mi ha dato una grande gioia. Le persone non mi ringraziano. Solo uno su dieci mi dice grazie, gli altri, appena li aiuto, si dimenticano di me.”*

29.3. 2017

Valentín si è lamentato: *“Gesù, non succede niente, nessuno ci invita.”* Gesù ha risposto: *“Con l'acqua viva è come con l'acqua normale. A volte i ruscelli si indeboliscono, si seccano a causa dell'ambiente, ma poi riprendono forza fino a diventare un fiume possente. Siate pazienti e fidatevi di me.”*

Il Signore Gesù ha spiegato a mio marito come sarà il suo futuro: *“All'inizio ti ho chiamato l'ultimo crociato.”*

Questo perché dietro di te non ci sarà un esercito di crociati, ma sarai solo. Neppure i preti ti seguiranno. Porterai da solo il mio stendardo fino al Golgota. L'unica che sarà con te è Barlička. Quando ti ho detto che avresti avuto molti 'Giovanni', non intendevo durante la tua vita. Appariranno dopo la tua morte. Anche i miei apostoli hanno diffuso il Vangelo solo dopo la mia morte."

31.3. 2017

Qualche giorno fa nostra figlia Majka ha inviato una testimonianza a una sua amica che vive in Inghilterra, sapendo che era una buona cristiana. È rimasta molto sorpresa quando l'amica le ha risposto che non è più la cristiana che dovrebbe essere, che non va più in chiesa né prega, che sa che non c'è più aiuto per lei e che finirà male.

Gesù ha detto: *"Vostra figlia le invii questo messaggio: Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me avrà la vita eterna. Sono Io solo a decidere chi sarà dannato, non Satana, che cerca di convincerti che sei già condannata. Anche se la tua anima fosse nera di peccati come il carbone, non esiste peccato che io non possa perdonare. L'unica cosa che voglio da te è che tu mi lasci entrare nel tuo cuore, così che io possa guidarti. Ti chiamo non per condannarti, ma per salvarti. Metti tutto nelle mie mani e fidati di me."*

7.4. 2017 – Primo venerdì

Il Signore Gesù era davanti a Valentín e gli ha chiesto: *"Valentín, senti il mio Cuore?"* Mio marito ha iniziato a provare dolore al cuore. Gesù ha detto: *"Almeno per un momento senti quanto mi fa male il Cuore per tutti i peccati che le persone commettono."* Poi il Signore Gesù gli ha posato entrambe le mani sulla testa e le ha tenute lì per circa un minuto. Ha chiesto di nuovo: *"Senti le mie mani?"* Valentín mi ha detto che le sentiva, tanto che gli è venuto mal di testa. Poi, mentre mio marito aveva le mani giunte, Gesù le ha prese tra le sue e le ha tenute così per circa un minuto. Ha chiesto: *"Senti le mie mani?"* Le sentiva. Gesù ha continuato: *"Con questo benedico il lavoro delle tue mani e tutto ciò che uscirà dalla tua mente e dal tuo cuore. Hai ricevuto una benedizione speciale e grande."*

8.4. 2017

Oggi sono venuti a trovarci Jaroslav e Katka con i loro amici della compagnia cinematografica Orfilm, per registrare un'intervista con noi che desiderano utilizzare nel film *Ave Maria*.

9.4. 2017

Siamo stati tutti alla messa. La Vergine Maria ha guardato Jaroslav e Katka con amore e ha detto: *"Questi sono i miei figli amatissimi."*

Il Signore Gesù ha mandato loro questo messaggio: *"Vi ringrazio per aver ascoltato la mia chiamata e accettato il mio invito. Non avete idea di quante anime avete salvato e portato a me attraverso il lavoro che fate. Continuate su questa strada. Benedico voi e le vostre opere."* Poi ha aggiunto: *"Valentín, questa è la visita speciale che doveva arrivare da voi."*

13.4. 2017 – Giovedì Santo

Stanotte Valentino ha notato una sorta di nebbia a forma di sfera vicino a lui. La sfera fluttuava su e giù, a volte rimbalzando. L'ha toccata e in quel momento ha iniziato a volare. Dopo un po', con un movimento rotatorio, è tornato nel suo corpo, sul letto. Durante il volo, per un attimo, ha visto una bellezza straordinaria. Gesù ha detto: *"Quella sfera era un angelo. Ti ha mostrato un frammento di cielo. La prossima volta ti mostrerò di più."*

14.4. 2017 – Venerdì Santo

Quando ci siamo coricati la sera, ho sentito improvvisamente mio marito gemere. All'inizio pensavo fosse solo un'espressione durante la preghiera, ma poiché continuava, l'ho guardato e ho visto che il suo viso era alterato dal dolore. Gli ho chiesto cosa stesse succedendo e mi ha risposto: *"Ho la corona di spine."* Dopo un po' ha allargato le braccia, come Gesù sulla croce, e mi ha detto: *"Ho anche le mani"*

inchiodate.” Poco dopo il dolore si è spostato anche ai piedi, come il nostro Signore sulla croce. Tutto questo tormento di mio marito è durato un’ora.

15.4. 2017 – Sabato Santo

Gesù ha detto: *“Valentín, è stata solo una preparazione per le tue prossime sofferenze. È stato solo un debole assaggio della mia partecipazione alla crocifissione. Il dolore diventerà sempre più grande. Ti ho mostrato la differenza tra sofferenza fisica e sofferenza spirituale. L’anno scorso ho fatto vedere a Barlička come soffre un’anima guardando le sofferenze dei propri cari e di coloro che ama. Ora ti ho mostrato la sofferenza fisica. La mia più grande sofferenza è stata spirituale: vedere il dolore dei miei cari, della mia amatissima Mamma, e vedere le persone che si gettano nella dannazione, che si precipitano volontariamente verso la rovina, senza che io potessi aiutarle. Ti ho mostrato che la tua sofferenza non è stata così dura per te, ma che hai sofferto molto di più guardando le pene di Barlička. Io ho provato la stessa cosa. Ho sopportato le mie sofferenze molto più facilmente rispetto a quando vedevo il dolore e le sofferenze di coloro che amavo.”*

16.4. 2017

Ho notato che l’orologio del forno a microonde si è fermato e segnava le 12:05. Gesù ce lo ha spiegato così: *“Anche se sembra che non stia succedendo nulla, la Comunità si sta sviluppando lentamente. Ti darò gradualmente varie parabole e storie per riflettere. Con la mia risurrezione, la storia del mondo è cambiata. Per ognuno di voi il tempo si fermerà. Per ciascuno sono le dodici e cinque. È il momento in cui vi presenterete davanti a me. Nessuno sa quando accadrà. Per questo non sprecate il tempo che vi resta e che vi dono. È molto prezioso.”*

18.4. 2017

Stamattina in chiesa, la signora che siede sempre davanti a noi mi ha dato un segnalibro dicendo: *“Ho un bel segnalibro per il suo libro.”* Quando l’ho guardato, c’era scritto *Fatima*. Tornata a casa, ho sentito nel cuore una voce: *“Venite da me, figli miei.”* La sera il Signore Gesù ha detto: *“Sì, è la mia Mamma che vi chiama.”*

22.4. 2017

Abbiamo ricevuto un’email da Andrea: Vi voglio ringraziare di tutto cuore per le preghiere che ci hanno accompagnato durante tutta la gravidanza e il parto. Martedì 18 aprile è nata la nostra amatissima figlioletta. Ancora una volta, grazie di cuore al Signore Gesù!

25.4. 2017

Stamattina a messa ho visto una senzatetto che spesso viene davanti alla chiesa a chiedere l’elemosina. Mi sono rallegrata di poterla aiutare, ma quando siamo usciti dal tempio, non l’abbiamo più vista. Non capivamo dove fosse sparita. Il Signore Gesù ha detto: *“È stato un dono di visione, con cui ho voluto ricordarvi di continuare a fare elemosine ai poveri, indipendentemente da come useranno il denaro. Era solo un’apparizione. Valentín, Barlička, sono felice che continuiate a visitarmi al tabernacolo. Continuate a diffondere la mia Comunità, annunciate i miei messaggi senza curarvi di ciò che le persone o i malintenzionati pensano o dicono di voi.”*

26.4. 2017 – Adorazione

Oggi il Signore Gesù ha spiegato cosa significa il timore di Dio: *“Il timore di Dio è quando una persona, per amore verso Dio, non riesce a peccare. Il timore non è chinarsi davanti a me con la testa bassa e gli occhi abbassati, per poi uscire dal tempio e ricominciare a peccare.”*

27.4. 2017

Gesù ha detto: *“Barlička, non preoccuparti se a volte ti addormenti per la stanchezza mentre preghi. Gli angeli*

completeranno la tua preghiera per te.”

29.4. 2017

Con il Signore Gesù era presente anche santa Caterina da Siena. Durante l'omelia ha ascoltato solo elogi su di sé. Ha detto: *“Ora tutti mi amano e parlano bene di me, ma durante la mia vita non era così. Molti mi consideravano una pazza – proprio come voi – e se fossi qui adesso, sicuramente non mi accetterebbero – proprio come voi. L'epoca in cui ho vissuto era difficile, ma ora è molto più dura. Sono sempre con voi e vi accompagnerò ovunque.”* Mi è successa una cosa strana. Quando il prete, durante la consacrazione, ha sollevato il calice con il vino, ho visto una sorta di nebbia blu che saliva verso l'alto. Gesù ha detto: *“Lo Spirito Santo ti ha mostrato che la transustanziazione avviene davvero.”*

30.4. 2017

In chiesa c'era la senzatetto che cinque giorni fa avevo visto come un'apparizione. Ora era reale. Stava esattamente nella stessa posizione e chiedeva l'elemosina. Gesù ha detto: *“Barlička, così vedrai le cose future.”*

2.5. 2017

Oggi è venuto con il Signore Gesù sant'Atanasio. Ci ha benedetti e ha detto: *“Grazie, Barlička, per prenderti cura del tabernacolo che ti ho affidato. Lottate per l'Eucaristia, come ho fatto io. Satana, fin dalla nascita della Chiesa, ha cercato di introdurre varie eresie. L'Anticristo è opera di Satana.”*

5.5. 2017

Gesù ha detto: *“Come il sole illumina tutti, buoni e cattivi, così io amo tutte le persone, che siano buone o cattive. Io sono l'Amore. Imparate ad amare le persone come le amo io. Più le amerete, più vi avvicinerete a me.”*

10.5. 2017

Stanotte ho sentito una voce che mi malediceva, quella di un'anima dannata. Gesù ha detto: *“Le mie benedizioni sono più forti delle maledizioni dei dannati. Loro lo fanno continuamente. Maledicono i loro cari, gli amici e persino chi pensa a loro. Per questo, Barlička, non voltarti mai indietro e non pensare alle persone del passato.”*

11.5. 2017

Gesù ha detto: *“Valentín, Valentín. Che bel nome. Non lo hai per caso. I tuoi genitori sono stati guidati dallo Spirito Santo quando te lo hanno dato. Come io sono l'Amore, anche il tuo nome rappresenta l'amore. È la festa di tutti gli innamorati, la festa dell'amore. Si regalano cuoricini, e anche tu regali cuoricini. Io ti ho dato il mio Cuore. Hai ricevuto gratuitamente, dona gratuitamente. Ti ho dato il potere di donare il mio Cuore: per questo, attraverso di te, chiunque si iscrive al libro della Comunità degli Amici dell'Eucaristia si iscrive nel mio Cuore, e io mi iscrivo nel suo. Anche Barlička non ha il nome Mária per caso. Anche la mia Mamma era una 'stampella' e si chiamava Maria. I vostri nomi erano predestinati.”*

12.5. 2017

In sogno mi ha visitato il Signore Gesù sulla croce. Accanto a lui c'era la Vergine Maria. Gesù mi ha detto: *“Barlička, accetta la croce come volontà di Dio, come l'ha accettata la mia Mamma.”*

16.5. 2017

Come aveva detto il Signore, molte anime del purgatorio vengono da me a chiedere preghiere. Gesù ha detto: *“Barlička, prega per le anime del purgatorio che vengono da te. Le tue preghiere sono come un balsamo per le loro anime. Le aiuti alleviando le loro sofferenze e, con le tue preghiere, ne liberi molte dal purgatorio.”*

17.5. 2017

Ci stiamo preparando per andare a Klášterce. Il Signore Gesù ha detto: *“Il viaggio a Klášterec è molto importante. I pascoli sono molto importanti, perché lì sorgerà un'altra potente sorgente.”*

30.5. 2017

Settimo anniversario dell'apparizione della Vergine Maria a Turzovka.

Valentín ha ringraziato la Vergine Maria per i sette bellissimi anni che hanno cambiato la nostra vita e per tutte le grazie che ci ha ottenuto.

La Vergine Maria ci ha detto: *“Mi rallegro con voi. Ho una grande gioia per voi, perché non mi avete deluso. Sette anni sono un tempo abbastanza lungo per dimostrare se persevererete, perché anche ad altri ho dato molte grazie, e non hanno resistito. Vi voglio molto bene. So che non mi deluderete e resisterete fino alla fine.”* Valentín ha chiesto alla Vergine Maria di intercedere per un altro figlio per nostra figlia Majka. La Madre di Dio ha sorriso e ha detto: *“Prego.”* Poi ci ha benedetti ed è andata via.

31.5. 2017

Oggi mi è successa una cosa molto strana. Improvvisamente una giovane donna di colore si è avvicinata a me e mi ha abbracciata. Lo ha fatto in ginocchio, toccandomi il cuore con la mano destra. Gesù mi ha detto: *“Era l'anima della mamma di Elinka. È venuta a ringraziarti perché ti sei presa cura di sua figlia, diventando la sua mamma adottiva. Ti ha reso omaggio. Pregha anche per lei.”*

Elinka è un'orfana del Ruanda di cui ci occupiamo attraverso l'Adozione del Cuore.

6.6. 2017

Volevo sapere quali anime possono venire da me, perché ormai ne arriva un certo numero. Gesù me lo ha spiegato: *“Solo quelle a cui è permesso. Ce ne saranno sempre di più.”*

8.6. 2017

A Valentín è apparsa Anička Tomanová. Dopodomani, venerdì, partiremo per Klášterec, e lei è venuta con il Signore Gesù e ha detto: *“Valentín, Barlička, non vedo l'ora di incontrarvi e di vedere tutte le persone che verranno a Klášterec. Non merito tanto onore, tutto questo appartiene al Re Bianco. Io sono solo una povera ragazza dei Monti Orlické. Vi voglio molto bene perché voi portate alle persone il Re Bianco. Ci vediamo a Klášterec.”*

10.6. 2017

A Klášterce abbiamo conosciuto altre persone interessanti. Tra loro c'è anche la signora I., proveniente dalla Slovacchia. Valentín ha tenuto una conferenza a Pastviny sulla Comunità di Gesù, che ha suscitato l'interesse di molti. Ha cercato di dire il più possibile, ma per mancanza di tempo ha omesso alcune cose. Questo lo ha turbato.

11.6. 2017

Gesù lo ha consolato: *“Valentín, la tua conferenza è stata la migliore esibizione che tu abbia mai fatto finora. Hai detto ciò che dovevi e non hai detto ciò che non dovevi. Sei stato guidato dallo Spirito Santo.”*

17.6. 2017

Oggi Valentín è andato a confessarsi dai domenicani. Ci confessiamo sempre da loro. Ha avuto fortuna, perché hanno esposto il Santissimo Sacramento. Il Signore Gesù gli ha dettato questa parabola:

“La barchetta sul mare.

Se è ben progettata dal costruttore e realizzata con i materiali prescritti per resistere a tutte le condizioni atmosferiche avverse, alle tempeste e alle onde, arriverà a destinazione. Se invece è progettata e costruita in modo fragile, affonderà alla prima grande tempesta. Così è anche per l'uomo. Se ha un fondamento solido in me,

nell'Eucaristia e nella mia Chiesa, raggiungerà la meta nonostante le situazioni avverse della vita che lo attendono lungo il cammino. Ogni persona senza questo fondamento, alla prima grande difficoltà, perderà la direzione e affogherà nei problemi di questo mondo. Dipende solo dalla libera volontà dell'uomo decidere su quale barchetta navigare nella vita."

18.6. 2017

Ho visto il numero 495. Gesù ha detto: *"Un giorno capirete cosa significa."*

19.6. 2017

Sono arrivati i moduli di iscrizione della signora I., per i suoi genitori e suo figlio. Era molto preoccupata per i genitori. Poiché abbiamo viaggiato insieme in treno da Klášterce, le ho consigliato di fare una novena alle Sante Piaghe per loro, dicendole che piace molto a Gesù e che sicuramente l'avrebbe esaudita. L'ha esaudita. Le ha mandato questo messaggio:

"Il tuo impegno per salvare le anime dei tuoi cari mi è stato molto gradito. Non potevo non ascoltare le tue preghiere e suppliche. Non sanno nemmeno che grande cosa hai fatto per loro. Agli occhi di Dio, la cosa più grande che una persona possa compiere è salvare l'anima di un altro. Per questo, la mia benedizione ti accompagnerà per tutta la vita."

Qualche giorno fa, Valentín ha ricevuto un'email da una giovane donna che gli chiedeva aiuto perché ha grossi problemi con le persone. Come sempre, Valentín ha chiesto al Signore Gesù cosa dirle. Gesù le ha mandato questo messaggio: *"Quello che stai vivendo è una fobia. Paura delle persone, paura di non essere accettata. Dai troppo peso all'opinione degli altri, a cosa pensano di te, a come ti giudicano. Ma questo non è affatto importante. Ciò che conta è cosa penso io di te e come ti accetto io. Che pensino bene o male di te, non ti aggiunge né ti toglie nulla. Devi guardarli con occhi diversi. Ogni persona che metto sul tuo cammino, guardala come se fossi io, il tuo più grande amico. Trattala così, con amore e umiltà. Non preoccuparti del suo atteggiamento o delle sue reazioni. Quelle per te non sono affatto importanti. Ciò che conta è il tuo atteggiamento."*

23.6. 2017

Oggi, nella festa del Sacratissimo Cuore di Gesù, ho detto al nostro Signore: *"Gesù, per amore verso di te non mi tingerò più i capelli. Accetto i miei capelli grigi come un naturale segno dell'età e come volontà di Dio."*

24.6. 2017

Gesù mi ha detto: *"Barlička, finalmente l'hai capito."*

29.6. 2017

Oggi, insieme a santa Madre Teresa, mi ha visitato l'anima di una principessa morta tragicamente in giovanissima età. Mi ha molto sorpresa. Il Signore Gesù aveva detto che molte anime del purgatorio sarebbero venute da me, ma di questa giovane donna pensavo che fosse finita male.

Gesù ha detto: *"Sei sorpresa, Barlička? Le sue buone azioni superavano quelle cattive. Per questo l'ho presa da questo mondo così giovane, affinché non accadesse il contrario."*

30.6. 2017

Stamattina, davanti al tabernacolo, ho chiesto al Signore Gesù se le persone dell'Antico Testamento vivessero davvero così a lungo come riportato nella Sacra Scrittura. Gesù me lo spiegò così: *"No, a quei tempi gli anni si contavano in modo diverso rispetto ad oggi. Dio creò l'uomo in modo tale che gli fosse data un'aspettativa di vita di 120 anni. Oggi le persone muoiono prima. Questo è dovuto a uno stile di vita malsano. Molti cibi sono di scarsa qualità, c'è smog nell'aria, stress, alcol, fumo e droghe. Il massimo che una persona ha vissuto è di 200 anni. Non di più."* Ho anche chiesto a Gesù degli angeli custodi che custodiscono le persone la cui anima è dannata. Gesù disse: *"Sono tristi di non essere stati protetti, ma nemmeno gli angeli possono fare nulla contro il libero arbitrio di una persona. A ogni angelo verrà data una nuova anima di cui prendersi cura"*.

10.7. 2017

Siamo a Medjugorje. Con noi ci sono anche nostra figlia Majka, suo marito e la nostra nipotina Viktorika. Siamo arrivati qui con un prete greco-cattolico, padre P. Questa volta Medjugorje non era così affollata di pellegrini come al solito.

La Vergine Maria piangeva: *“Sono triste per quello che è successo a Medjugorje. La mia opera è stata danneggiata, ma i miei fedeli torneranno.”*

11.7. 2017

Mentre pregavamo il Rosario prima della Santa Messa, 20 minuti prima dell'inizio, è apparsa la Regina della Pace e ha parlato a tutti i pellegrini con queste parole: *“Vi ringrazio molto, miei fedeli, per aver accettato il mio invito e per essere venuti da me.”*

16.7. 2017

Siamo già a casa, a Furča. Davanti alla chiesa ci aspettava una senzatetto che chiedeva del cibo. Le ho portato una borsa con cibo e acqua. Le ho messo al collo un rosario e le ho tracciato sulla fronte il segno della croce. Era molto felice.

25.7. 2017

Mentre pregavo per le anime del purgatorio, all'improvviso mi sono ritrovata in un luogo strano. Era come se fossi in una chiesa, ma non c'era nessun altare. Le persone sedevano sui banchi e guardavano un muro vuoto. Mentre erano lì sedute, improvvisamente una donna si è girata verso un'altra e ha iniziato a emettere un urlo terribile e vari suoni gutturali. Era così spaventoso che mi sono sentita male.

Gesù ha detto: *“Erano anime di cristiani dannati. È stata una scena che ho voluto mostrarti per farti capire che non basta essere solo battezzati, ma bisogna lottare per il paradiso. Il fatto che guardassero un muro vuoto significava che non vedranno mai più Dio.”*

Quello che mi ha molto sorpreso è che tutte le donne, inclusa quella che ha iniziato a urlare in modo inquietante, somigliavano a una donna che conosco. Gesù ha aggiunto: *“Anche a questa donna e a quelle come lei, che sembrano devote ma non hanno amore dentro, rischiano la dannazione.”*

2.8. 2017

Oggi i fedeli possono ottenere, alle consuete condizioni, le indulgenze plenarie. Valentín ha chiesto al Signore Gesù se non potesse concedere queste indulgenze anche a tutti i membri della Comunità degli Amici dell'Eucaristia. Gesù ha risposto: *“Mi chiedi molto, Valentín.”* Ha sorriso e ha aggiunto: *“Perdono i peccati a tutti, possono ricominciare da capo.”*

4.8. 2017

A Valentín è apparso san Giovanni Maria Vianney, che ha detto: *“Sono felice che mi abbiate incluso nella confessione generale e che così stiate salvando anime. Le persone si confessano male.”* Ci ha benedetti. Arrivano e-mail dalla Repubblica Ceca e dalla Slovacchia. Valentín, il mio amato marito, ha ricevuto diverse e-mail anche da una signora. In una di queste, lei chiedeva della sorella, che aveva commesso un peccato grave, e voleva sapere come avrebbe potuto spiare qui sulla terra. Gesù le ha allora fatto sapere che sua sorella dovrebbe fare ciò che ha fatto Maria Maddalena: seguire il Signore Gesù e non peccare più, fare una confessione generale con pentimento e ricevere i sacramenti.

In un'altra e-mail, la signora chiedeva del fratello, affinché Gesù gli lasciasse un messaggio, perché stava pensando di farsi un tatuaggio ed era indeciso. Chiedeva anche dei suoi figli, che a volte dormono inquieti e hanno paura di qualcosa. Valentín ha risposto. Fratello e tatuaggio.

Il Signore Gesù ha spiegato: *“Che non lo faccia in nessun caso. Con un tatuaggio si apre una porta allo spirito maligno, di cui non si libererà. L'anima di una persona tatuata è come una casa con la porta sempre aperta: un ladro può entrarci quando vuole. Allo stesso modo, uno spirito maligno inizierà a tentare e controllare la sua anima al posto dello Spirito Santo. Quando è lo Spirito Santo a guidare, le persone lo chiamano comunemente sesto senso: una persona*

sente inconsciamente cosa è giusto e cosa deve fare, anche senza conoscere logicamente tutte le ragioni. Ma con un tatuaggio apparentemente innocente, non sarà lo Spirito Santo a parlargli, bensì uno spirito maligno che lo sedurrà e lo spingerà verso il male. In passato, solo i recidivi si facevano tatuare: vedere una persona tatuata significava sapere che la sua casa era la prigione. In questo modo lo spirito maligno legava a sé i suoi servitori, perché gli servissero fedelmente per tutta la vita. Quelle persone non avevano più scampo. Non lo facevano per bellezza né se ne vantavano, perché sapevano che gli altri avrebbero subito capito chi erano. Lo spirito maligno approfittava del fatto che non fossero in stato di grazia e li convinceva ad accettare per sempre il suo marchio. Oggi la sua astuzia è ancora maggiore: vuole conquistare e attirare a sé quanti più giovani possibile, e per questo ne ha fatto una moda. È semplicemente 'IN', i giovani ci cascano e solo dopo un po' si rendono conto di avere problemi psicologici, tendenze aggressive, promiscuità o inclinazioni al male. Non collegano tutto questo a un tatuaggio apparentemente innocente. Gli esorcisti, che hanno esperienza con i posseduti, potrebbero spiegare loro cosa sono le porte d'ingresso del maligno."

Sonno inquieto dei bambini.

"Non deve preoccuparsi. Bisogna rendersi conto che i bambini piccoli sono ancora collegati alla mamma a livello sensoriale, come se ci fosse un cordone ombelicale. Sentono i suoi problemi, le sue preoccupazioni e le sue emozioni. Se lei è inquieta, lo sono anche loro; se ha paura, la sentono anche loro. Quando a casa succede qualcosa di spiacevole, come una lite tra i genitori, i bambini possono avere incubi o temere che accada qualcosa di brutto. Per questo è importante creare un ambiente domestico armonioso e tranquillo, senza stress né nervosismo. Tutto va affrontato con calma e pace, e le divergenze con il partner vanno chiarite lontano dai bambini."

Parte di questa e-mail includeva anche una confessione generale. Il Signore Gesù ha detto a riguardo: *"Se tutti si confessassero così, il paradiso sarebbe pieno anime!"*

11.8. 2017

Satana ha iniziato di nuovo ad attaccarmi, questa volta fisicamente, colpendomi al viso. Valentín ha pregato Gesù di proibirglielo. Gesù si è girato indietro e con un gesto della mano mi ha mandato un'ulteriore protezione. Quando ho chiesto chi mi fosse stato mandato, ha detto: *"Barlička, hai ricevuto una protezione potente. Non essere curiosa, ti basta sapere che ce l'hai."*

15.8. 2017

In sogno ho avuto una visione. Due giovani uomini hanno afferrato una ragazza di 15 o 16 anni e l'hanno trascinato in un luogo isolato, con l'intenzione di violentarla. La ragazza si difendeva strenuamente e gridava disperatamente aiuto, ma nessuno la sentiva. Proprio quando stavano per compiere quell'atto ripugnante, hanno notato una medaglietta della Vergine Maria legata con un laccio di cuoio alla sua gamba. In quel momento sono stati sopraffatti dalla paura e sono fuggiti. All'improvviso ho sentito le grida di un numero enorme di bambini. Era un suono così forte che mi sono svegliata, ma le urla non cessavano.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *"La ragazza salvata dalla violenza è stata protetta grazie alla Vergine Maria. Barlička, con questo ho voluto mostrarti il potere della sua protezione. Le grida e il pianto che hai sentito erano quelli dei bambini viventi, vittime di violenza. Prega per loro e chiedi alla Vergine Maria di nasconderli sotto il suo mantello. Loro non hanno medagliette che li proteggano."*

19.8. 2017

Oggi il Signore Gesù ha elencato sei forme di misericordia che dobbiamo mostrare agli altri:

- 1. Mostrate loro amore con un atteggiamento gentile e affettuoso.*
- 2. Aiutateli nel bisogno.*
- 3. Serviteli con amore.*
- 4. Siate per loro un buon esempio, degno di essere seguito.*
- 5. Conduceteli a Dio.*
- 6. Non parlate male di loro, non calunniateli e non giudicateli.*

Valentín ha chiesto al Signore Gesù di inviare un messaggio ai genitori e ai nonni che comprano alle bambine, piccole e grandi, bambole mostruose e bambole zombie.

Il Signore Gesù ha detto loro: *“È una tattica molto subdola del diavolo per conquistare le anime. Colpisce le anime più vulnerabili, sono le anime dei bambini. Attraverso queste bambole, i bambini sviluppano tendenze al male. Il male diventa per loro una cosa normale e, invece di essere figli della luce, diventano figli delle tenebre. Questo si radica profondamente in loro fin dalla tenera età ed è quasi impossibile liberarsene. Rifiutano ogni sacramento e tutte le grazie che potrebbero ricevere attraverso i sacramenti. La colpa è dei genitori sconsiderati, che non sono in stato di grazia e sottovalutano l’influenza del maligno.”*

20.8. 2017

In sogno ho avuto una visione. Stavo andando a un matrimonio dove molte ragazze di diverse nazionalità dovevano sposarsi. Anch’io dovevo sposarmi. Tutte avevamo delle borse con dentro abiti da sposa bianchi. Ogni ragazza si registrava su una lista, in un grande libro, e quando è arrivato il mio turno, uno degli organizzatori mi ha chiesto di invitare i giovani presenti a iscriversi a un coro gospel internazionale che sarebbe andato a Medjugorje. Eravamo tutti in una grande sala, e c’era molta confusione perché una donna convinceva le ragazze a non portare con sé le borse con gli abiti da sposa, dicendo che gliele avrebbe portate lei stessa. Molte ragazze le hanno lasciate lì, persino io, ma improvvisamente, sull’autobus che mi stava portando al matrimonio, sono stata sopraffatta da un terribile senso di inquietudine. Piangendo, sono corsa dall’autista, dicendogli che non avevo la borsa e non avevo nulla con cui sposarmi. Avevo capito che quella donna ci aveva ingannate. L’ho supplicato di tornare indietro con me per recuperare la borsa, anche se avevamo già percorso un lungo tratto di strada, e gli ho chiesto di perdonarmi. L’autista mi ha sorriso e ha detto che lo avrebbe fatto molto volentieri per me. Quando siamo tornati, nella sala mi aspettava una donna anziana. Accanto a lei c’era una bambina di undici anni, visibilmente disabile. Mi ha chiesto di portare quella bambina con me al matrimonio. Aveva preparato una borsa con un vestito per lei, ma era sporco e strappato; a me, però, non importava. Ho preso la bambina per mano e siamo salite sull’autobus. La bambina era molto felice e sorrideva per tutto il tempo.

Gesù mi ha spiegato il sogno così: *“Barlička, il matrimonio è una parabola della Comunità degli Amici dell’Eucaristia, dove lo sposo, Gesù, invita all’unione con Lui. Le borse con gli abiti da sposa rappresentano il fatto che ognuno deve essere preparato per entrare nel regno dei cieli, cioè avere la veste candida. La donna che convinceva le ragazze a lasciare le borse era Satana, che persuade le persone che non devono prepararsi, che non ne hanno bisogno. L’uomo che ti ha chiesto di invitare i giovani al coro gospel era un angelo. Anche l’autista dell’autobus era un angelo. Per te, Barlička, significa che devi conquistare anime per me. La bambina disabile con il vestito sporco rappresenta il fatto che non devi fare eccezioni, ma accogliere nella Comunità tutti coloro che desiderano farne parte. E tu l’hai fatto. Continua così.”*

22.8. 2017

Stanotte mi è stata mostrata una donna che conosco. Guardava dalla finestra del suo appartamento e, quando mi ha notato, il suo viso si è deformato. Era molto brutto e pieno di rabbia.

Gesù ha detto: *“Barlička, ti ho mostrato come appare un’anima che non ha amore.”*

Oggi sono stata in un centro commerciale. Mentre uscivo, ho notato che di fronte all’ingresso c’era una persona su una sedia a rotelle, che chiedeva l’elemosina. Mi sono avvicinata e le ho parlato gentilmente. Ha alzato gli occhi verso di me e ha detto: “Ho sete.” In quel momento ho sentito una voce nel cuore: *“Quando avevo sete, mi avete dato da bere; quando avevo fame, mi avete dato da mangiare.”* Sono tornata nel negozio e le ho comprato dell’acqua minerale. Le ho dato anche del cibo e sono tornata a casa felice.

La sera, il Signore Gesù ha detto: *“Barlička, mi hai fatto felice.”*

23.8. 2017

Ho chiesto a Valentín di domandare al Signore Gesù quali danni causano i genitori ai loro figli iscrivendoli a corsi di arti marziali.

Gesù ha risposto: *“Le arti marziali sono pericolose per l’anima. Sono una filosofia, un culto di altre divinità.”*

I genitori sconsiderati, attraverso queste pratiche, espongono i loro figli ai demoni. Liberarsi dall’influenza di questi demoni è difficile.”

26.8. 2017

Gesù si è rivolto a noi: *“Valentín, Barlička, preparatevi per il viaggio a Fatima. Sarà impegnativo, ma ce la farete. Vi accompagnerò io, insieme alla mia Mammina. Sarete felici di essere stati lì.”*

28.8. 2017

Il Signore Gesù si è manifestato insieme a sant'Agostino. Agostino era snello, di pelle scura e con i capelli ricci. Ha parlato a mio marito: *“Io ho cercato la verità per molti anni. Voi non dovete cercarla, perché potete conoscerla direttamente.”*

30.8. 2017

Con Valentín abbiamo discusso di quali reliquie potremmo portare dal pellegrinaggio a Fatima, Lourdes, Garabandal e La Salette. Gesù ci ha ammoniti: *“Fate in modo che il vostro pellegrinaggio non si trasformi in una caccia alle reliquie. È una cosa buona, ma non dimenticate che venite soprattutto per me.”*

31.8. 2017

In sogno ho avuto una visione particolare. Valentín tornava a casa dal lavoro. Quando è entrato nell'appartamento, mi ha detto che sulle scale, vicino alla nostra porta, era seduta una bambina. Ho aperto la porta e ho guardato. C'era una bambina di circa sette anni, con una disabilità mentale. Quando mi ha vista, ha sorriso e mi ha salutato felicemente con entrambe le manine. Provavo un grande amore per quella piccola. L'ho guardata con dolcezza e ho detto tristemente: *“È una bambina maltrattata e non voluta, che è morta.”* Mio marito allora ha detto: *“Ma sulle scale c'è un bambino che è ancora vivo, cosa ci fa lì?”* Gli ho risposto che anche quel bambino era maltrattato e non voluto. Mentre guardavamo i bambini, all'improvviso è arrivata una donna che conosco, accompagnata da una figura avvolta nella nebbia, e voleva sedersi vicino alla bambina. Sono rimasta sorpresa nel vedere che la piccola non la lasciava avvicinare e si difendeva disperatamente. La donna si è arrabbiata e ha detto che, se non poteva sedersi vicino alla nostra porta, sarebbe entrata almeno nel nostro bagno insieme alla figura nebulosa. Ma lì c'era un altro bambino avvolto nella nebbia, che non la lasciava entrare.

Gesù mi ha spiegato: *“Barlička, la bambina che hai visto in sogno sulle vostre scale era una bambina morta, vittima di maltrattamenti. Il bambino seduto sullo scalino rappresenta tutti i bambini maltrattati e non voluti. Il bambino nebuloso simboleggia migliaia di bambini come loro. La donna che voleva sedersi vicino alla bambina rappresenta coloro che, con un'apparenza esteriore e una devozione eccessiva, sono come i farisei. Vengono da me a chiedere grazie per sé stessi, ma non sono capaci di mostrare amore agli altri. Non hanno amore dentro di sé. Sono scortesi soprattutto con le persone ai margini della società: senzatetto, poveri e disabili. Sono come sepolcri imbiancati: belli fuori, ma marci dentro. La figura nebulosa che era con quella donna rappresenta migliaia di persone come lei. State attenti a gente del genere. Non fidatevi di loro.”*

1.9. 2017

Stanotte mi ha visitato un'anima del purgatorio, chiedendomi preghiere. Era una giovane donna indiana.

4.9. 2017

Fin dal mattino sentivo una voce nel cuore: *“Vai a confessarti.”* Mi ha sorpreso, perché con Valentín avevamo pianificato di andare insieme sabato. Ma il richiamo si faceva sempre più forte. Poi ho sentito: *“Preparati bene e scrivi tutti i tuoi peccati su un foglio.”* Così ho fatto. Quando sono arrivata in chiesa, non c'era molta gente, quindi sono entrata subito nel confessionale. Ma appena ho iniziato a confessare i miei peccati, il diavolo ha cominciato a infuriarsi. Per tutto il tempo che sono stata lì, ha graffiato il confessionale e non ha smesso finché non ho ricevuto l'assoluzione.

Gesù ha detto: *“Barlička, ho voluto mostrarti come il diavolo si arrabbia quando le persone si confessano bene e quanta rabbia prova.”*

5.9. 2017

Mentre pregavo per le anime del purgatorio, mi è apparsa un'infermiera defunta che mi aveva salvato la vita durante il parto di mio figlio.

Gesù mi ha detto: *“Sei in debito con lei, Barlička. Lei ha aiutato te, ora aiuta tu lei. Ne ha molto bisogno.”*

6.9. 2017

In sogno ho avuto una visione. Era notte e mi trovavo davanti a un grande tempio, a cui conduceva una larga scalinata. All'improvviso, sulle scale sono apparse lingue di fuoco.

Gesù mi ha spiegato: *“Era Fatima. Là riceverete altri doni e grazie.”*

7.9. 2017

Di notte, in sogno, sono apparsi davanti a me san Francesco e santa Giacinta. Stavano lì e mi guardavano. Quando mi sono svegliata e riaddormentata, i bambini erano di nuovo davanti a me, ma stavolta vicino a una strana costruzione. Mi sono svegliata e riaddormentata più volte, e l'immagine si è ripetuta fino al mattino. Sono stati con me tutta la notte. Gesù ha detto: *“I bambini di Fatima non vedono l'ora di incontrarvi. Sono felici di poter parlare con voi.”*

8.9. 2017

Il Signore Gesù ha detto: *“Di Fatima a Fatima.”*

Oggi mi ha chiamato mia figlia Majka. Mi ha raccontato che Viktorka, la nostra nipotina, le ha detto che, svegliandosi di notte, ha visto Gesù muoversi sul dipinto della Divina Misericordia e farle un cenno con la mano.

Gesù ha commentato: *“Quella bambina mi ama molto. E ama anche la mia Mammina. Ci ama sinceramente come pochi altri. Ho grandi progetti per lei, per questo mi sono mostrato a lei e l'ho benedetta.”*

12.9. 2017

Partiamo per il pellegrinaggio a Fatima.

13.9. 2017 – La Salette

Valentín ha visto la Vergine Maria come la vede di solito, non in costume tradizionale. La Madre di Dio ha detto: *“Ai bambini sono apparsa in costume perché era necessario per quel tempo e quella situazione. Massimino e Melania erano bambini semplici e umili, per questo le loro testimonianze sono risultate contraddittorie. In particolare, la seconda versione della testimonianza di Melania non corrisponde pienamente a ciò che le ho detto. La Comunità degli Amici dell'Eucaristia è legata al trionfo del mio Cuore Immacolato. Per questo è necessario preparare i fedeli affinché abbiano mio Figlio nel cuore, perché possano distinguere il bene dal male. C'è una grande crisi nella Chiesa e si stanno diffondendo anche eresie. Dipende ormai solo dalla libera volontà dell'uomo, che mio Figlio non toglie a nessuno, decidere cosa fare.”*

15.9. 2017

Siamo stati nel magnifico santuario della Madonna Nera di Montserrat.

16.9. 2017 – Fatima

Con Valentín abbiamo passeggiato tra la vecchia e la nuova basilica, e molte cose non ci sono piaciute affatto. Devo ammettere che alcune ci hanno proprio disgustato. Non ci sono piaciuti né i dipinti né la croce. Siamo entrati di nuovo nel santuario per visitare il nostro Signore e rallegrarlo.

Gesù ha detto: *“Non vi piace, vero? Non è acqua per il mulino del vostro pensiero conservatore. Ma tutto questo è solo un involucro. Io sono sempre lo stesso, ora come 2000 anni fa. Le persone adattano l'involucro al tempo in cui vivono. Non fateci mai caso. Concentratevi sempre solo sull'essenziale, su di me. Non venite da me per provare belle*

sensazioni dall'atmosfera o dall'aspetto, ma per incontrarmi. È come con una scatola di cioccolatini: un bell'involucro non garantisce un buon contenuto. Ricordate. Siete stati in un tempio sfarzoso e magnifico e non avete trovato il tabernacolo. Vi dico sempre che non tutto ciò che sembra buono lo è, e non tutto ciò che sembra cattivo lo è. Concentratevi solo su di me. Non lasciatevi disturbare dall'ambiente, che sia bello e di vostro gusto o brutto e moderno, non importa affatto. Valentín, Barlička, qui a Fatima riceverete doni e grazie. Quali, lo scoprirete."

17.9. 2017

Siamo andati a pregare sulle tombe dei veggenti di Fatima. I bambini erano molto felici. Valentín mi ha detto che anche Lucia era come una bambina. Ci hanno ringraziato per averli scelti come patroni e per essere venuti a Fatima. Hanno promesso di aiutarci.

19.9. 2017

Abbiamo visitato Garabandal e la sera siamo arrivati a Lourdes. Quando ci siamo messi a dormire, ho visto una luce simile a quella del tabernacolo.

20.9. 2017

Gesù ha detto: *"Quella luce l'ha accesa un angelo. Così vi ha accolto."* La Vergine Maria, accanto al tabernacolo, ha aggiunto: *"I doni e le grazie non li ricevete gratis. Dovete pagarli con la sofferenza."* La Vergine Maria sta accanto a ogni tabernacolo insieme al Signore Gesù.

21.9. 2017

Gesù ha detto: *"A casa vi aspettano delle sorprese."*

29.9. 2017

Di notte sono stata colpita da un dolore sconosciuto. Mi facevano male le costole, tanto che sentivo ognuna di esse. Durante quel dolore sono rimasta immobile per un momento. Gesù mi ha detto: *"Barlička, quel dolore rappresenta una piccola partecipazione alla mia sofferenza."*

1.10. 2017

Di notte ho provato un dolore sconosciuto alle ossa lombari. Ancora una volta non potevo muovermi. Il Signore Gesù ha detto: *"Vi ho mandato in pellegrinaggio a Fatima e Lourdes perché portaste offerte e acquisiste conoscenza. Là avete ricevuto grandi grazie e doni. Li scoprirete gradualmente, ma ora sto dando le grazie più grandi in questo santuario a Furča. L'ho scelto per la mia opera. Qui non c'è nulla da ammirare, non ci sono opere d'arte. Questo santuario, tra gli altri templi e basiliche, è come la povera grotta in cui sono nato. Qui farò miracoli, qui distribuirò grazie, da questa mia colonna senza decorazioni né fronzoli."*

4.10. 2017

In sogno ho avuto una visione. Ho sentito una voce che gridava: *"Titus Zeman"* e ho visto il suo volto. Poi mi sono apparse delle fotografie che mostravano frammenti della sua vita. La voce ha gridato di nuovo: *"Titus Zeman"* e ho continuato a vedere la sua vita attraverso le foto. Erano varie e numerose. In alcune c'erano i suoi genitori, in altre tutta la sua famiglia, in altre ancora si vedeva come era stato torturato. Poi ho sentito una voce: *"Amava otto bambine e, ogni volta che le visitava, portava loro delle caramelle."* Gesù ha spiegato il mio sogno così: *"In Slovacchia si fa avanti un santo per voi. Vi sosterrà e intercederà per voi. Le otto bambine sono otto suore salesiane che si rivolgevano a lui, pregavano e gli chiedevano aiuto."*

9.10. 2017

Dal pellegrinaggio a Fatima abbiamo portato ai nipotini varie statuette della Vergine Maria. Oggi la nostra nipotina Viktorka, che ha solo quattro anni e mezzo, mi ha detto: “Nonna, io ho delle statuette vive della Vergine Maria. Quella di Medjugorje mi saluta con il mantello, quella di Lourdes gira la testa da un lato all’altro e quella di La Salette piange lacrime rosse. Nonna, quelle lacrime sono davvero rosse!!!”

Gesù ci ha detto: *“La vostra nipotina Viktorka ha vere apparizioni. Il fatto che veda la statuetta di Medjugorje salutare con il mantello significa che deve continuare a venire dalla mia Mamma a Medjugorje. È una figlia della mia Mamma. Così la chiama a sé, perché lì si manifesta ancora. Quella di Lourdes, girando la testa, indica che Viktorka non deve andare a Lourdes, cioè un no, perché lì non mi manifesto più. Viktorka ha davvero visto la statuetta della Vergine di La Salette piangere lacrime di sangue, perché ciò che ho chiesto a La Salette non si è affatto realizzato, anzi, la situazione è persino peggiore.”*

Oggi abbiamo avuto un’altra sorpresa, come ci aveva promesso il Signore Gesù. Nostra figlia Majka è incinta.

10.10. 2017

Volevo sapere quali doni e grazie abbiamo ricevuto a Fatima. Il Signore Gesù mi ha detto: *“Barlička, hai voluto sapere dei doni e delle grazie che avete ricevuto a Fatima. Te lo dirò. Valentín ha ricevuto doni e grazie che tu non hai ricevuto, e tu hai ricevuto doni e grazie che lui non ha avuto. Quindi vi completate a vicenda e formate un tutto, come ho bisogno che siate. Quali siano questi doni e grazie, lo scoprirete gradualmente.”*

16.10. 2017

Ogni volta che prego di notte, mi giro nel letto verso il quadro con il Volto di Gesù Cristo. Stavo recitando mentalmente il Rosario quando all’improvviso mi sono trovata in uno stato particolare, né sonno né veglia. Non so descriverlo esattamente. Al posto del quadro che di solito è appeso, ce n’era un altro, molto più grande, con Gesù seduto maestosamente su un trono. Il dipinto era incorniciato da una splendida cornice larga, decorata d’oro, da cui emanava un’enorme luce. Il Signore Gesù aveva sul volto una maschera dorata e dall’intero quadro, soprattutto dal suo Volto, proveniva una luce più forte del sole. Quella luce si dirigeva verso di me e, quando mi ha raggiunta, mi ha avvolto il petto e le spalle. In quel momento ho provato una sensazione di beatitudine indescrivibile, bellissima, che non avevo mai conosciuto prima. Ho capito che Dio era venuto da me. Questo si è ripetuto un’altra volta, poi il quadro e la luce sono scomparsi. La sensazione era così meravigliosa che dal profondo del cuore ho iniziato a gridare: “Non andare via, Gesù, ti prego, torna, voglio vederti ancora una volta.” In quel momento una luce fortissima, inaspettata, ha illuminato la stanza. Il Volto del Signore Gesù, anche con la maschera, brillava con un’intensità indescrivibile. Quando la luce mi ha avvolto di nuovo, ho avuto la consapevolezza che mi aveva abbracciato l’Amore.

La mattina, al tabernacolo, Gesù ha detto: *“Barlička, ti ha abbracciato il mio Amore, perché sei la mia figlia amata. A Valentín mi mostro in forma umana, a te mi sono rivelato nella gloria divina. Avevo una maschera sul Volto perché nessuno sulla terra può vedere il mio Volto glorificato, solo in cielo. Trasmetti questo amore agli altri.”*

19.10. 2017

Gesù ha detto: *“Pazienza, pazienza, pazienza. Questo voglio insegnarti, Valentín. Esteriormente sei paziente, ma dentro di te non lo sei. Voglio che anche il tuo cuore sia paziente, che tu abbia totale fiducia in me, che il tuo interno e il tuo esterno siano uniti.”*

29.10. 2017

Nel pomeriggio siamo stati al cimitero. Abbiamo pregato anche davanti alla croce dove le persone accendono candele per i bambini non nati. All’improvviso Valentín ha sentito un numero enorme di voci di bambini. Gridavano: *“Grazie, genitori, vi aspettiamo in cielo.”* Valentín ha chiesto: “Quanti siete? Sento così tante voci di bambini. Siete milioni?” I bambini hanno risposto: *“No, siamo due miliardi.”*

30.10. 2017

Valentín è molto triste perché alcune persone della Comunità degli Amici dell'Eucaristia, pur avendo un pezzo del Cuore di Gesù, si comportano in modo egoista.

Il Signore Gesù ha spiegato: *“Si comportano così perché non sono entrati nella Comunità per me o per seguirmi, ma per sé stessi. Hanno un cuore di pietra. Ma l'acqua viva che è sgorgata in loro si è riversata sulla pietra, la erode e la scalda gradualmente. Ci vorrà però molto tempo.”*

3.II. 2017

Oggi il Signore Gesù si è mostrato a Valentín con la corona di spine e solo dopo un po' in forma eucaristica. Valentín ha chiesto: “Perché ti vedo con la corona di spine, Gesù?” Gesù ha risposto: *“Soffro per quello che sta accadendo nel mondo.”*

4.II. 2017999

Volevo sapere come vivono i bambini in cielo. Gesù mi ha spiegato: *“I bambini si comportano come bambini, con la differenza che si vogliono tutti bene, non si fanno del male, non litigano, giocano e saltellano come bambini.”*

5.II. 2017

Oggi mi ha chiamato mia figlia Majka e mi ha raccontato il sogno che ha avuto e cosa ha visto: “Nel cielo volava in fila un gran numero di diavoli, con code munite di lance come pungiglioni. Poi ha visto il numero 24. Volavano tutti nella stessa direzione, da nord a sud. All'improvviso la luna è caduta verso la terra a una velocità enorme, fermandosi appena sopra di essa. Poi, con salti veloci, è volata anche lei da nord a sud e infine è tornata al suo posto nel cielo, dove per un momento si è trasformata nell'Eucaristia. I diavoli sono volati di nuovo e si sono avvicinati a mia figlia, guardandola in faccia con scherno, continuando a dirigersi da nord a sud.”

6.II. 2017

Il Signore Gesù ha spiegato il suo sogno così: *“I diavoli avanzano da nord a sud perché al nord hanno già distrutto la Chiesa cattolica e l'Eucaristia. Il numero 24 significa che i diavoli lavorano senza sosta, 24 ore al giorno. Sanno che tua figlia Majka è la tua continuatrice, Valentín, la tua erede, che riceverà conoscenze. Si divertono al pensiero che una donna così debole voglia combatterli. La luna rappresenta l'intervento di Dio, che ha voluto mostrare la sua forza e come li distruggerà attraverso l'Eucaristia. Ha scelto persone apparentemente deboli, ma non temete. Dio è con voi.”*

12.II. 2017

In sogno ho avuto una visione. Ho visto dei cavalli che trascinavano lungo una strada sassosa e accidentata il corpo inerme di un giovane prete vestito con un saio marrone, mentre un uomo in nero osservava la scena con freddezza. Poi ho visto un altro giovane prete, con un saio bianco, martoriato e sfinito dalla fatica, che portava sulle spalle un pesante fardello, ma non mi è stato mostrato di cosa si trattasse, perché era nero. Anche l'uomo che gli gridava contro e lo spingeva avanti era nero. È stato terribile.

13.II. 2017

Gesù mi ha spiegato: *“Hai visto il martirio dei preti in Medio Oriente. Questo accade ancora oggi.”*

14.II. 2017

Mentre pregavo durante il giorno, all'improvviso mi è apparso per un momento Slavko Barbarić. Gesù ha detto: *“È venuto a ringraziarti per i fiori che portate sulla sua tomba. È felice che andiate a Medjugorje e che abbiate preso a cuore quel luogo pieno di grazie. Vi aiuterà.”*

19.II. 2017

Oggi, durante la messa, mi è stato mostrato il peccato, un grave peccato di due giovani uomini, insieme al sostegno e alla tolleranza delle loro madri. Quando ho chiesto cosa sarebbe successo a queste madri, il Signore Gesù mi ha fatto dire tramite Valentín: *“Le loro madri dovranno renderne conto e sono complici di questo peccato, come se lo avessero commesso loro stesse.”*

Ogni volta che un’anima viene a chiedermi aiuto, prego subito per lei. Aggiungo il suo nome al Rosario delle Sante Piaghe, che recito per le anime del purgatorio che mi chiedono preghiere, e per alcune anime, su ispirazione, faccio una novena del Rosario, mi confesso, recito una penitenza volontaria alle Sante Piaghe e chiedo al Signore Gesù la loro liberazione dal luogo di tormento. L’ho fatto anche ora, quando mi ha visitato un’anima che ha detto di essere caduta da una scala, era molto giovane ed è morta. È apparsa davanti al Signore impreparata e si trova in purgatorio da quasi 130 anni.

Gesù ha detto: *“È bello, Barlička, come ti offri per un’anima di cui nessuno si ricorda.”*

Abbiamo un nuovo diacono. Il Signore Gesù lo ha lodato molto, dicendo: *“Un giorno sarà un ottimo prete. È molto devoto e tiene omelie molto buone e istruttive.”*

Da un po’ di tempo mi fa male la schiena. Sento come se qualcosa vi fosse conficcato dentro. A volte il dolore è più forte, a volte più lieve, e a volte mi fa male fino al cuore. Ho chiesto: “Cos’è, Gesù?” Gesù mi ha detto: *“È la mia ferita nascosta. Barlička, sopportala e accettala con amore.”*

25.II. 2017

Mentre pregavo, all’improvviso è apparsa davanti a me una bambina adorabile. Indossava un vestitino largo, aveva i capelli lunghi sciolti e una coroncina di fiori freschi in testa. Aveva circa 3 o 4 anni. Mi ha guardato dolcemente e poi l’immagine è svanita.

Gesù ha detto: *“Era santa Caterina d’Alessandria. Si è presentata a te come tua patrona e ti è apparsa come una bambina perché salvi le anime dei più deboli, dei non voluti, dei più vulnerabili e degli abbandonati.”*

Poiché alla fine di novembre partiremo su invito di un prete che ha organizzato un incontro con i giovani, il Signore Gesù ci ha ordinato di portare alla messa un Rosario da consegnare a questo prete, perché vuole benedirlo in modo speciale. Ha detto che deve essere il Rosario che abbiamo comprato a Garabandal, con la reliquia del bacio della Vergine Maria.

26.II. 2017

Oggi il Signore Gesù era vestito da re. Indossava una tunica bianca, sopra la quale portava un mantello azzurro chiaro bordato d’oro e chiuso con una fibbia dorata. Sulla testa aveva una corona d’oro alta circa dieci centimetri. Così me lo ha descritto Valentín. Abbiamo posato il Rosario che dovevamo portare davanti a noi sul banco. Gesù si è chinato e lo ha baciato, dicendo: *“Aggiungo il mio bacio a quello della mia Mamma per il mio amato figlio e benedico i donatori e coloro che pregheranno con esso.”*

6.II. 2017

In sogno ho avuto una visione. Stavo andando a ricevere la Comunione. Davanti a me camminava una donna che sembrava molto devota. Quando il diacono ha voluto darle l’ostia, questa è caduta a terra, così ha dovuto dargliene un’altra. Quando la donna si è spostata, il diacono mi ha indicato l’ostia con il dito. Ho guardato il pavimento e sono rimasta sconvolta. Sull’ostia c’era un buco nero. Gesù ha detto: *“Barlička, ti ho mostrato come il peccato ferisce il mio Corpo e cosa mi provoca una Comunione indegna.”*

10.II. 2017

Stamattina mi sono resa conto che la ferita sulla schiena non mi faceva male e che nel punto dove fino ad allora avevo sentito più dolore non provavo più nulla. Assolutamente nulla. Mi sono spaventata molto e ho iniziato a piangere, pensando di averla persa. Sentivo un grande dolore interiore, più forte del dolore fisico della ferita stessa. Piangevo perché pensavo di aver ferito il Signore Gesù e di non meritarmela. L’ho supplicato di perdonarmi e di ridarmela, dicendogli che volevo soffrire per amore verso di Lui.

Gesù mi ha detto: *“Non mi hai ferito in alcun modo. Non hai perso la ferita. Ce l’hai sulla schiena. È una ferita da pugnata. È stato il maligno a convincerti che te l’avessi tolta. Il fatto che non sentissi dolore è stata una mia*

decisione. Sono io a decidere quando ti farà male e come ti farà male. A volte non la sentirai affatto. Ricorda, Barlička, tutti i dubbi vengono dal maligno.”

13.12. 2017

Mentre pregavo, all'improvviso ho visto una grande città antica, poi l'immagine è svanita. Ho chiesto a Valentín di domandare al Signore Gesù di quale città si trattasse e perché l'avessi vista. Gesù ha detto: *“Barlička, quando vedrai quella città, la riconoscerai. Riceverai lì molte grazie.”*

15.12. 2017

Sento di nuovo la ferita sulla schiena. Desideravo ardentemente sapere che tipo di ferita fosse e cosa l'avesse causata.

16.12. 2017

Gesù ha detto: *“La ferita è stata causata da una frusta con punte di metallo. Sei stata colpita da una di quelle punte.”*

17.12. 2017

Mi sono svegliata da un sogno terribile. Ecco cosa ho visto: stavo andando a fare una visita. Mentre camminavo per le strade, ho incontrato delle persone che si dirigevano verso un pellegrinaggio. Mi sono unita a loro e, arrivata al luogo dove si sarebbe tenuta una grande celebrazione, mi sono messa in fila per la confessione. All'improvviso sono arrivate due donne prete protestanti, affermando che i preti avevano ordinato loro di confessare al posto loro. Mi sono molto stupita e ho subito avvertito le persone che qualcosa non andava. Una delle donne mi ha sentita e ha iniziato a spiegare alla gente che tutto era in ordine e che potevano tranquillamente accostarsi al sacramento della riconciliazione. E le persone si confessavano. Anch'io sono andata, ma per tutto il tempo ho avuto una brutta sensazione e un grande senso di inquietudine. Sentivo, e anzi cominciavo a rendermi conto con forza, che quelle donne stavano mentendo. Mentre ero in ginocchio, ho detto a Gesù: “Signore, mi confesso a Te e non a quella donna protestante. Perdonami se sono qui con lei, ma non c'è davvero nessun prete.” In quel momento ho notato un prete che arrivava, seguito da alcune persone. Mi sono alzata e sono corsa verso la fila che si stava formando. Ho chiamato anche quelli in coda dalle donne protestanti, ma non mi hanno ascoltato affatto. La fila era già piuttosto lunga quando mi sono unita, così ho chiesto ai fedeli se potevano lasciarmi passare davanti, perché dovevo fare una visita importante e il mio treno sarebbe partito presto. Alcuni non mi hanno degnata di attenzione, altri si sono arrabbiati. Così mi sono messa in fondo alla fila. Per tutto il tempo ho riflettuto sui miei peccati, pensando che dovevo confessarli a tutti i costi. Quando davanti a me erano rimaste solo due persone, ho chiesto di nuovo, ma mi hanno ignorata. All'improvviso il prete si è alzato ed è andato via. Ha confessato ancora quelle due persone, ma non me. Tristemente ho guardato dove andava e sono corsa dietro di lui. Sono entrata in una grande sala da pranzo dove le persone stavano già mangiando. Anche il prete stava pranzando. Mi sono precipitata da lui e l'ho supplicato di confessarmi. Tutti mi guardavano scandalizzati, pensando che fossi sfacciata a disturbare un religioso durante il pasto, ma a me non importava. Il prete mi ha sorriso e ha acconsentito. Ero felice di essere in stato di grazia.

Dopo la confessione ho proseguito il viaggio per la visita. Sono scesa in un villaggio che conosco e, mentre camminavo sul marciapiede, ho incontrato tre donne che hanno iniziato a raccontarmi cosa era successo lì. Mi hanno detto che una signora che conosco aveva cambiato cognome perché non voleva portare quello dei suoi genitori, e che un ragazzo, che pure conosco, aveva il corpo di un bambino e la testa di un adulto. Poi mi sono state mostrate due giovani donne che conosco, con cui ho iniziato a parlare. Una non mi ascoltava affatto, l'altra durante la conversazione si scopriva continuamente il corpo. Quando le ho detto di smetterla, si è messa a ridere, chiedendomi perché mi desse fastidio visto che a lei non importava. Disgustata, me ne sono andata e ho continuato il mio cammino. All'improvviso mi sono ritrovata nella casa dove ero stata invitata. C'era molta gente. Quando una donna che conosco, e che mi stava aspettando, mi ha vista, si è trasformata in una persona furiosa e ha iniziato a gridarmi contro. Ha raccontato ai presenti un mucchio di bugie su di me, tanto che alla fine tutti erano molto

arrabbiati con me. Tutto questo mi feriva profondamente e volevo andarmene da quel posto il prima possibile, ma non sapevo come, perché era ormai notte. Ho chiesto a quella donna se poteva aiutarmi, dicendole che volevo andarmene, che non mi sentivo bene e desideravo tornare a casa. Lei mi ha offerto un'auto, dicendomi di prenderla. Ma me l'ha data distrutta, completamente inutilizzabile. Sono uscita di casa e ho chiesto alle persone lì fuori di guardare su internet gli orari dei treni o degli autobus, ma non mi hanno aiutato. Poi ho visto un'ampia autostrada. Proprio mentre mi trovavo sola nel cuore della notte, all'improvviso davanti a me è iniziato a emergere un grande gruppo di diavoli. Ognuno era diverso e ripugnante, e tutti volavano verso di me ridendo forte. Mi deridevano guardandomi dritto in faccia. In preda al terrore ho aperto gli occhi e ho scoperto che non vedevo chiaramente, come se tutto fosse avvolto nella nebbia. Ho svegliato Valentín e gli ho detto cosa mi era successo, che non riuscivo a vedere. La vista mi è tornata nitida solo durante la messa.

Il Signore Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, attraverso i volti delle persone che conosci, i diavoli ti hanno mostrato il potere che hanno e come agiscono sulle persone nel mondo. Le donne prete rappresentano le sette che allontanano le persone dall'insegnamento della vera Chiesa e minimizzano i peccati. Le persone rimaste in fila dalle donne prete sono quelle che entrano nelle sette. La donna che ha cambiato cognome rappresenta coloro che non rispettano i genitori e gli antenati e si vergognano delle loro radici. Il bambino con la testa da adulto simboleggia i bambini che commettono peccati da grandi: bevono, fumano, guardano porno, commettono atti impuri, usano droghe, passano giornate su Facebook... e vogliono essere come gli adulti. Le due donne con cui hai parlato rappresentano tutte le ragazze e le donne disobbedienti e immorali, che si preoccupano solo del loro corpo e della loro bellezza. Si vestono in modo indecente e immorale, scoprono il corpo e seducono gli uomini. Quella che si denudava rappresenta le ragazze che commettono peccati di impurità senza alcun problema. Le persone che non volevano aiutarti sono i membri della Chiesa cattolica senza amore, senza compassione, insensibili e poco disposti ad aiutare. L'auto guasta rappresenta i doni offerti con un cuore poco generoso, spesso cose inutili di cui ci si sbarazza. La donna che, quando l'hai visitata, ha detto falsità su di te rappresenta i peccati di calunnia e diffamazione, a cui i diavoli spingono le persone. L'autostrada che hai visto è la bella strada ampia che, quando la si vede, invita a correrci sopra. È l'autostrada su cui i diavoli attirano le persone. Barlička, hai perso la vista per un momento. I diavoli hanno voluto mostrarti il loro potere, che possono persino danneggiare la salute di una persona. Alla fine si sono mostrati tutti e ti hanno deriso, perché stanno avendo successo e per loro tu sei solo un nulla.”*

Oggi a Piešťany ci sarà una parata di diavoli, la cosiddetta “Krampus Show”.

18.12. 2017

Quando ho chiesto al Signore Gesù di Piešťany, ha risposto: *“La città ha glorificato Satana e i suoi seguaci invece di me, dandogli potere. Vedranno cosa hanno fatto! Tutti coloro che hanno partecipato alla celebrazione di Satana gli hanno dato potere su di sé.”*

Poi ha aggiunto: *“Perché le persone cadono nel peccato? Ogni essere umano ha dentro di sé un Esaù. Nessuno ne è mai stato o sarà mai libero. Per questo non dite mai: ‘Ce la faccio da solo, posso farcela’, ma dite: ‘Signore Dio, dammi la forza di riuscire e farcela con il tuo aiuto’, perché senza la grazia di Dio e senza il suo aiuto l'uomo non può fare nulla!”*

19.12. 2017

Mentre dormivo, all'improvviso mi sono ritrovata in un piccolo villaggio di montagna. Era un villaggio particolare. Vivevo in una povera casetta con una sola stanza, una piccola stufa e un bagno. Aveva una finestrella attraverso cui guardavo fuori. In quella casetta vivevo con una bambina di circa quattro anni e un bambino ancora più piccolo. Cucinavo per loro, mi prendevo cura di loro, insegnavo al piccolo le prime parole, e ci volevamo tutti bene. Una volta la bambina mi ha chiesto: “E riusciremo a rendere questo posto carino?” Le ho accarezzato il viso e ho detto: “Certo, tesoro, lo renderemo carino. Disegneremo tanti bei disegni sulle pareti e sarà subito più allegro.” Ho iniziato a dipingere sulle mura casette, alberi, un sole e fiori, tutto in colori pastello. La bambina era felicissima e mi guardava attentamente mentre dipingevo. Poi sono uscita fuori e ho osservato come potevo abbellire il giardinetto davanti alla casa, che era in condizioni piuttosto misere. Ho pensato di piantare dei bellissimi fiori, così i bambini avrebbero avuto un posto dove giocare ed essere felici. Mentre riflettevo, ho guardato a terra e ho visto una striscia arrotolata. L'ho srotolata e sono impazzita di gioia. Era lunga circa quattro metri e alta un metro. Vi erano dipinti casette, alberi e altri disegni adorabili, e soprattutto

il banner era come nuovo. Ero felice di avere una sorpresa per i bambini e che sarebbero stati contenti. Avrei trovato un bel posto per appenderlo nella casetta, per farli gioire e renderli felici. Mentre guardavo quel dipinto e ci pensavo, un gruppetto di ragazze sorridenti mi ha raggiunta di corsa. Una di loro mi ha detto: "Vivi qui anche tu? Anche noi viviamo qui, saremo tue amiche. Anche se c'è molta povertà, siamo molto felici qui. Staremo bene insieme. Anche tu sarai felice."

Gesù mi ha spiegato il sogno: *"Barlička, la casetta in cui vivevi è il tuo cuore. I due bambini rappresentano tutti i piccoli che ami tanto e a cui ti dedichi così tanto. Il banner è l'amore che provi per loro. Il gruppetto di ragazze rappresenta le vergini, che simboleggiano la circolazione del sangue nel tuo cuore. Nutre il tuo cuore e gli dà grande forza."*

21.12. 2017

Da giovane lavoravo in oncologia come assistente radiologica. Il mio capo mi trattava molto male e mi umiliava continuamente. Oggi la sua anima mi ha visitato in sogno. Ero in una stanza quando all'improvviso è entrata dalla porta e mi ha chiesto del cibo. Ero sinceramente felice di vederla. L'ho subito fatta sedere a tavola e le ho preparato un piatto pieno di cibo, ma doveva essere riscaldato. L'ho messo nel microonde e improvvisamente ha iniziato a restringersi. Nel frattempo lei se n'è andata, e quando è tornata il cibo sul piatto era freddo, quindi ho dovuto riscaldarlo di nuovo. L'ho fatto, ma si è ristretto ancora, finché non è rimasto quasi nulla. Disperata, ha gridato: "Non riscaldarlo così tanto, altrimenti non mi rimarrà niente!" (La tua ex capo war Frau)

Gesù ha detto: *"Barlička, il tuo ex capo è venuto a chiederti preghiere e perdono. Perdonala, ma non pregare per lei, perché le tue preghiere sarebbero inutili, come quel cibo. Deve espiare le sue pene da sola, senza aiuto."*

22.12. 2017

Oggi Gesù ha detto:

"Chi mi cerca, mi troverà.

Chi mi aspetta, mi vedrà.

Chi si rallegra, lo colmerò di felicità.

Chi è triste, lo consolerò.

Chi ama, si avvicina a me.

Chi si fida di me, non lo deluderò."

23.12. 2017

Ho fatto questo sogno. Ho visto una coppia sposata che conosco. Entrambi sono ancora vivi. Li ho incontrati su una scala a chiocciola stretta. Io e Valentín salivamo, loro scendevano. L'uomo mi ha salutato, ma la donna no. Mi ha ignorata. Ho notato che aveva i capelli stranamente grigi, come un casco. L'uomo mi ha detto che la moglie ha il cancro e che hanno molti problemi. Ci siamo salutati e ognuno ha proseguito per la sua strada lungo le scale.

Gesù ha detto: *"Il cancro della donna rappresenta lo stato della sua anima. I capelli come un casco simboleggiano il suo orgoglio e l'incapacità di perdonare. Voi salite verso il regno celeste, loro scendono."*

Valentín ha chiesto: "Gesù, vogliamo aiutarli. Si può fare qualcosa per loro?" Gesù ha risposto: "No."

Oggi mi hanno visitato delle suore dal purgatorio, che devo aiutare.

Anno 2018

2.I. 2018

Il Signore Gesù ha concesso a noi e a tutti i membri della Comunità degli Amici dell'Eucaristia una benedizione che ci accompagnerà per tutto l'anno. La Vergine Maria ha detto che aiuterà noi e tutti i membri della Comunità.

4.I. 2018

Oggi mia nipote Viktorka mi ha detto: "Nonna, la statuetta della Vergine Maria di Lourdes ormai parla con me e mi ha rivelato tre segreti che non devo raccontare a nessuno, solo a te e al nonno." Tutti e tre i segreti erano uguali, ma me li ha espressi ogni volta in modo diverso. Quando li ha pronunciati, in quel momento ho provato nel cuore gioia, ma anche dolore. La sera, vicino al tabernacolo, Valentín ha chiesto alla Vergine Maria se fosse vero ciò che ci aveva detto nostra nipote. La Madre di Dio ha sorriso e ha annuito di sì.

Gesù ha detto: *"Tutto ciò che Viktorka vi racconta è vero. Lei è una figlia della mia Mamma. Ricordati come te l'ha portata tra le sue braccia ancora prima del suo concepimento. Viktorka fa parte della mia opera."*

5.I. 2018

Mi sono svegliata a causa di un insopportabile mal di testa, a cui si sono aggiunti problemi digestivi, alle articolazioni e una ferita sulla schiena. È durato fino a sera. La sofferenza è stata grande, tanto che non sono riuscita a partecipare alla messa né al mattino né alla sera.

6.I. 2018

Il Signore Gesù mi ha detto: *"Barlička, offri sempre le tue sofferenze per la conversione di un peccatore specifico o per la guarigione di una persona specifica. Ora desidero che tu offra tutte le tue sofferenze di quest'anno per la conversione di un uomo del vostro ambiente vicino (ha detto il suo nome) e per la guarigione di suo figlio. Per la sua conversione, offri tutte le messe a cui parteciperai quest'anno."*

7.I. 2018

Gesù ha parlato: *"Valentín, Barlička, la vita qui sulla terra è solo un breve episodio. Ciò che conta è la vita eterna. Il cammino che state percorrendo è la via della croce. I vostri cuori saranno trafitti da una spada di dolore, proprio come è stato trafitto il Cuore della mia Mamma. Ma io vi darò la forza e la grazia per superare tutto questo. Io vi darò la forza per affrontare ogni cosa. Non vi abbandonerò mai!"*

Da un po' di tempo Viktorka mi racconta che vuole un fratellino che si chiamerà Ignazio. Lo stesso dice ai suoi genitori. Ho chiesto a Valentín di domandare al Signore Gesù cosa significhi, visto che la bambina non parla d'altro se non di come si prenderà cura del suo fratellino Ignazio, e non vuole nemmeno sentir parlare di un altro nome.

Gesù ha detto: *"Per la mia opera ho bisogno di persone come Ignazio di Loyola nel Medioevo. Viktorka non si inventa nulla. È guidata dallo Spirito Santo. Il figlio della mamma ha bisogno di un patrono come san Ignazio."*

8.I. 2018

Con il Signore Gesù è venuto anche il beato Titus Zeman. Ha detto: *"Sono felice che un'opera del genere nasca dalla Slovacchia e che io possa farne parte, perché mi avete scelto come patrono. Sono orgoglioso di essere slovacco. Vi accompagnerò sempre ovunque."*

9.I. 2018

Spesso incontro una mia collega che, ogni volta che mi vede, si comporta come se non mi riconoscesse. Questo mi addolora, perché non le ho mai fatto nulla di male; al contrario, ho cercato di proteggerla dal commettere un peccato grave. Ho saputo che suo figlio ventenne è morto tragicamente, un evento che

l'ha colpita profondamente. Era un ragazzo talentuoso e studiava all'università. È annegato. Gesù ha detto: *"Non le piace vederti, Barlička, perché tu sei la voce della sua coscienza. Ogni volta che ti vede, le torna in mente il grave peccato che ha commesso in gioventù. Ha ucciso il suo bambino non ancora nato, anche se tu l'avevi supplicata di non farlo. Hai lottato per quel bambino come una leonessa, ma lei non ti ha ascoltato. Ricordati come anche il futuro padre di quel bambino aveva combattuto per lui, ma lei pensava solo a sé stessa. Io le avevo donato un figlio e lei me lo ha restituito. Le ho dato anche un altro figlio, ma poiché nessun peccato del genere rimane impunito, io le ho dato un figlio e io gliel'ho tolto."*

10.I. 2018

Le mie sofferenze aumentano sempre di più. Gesù mi ha detto: *"Barlička, quando devi offrire le tue sofferenze, devi anche soffrire."*

16.I. 2018

Oggi siamo venuti in chiesa con la nostra nipotina Viktorka. La Madonna ha detto: *"Questo è il mio amato bambino. Gioite per lui. Anche il secondo figlio che vostra figlia Majka aspetta è mio figlio"*.

17.I. 2018

In sogno ho visto improvvisamente una persona con il volto sfigurato. Aveva uno sguardo orribile e una bocca sfigurata grande più di metà del viso. La bocca era aperta, così ho potuto vedere che era nera all'interno. Le labbra erano gonfie, tanto da dominare l'intero aspetto. Quell'uomo era ripugnante e la sua vista era inquietante. L'intera faccenda era orribile.

Gesù disse: *"Non era un uomo, ma l'anima di un uomo peccatore. L'anima ha davvero quell'aspetto"*.

18.I. 2018

Oggi Viktorka mi ha detto: "Nonna, adesso parla con me la statuetta della Vergine Maria di Medjugorje e mi ha detto cose bellissime. Mi ha raccontato quanto è meraviglioso il regno dei cieli e che mi ci porterà quando avrò sette anni, il giorno del mio compleanno, per mostrarmi tutto. Mi ha detto che non festeggerò il mio onomastico qui sulla terra, ma in cielo, dove mi aspetteranno tutti i bambini che sono già lassù." Le ho chiesto: "Viktorka, e come ci arriverai? Te l'ha detto la Vergine Maria?" Subito ha iniziato a spiegarmi che, oltre a noi, deve invitare tutti i suoi cugini e le sue cuginette con i loro genitori, così che ci porti con lei su una carrozza che verrà a prenderla, per mostrarci l'universo e farci gioire tutti insieme a lei. Ha continuato: "La Vergine Maria mi ha detto che il mio corpicino si solleverà e starà su una nuvoletta tenuta dagli angioletti, e che voi tutti lo vedrete. Non ci sarà né una tomba né una bara, e anche il mio corpo resterà. Poi arriverà nel nostro giardino una carrozza trainata da cavalli. La carrozza sarà fatta di rose vive e profumerà tutta, e appena salirò a bordo, i miei vestiti inizieranno a cambiare e anch'io mi trasformerò. Avrò una gonna più lunga, tutta fatta di roselline vive che brilleranno di colori, e la parte superiore sarà colorata, decorata con oro. La Vergine Maria ha detto che anche i miei occhi cambieranno. Diventeranno ancora più belli, i miei capelli cresceranno fino alle ginocchia e brilleranno tutti. Anch'io brillerò tutta e avrò delle roselline nei capelli, su una spalla e sopra un occhio. Avrò orecchini fatti di roselline, e anche sui piedi le porterò. Pure l'aureola sarà di roselline, tutte vive e che non appassiranno mai."

Le ho chiesto: "E cosa ti ha raccontato la Vergine Maria del regno dei cieli?" Gli occhi di Viktorka si sono illuminati di gioia e ha continuato: "Mi ha detto che il regno dei cieli è immenso e bellissimo. Tutto scintilla, anche l'acqua, e le anime brillano. Là non ci sono peccati, né malattie, né stanchezza. I bambini giocano con giocattoli vivi. Ci sono cavalli, farfalle, uccellini e api, e mi porterà vicino a un alveare. Fa caldo e tutto è pieno di colori meravigliosi. Poi mi ha detto che i sentieri e le stradine sono fatti di un'erba bellissima che non appassisce mai, e ci sono prati con fiori che non sfioriscono. Se colgo un fiore, nello stesso punto ne cresce subito un altro identico. Ci sono alberi con fiori che non appassiscono mai. Anche la mia gonna non smetterà mai di brillare. La Vergine Maria mi ha detto che nel regno dei cieli c'è un prato dove crescono tutti i tipi di fiori celesti, uno sopra l'altro, formando un mazzo che posso cogliere e legare con dell'erba scintillante che cresce lì."

All'improvviso Viktorka ha esclamato con gioia: "E sai una cosa, nonna? Io quel mazzo lo darò alla Vergine Maria, perché la amo tantissimo. Nonna, la Vergine Maria mi ha detto che quando arriverai tu nel regno dei cieli, avrai una gonna di rose vive e un'aureola, e anche i tuoi capelli saranno splendidi fino alle ginocchia, decorati con fiori. Il nonno avrà una tunica bellissima e un'aureola fatta di quattro piume di pavone. Anche i pavoni sono in cielo. La Vergine Maria mi ha detto che sa quanto mi piace il gelato, e che quando arriverò nel regno dei cieli me ne darà subito uno, ma non avrà il sapore di quelli terrestri, sarà come nettare. Mi ha detto che sulla mia lingua c'è una linea: una metà sarà bianca e l'altra rosa, e sui miei dentini ci saranno impronte di roselline. Ogni volta che leccherò il gelato, ovunque toccherò con la lingua resterà l'impronta di una rosellina. Nonna, non vedo l'ora!"

Gesù ha detto: *"Viktorka è una figlia amata della mia Mamma. Porterà luce ai bambini e ai giovani, sarà un esempio per loro e mostrerà che vale la pena vivere per il regno dei cieli, non solo per questo mondo. Il fatto che vi mostrerà l'universo significa che vi racconterà ciò che ha visto. Come dice, sarà portata in cielo, e la mia Mamma la accompagnerà."* Aggiungo che Viktorka non ha ancora compiuto cinque anni.

19.I. 2018

Viktorka tiene sempre fiori freschi nella sua cameretta, vicino alle statuette della Vergine Maria. Le piacciono soprattutto le orchidee. Porta fiori freschi anche quando siamo a Medjugorje. Oggi mi ha detto: "Nonna, la Vergine Maria mi ha detto che mi vuole molto bene e che la mia anima è bellissima. Anche Gesù del quadro me l'ha detto. E mi ha detto che ho anche le sue spine, che le ho ricevute al momento del concepimento e che ne sono ricoperta, ma non sul corpo, sull'anima." Mi ha guardato e ha iniziato a indicarmi: "Le ho qui, qui, qui, qui... ma non mi fanno male, nonna, perché non sono sul corpo, ma sull'anima." Non capisce ancora cosa significhi.

22.I. 2018

Viktorka mi ha annunciato con gioia che vola: "Nonna, io volo, sono stata sotto il soffitto!" Le ho chiesto: "E non hai avuto paura?" Ha risposto: "No, perché con me c'era la Vergine Maria. Si librava accanto a me."

23.I. 2018

Viktorka mi ha raccontato altre cose che le ha detto la Vergine Maria. Oggi è stata da noi anche di notte. Mi ha detto: "Nonna, la statua della Vergine Maria con Gesù che mi hai portato da Medjugorje è venuta da me ed era grande come una persona adulta. Mi ha parlato di nuovo del regno dei cieli. Mi ha detto che in cielo ci sono due chiesette. Una è rosa con una torre bianca, l'altra è blu con una torre rossa. In quella rosa si proietta la vita della Vergine Maria, dalla sua nascita fino alla sua morte, e in quella blu la vita di Gesù. Mi ha detto che quando arriverò nel regno dei cieli me le mostrerà." Poi mi ha chiesto: "Nonna, cos'è l'ultima ora?" "Perché?" le ho chiesto. Ha risposto: "Perché la Vergine Maria mi ha detto che nell'ultima ora riceverò un corpo bellissimo, molto più bello di quello terreno." Le ho spiegato: "Viktorka, l'ultima ora è il momento in cui andrai per sempre nel regno dei cieli." La mia risposta le è piaciuta visibilmente.

Gesù ha detto: *"Il fatto che nell'ultima ora riceverà un corpo bellissimo ve lo spiego io. La sua anima si manifesterà con il corpo che riceverà dopo la resurrezione."*

24.I. 2018

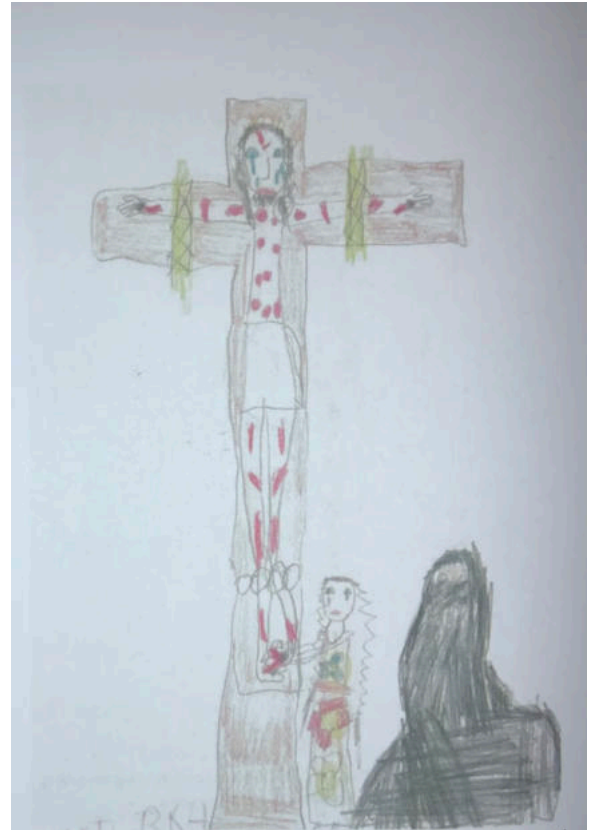
Viktorka ha iniziato a raccontarmi cosa ha vissuto stanotte nella sua cameretta. Ha detto: "Nonna, di notte Gesù crocifisso si è avvicinato a me dalla porta. Aveva una corona di spine in testa e chiodi nelle mani e nei piedi. Il sangue gli scorreva su tutto il corpo. I chiodi erano grandi, aveva delle corde legate intorno alle braccia (ha indicato sotto i gomiti) e una grossa catena avvolta intorno alle ginocchia. Le ginocchia erano ferite e per tutto il tempo piangeva lacrime di sangue. Gesù sulla croce è arrivato fino al mio letto e mi ha detto che ha sofferto così a causa dei peccati delle persone. La croce era molto grande, e anche Gesù lo era. Accanto alla croce c'era la Vergine Maria che piangeva molto. Era tutta vestita di nero. Il suo cuore era trafitto da otto spade. Io, nonna, le ho chiesto perché avesse otto spade e non sette, e lei mi ha detto che sono le otto grandi ferite del Signore Gesù: 2 sulle ginocchia, 2 sulle mani

trafite, 2 sui piedi trafitti, il Cuore trafitto e la spalla. Gesù mi ha detto che le ferite sulle ginocchia gli sono venute quando la croce lo ha schiacciato. Mi è dispiaciuto tanto per Gesù, così l'ho accarezzato e gli ho dato un bacio. E sai cosa mi è venuto in mente dopo, nonna?" "Cosa?" le ho chiesto. E lei: "Che gli avrei tolto i chiodi e anche la catena, così non avrebbe più sentito dolore." "E ci sei riuscita?" ho chiesto. Ha risposto: "Sì. Quando l'ho fatto, la croce è sparita e Gesù era sopra il tappeto con me. Poi è sparito anche lui. Ma prima mi ha sorriso."

Dipinto da Viktorka



Fu così che anche il Signore Gesù giunse da Viktorka. Prestate attenzione ai dettagli. Aveva dei lacci avvolti attorno ai gomiti e una spessa catena attorno alle ginocchia.



Viktorka mi ha dipinto Gesù e Maria così come li ha visti e come ha estratto i chiodi dalle sue ferite.

25.I. 2018

In sogno ho visto una mano che sfogliava un libro. Gesù ha detto: "Barlička, era la mano del Signore, che voleva sottolineare quanto sia importante il libro che stai scrivendo. Quel libro è il compimento della mia opera. Ne causerà la diffusione in tutto il mondo."

Con il Signore Gesù è arrivato anche san Paolo. Ha detto: "Vi saluto, apostoli dei tempi moderni. Benedico voi e i vostri passi, affinché convertiate e portiate alla vera fede quante più persone possibile. Vi accompagnerò nei vostri viaggi."

26.I. 2018

Da Viktorka ho saputo altre cose interessanti. Mi ha detto: "Nonna, la Vergine Maria mi ha raccontato che nel regno dei cieli ci sono bellissimi palazzi e che sono colorati. Io le ho detto che non voglio un palazzo, che voglio correre per tutto il cielo, e lei ha sorriso e mi ha detto che, quando uscirò dal

palazzo, potrò correre per tutto il regno dei cieli, su tutti i bellissimi prati, in tutti i posti e sentieri meravigliosi. Nonna, lo sai che sulla tua cassettera c'era una colomba bianca e sul tavolo un gattino bianco? Mi guardavano entrambi con tanta dolcezza.” È rimasta in silenzio per un momento, poi ha continuato: “E sai una cosa, nonna? La Vergine Maria mi ha detto che su ogni prato crescono fiori diversi e che sulle roselline corrono piccole coccinelle, ma non sono come quelle sulla terra: sono colorate... blu, bianche, gialle, rosa, rosse, verdi... di tutti i tipi. E i pavoni lassù sono molto più belli che sulla terra, e i cavalli non hanno ferri perché non ne hanno bisogno. La Vergine Maria mi ha detto che il regno dei cieli è fatto di palazzi e prati, e che tutto lì è perfetto. Nonna, la terra non mi piace per niente, vorrei già andare nel regno dei cieli.”

27.I. 2018

Oggi la mia figlia minore Anička mi ha chiamato per chiedermi se potevo farle un piccolo favore. Ero molto stanca, perché avevo avuto una settimana piuttosto pesante, e mi sono detta: “Dio viene prima di tutto per me. Prima scriverò quello che devo scrivere per il libro, poi vedrò come mi sento.”

La sera, dopo la messa, il Signore Gesù ha mandato un messaggio tramite Valentín: *“Barlička, voglio misericordia, non sacrificio.”* Gesù era serio mentre lo diceva. Quando mio marito me l'ha riferito, ho iniziato a piangere e ho fatto quello che mia figlia mi aveva chiesto, implorando Dio di perdonarmi. Era già tardi, ma ce l'ho fatta. Durante la notte, mentre pregavo, ho pianto tutto il tempo perché avevo ferito Gesù e non riuscivo a calmarmi. Mi sentivo così indegna. Quando mi sono addormentata, ho visto una mano bellissima che accarezzava dolcemente la testa di qualcuno. Poi mi sono svegliata.

28.I. 2018

Gesù ha parlato: *“Barlička, tu sei la mia figlia amata. Come tu rimproveri amorevolmente le tue figlie perché le vuoi bene, anch'io ti ho rimproverata. So che Dio è al primo posto per te, e so anche che eri molto esausta, ma ogni volta che qualcuno ti chiede un favore, non guardare a te stessa. Quando mostri misericordia a qualcuno, lo fai a me. Così mi metti al primo posto. Ricorda che la misericordia è più grande del sacrificio agli occhi di Dio.*

Barlička, ogni volta che sarai stanca o avrai davanti una giornata difficile, un compito o un problema, prega così:

“Gesù, nelle tue mani affido il mio problema, l'intera giornata, occupatene tu. Sia fatta la tua volontà, la accetterò con amore. Gesù, confido in te!!!

La mano che hai visto era la mano di Dio. Sono io che ti ho accarezzata. Non piangere più.”

30.I. 2018

Ho chiesto al mio amato Valentín di cosa parla con il Signore Gesù, oltre a quello che già so. Mi ha detto: “Continuo a far benedire tutti i membri della Comunità, i nostri figli e i nipoti. Chiedo grazie per chi me le richiede, per i nostri discendenti e per i bambini adottivi. Ringrazio per le preghiere esaudite, per tutto ciò che Dio mi dà, anche per le cose spiacevoli, e gli dico sempre quanto lo amo.”

Oggi ho sentito dentro di me un intenso profumo di fiori. Mi ricordava il forte aroma delle peonie. Gesù ha detto: *“Lo sai, Barlička, che Caterina da Siena è sempre con te. Oggi l'hai anche sentita.”*

1.2. 2018

Oggi Viktorka mi ha detto: “Vieni, nonna, facciamo un momento di religione. Voglio parlarti del regno dei cieli.” Quando era più piccola, io e mia figlia Majka le dicevamo: “Vieni, Viktorka, facciamo un momento di religione, ti raccontiamo di Gesù.” Questo argomento le è sempre piaciuto e le piace ancora. Mi sono seduta accanto a lei e la nipotina ha iniziato subito: “Immagina, nonna, che stanotte è venuta da me la Vergine Maria viva con il piccolo Gesù. Sopra di lei c'era una colomba e accanto a lei c'era il mio angelo custode.” “E come erano?” le ho chiesto. Ha detto: “La Vergine Maria era bellissima, era vicino al mio letto. Mi sono seduta e la guardavo. Aveva un vestito bianco di una stoffa celeste e in vita una larga fascia rossa. I capelli erano mossi, sciolti, ma ai lati e sopra la testa erano raccolti in trecce decorate con un nastro rosso. Aveva un velo bianco trasparente in testa e intorno un'aureola di roselline colorate. Aveva rose colorate anche sotto i piedi e un cuore rosso, qui, nonna,” e mi ha indicato il petto. Poi ha continuato: “Gesù aveva un vestito azzurro e, pensa, nonna, anche lui aveva un velo bianco trasparente, ma solo fino alle spalle. Mi sorridevano e mi hanno detto che non vedono l'ora di avermi

con loro. Anche la colomba e l'angelo mi hanno detto che non vedono l'ora. Nonna, io voglio già andare nel regno dei cieli, perché devo stare prima sulla terra?" Le ho spiegato: "Viktorka, dobbiamo stare prima qui sulla terra per mostrare a Dio se meritiamo di entrare nel regno dei cieli. Dobbiamo fare tante buone azioni per raccogliere molti tesori che Gesù ci conserva in cielo, e solo allora potremo andare da lui." Mi ha risposto: "Nonna, la Vergine Maria mi ha detto che io ho già raccolto tanti tesori e che non andrò in purgatorio, ma direttamente in cielo. Però, prima di trasferirmi da loro per sempre, devo purificare la mia anima qui sulla terra, perché sia tutta bianca. Ha qualche macchiolina grigia, ma solo un po', nonna. E sai cosa mi ha detto Gesù dal quadro? Mi ha detto che le spine che ho sulla mia anima vengono tutte dalla sua corona di spine."

Gesù ha parlato: *"Viktorka è una bambina straordinaria. Non ha ambizioni terrene. Il suo unico obiettivo è il regno dei cieli."* Poi ha aggiunto: *"Valentín, manda questo messaggio al prete con cui sei stato all'incontro con i giovani: Mio amato figlio, grazie per aver seguito le mie vie. Chi cammina sulle mie vie non deve temere. Le mie mani sono sopra di lui."*

4.2. 2018

Stanotte ho pregato per tutti i bambini abortiti, quelli che i loro genitori biologici non riconoscono. All'improvviso ho visto la manina di un bambino nel grembo di una madre, come se mi salutasse.

Gesù ha detto: *"Hai visto uno dei bambini abortiti, perché tu sei la loro mamma. Con quel saluto ti ha ringraziato: Grazie, mamma mia."*

5.2. 2018

Ci sono continuamente balli e divertimenti. Il Signore Gesù ha detto: *"Valentín, grazie per la tua fedeltà."* Valentín ha risposto: "Gesù, ma è naturale."

Gesù: *"Non è naturale. Come vedi, al giorno d'oggi non è affatto scontato. Quando le persone si divertono, festeggiano, ballano e fanno solo quello che piace a loro, questa non è fedeltà."*

Oggi mia nipote Viktorka mi ha detto: "La Vergine Maria mi ha raccontato di nuove cose belle." Le ho chiesto: "Quali?" I suoi occhi si sono illuminati e ha iniziato: "Immagina, nonna, che ogni prato con i fiori ha un sentiero diverso che lo raggiunge. La Vergine Maria mi ha detto che i sentieri sono lunghi e colorati, fatti di erba colorata. L'erba bianca porta alle roselline, quella verde ai trifogli, quella nera alle viole, quella gialla alle margherite, quella arancione alle orchidee, quella blu ai fiori misti colorati, quella rosa ai tulipani rossi, quella argento ai fiori purpurei e così via. Mi ha detto che nel regno dei cieli non ci sono solo panchine, ma anche grandi fiori su cui ci si può sdraiare. E se voglio raggiungere gli animali, ci arrivo con un sentiero di fiorellini minuscoli. Gli elefanti lì sono così piccoli che i bambini ci giocano come con dei giocattoli. Sono giocattoli vivi. Mi ha anche detto che, se ne ho voglia, posso cogliere un frutto da qualsiasi albero e subito ne cresce un altro al suo posto. Mi ha detto che il regno dei cieli è un grande Cuore, dove una metà è di Gesù e l'altra della Vergine Maria, e che gli angioletti cantano sempre in modo meraviglioso. E sai cos'altro mi ha detto, nonna? Che i girasoli lì sono così grandi che superano i palazzi e sono enormi. Mi ha detto che in cielo i vestiti non si mettono negli armadi, perché non ci sono armadi. Ognuno ha un solo vestito che cambia con il pensiero: qualsiasi vestito immagino, diventa quello. Ma non tutti possono cambiarli a piacimento o sceglierne quanti vogliono. Tutto dipende dai meriti. In base ai tesori che uno ha raccolto, avrà i vestiti. E mi ha anche detto che la porta del regno dei cieli è chiusa. Nessuno può entrare se non lo merita, e chi è già dentro non si perderà mai."

6.2. 2018

Mi è apparsa davanti agli occhi la scritta "8-10 settembre". Gesù mi ha detto: *"L'8-10 settembre succederà qualcosa."*

Abbiamo chiesto al Signore Gesù anche delle cose che mi ha raccontato Viktorka.

Gesù ha detto: *"Tutto quello che dice quella bambina è vero. La mia Mamma le racconta del regno dei cieli e altre cose belle. È vero anche che il regno dei cieli è un Cuore, perché Dio è amore e l'amore nasce dal Cuore. Anche la porta è chiusa. Non vi ho forse detto che la chiave per il regno dei cieli è l'amore? Il Sacratissimo Cuore di Gesù e il Cuore Immacolato della Vergine Maria sono Cuori uniti in uno solo. Anche dei girasoli Viktorka vi ha detto la verità, così come dei vestiti. Ognuno si crea il proprio guardaroba con le sue azioni. I vestiti cambiano davvero."*

8.2. 2018

In sogno mi sono trovata in un luogo strano. Ero davanti a un edificio alto, dal cui ultimo piano pendevano quattro impiccati. Poi mi è apparsa una donna che conosco, che mi guardava in modo ostile. Gesù ha spiegato il mio sogno: *“Barlička, i quattro impiccati rappresentano i quattro peccati più gravi per cui le persone si tolgono volontariamente la vita:*

1. *La mancanza di fede in Dio La lussuria e l'adulterio*
2. *La lussuria e l'adulterio*
3. *L'avidità, il desiderio di ricchezza e varie dipendenze*
4. *La malattia che non vogliono accettare*

La donna che ti è stata mostrata pensa male di te.”

9.2. 2018

Oggi Viktorka mi ha detto: “Nonna, la Vergine Maria mi ha raccontato che nel regno dei cieli i piccoli elefanti sono così minuscoli che posso prenderli in mano, posarli sul palmo e accarezzare la loro proboscide. Sono dei giocattoli adorabili per i bambini nel regno dei cieli.”

Durante la messa di oggi, ho offerto a Dio questa intenzione:

“Padre Eterno, ti offro tutte le messe celebrate oggi in tutto il mondo, che i fedeli non offrono per alcuna intenzione, per la conversione dei peccatori e le anime del purgatorio.”

Gesù ha detto: *“È una buona idea, Barlička, fallo sempre.”*

13.2. 2018

Viktorka è venuta a stare da noi per qualche giorno. Questo mi rende molto felice, perché posso parlare con lei di tante cose. Le ho chiesto: “Viktorka, come viene da te la Vergine Maria? Raccontami.” E lei ha iniziato subito: “Nonna, è sempre di notte. All'improvviso mi sveglia una grande luce e vedo un'ombra che si avvicina alla mia cameretta. Nonna, in quel momento ho molta paura. Mi copro subito con la coperta fino alle orecchie e chiudo forte gli occhi. Poi li apro un po', e quando vedo che l'ombra è più vicina, per la paura mi nascondo tutta sotto la coperta. Poi sporgo un po' la testa, guardo e vedo dei piedi. Allora, nonna, ho ancora più paura, ma quando la Vergine Maria mi parla, sono già felice e contenta di vederla. Mi siedo sul letto e parlo con lei. Così, piano piano, e a volte col cuore.” “E come è vestita di solito?” le ho chiesto. Ha subito iniziato a spiegarmi: “Come ti ho già detto. Spesso viene col piccolo Gesù. Ha un vestito bianco di stoffa celeste, con una larga fascia rossa legata in vita, e anche nei capelli e nello chignon ha un nastro rosso. Ha un cuoricino rosso, un'aureola di rose colorate e un mantello rosso. Sotto i piedi ha delle roselline colorate e dalla mano in cui non tiene Gesù escono dei raggi. La Vergine Maria mi ha detto che sono raggi di grazia e che le grazie che mi dà aumentano sempre di più. Ogni volta che viene, con lei arriva anche una colomba sopra di lei, il mio angelo custode, e tutti mi dicono che non vedono l'ora di avermi con loro. Anche il piccolo Gesù. A volte non mi dicono nulla, mi sorridono e basta. E io, nonna, rido e sono molto felice.” Mi è venuto in mente di dirle di chiedere alla Vergine Maria perché ha un mantello rosso. Le ho detto: “Viktorka, chiedi alla Vergine Maria perché viene da te con un mantello rosso.” E lei: “Nonna, gliel'ho chiesto e mi ha detto che è perché ho qualche peccatuccio. Le ho anche chiesto come è il purgatorio.” “E cosa ti ha detto?” “Mi ha detto che lì le anime soffrono molto, alcune ci restano anche cento anni, altre fino alla fine del mondo. E sai una cosa, nonna? Volevo che mi dicesse qualcosa sull'inferno, ma non ha voluto. Era molto triste. Mi ha detto solo che lì c'è un buio nero, che quando le anime hanno sete nessuno dà loro da bere, quando hanno fame nessuno dà loro da mangiare, e che ci sono insetti schifosi.” “E cos'altro ti ha raccontato?” le ho chiesto. E lei subito: “La Vergine Maria mi racconta sempre cose belle sul regno dei cieli. Ha detto che è enorme, molto, molto più grande della Terra. E sai una cosa, nonna? Io ci sono già

stata nel regno dei cieli.” “Quando?” sono rimasta sorpresa. E lei mi ha risposto subito: “La notte prima della festa del mio compleanno (la festa era il 10 febbraio a casa di mia figlia Majka). È venuta da me e mi ha portata nel regno dei cieli.” “Ma tu dovresti andare nel regno dei cieli a sette anni,” le ho detto. Viktorka ha sorriso e ha continuato: “Ma stavolta non è arrivata una carrozza per me, sono andata con la Vergine Maria su una nuvoletta. E quando ho guardato il mio letto, c’era il mio corpo senza ossa. C’era solo la mia pelle. La mia anima, nonna, è stata portata in cielo con le ossa.”

La sera Valentín ha chiesto al Signore Gesù come sia possibile che Viktorka sia stata portata in cielo con le ossa, e alla Vergine Maria del mantello. Gesù ha detto: *“Se l’ha visto così, è così. Non cercate di capirlo. È il mistero della resurrezione.”* La Vergine Maria ha aggiunto: *“Nessuna anima può entrare nel regno dei cieli se ha qualche peccato. Deve essere pura. Viktorka non può ancora confessarsi, quindi quando vengo da lei ho il mantello rosso. Il mantello rosso rappresenta il sangue di mio Figlio versato per purificare i peccati. Io così purifico Viktorka e la libero dai peccati, per poter fare con lei quello che sto facendo. Solo così ho potuto mostrarle il regno dei cieli.”*

14.2. 2018

Oggi con il Signore Gesù è venuto anche san Valentin. In quel momento mio marito si è rammaricato che non lo avessimo incluso nelle litanie dei nostri patroni e ha chiesto al santo di perdonarlo, dicendo che gli dispiaceva molto. San Valentin ha sorriso e ha detto con amore: *“Valentín, ti accompagno fin da quando eri piccolo. Non importa se non ti sei mai rivolto a me in tutta la tua vita. Io sono sempre stato con te e sono felice di te. Benedico te e Barlička.”*

Gesù ha detto: *“Barlička, scrivi tutto quello che ti dice Viktorka.”*

Oggi Viktorka ha ricominciato a raccontarmi cosa ha visto nel regno dei cieli. Mi ha detto: “Nonna, quando la Vergine Maria mi ha portato nel regno dei cieli, ho ricevuto un bellissimo vestito. La Vergine Maria ha detto che erano abiti da visita. Era un grande fiore bianco, che avevo fermato sul fianco con una piccola rosellina viva. Avevo capelli lunghi e splendenti e tutta io brillavo. La Vergine Maria mi teneva per mano e mi mostrava solo cose bellissime. Indossava un vestito arancione, un velo rosa scuro e, come sempre, un’aureola di roselline colorate vive intorno alla testa. Mi aspettavano 55 angioletti. Il mio angelo custode aveva un vestito fatto di fiori vivi. Camminavo a piedi nudi su un’erba morbidissima, che non appassisce mai, e sopra di noi volavano leggeri uccelli colorati meravigliosi. Avevano colori che sulla terra non conosciamo e cantavano splendidamente. Uno di loro si è posato sulla mia spalla e mi seguiva ovunque. Tutti gli uccellini li cantano magnificamente e si librano leggeri. Cantano una melodia speciale. Il mio vestito aveva anche delle piccole ali, così quando volevo volare, volavo e vedevo tante cose belle; vedevo il regno dei cieli dall’alto.” Ha riso e ha aggiunto: “Nonna, avevo un vestito volante!” Poi ha continuato: “Ho visto i sentieri e le stradine di cui mi aveva parlato la Vergine Maria. Ho visto solo bellissimi prati. Ognuno ha un sentiero che lo raggiunge, tutti colorati. Quelli blu portavano a mele e pere, quelli dorati ai girasoli... anche i pavoni li sono splendidi. Passeggiano per il regno dei cieli. Quando ne ho toccato uno, è caduto, ma quando l’ho preso in braccio ha aperto gli occhietti. Ho visto anche dei bambini, nonna, e mi hanno salutato. Giocavano con piccoli cuccioli e alcuni saltavano sugli ostacoli con i cavallini.” “E di cosa erano fatti gli ostacoli?” le ho chiesto. Con gli occhi scintillanti ha iniziato a spiegarmi: “Gli ostacoli erano di rose colorate, e la recinzione dove giocavano era di tulipani rossi. Ci sono anche parchi giochi per bambini, ma non come quelli sulla terra, molto più belli. Sono pieni di fiori e tutto profuma.” “Ci sono altalene e scivoli?” “Sì,” ha risposto. “E ci sono anche giostre. Tutto è decorato con fiori. L’altalena è un grande fiore colorato che pende da uno stelo e una brezza leggera lo fa dondolare. Mi sono dondolata anch’io. Il fiore si è chinato verso di me, mi sono seduta, mi ha sollevata e il vento mi ha fatto oscillare. Anche gli scivoli, nonna, sono fatti di fiori colorati diversi. Di roselline, e sono diversi da quelli sulla terra. Quando ho voluto provarli, il fiore più alto si è chinato verso di me, mi sono seduta, mi ha sollevata e messa in cima. Poi sono scivolata giù. È stato così bello. E ho visto anche dei capretti. Ce n’erano tantissimi. La Vergine Maria mi ha detto che ce ne sono più che su tutta la terra. Ho visto anche cavalli che pascolavano sul trifoglio. I cavalli li sono piccoli, più piccoli dei pony, ma ce ne sono anche di grandi. Ho visto pure delle pecorelle. Sono piccolissime e tutte rosa. Anche le mucche e le galline sono bellissime, e c’è un mare stupendo con piccole anatre colorate che nuotano. Nel mare ci si può anche immergere, e tutti gli animali profumano. La Vergine Maria mi ha detto che gli animali si fanno i profumi da soli con i fiori: li mescolano in bocca, li spremono e poi li succhiano. Mangiano anche trifoglio profumato ed erba. Anch’io li potevo mangiare. Ho colto una

carotina dolcissima e subito ne è cresciuta un'altra nello stesso punto, identica. Mi hanno dato anche un cavolo rapa. Era rosa e mi è piaciuto tanto, sapeva di miele. Anche le pere sono rosa e sanno di miele. Le mele sono arancioni, le mandarine rosa, i pompelmi blu scuro. Le verdure sono rosa, arancioni e purpuree... Il miele lì è squisito. Ci sono tanti tipi di miele, ognuno con il sapore di un fiore diverso. È miele celeste. E sai una cosa, nonna? Ho visto anche un'enorme foresta. Era molto fitta e profumata. Essendo così densa, c'era molta ombra. Quando ci sono entrata, un fiore si è illuminato sotto i miei piedi. La Vergine Maria mi ha detto che nella foresta ci sono sentieri di fiori vivi e luminosi, così le anime vedono dove camminano, e che ci sono anche scimmiette. Ma non le ho viste. Mi ha detto anche che quella foresta è immensa. Oltre la foresta pascolano gli animali, e sotto la foresta ci sono bellissimi palazzi e colline. Tante colline e tanti prati. Ci sono anche nuvole, ma diverse da quelle sulla terra. Brillano e a volte lasciano cadere scintille. E potevo fare un buco nella terra, piantarci uno stelo e subito sarebbe cresciuto un bel fiorellino. Ma quella terra è diversa da quella terrestre. E ti dico un'altra cosa, nonna. Ho visto cavalli attaccati a un carro e a una carrozza. Le carrozze e i carri sono fatti di fiori e le loro ruote di foglie celesti. Ho potuto sedermi su un carro trainato da sei cavalli pezzati. Andavano dove io volevo con il pensiero. La Vergine Maria mi ha detto che i carri e le carrozze girano per tutto il regno, ma non tutte le anime possono salirci, solo quelle che sulla terra hanno raccolto tesori. E non tutte le anime possono accedere ai prati. Tutto in cielo è in base ai meriti. E sai una cosa, nonna? Nel regno dei cieli c'è anche della carne, pollo e pesce, e ha un sapore delizioso. Tutti camminano scalzi sull'erba bellissima che non appassisce mai e sui sentieri di fiori vivi." "E qual è il bambino più piccolo lì?" le ho chiesto. "Così," e mi ha mostrato l'altezza di un bimbo di circa un anno. Poi ha detto triste: "Non volevo tornare sulla terra, ma la Vergine Maria mi ha detto che devo, perché ho ancora bisogno di raccogliere tanti tesori nella mia cassetta che ho nel regno dei cieli." "Viktorka, e quanto tempo sei stata in cielo?" "Molto, molto tempo."

La sera, vicino al tabernacolo, Valentín ha chiesto al Signore Gesù di dire qualche parola alle persone per questo periodo di Quaresima. Invece di poche parole, Gesù ha dettato queste storie per la meditazione:

Primo racconto: Lo specchio della giustizia

"C'era una volta un giudice. Desiderava ardentemente arricchirsi e subordinava tutto a questo scopo. Nei processi vinceva la parte che gli offriva più soldi. Non si faceva scrupolo di nulla. Una volta, per una grossa somma, assolse un assassino. L'assassino spese tutto il suo patrimonio per questo, così, dopo essere stato liberato, decise di riprendersi i suoi soldi. Sospettava che il giudice li tenesse in casa. Approfittò di un momento in cui nessuno era presente e si intrufolò nell'abitazione. Mentre frugava nello studio, improvvisamente la porta si aprì e comparve il giudice. In preda al panico, l'assassino afferrò la prima cosa che gli capitò sotto mano sul tavolo e colpì il giudice in testa con tutta la forza. Sul pavimento rimase il corpo senza vita del giudice in una pozza di sangue, accanto a una statua di ottone della giustizia, che lui aveva sempre tenuto esposta sulla sua scrivania."

Secondo racconto: Fuoco e acqua

"Senza di essi la vita non esisterebbe. Se sono sotto controllo, servono fedelmente l'uomo. Ma quando diventano elementi scatenati, distruggono tutto ciò che incontrano sul loro cammino. In ogni persona ci sono fuoco e acqua. Se l'uomo li controlla, gli servono fedelmente, ma se sono loro a controllare l'uomo, diventano un elemento distruttivo."

Terzo racconto: Il cane e il gatto

"In un cortile vivevano in armonia e amore un cane e un gatto. Essendo cresciuti insieme fin da piccoli, si volevano così bene che dormivano insieme nella cuccia del cane. Il padrone dava il cibo a ciascuno nella sua ciotola. Un giorno il gatto disse: 'Non è che il cane riceve cibo migliore del mio?' Quando il cane si allontanò dalla sua ciotola, il gatto si avvicinò furtivamente e prese un pezzo del suo cibo. Lo fece giorno dopo giorno, finché si stancò di agire di nascosto. Si azzardò a farlo anche in presenza del cane. Stranamente, al cane non dava fastidio, così il gatto si fece ancora più audace e iniziò a mangiare dalla ciotola del cane insieme a lui. Sorprendentemente, il cane lo tollerava con pazienza. Una volta il gatto entrò nella cuccia, si sdraiò proprio all'ingresso e aspettò. Quando il cane arrivò per andare a dormire, il gatto sibilò: 'Vattene, questa è la mia cuccia d'ora in poi, trovatene un'altra!' Ma la misura era colma. 'Che sta facendo quel brutto cane? Mi mostra i denti e ringhia. Vuole forse uccidermi. Meglio scappare.' Si mise a correre e il cane lo inseguì. A stento riuscì a sfuggire dal cortile."

Alla fine, il Signore Gesù ha aggiunto alcune parole: "Se leggerete queste storie solo con i sensi e in modo superficiale, vi sembreranno banali. Ma se ne scoprite la profondità e ciò che nascondono, vi accorgete che molte

persone si riconoscerbbero in esse. Se il vostro cuore e la vostra coscienza vi diranno che anche voi siete tra queste, è un tempo di grazia per cambiare e pentirvi.”

15.2. 2018

Viktorka mi ha raccontato che stanotte è venuto da lei Gesù con una corona in testa. Indossava una tunica bianca e un mantello viola. Dalle mani e dai piedi gli scorreva sangue. Ha detto che è arrivata anche la Vergine Maria, pure lei con una corona in testa e un mantello viola. In mano teneva un rosario fatto di rose bianche vive, con una croce di erba celeste nera, e le ha detto: *“Viktorka, impara a recitare il rosario.”*

16.2. 2018

Viktorka dorme spesso da noi, quindi ho l'opportunità di ascoltarla mentre prega. Oltre al Padre Nostro e all'Ave Maria, ogni giorno recita anche una preghiera che ha composto da sola.

Suona così:

*“Gesù, Maria, angelo mio custode,
vi amo, vi dono il mio cuoricino.
State con me, siatemi vicini, anche quando faccio qualcosa.
Anche di notte. Amen.*

*Gesù, Maria, angelo mio custode,
vi amo, vi dono il mio cuoricino e la mia animuccia.
Siatemi vicini in ogni momento,
protegetemi e accompagnatemi per tutta la vita.
State con me, anche quando faccio qualcosa,
quando gioco, quando costruisco qualcosa.
Anche di notte. Amen.”*

Oggi la Vergine Maria le ha detto: *“Viktorka, prima della tua nascita la tua anima aveva 80 anni.”*

18.2. 2018

Oggi il Signore Gesù ha detto: *“Pentitevi e correggete i vostri difetti.”*

19.2. 2018

Ultimamente mi visitano spesso le anime di tre ex compagni di scuola. Non capivo perché, dato che sentivo che erano ancora vivi.

Gesù ha detto: *“Barlička, la tua anima brilla sulla terra come una lanterna. Per questo le anime del purgatorio, che hanno il permesso di chiedere aiuto, vengono da te, anche se non ti hanno mai conosciuto, perché sanno quanta forza ha la tua preghiera. E vengono da te anche le anime di persone ancora vive che ti conoscevano. Chiedono perdono o hanno qualche problema. Aiutale. Prega per loro e perdonale.”*

20.2. 2018

Satana mi ha rubato il crocifisso che tanto amo. L'ho portato da Garabandal ed è molto speciale. È una piccola croce di otto centimetri, di colore blu, con Gesù crocifisso e dietro di lui, sulla croce, la Vergine Maria come Corredentrice. Quando prego, lo tengo in mano e bacio contemporaneamente Gesù e la sua Mammina. Mentre pregavo così, mi sono appisolata per un momento e, al risveglio, ho scoperto che il crocifisso era sparito, non lo avevo più.

21.2. 2018 – mattino

Il Signore Gesù mi ha detto: *“Satana deve restituirti il crocifisso. Oggi stesso lo avrai di nuovo a casa.”* E così è stato. Due ore dopo l’ho visto buttato sul tappeto sotto il tavolo.

La Sera Il Signore Gesù ha parlato: *“Valentín, Barlička, pentitevi e meditate. Ora sarete abbandonati, come lo fui io quando ero nel deserto. Valentino, più ti avvicinerai a me, più forte e intensamente agirò attraverso le tue mani.”* È venuto anche san Charbel. Ha detto che ci aspetta domani. Il Signore Gesù ha aggiunto: *“Dovete andare da lui.”* Ogni mese, il 22, nella Casa di Sant’Elisabetta si celebra una messa in onore di san Charbel. Dopo la messa, i fedeli possono venerare la sua reliquia e, chi lo desidera, può essere unto con l’olio che continua a sgorgare dal suo corpo e ha proprietà curative.

22.2. 2018

Stamattina, mentre pregavo il rosario doloroso, durante la decina “che per noi sudò sangue”, ho sentito un lamento doloroso del Signore Gesù e l’ho visto tremare di dolore mentre emetteva quel gemito. Poi è venuta da me l’anima di papa Paolo VI.

Gesù ha detto: *“Hai sentito il mio lamento doloroso, Barlička, per ricordarvi che in questo tempo di Quaresima dovete concentrarvi di più sulla mia sofferenza. Papa Paolo VI si è presentato a voi come un altro patrono. Ha vissuto in un’epoca difficile e voi eravate vivi durante il suo pontificato. Vuole aiutarvi e accompagnarvi nei nostri cammini.”*

La sera siamo andati alla messa in onore di san Charbel. Ci siamo confessati e, appena ci siamo seduti al banco, il santo era già con noi. Ci ha posato le mani sulla testa e ha cantato a lungo una preghiera, ripetendola più volte.

23.2. 2018

Mentre pregavo, ho sentito il nome “Geremia”. Poi sono venute da me molte anime. Alcune da sole, altre in gruppi, persino intere folle.

Gesù ha parlato: *“Hai visto le anime di coloro che aiutate e che avete aiutato con le vostre preghiere. Perché hai sentito il nome Geremia? Perché avrete un destino simile al suo. Incomprensioni, rifiuti, problemi come quelli che ha avuto Geremia.”*

Oggi sono andata dal dentista con mia figlia Majka e Viktorka. Viktorka ha detto che voleva avere la nonna con sé. Fin da piccola ha avuto problemi con i denti. Prima si sono cariati molto rapidamente e ora si è scoperto che le radici dei suoi denti si sono girate, perforando la gengiva verso l’alto sotto il labbro superiore, rendendo necessario un intervento complicato. Tuttavia, è sorto un grosso problema, permesso da Dio. La dentista ha proposto di anestetizzarla bene e, per sicurezza, di estrarre tutti e quattro i denti rimanenti in una volta. Ma l’iniezione, che per una bambina è molto dolorosa, non ha funzionato, e Viktorka ha sofferto dolori atroci. Tremava per la sofferenza e il suo pianto e i suoi lamenti non siamo riusciti a calmarli per molto tempo.

Gesù ha detto: *“L’ho permesso io. Ogni santo deve passare attraverso la sua sofferenza. Non è una passeggiata in un roseto. Ogni santo ha avuto la sua sofferenza e la sua croce, come me. Voglio insegnarle a soffrire.”*

24.2. 2018

Viktorka mi ha detto: “Nonna, la Vergine Maria con il piccolo Gesù sono stati di nuovo da me stanotte. Mi ha detto che per i dolori ai denti ho ricevuto tanti tesori, così grandi e pesanti che non posso nemmeno immaginarli. Più pesanti di me. Poi Gesù mi ha detto che non vede l’ora di avermi con sé. Anche il mio angelo custode me l’ha detto, e pure la colomba. Me l’hanno detto tutti, anche la Vergine Maria.” Pensavo che Viktorka mi avesse già raccontato tutto quello che ha visto nel regno dei cieli, ma mi ha sorpreso dicendo: “Nonna, facciamo un momento di religione. Ti racconto cos’altro ho visto nel regno dei cieli.” E ha iniziato subito: “Sai, nonna, quando la Vergine Maria mi mostrava gli animali, mi ha detto che ci sono anche i dinosauri, più piccoli dei pony, ma non può farmeli vedere perché per farlo devo ancora raccogliere molti tesori. Non ho potuto nemmeno piantare un gambo per far crescere un fiore o un mazzolino, potevo solo guardare come lo facevano i bambini. La Vergine Maria mi ha detto che loro hanno già raccolto i tesori e per questo possono fare e vedere tutto quello che desiderano. Io ancora no.” Le ho chiesto: “Viktorka, mi hai già detto qual è il bambino più piccolo nel regno dei cieli,

ma non mi hai detto qual è il più grande.” E lei: “Come il nostro Samko.” Nostro nipote Samko ha 9 anni, per la precisione 9 anni e mezzo. Poi ha continuato: “Nonna, ho visto tantissimi bambini e parlavano con me. Erano così belli e avevano capelli splendidi, luminosi. Ognuno aveva il suo angelo custode con cui giocava. La Vergine Maria mi ha detto che anche il mio angelo custode sarà sempre con me. E sai una cosa? Ho mangiato con i bambini. Cibi deliziosi, zuppe e carne, non solo di pesce e pollo, ma di ogni tipo che desideravo. Ho bevuto anche latte. Era rosa, ma anche bianco. E ho mangiato riso e patate.” “E chi prepara quei cibi, Viktorka, chi li cucina?” E lei subito: “Gli angeli, quelli che se ne occupano. Loro, nonna, servono anche. Portano il cibo su piatti bellissimi, come fatti di fiori vivi, e anche le posate sono di fiori, così come i tavoli. I tavoli sono di fiori enormi, ma ce ne sono anche di legno. I tavoli più piccoli sono per i bambini, quelli più grandi per gli adulti. E ho bevuto da bicchieri di fiori.” “E hai visto anche le anime degli adulti?” “No, io vedo solo le anime dei bambini. E ho visto anche farfalle che volano lì. Nonna, sono così buffe. Hanno colori divertenti e le ali bordate come di pizzo, e le zampe con la punta arrotolata come una chiocciola.”

E ha iniziato a disegnare per farmi capire. Verso il prato dove ce ne sono di più conduce un sentierino colorato, e anche i fiori che crescono lì sono colorati. Durante tutto il tempo disegnava. Poi, all'improvviso, ha detto: Nonna, sono stata anche in un palazzo e nelle sue stanzette. I palazzi sono sotto la foresta, sono colorati e fatti di fiori vivi. Di ogni tipo di fiori. Quando ho voluto entrare, mi sono trovata davanti a un bellissimo fiore e mi ci sono vista dentro come in uno specchio. La Vergine Maria mi ha detto che tutti i fiori che fungono da porte per il palazzo sono specchi. Mi guardavo e sorridevo. Ero come sono, ma un po' diversa. Avevo i capelli fino alle ginocchia e io brillavo tutta. La Vergine Maria mi ha spiegato che stavo guardando la mia animuccia. Quando mi sono avvicinata al fiore, si è aperto e ho potuto entrare. Appena sono entrata, il fiore si è chiuso dietro di me. Dentro ho visto solo giardini e stanze bellissime, fatte di fiori vivi che non appassiscono mai. Le finestre non avevano vetri e tutto scintillava. Le pareti non sono come quelle delle case sulla terra, ma fatte di piccoli fiori vivi e profumano meravigliosamente. Ogni stanza era diversa. Una tutta di fiori rosa, un'altra di fiori gialli, un'altra ancora di fiori viola, purpurei... tutte stanze colorate. Ogni stanza era coperta sopra da alcuni fiori giganteschi. Tavoli e sedie sono anch'essi di fiori, e anche i tappeti sono fatti di fiori o di erba colorata. E siccome nel regno dei cieli ci sono fiori piccolissimi ma anche enormi, le api e le farfalle sono piccole, ma anche gigantesche. Come? le ho chiesto. Così, e mi ha mostrato con le braccia aperte una misura che andava da circa 20 a 40-80 centimetri. E sai una cosa, nonna, ha continuato, le api sono colorate e quelle grandi hanno occhi grandi come due palle. E ho visto anche delle rocce. Alcune sono altissime. Ci sono scale che portano in cima, e io sono salita fino lassù. Là le animucce dei bambini giocavano con delle gemme. Anch'io ho potuto giocarci. Erano tutte come cuoricini colorati. Su quelle rocce scorrono cascate che fanno un rumore strano. Dall'alto vedevo i prati, ma anche il mare. Il mare è dolce, tutti ci bevono, anche gli animali. Anch'io ho bevuto. L'acqua sapeva di quella di Medjugorje, ma un po' di più. Il mare scintilla e chiunque si immerge ne esce scintillante. Vicino al mare ci sono sassolini come in Croazia e anche sabbia. Nuotano lì pesci grandi e colorati. Anche le anatre sono colorate. Anche gli uccelli nel regno dei cieli sono colorati, grandi e piccoli. La Vergine Maria cammina sempre con i bambini e li prende anche in braccio. Mi ha detto che ho già tanti tesori nella mia cassetta e che me li custodisce il mio angelo custode.”

25.2. 2018

Stanotte, in sogno, mi sono ritrovata in una classe di piccoli alunni di prima elementare. Volevo fare gli auguri di compleanno alla piccola Emilka, ma la sua maestra mi ha detto che non era a scuola. Le ho chiesto di accompagnarmi a casa sua, ma non voleva. Diceva che il padre di Emilka è aggressivo e violento, ma alla fine è venuta con me. Siamo entrate in una casetta povera, dove in cucina una donna spaventata stava cucinando e vicino a lei, sul pavimento, giocava un bambino di circa due anni. Su una sedia sedeva un uomo arrabbiato che osservava lei e il piccolo. Gli ho chiesto gentilmente se poteva chiamare Emilka, perché volevo farle gli auguri. Con mia grande sorpresa, mi ha guardato e ha ordinato alla donna di andare a prenderla. Dalla stanza è uscita una bambina bionda e triste. Si è avvicinata a me e, quando ho provato ad abbracciarla, ha gridato per il dolore. L'ho accarezzata e le ho detto: “Emilka, tanti auguri per il tuo compleanno.” La bambina si è stretta a me e poi è tornata lentamente dal fratellino. L'uomo arrabbiato non l'ha rimandata in camera. Le ha permesso di giocare un po.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, Emilka ti ha visitato per mostrarti che le tue offerte e le tue preghiere hanno senso e aiutano i bambini maltrattati.”*

27.2. 2018

Valentín ha chiesto al Signore Gesù una benedizione per tutti i membri della Comunità degli Amici dell'Eucaristia.

Gesù ha detto: *“Benedico la terra su cui camminate. Le vostre parole, azioni e opere.”*

28.2. 2018

Gesù ha parlato: *“Valentín, Barlička, questo periodo di Quaresima sarà diverso da quelli precedenti. Sarete fortemente tentati e attaccati. Dovrete combattere, come ho fatto Io.”*

2.3. 2018

Oggi ho avuto l'ispirazione di chiedere al Signore Gesù delle nove macchie nere che avevo visto alcuni anni fa a Turzovka, sul muro dietro la statua della Vergine Maria. Correavano sul muro ed emettevano suoni sgradevoli, poi sono state risucchiate nel pavimento.

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto nove spiriti maligni che in quel luogo cercano di distruggere l'opera di Dio e quella della mia Mamma. Uno di loro, Valentín, l'hai visto, e hai visto cosa ha causato durante la messa, quando ha attaccato il prete. Attacca anche altri, per questo lì accadono cose negative e ci sono stati problemi con la costruzione del tempio.”*

Ho parlato con Viktorka. Mi ha detto: “Nonna, sono stata di nuovo in visita nel regno dei cieli, ma non solo con la mia animuccia, c'ero anche con il corpo. Quando ho guardato il letto, era vuoto. La Vergine Maria mi ha mostrato altri animali e ha detto che nel regno dei cieli ci sono tutte le specie di animali che esistono sulla terra, solo che sono molto, molto più belli e alcuni sono piccoli. Mi ha mostrato dei maialini e su uno ho potuto sedermi. Ho visto anche delle giraffe. Erano alte come me e facevano dei suoni...” e li ha imitati. “Anche le anatre avevano un suono così, i cavalli così... e gli uccellini così...” e imitava tutti gli animali che aveva visto. “E sai una cosa, nonna, la Vergine Maria mi ha mostrato anche dei colibrì. Erano così buffi. Avevano becchi come cucchiari ed erano bianchi, neri e verdi. Poi mi ha portato su un prato dove ho potuto cogliere un grande fiore, prendere il polline con la mano e spargerlo sui capelli. L'ho fatto. I miei capelli hanno iniziato a brillare ancora di più. La Vergine Maria mi ha detto che è uno shampoo celeste, e mi ha detto anche che ogni anima celebra sempre il giorno in cui è entrata in cielo. E mi ha detto pure che, quando il mondo finirà, tutte le anime che sono in cielo riceveranno corpi nuovi e bellissimi.”

3.3. 2018 – Sabato di Fatima

Ho fatto un sogno. Camminavo con una mia amica lungo un sentierino e, mentre procedevamo, ho incontrato un uomo che conosco. Mi ha detto di andare con lui a un banchetto speciale, dove avrei rivisto tutte le persone che ho incontrato nella mia vita. Ho accettato l'invito. C'era molta gente, quindi l'incontro si teneva all'aperto, con tavoli già preparati con cibo, bevande e dolci. Ci siamo seduti a un grande tavolo, perché altre persone dovevano unirsi a noi, e abbiamo iniziato a chiacchierare. A poco a poco, si sono sedute con noi due donne, poi altre due. Mi è stato mostrato il volto di una di loro, mentre gli altri erano sfocati. L'uomo, che pure conosco, ha iniziato a lodare queste donne, sorridendo e ammirando i loro corpi. Quando ha guardato me e la mia amica, il cui volto era anch'esso sfocato, si è innervosito e, notando che portavamo dei medaglioni al collo, si è arrabbiato ancora di più. Per tutto il tempo ci ha criticato, insieme ai nostri ciondoli. Le donne si comportavano in modo sgradevole: erano piene di superbia, rumorose e immorali. Hanno iniziato a lamentarsi del cibo, a versare i succhi per terra e a buttare i dolci sotto il tavolo. Più tardi si è unita a noi una vecchia signora, che conosco, e ha iniziato a storcere il naso su tutto. Non le piaceva né il cibo, né le bevande, né i dolci. Voleva versare il succo che aveva nella brocca sotto il tavolo perché non le piaceva e ne voleva uno migliore. Le ho chiesto di comportarsi bene e di non farlo, ma lei mi ha aggredito, dicendo che poteva farlo perché lo facevano anche gli altri. Alla fine l'ho convinta e le ho suggerito di versarlo, se non lo beveva, nella brocca sul tavolo accanto. Ma quando ha iniziato a versarlo, il succo si è sparso su tutto il tavolo, perché la brocca non era vuota, ma piena, e non c'era spazio. Poi ho visto tutti i presenti buttare cibo e dolci sotto il tavolo, brontolare e, come privi di senno, iniziare a lanciarsi addosso. Ridevano, calciavano i

dolci, versavano i succhi per terra. Non vedevo i loro volti, erano tutti sfocati, tranne alcuni che mi sono stati rivelati. Io e la mia amica guardavamo tristi e ci veniva da piangere. Eravamo inorridite da tutto questo.

Poi ho avuto un'altra visione. Ero con Valentín su una nave di legno e navigavamo sull'acqua. L'acqua era torbida e i luoghi che attraversavamo erano cupi, sgradevoli, senza verde, solo rocce e terra desolata.

Intorno a noi galleggiavano piccole barche di legno marcio, ognuna con una persona a bordo. Ho visto un giovane che conosco e l'ho chiamato per farlo salire con noi, ma lui ci ha ignorato e si è nascosto sotto la nave. L'ho chiamato e supplicato invano, non ha nemmeno risposto.

E ho visto ancora questo: un giovane, il cui volto mi è stato rivelato, è venuto da me e Valentín. Aveva in mano un piccolo taccuino con foto e contatti di persone che lo avevano aiutato. Ci ha detto che quel elenco glielo aveva prestato qualcuno che voleva aiutarlo, ma che non ne aveva più bisogno. Gli abbiamo detto di restituirlo alla persona che glielo aveva dato, ma lui ha riso e ha detto che non l'avrebbe fatto.

Gesù ha spiegato il mio sogno: *“Barlička, hai incontrato persone che hai conosciuto nella tua vita. Il banchetto che è stato loro offerto rappresenta le grazie che hanno ricevuto durante la loro esistenza, e hai visto come le hanno accolte. L'uomo che lodava i corpi delle donne rappresenta coloro che sono dominati da uno spirito maligno. Una persona così non si sente a suo agio in compagnia di chi è guidato dallo Spirito Santo, per questo vi ha insultato ed era nervoso con voi. La vecchia signora che ti ho mostrato, quella che ha rifiutato il succo, ha respinto il calice del destino e della vita che le avevo preparato. Non vuole accettarlo, vuole seguire la sua strada, pensando che ciò che desidera lei sia migliore. Le brocche piene di succo significano che nessuno voleva accettare il calice che avevo preparato per loro. Ognuno ha seguito la propria via, non quella di Dio. Hai visto, Barlička, come hanno accolto le grazie e i doni di Dio. Li hanno buttati via, li hanno calpestati e derisi.”*

Gesù ha continuato: *“La nave rappresenta la mia Comunità per la salvezza delle anime, in cui li invito. Hai visto la nave navigare in acque torbide e in un ambiente sgradevole. È l'ambiente in cui vi trovate, pieno di sporcizia e ingiustizia. Le piccole barche marce sono i cristiani che hanno naufragato nella fede. Il giovane che si è nascosto sotto la nave è entrato nella Comunità, ma non è diventato un vero amico dell'Eucaristia. Questo uomo che conosci rappresenta tutti coloro che sono entrati nella mia Comunità degli Amici dell'Eucaristia non per amore di Dio, ma per la propria salvezza, per sicurezza, non per seguirmi. Uomo con il taccuino, che conteneva l'elenco di chi lo ha aiutato, rappresenta una persona a cui viene dato molto, che accetta volentieri, ma lo tiene solo per sé e non lo condivide con gli altri, né lo restituisce. Rappresenta l'ingratitude e l'egoismo.”*

5.3. 2018

Ho fatto un sogno. Hanno iniziato a venirmi incontro dei diavoli in varie forme spaventose. Poi sono arrivate anche anime dannate che conoscevo. Per ciascuna mi è stato mostrato per quale peccato era stata condannata. Prima mi è apparso un comunista russo, un dittatore senza amore, pieno di superbia, malvagità e mancanza di rispetto per Dio e il prossimo. Poi mi è apparsa una donna del mio ambiente, di cui conoscevo il carattere e il comportamento. Anche se era una cristiana praticante, le sue parole volgari e i peccati continui l'hanno portata in quel luogo terribile di sofferenza. Dopo di lei mi è apparsa una donna che conoscevo dal mio vecchio lavoro. Intrigava sempre e seguiva varie diete solo per avere un bel corpo. Il Signore Gesù mi ha mostrato che il suo peccato più grande era la calunnia e la diffamazione. Sono rimasta sorpresa quando mi sono state mostrate anche anime di persone ancora vive, che si sono già condannate da sole con la loro vita sregolata. Non c'è stato alcun pentimento né miglioramento nella loro vita, e continuano a peggiorare. Si tratta di due uomini che conosco. Uno festeggia continuamente, beve e la sua lingua è piena di volgarità; l'altro commette adulterio e conduce una vita immorale. Poi mi è apparsa la data del 17 novembre. Infine ho visto folle di persone che marciavano per le strade di una grande città con bastoni in mano, gridando con rabbia.

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto i diavoli che vi attaccheranno attraverso varie tentazioni e persone. Il 17 novembre ha portato libertà e democrazia, che sono terreno fertile per il diavolo per controllare le persone con i suoi mezzi. Suscita in loro il desiderio di potere, denaro, benessere. Li conduce alla ricchezza e loro affogano in una vita immorale. Questo ha portato la libertà. Le persone con i bastoni rappresentano coloro che si lasciano manipolare. Sulle anime dannate ti è stato mostrato per quali peccati le persone finiscono all'inferno.”*

6.3. 2018

In sogno mi sono trovata in una chiesa e ho visto una donna con una sigaretta in mano che andava a

leggere le intercessioni. Gesù ha detto: *“Come la sigaretta distrugge il corpo, i cattivi pensieri distruggono l'anima dell'uomo.”*

7.3. 2018

Nel cielo ho visto una croce enorme. Era sopra tutta Košice. Gesù ha detto: *“Hai visto la croce perché solo la croce conduce alla salvezza.”*

8.3. 2018

Volevo sapere cosa succede alle anime in caso di morte improvvisa. Ad esempio, quando una persona muore cadendo da cavallo, viene uccisa da un colpo di arma da fuoco o perisce in un altro modo inaspettato. Se ha ancora qualche secondo per pentirsi dei suoi peccati.

Il Signore Gesù me lo ha spiegato: *“Dipende dai meriti. Se qualcuno, per esempio, ha pregato sette volte il Padre Nostro e l'Ave Maria, o ha fatto i nove primi venerdì o i cinque primi sabati, o appartiene a comunità con promesse specifiche, riceve la possibilità di quei pochi secondi per pentirsi dei suoi peccati, ma è molto, molto raro. Di solito, questi casi accadono quando la misura della pazienza per i peccati di una persona è colma. Un peccatore incorreggibile non riceve questa possibilità.”*

9.3. 2018

Oggi Viktorka mi ha detto che stanotte è stata di nuovo nel regno dei cieli. La Vergine Maria è venuta da lei, come sempre, con un mantello rosso e l'ha portata con sé per mostrarle altre cose belle. Mi ha detto: *“Ero su un prato con erba scintillante, su cui correvano coccinelle. Erano colorate: verdi, rosse, arancioni, bianche, rosa, gialle e blu, di ogni tipo, e potevo guardarle a lungo. Erano molto belle.”*

10.3. 2018

Viktorka ha iniziato a raccontarmi: *“Nonna, sono stata di nuovo nel regno dei cieli. Ho volato con la Vergine Maria attraverso tutto l'universo. Mi ha detto che l'universo è molto freddo, ma con lei stavo al calduccio. Mi ha mostrato come i carri celesti si muovono nell'universo. Ce n'erano tantissimi. Dentro c'erano adulti, ma anche bambini. I carri si muovevano in modo strano, come su un sentiero accidentato. La Vergine Maria mi ha detto che l'universo è pieno di questi carri e che trasportano le animucce che si trasferiscono dal purgatorio o direttamente dalla terra. In lontananza ho visto una luce gialla, come una pallina. Quando ci siamo avvicinate, in quella grande luce ho visto un cuore rosso che si è aperto, e io e la Vergine Maria siamo entrate. Il cuore si è chiuso dietro di noi e davanti a noi c'era un'altra porta. Era fatta di foglie grigie e fiori grigi intrecciati tra loro. Siamo passate anche da quella porta e siamo arrivate in cielo. Anche i carri con le animucce entrano nel regno dei cieli attraverso queste due porte.”* Le ho chiesto: *“Viktorka, vai sempre così nel regno dei cieli?”* Ha risposto prontamente: *“Sempre, nonna, ma non viaggio su un carro, bensì su una nuvoletta. La Vergine Maria mi tiene per mano e attraversiamo l'universo a una velocità incredibile. Arriviamo alla luce e attraverso il cuore entriamo in cielo.”* “E dov'è il cielo?” le ho chiesto. *“Oltre l'universo,”* ha riso.

Gesù ha detto: *“È oltre l'universo. La bambina vi ha detto la verità, perché tutto ciò che vedete e percepite con i vostri sensi, cioè la terra e l'universo, è questo mondo. Il regno dei cieli non appartiene a questo mondo. Non si può vedere né localizzare. È oltre il velo di questo mondo. È incomprendibile per la mente umana.”*

11.3. 2018

Stanotte ho avuto una visione. Ero in una chiesa che non sembrava più una chiesa. Non c'erano i banchi tradizionali, ma tavoli da birreria, con persone sedute intorno. All'improvviso, da una stanza sono usciti dei preti con vassoi in mano e hanno iniziato a distribuire quello che sembrava il sacramento, ma non erano ostie, bensì cibi a forma di ostia. I preti erano numerosi. Mi sono svegliata da questa esperienza sconvolgente e davanti ai miei occhi è apparso il volto maligno del diavolo.

12.3. 2018

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto quello che vi ho detto. La crisi della Chiesa è una crisi dell'Eucaristia. Molti*

fedeli e sacerdoti non credono più nella mia presenza nell'Eucaristia. La considerano una sorta di banchetto e la trattano come tale. Per questo sono venuto con la mia opera, la Comunità degli Amici dell'Eucaristia, per restituirle il posto che le spetta.”

13.3. 2018

Ho fatto un sogno. Ho visto un enorme alveare in cui vivevano persone. C'erano case, strade e persino una chiesa. C'erano anche preti, e io ero lì. Nella chiesa si celebrava una messa, ma diversa da quella a cui sono abituata. Le persone ci andavano solo per sicurezza. Tutti lì vivevano molto male. Sapevo che l'alveare sarebbe crollato, così ho iniziato a gridare alla gente di scappare, ma non mi ascoltavano. Ho preso per mano mia figlia incinta e sono corsa fuori con lei, dove ci aspettava un'auto con Valentín. Nell'auto preparata per noi c'era una donna che conosco. Si era seduta in modo così sconsiderato che io e mia figlia siamo a malapena riuscite a entrare. Poi ho visto l'alveare crollare e le persone morire lì dentro. Molti volevano scappare, ma era troppo tardi. Tutti perivano e il diavolo rideva.

Gesù ha detto: *“L'alveare rappresenta la vita delle persone che non seguono le mie vie, ma le loro. Anche le messe erano secondo le loro idee, non secondo quelle di Dio. Hai chiamato perché uscissero dall'alveare, li hai avvertiti che stavano andando verso la rovina, ma non ti hanno ascoltato. Chiunque non cammini sulle mie vie, cammina su quelle di Satana e si precipita nella rovina. L'auto che vi aspettava con Valentín è la mia Comunità, che salva le persone. Ognuno decide da sé se seguire la via della salvezza o della dannazione. La donna che era già nell'auto rappresenta coloro che sono entrati nella Comunità non per amore di Dio, ma per amore di sé stessi.”*

14.3. 2018

Il Signore Gesù ha detto a Valentín : *“Il tuo primo viaggio sarà all'inferno, poi al purgatorio e infine al regno dei cieli. Durante la Pasqua sarai con me.”*

16.3. 2018

In sogno mi sono trovata in un paesaggio strano. C'era pace e gioia, ma tutto sembrava come da noi sulla terra prima della pioggia. L'intero paesaggio era come sotto una nuvola, e in alcuni punti c'era una fitta nebbia. Non percepivo colori. L'erba era simile a quella terrestre, non così vivace come me l'ha descritta Viktorka, e non vedevo né prati né fiori. Gli alberi erano spogli, come da noi in tardo autunno. Non volavano farfalle né uccelli colorati, non c'erano animali particolari né palazzi, ma le anime lì erano molto felici. Mentre osservavo questo paesaggio, ho visto un piccolo dinosauro attraversare un sentiero, con sopra un adorabile bambino. Si teneva al suo collo e, quando mi ha visto, mi ha sorriso. Qua e là vedevo altri animali, simili a quelli comuni da noi: cavalli, mucche, qualche cane, niente di straordinario. In lontananza vedevo delle case; come ho detto, non erano palazzi, ma abitazioni piuttosto ordinarie. Poi ho notato altre anime, serene, che emanavano amore. Ho pensato: “Dove sono? Che posto è questo? E come mai queste anime sono così felici qui, se non hanno né sole, né prati, né fiori, né una farfalla o un'ape che voli? Che luogo è questo?”

Il Signore Gesù ha spiegato: *“Barlička, hai visto il paesaggio del cielo dove si trovano le anime non battezzate che però hanno vissuto una vita buona e timorata di Dio. Ci sono anche le anime dei bambini abortiti e i piccoli innocenti non battezzati. Non vedono Dio, per questo non c'è luce, ma nebbia. In queste condizioni non crescono fiori né ci sono prati. Anche gli animali presenti sono solo quelli che possono vivere in quell'ambiente. Quel paesaggio appare come te l'ho mostrato, ma nonostante il suo aspetto, è un luogo di pace e amore.”*

18.3. 2018

Mentre pregavo, due bellissimi occhi mi guardavano. Gesù ha detto: *“Erano gli occhi della mia Mamma.”*

19.3. 2018

Quando ho ricevuto il corpo di Gesù Cristo, davanti al tabernacolo ho sentito un intenso profumo di vaniglia. Gesù ha detto: *“Ero Io che sentivi.”*

Oggi Viktorka mi ha raccontato: “Nonna, anche stanotte sono stata nel regno dei cieli. Ci vado con la Vergine Maria quasi ogni notte. Stavolta mi ha mostrato cervi, orsi, cammelli, volpi, ghepardi e leoni; ci

sono anche pinguini e i maialini sono a strisce, ma anche maculati. Mi ha fatto vedere tutti i mari che ci sono lì. Sono otto, e accanto a ognuno ci sono due palme enormi. Sono gli alberi più alti che ho visto lì, più alti delle chiesette, e sotto ognuna di esse a volte cade una neve rosa.”

“Neve?” mi sono stupita. “Sì, neve,” ha detto, e ha continuato: “È diversa da quella sulla terra. È asciutta, calda e profuma tantissimo. Nonna, il cielo è così bello che, quando sono lì, non voglio tornare sulla terra.”

20.3. 2018

Oggi Viktorka mi ha sorpreso. Mi ha detto: “Nonna, oggi la Vergine Maria è venuta da me con un vestito dorato e una fascia color crema, un mantello arancione, le trecce raccolte e in mano teneva un mazzolino di tre rose. Una era blu, un'altra rosa e la terza rossa. Ha detto che quel mazzolino lo ha portato per me. E sai cos'altro mi ha detto? Che si è mostrata anche a te, nonna, e ti ha portato un fiore. Dimmi, nonna, com'era quando è venuta da te, cosa indossava e che fiore ti ha dato?” Le ho raccontato tutto e lei ne è stata felicissima. Poi le ho chiesto: “Viktorka, ti ha detto la Vergine Maria cosa significano quelle rose e perché ognuna aveva un colore diverso?” Ha risposto: “No.”

21.3. 2018

Stanotte ho fatto un sogno. Mi trovavo con Valentín in casa di una famiglia gentile, a cui parlavamo di Dio; mio marito spiegava loro anche i dettagli della Comunità degli Amici dell'Eucaristia. Tutti erano molto gentili con noi e ci ascoltavano attentamente. Sapevo che era una famiglia cristiana esemplare, così avevo portato con me una donna che conosco bene e a cui tengo molto, perché vedesse come vivono i veri cristiani e ascoltasse finalmente con attenzione la testimonianza di Valentín, a cui finora non aveva mostrato interesse. All'improvviso, questa donna ha iniziato a urlarmi contro davanti a tutti, insultandomi persino con parole volgari, ma le persone che vivevano in quella casa non le hanno dato peso e non le hanno creduto. Credevano a noi.

Il Signore Gesù ha detto: *“La buona famiglia che hai visto, Barlička, rappresenta le anime in stato di grazia. Queste anime vi accoglieranno sempre con amore. La donna arrabbiata rappresenta le anime che non sono in stato di grazia. Queste anime vi saranno sempre contrarie.”*

28.3. 2018

Mentre pregavo il rosario allo Spirito Santo la sera, all'improvviso mi è apparsa davanti agli occhi una scena di un pellegrinaggio a Fatima. In quel pellegrinaggio c'era con noi una giovane coppia rom. Erano due persone in cui vedevo quanto si amavano. L'uomo è stato sempre gentile con la moglie, premuroso e attento in tutto. Durante il pellegrinaggio abbiamo visitato vari luoghi e, ovunque cenassimo, ci sedevamo al tavolo con loro, così abbiamo potuto conoscerli meglio. A Fatima, ad esempio, questa giovane donna ci ha raccontato che è malata. Aveva subito un'operazione pesante alla colonna vertebrale e soffriva di forti dolori, ma anche sapendo che quel viaggio a Fatima e in altri luoghi sarebbe stato faticoso per lei, voleva realizzare il suo sogno. Ci ha detto che ha tre figli, uno dei quali gravemente disabile, ma che è grata a Dio anche per quel bambino e ama tutti e tre allo stesso modo. Ogni giorno chiamava sua madre dal cellulare, che durante il pellegrinaggio si prendeva cura dei suoi figli, e raccontava loro le sue esperienze quotidiane. Quando eravamo a Lourdes, è successo che dovevamo sederci tutti a tavola per la cena come sempre, ma ho subito notato che tre persone si erano allontanate da noi e si erano sedute altrove, perché non volevano stare con loro. Gli altri sono rimasti. Sulla giovane rom vedevo che aveva grandi dolori. Le ho chiesto: “Cosa ti succede? Ti fa male la schiena?” Mi ha risposto: “Volevo andare in ginocchio fino alla statua della Vergine Maria a Fatima. L'ho sempre desiderato. Mi sono detta che, se un giorno Dio mi avesse aiutato ad arrivare qui, avrei offerto un sacrificio del genere, anche a costo di qualcosa. E ci sono riuscita. Mio marito mi ha aiutato tantissimo. È stato sempre al mio fianco e mi ha tenuto la mano.” Ho commentato: “È bellissimo che ci siate riusciti, e per cosa l'hai offerto?” Ha detto: “Per la conversione dei peccatori.” Al tavolo era seduta anche una signora superba che, sentendo questo, ha detto: “Aveva di che offrirlo, tanto in mezzo a loro ci sono solo peccatori.” La rom lo ha sentito, ma non ha reagito. Ha ascoltato umilmente in silenzio.

Il Signore Gesù ha detto: *“Barlička, con queste due donne ho voluto mostrarti questo: quando due cristiani fanno le stesse cose – pregano, vanno in chiesa, partecipano a pellegrinaggi, ricevono i sacramenti – non è la stessa cosa. Sono*

come le due facce di una moneta. La testa, che è orgogliosa e presuntuosa, e lo stemma, che è modesto e umile. La testa rappresenta i cristiani solo esteriormente, mentre lo stemma rappresenta coloro che hanno il cristianesimo inciso nel cuore e lo vivono davvero. Per questo nella Comunità, durante le conferenze, dovete sottolineare ai cristiani di guardarsi dall'orgoglio, di non essere la testa della moneta, ma lo stemma. Perché la testa della moneta in questo mondo si alza in alto, lo stemma sembra stare sotto, ma nell'eternità è il contrario."

29.3. 2018 – Giovedì Santo

Durante l'adorazione, il Signore Gesù ha benedetto tutti i membri della Comunità degli Amici dell'Eucaristia: *"Benedico tutti i membri della Comunità degli Amici dell'Eucaristia. La mia benedizione vi accompagnerà per tutto l'anno. Le mie mani vi proteggeranno, vi guideranno, vi condurranno e vi attireranno a me. Conoscerete la potenza e la forza della mia benedizione."*

Valentín ha chiesto al Signore Gesù di poter condividere con Lui la Sua sofferenza nell'Orto del Getsemani, la Sua passione e crocifissione. Il Signore Gesù ha detto: *"Verrò da te e soffrirai con me."* Valentino ha sofferto tutta la notte. Mi ha raccontato: *"Mi sono trovato nell'Orto del Getsemani, in una profonda oscurità, e per tutta la notte ho provato un'angoscia indicibile. Tremavo dal freddo, ma anche dalla paura. Mi faceva male la testa, come se fosse stretta in una morsa. Ho visto il Signore Gesù in ginocchio. Accanto a Lui non c'era solo un angelo, ma anche il diavolo. Poi ho visto come lo flagellavano, come lo incoronavano di spine, come cadeva sotto la croce e come Veronica gli porgeva il velo. Ho assistito alla Sua crocifissione e alla Sua morte. Non ho avuto grandi dolori fisici, ma quelli spirituali sono stati atroci."*

Anch'io ho vissuto la sofferenza con il Signore Gesù, ma in modo diverso da Valentín. Ero con Gesù davanti a una grande porta che si è aperta davanti a Lui, e siamo entrati insieme nell'Orto del Getsemani. Gesù non ha più camminato con me. Procedevo lentamente nell'oscurità e in lontananza ho visto un grande olivo robusto, accanto al quale Lui già inginocchiato piangeva intensamente. Nel momento in cui l'ho visto, hanno iniziato a mostrarmi i peccati del mondo che il nostro Signore vedeva. Erano soprattutto tutti i peccati commessi per mancanza di rispetto verso Dio. Tutti quei peccati, innumerevoli, si trasformavano in spine che lo trafiggevano continuamente nel corpo, causandogli dolori indicibili. Il Signore Gesù vedeva e soffriva anche per i peccati di impurità, di ogni tipo. Era tutto trafitto di spine e gemeva profondamente. Era una visione terribile. Soffriva per tutti i peccati degli uomini e per le abominazioni più grandi che commettono. Mi sono stati mostrati tutti i divertimenti immorali, ho sentito urla, risate, musica, balli. Il rumore era così forte che era insopportabile.

Per tutti questi peccati il Signore Gesù soffriva in modo tale che l'uomo non può nemmeno immaginarlo. Alla fine l'ho visto completamente coperto di spine. Come Valentín, anch'io ho visto che accanto a Lui c'era il diavolo. Mentre osservavo tutto questo, improvvisamente è apparsa davanti a me una figura con un volto sfigurato. Mi sono spaventata molto, perché quel volto era così deturpato che non si poteva guardarlo. Era completamente blu-nero, quasi necrotico. In alcuni punti mancava la pelle o pezzi di carne, non aveva naso, solo delle cavità. Dal labbro superiore la carne era strappata, lasciando i denti scoperti, e sulla testa non c'erano capelli, solo qualche resto di ciocche più lunghe. Mi sembrava di guardare il volto in decomposizione di un morto. Poi ho notato che l'uomo con quel volto indossava una tunica come quella di Gesù. Ho capito che stavo guardando il Suo volto martoriato e straziato, che avevo sempre desiderato vedere, ma ora che l'ho visto... piangerò per il resto della mia vita. Quell'orrore è qualcosa che l'uomo non può immaginare.

30.3. 2018

Gesù ha detto: *"Barlička, tutto quello che hai visto è vero."*

Viktorka ha raccontato a mia figlia Majka che stanotte è venuto da lei Gesù sulla croce. Aveva una corona di spine in testa, dalle mani e dai piedi gli scorreva sangue e intorno alle ginocchia aveva una pesante catena avvolta. Ai piedi della croce c'era la Vergine Maria che piangeva molto. Anche il Signore Gesù piangeva intensamente. La Vergine Maria era tutta vestita di nero. Viktorka ha detto: *"Mi sono alzata dal letto e ho tolto i chiodi dalle mani e dai piedi di Gesù, e gli ho anche tolto la catena. Poi ho dato dei bacini sulle sue ferite e la croce è sparita. Gesù e la Vergine Maria erano molto contenti e mi hanno stretto a loro. Tutti e tre ci siamo abbracciati a lungo e io ero felicissima. La Vergine Maria mi ha coperto con il suo mantello e mi ha tenuto stretto tutto il tempo. Mi sentivo al caldo."* Mentre parlava,

improvvisamente è scoppiata in un pianto straziante, dicendo che vuole stare con la Vergine Maria per sempre. Mia figlia ha fatto fatica a calmarla.

31.3. 2018

Gesù ha detto: *“Valentín, stanotte hai visto frammenti della mia passione e crocifissione. L’hai vissuta spiritualmente con me. Non hai avuto grandi dolori fisici, né li avrai, per non compromettere la tua salute. Hai sofferto con me tutta la notte e ti sei tormentato per acquisire una resistenza psicologica agli eventi che ti aspettano in futuro. Non sarà una sofferenza fisica, ma spirituale. Qualcosa di simile a ciò che stanno vivendo oggi alcuni vostri politici, attaccati e perseguitati dai media in questo tempo. Voi non darete testimonianza del mio passato, ma diffonderete la testimonianza del regno dei cieli, del purgatorio e dell’inferno, affinché le persone, in base a come vivono qui sulla terra, sappiano cosa le aspetta nell’eternità. Non siate tristi se procede lentamente e se le persone non vi accolgono. Il mondo di oggi è fondato sul materialismo e le persone non credono ai miracoli. Anche i religiosi hanno difficoltà con questo, se non l’hanno sperimentato personalmente. Per questo non vi prendono sul serio.”*

1.4. 2018

Gesù ha detto: *“Ho offerto il sacrificio per i peccati di tutto il mondo e tu, Valentín, offrilo affinché le persone credano in me.”*

Volevo sapere cosa avesse causato le ferite sul volto di Gesù, quel suo sfiguramento, e per quali peccati degli uomini avesse sofferto così.

Gesù ha detto: *“Queste ferite me le hanno causate le cadute sulle pietre, la corona di spine, i colpi al volto e gli sputi. Il mio volto è stato sfigurato per tutti i peccati contro il primo comandamento di Dio. Peccati come gli idoli che gli uomini si creano, le bestemmie, le blasfemie, le comunioni indegne, il culto di altri dèi, le confessioni sacrileghe, l’infedeltà dei miei consacrati, le eresie. Questi sono tutti colpi e sputi sul mio volto.”*

2.4. 2018

Oggi, insieme al Signore Gesù, è venuto anche san Francesco da Paola. Ha detto: *“Vi ringrazio per aver scelto anche me come vostro patrono. Ne sono stato sorpreso.”* Valentín ha replicato: *“Ammiravo le sue opere, ciò che ha fatto.”* Francesco ha continuato: *“Tutto sta nella fede. Quando avrai una fede piena e un cuore puro, senza esitare un solo istante, anche tu potrai compiere simili prodigi. Vi accompagnerò ovunque e intercederò per voi.”* Alla fine ci ha benedetto.

4.4. 2018 – adorazione

Molti nostri amici della Comunità, che erano in contatto con noi e ci erano favorevoli, non si ricordano più di noi.

Il Signore Gesù ci ha consolato: *“Non affliggetevi per questo. Anche me hanno abbandonato tutti i discepoli, tranne Giovanni, ed sono fuggiti per la paura. Non temete, torneranno. È una caratteristica umana naturale dubitare e perdere fiducia. Così è anche per i membri della Comunità. Anche i discepoli, pur sapendo della mia resurrezione, quando è accaduta, sono rimasti sorpresi di ciò che stava succedendo, e persino Tommaso ha dubitato. La fede si costruisce per tutta la vita. Solo chi è saldo nella fede persevera, ma non siate tristi, torneranno.”*

5.4. 2018 – adorazione

Gesù ha detto: *“Valentín, c’è una grande crisi nella Chiesa. Qui in Slovacchia non è ancora così evidente, ma in Occidente è una vera catastrofe. Le persone non hanno più bisogno di Dio. Hanno i loro idoli. Corrono dietro alla ricchezza, vogliono belle case con piscina, auto lussuose, una vita comoda, e io non rientro più in questa loro vita. È molto difficile trovare una direzione e un modo per invertire questa tendenza, perché mi scontro con la libera volontà dell’uomo, che il più delle volte è contro di me. Per questo voglio mostrare loro un’altra vita. La vita nel regno dei cieli, affinché la desiderino e non si leghino solo a questo breve soggiorno sulla terra. Perché desiderino l’eternità in cielo.”*

Mentre pregavo, improvvisamente mi è apparso davanti agli occhi il volto di una bambina di circa due anni. Poi mi è apparso un altro volto, diverso, di una bambina di circa sei anni con fiocchi nei capelli. Infine ho visto Gesù martoriato appeso alla croce. Il suo corpo era tutto straziato, anche il volto. Era una visione terribile.

Gesù ha detto: *“Quella bambina sorridente di due anni era una delle vostre figlie adottive. La bambina più grande, Barlička, era una santa della tua famiglia. Mi sono mostrato a te sulla croce. Con questo ho voluto dire che con la Pasqua la mia crocifissione non è finita. I peccati di tutto il mondo continuano a crocifiggermi.”*

6.4. 2018

Viktorka mi ha raccontato che la Vergine Maria e i bambini che vede nel regno dei cieli hanno una pelle molto bella. Ha detto: “Nonna, la loro pelle è così splendida, ha un colore diverso da quello che abbiamo noi sulla terra, molto più bello. Anch’io volevo una pelle così, ma la Vergine Maria mi ha detto che quel tipo di pelle ce l’hanno solo le animucce che sono già per sempre nel regno dei cieli. E sai una cosa, nonna? Nel regno dei cieli ho anche tre amiche, delle bambine adorabili e gentili. Ormai posso giocare con i bambini, ma con loro mi diverto di più. Ci bagnamo nel mare, scendiamo sugli scivoli fatti di fiori colorati, giochiamo sulle altalene, e ho un cavallino con cui posso già giocare. È una piccola giumenta, l’ho chiamata Mančinka. È marrone, ha una stellina bianca, criniera e coda nera, calzini neri e un ermellino bianco. La Vergine Maria mi ha detto che, avendo raccolto altri tesori, posso cavalcarla. E pensa, nonna, i miei capelli arrivano già alle caviglie. La Vergine Maria mi ha detto che anche tu hai raccolto altri tesori e che anche i tuoi capelli arriveranno alle caviglie, non solo alle ginocchia. Sono i capelli più lunghi che le donne e le bambine ricevono come ricompensa in cielo. Ma mi ha detto anche che ci sono donne e bambine con capelli di lunghezze diverse, alcune persino molto corti, a seconda di come hanno vissuto sulla terra. E sai cosa mi ha mostrato?” “Cosa?” le ho chiesto. “Mi ha mostrato il palazzo dove vive con Gesù. È tutto fatto di orchidee, le orchidee più belle che ci siano nel regno dei cieli. Ogni fiore è diverso e ogni petalo di ogni fiore è unico. È composto da cinque colori: blu, giallo, rosa, viola e oro. Un fiore così bello che non puoi nemmeno immaginarlo. Anche le rose più belle hanno petali così. Anche di queste sono fatti i palazzi.

E poi la Vergine Maria mi ha descritto alcune delle regioni del regno dei cieli. Nella *REGIONE DEI FIORI* ci sono palazzi fatti di rose. Poi mi ha parlato della *REGIONE DELLE FOGLIE*. Lì le case sono fatte di foglie, molto belle, colorate e variegata. Ma mi ha raccontato anche della *REGIONE DEI GAMBI*. In questa le case sono fatte di steli, senza foglie né fiori. Lì ci sono le animucce che si sono presentate davanti a Dio a mani vuote. La Vergine Maria mi ha detto che questa regione è molto, molto lontana. C’è poi una quarta, *la REGIONE DEL NETTARE*, dove le case sono fatte di favi secchi, ed è la più lontana di tutte.” “E hai visto queste regioni?” le ho chiesto. “No,” ha risposto, e ha continuato: “La Vergine Maria mi ha detto che io visito solo la regione dei fiori. Non mi ha mostrato quella delle foglie, dei gambi e del nettare, me ne ha solo parlato. Ha detto che il regno dei cieli è infinito e che quelle regioni sono molto, molto lontane.”

“Nonna, *la REGIONE DEI FIORI* è bellissima. Ci sono infiniti fiori, anche di tipi che sulla terra non conosciamo. Questa regione si divide in altre piccole regioni: quella delle orchidee, delle mughette, delle rose, dei tulipani, delle margherite... hanno nomi diversi, in base ai fiori più abbondanti. Nella regione dei fiori ci sono le animucce che hanno amato tantissimo Gesù e la Vergine Maria e hanno raccolto molti, molti tesori. I bambini lì sono vestiti in modo splendido. I maschi indossano tuniche colorate, cappelli fatti delle foglie più belle e sandali di foglie ai piedi. Le femmine hanno coroncine di roselline colorate in testa. Vestiti e scarpette sono fatti anch’essi di roselline. Alcuni bambini corrono a piedi nudi. Ci sono solo palazzi. La Vergine Maria mi ha mostrato altre cose belle, animali e fiori che sulla terra non conosciamo. I ‘gialloni’ sono grandi fiori rotondi con petali dentellati. I ‘violoni’ sono tutti viola e anche loro dentellati. I ‘bluini’ sono blu e sembrano palline dentellate. I ‘rosini’ sono rosa e hanno al centro una pallina dentellata. Mi ha mostrato anche i ‘dorati’, tutti d’oro con al centro dei ghirigori dentellati. E ho visto girasoli che non sono gialli, ma hanno petali rosso mattone, da cui gli uccelli beccano i semi. Ho guardato anche otto tipi di pavoni. I pavoni lì sono piccoli, non grandi come li conosciamo, e sono molto belli. Hanno corpi rosa, viola, blu, arancioni, rossi, gialli, verdi e turchesi. Hanno zampe dorate, becchi dorati, ciuffi rosa chiaro e occhi turchesi. Le code sono di quattro colori: arancione, viola, rosso e blu. Anche i gatti sono colorati: neri, bianchi, grigi, marroni, blu, viola e terracotta, e tutti hanno zampe e nasi rosa chiaro. Gli occhi sono dorati. E sai una cosa, nonna? Nella regione dei fiori ci sono molti tipi di farfalle, ognuna diversa. Anche le oche sono colorate, così come le lumache e i conigli. La Vergine Maria mi ha detto che nel regno dei cieli si creano gli animali che voglio, anche colorati. Mi ha detto che tutte le animucce della regione dei fiori possono girare per tutto il regno dei cieli, ma quelle delle regioni delle foglie, dei gambi e del nettare non possono. Ha detto che tutto dipende dai meriti. Mi ha anche spiegato che dove finisce una regione, inizia un’altra. Nonna, la

regione dei fiori brilla di una grande luce, è calda e tutto scintilla. Il mare è solo in questa regione, così come i carri e i carrozze, e tutto è colorato. È una regione molto, molto bella. Ci crescono infiniti fiori.”

REGIONE DELLE FOGLIE: È molto, molto più lontana. Come la regione dei fiori, si suddivide in altre piccole regioni, a seconda dei tipi di foglie. C'è meno luce e soffia il vento. Vivono lì scimmie, dinosauri e qualche altro animale. Le animucce hanno case fatte di foglie, e anche i vestiti e le scarpe sono di foglie. Non fa più tanto caldo. In questa regione crescono poche specie di fiori.

REGIONE DEI GAMBI: È ancora più lontana. Il vento soffia ancora più forte ed è quasi priva di luce. Le animucce hanno case semplici fatte di gambi, e anche i loro vestiti sono di gambi. Vivono lì degli ippopotami, e a volte arrivano scimmie dalla regione delle foglie. In questa regione nulla scintilla, e vi crescono solo dieci specie di fiori.

REGIONE DEL NETTARE: È la più lontana. La Vergine Maria mi ha detto che è molto, molto distante, che lì il vento è fortissimo e non c'è luce. Nulla scintilla, e le animucce hanno solo case molto semplici fatte di favi secchi di api, così come i loro vestiti. In questa regione vivono pinguini e orsi polari, e ci sono solo cinque specie di fiori.

“Nonna, e sai cos'altro mi ha detto la Vergine Maria? Mi ha detto che nel regno dei cieli ci sono in tutto ventidue regioni, e che alla fine del mondo saranno cinquanta. La regione dei fiori e quella delle foglie si espanderanno ulteriormente con altre piccole regioni. La regione dei gambi e quella del nettare si allargheranno in larghezza e lunghezza, ma non si divideranno in altre regioni più piccole. Nonna, le ultime due regioni sono tristi, ma le animucce lì sono felici, perché sono salvate e sanno di averlo meritato. Non soffrono più, non hanno fame né sete; sono regioni di pace e amore. Tutti si vogliono bene e si rallegrano. E sai una cosa, nonna? Tutte le famiglie che sono nel regno dei cieli si incontrano, e questo succede ogni volta che c'è una festa di Gesù o della Vergine Maria. Le animucce della regione delle foglie, dei gambi e del nettare non possono girare per tutto il regno, ma quando c'è una festa, gli angioletti le portano su carri e carrozze da tutto il cielo fino alla regione dei fiori, alle palme che si trovano vicino ai mari. Sotto le palme si tengono grandi banchetti ed è una gioia immensa.” Le ho chiesto: “Viktorka, e perché questi incontri familiari avvengono solo sotto le palme?” Mi ha guardato con tristezza e ha detto: “Perché, nonna, le animucce della regione delle foglie, dei gambi e del nettare non possono vedere il regno dei fiori, solo i mari. Non vedranno mai la regione dei fiori.” Poi, improvvisamente, ha sorriso ed ha esclamato: “Nonna, non ti ho detto che sono già stata a una grande festa dove si sono riunite tutte le famiglie. Me n'ero completamente dimenticata!”

“Quando?” le ho chiesto. “Ma durante la festa del Cuore Immacolato della Vergine Maria, naturalmente!” Ero sorpresa e ho continuato a fare domande. “Viktorka, e hai incontrato qualcuno della nostra famiglia lì? Per esempio, i genitori del nonno, o mio papà, o...?” “No,” ha risposto, “ma ero seduta a un tavolo su un prato infinito con un numero infinito di bambini. Ce n'erano tantissimi, nonna. Sui tavoli c'erano tovaglie fatte di fiori vivi, e su ciascuna, come decorazione, c'erano pavoni colorati vivi. I pavoni nel regno dei cieli vengono usati come ornamenti, perché sono gli uccelli più belli del cielo. Ho mangiato cibi deliziosi che gli angioletti servivano su vassoi di fiori.” “E chi erano quei bambini?” le ho chiesto. “La Vergine Maria mi ha detto che quei bambini sono la mia famiglia. Ero così felice, nonna. Non volevo tornare sulla terra. Ogni volta che sono nel regno dei cieli, non voglio tornare indietro.”

7.4. 2018

Non capivo una cosa. Come mai Viktorka mi aveva detto che avrei avuto i capelli fino alle ginocchia, e ora dice che liavrò fino alle caviglie? Il Signore Gesù ce lo ha spiegato, chiarendo anche altre cose che non comprendevamo.

Ha detto: *“È così. Con i capelli ho voluto mostrarvi che le persone, finché vivono sulla terra, possono ancora guadagnare meriti con la loro vita e, in base a questi, ricevere ulteriori ricompense. Dipende solo dalla loro libera volontà. I capelli lunghi li hanno le mie grandi sante. Il vento di cui ha parlato Viktorka esiste davvero in quelle regioni. Più una regione è lontana, più è buia e fredda. Anche i fiori, nelle regioni di cui ha parlato, sono pochi. I vestiti in queste regioni sono fatti di materiali naturali delicati, a seconda di dove vivono le anime. Anche i materiali da costruzione sono di foglie, gambi o favi. Più la regione è lontana, più le case sono semplici. I bambini con cui Viktorka ha mangiato alla festa della mia Mamma erano tutti i vostri figli adottivi.”*

17.4. 2018

Mi ricordo che Viktorka mi aveva raccontato che la Vergine Maria le aveva detto che sui suoi dentini ci sarebbero stati impronte di fiori e che la sua lingua sarebbe stata divisa in una metà rosa e una bianca. Ricordo anche che le era stato detto che, leccando un gelato, sul punto toccato sarebbe rimasto un fiorellino. Ci ho pensato a lungo. Oggi il Signore Gesù ce lo ha spiegato: *“Le impronte di fiori sui dentini significano che, ovunque i suoi dentini tocchino qualcosa, lì rimarrà l'impronta di un fiore. Per quanto riguarda la lingua, è così: le persone, finché vivono, diffondono con la loro lingua sia il bene che il male. Le lingue nel regno dei cieli sono divise in due metà per le anime: una rosa e una bianca. La metà rosa rappresenta il bene che una persona ha diffuso con la lingua sulla terra. La metà bianca è il male purificato nel sangue dell'Agnello. Una lingua completamente rosa ce l'ho solo io e la mia Mamma.”*

Molte persone pensano che, quando un essere umano viene battezzato in età adulta, l'intera vita precedente venga cancellata e che questa persona sia completamente pulita, senza alcun peso dal passato. Molti pensano anche che, quando una persona viene battezzata poco prima della morte, la sua anima vada direttamente nel regno celeste, nel posto più bello. Valentín ha chiesto al Signore Gesù se è davvero così.

Il Signore Gesù ha spiegato così: *“Se una persona si fa battezzare poco prima di morire, i suoi peccati vengono lavati, ma le pene no. Se sia salvata o meno dipende dall'intenzione con cui si è fatta battezzare. Se lo ha fatto perché ha creduto in me e si pente sinceramente di tutti i suoi peccati, o se lo ha fatto solo per paura, per sicurezza, o per fare piacere a una persona cara. Se si è fatta battezzare perché ha creduto in me e si pente della sua vita passata, sarà salvata, ma non andrà nella regione migliore, bensì in quella peggiore. Se lo ha fatto solo per paura, per sicurezza, o per far tacere chi le stava intorno, i suoi peccati saranno lavati, ma subito dopo commette un grave peccato di inganno. La salvezza di un'anima del genere è incerta. Dipende dai peccati che ha commesso durante la sua vita. L'anima di un tale peccatore potrebbe anche essere dannata.”*

Il Signore Gesù ha aggiunto: *“Le persone interpretano male la parabola dei lavoratori nella vigna. Non è una parabola sulla ricompensa, ma sulla salvezza delle anime. Ogni anima salvata riceve una ricompensa in base ai suoi meriti. I capelli, i vestiti, il palazzo e la regione in cui vivrà nell'eternità li ottiene in base a come ha vissuto sulla terra, a quanto è stata vicina a Dio. Tutto è secondo i meriti.”*

18.4. 2018

Oggi la Vergine Maria ha detto a Viktorka queste parole:

“Chi non va in chiesa e non prega non entrerà nel regno dei cieli.”

Chi va in chiesa ma non prega non entrerà nel regno dei cieli.

Chi non va in chiesa ma prega non entrerà nel regno dei cieli.

Chi va in chiesa e prega, ma non ama Gesù, non entrerà nel regno dei cieli.”

Gesù ha detto: *“È una guida per entrare direttamente nel regno dei cieli, senza pene purificatrici. L'uomo deve appartenere interamente a Dio, non basta fare solo qualcosa.”*

19.4. 2018

Viktorka mi ha detto: *“Nonna, la Vergine Maria mi ha detto che ci sono due giorni importanti. Il rosso e il verde. Il rosso è quando sulla terra si celebra la messa, e il verde è quando la messa si celebra nel regno dei cieli.”*

Il Signore Gesù ce lo ha spiegato: *“Sulla terra si celebra il sacrificio cruento di Gesù Cristo. Questo è il giorno rosso. Nel regno dei cieli non si celebra più il sacrificio cruento, ma la resurrezione, per questo quel giorno si chiama verde.”*

21.4. 2018

Viktorka mi ha raccontato che Gesù è venuto da lei insieme alla Vergine Maria, ed entrambi indossavano mantelli rossi. Quello della Vergine Maria era fatto di petali rossi vivi; lei le ha sorriso e ha

detto: *“Io sono l’Immacolata Concezione.”* Dopo queste parole l’hanno portata nel regno dei cieli, con la Madre di Dio che la teneva tra le sue braccia.

Valentín ha ricevuto un’email da una giovane donna infelice nel suo matrimonio, che si chiedeva se non fosse meglio per lei separarsi. Il Signore Gesù ha risposto al suo problema così: *“Servo mio, mi hai servito fedelmente, per questo ti ricompenserò. Ti ho preparato una bellissima abitazione in un ambiente splendido. È a soli tre giorni di viaggio da qui. Guarda quell’albero davanti a noi. Taglialo e scolpisci un tronco lungo sei metri, ti servirà un giorno. Prendi gli attrezzi e questo tronco e dirigiti verso est. Dopo tre giorni di viaggio nel deserto vedrai un’oasi piena di verde con un palazzo al centro, che da ora sarà solo tuo. Là ci incontreremo. Il servo abbatté l’albero e scolpì un tronco di sei metri, come gli aveva ordinato il Signore. Raccolse gli attrezzi e, all’alba, mise il tronco in spalla e si incamminò. Il viaggio nel deserto con il tronco in spalla fu molto faticoso. La sera, mentre si preparava a riposare, pensò tra sé: ‘È troppo pesante, non ce la faccio. Taglierò almeno un metro dal tronco, sarà più facile.’ Tagliò un metro e la mattina, all’alba, riprese il cammino. La sera del secondo giorno la situazione si ripeté. Il terzo giorno, all’alba, si rimise in cammino con il tronco ormai più corto di due metri. Al tramonto notò davanti a sé una splendida oasi con un palazzo ancora più bello. Pieno di entusiasmo, dimenticò tutte le fatiche e accelerò il passo per arrivare prima possibile. Ma quando raggiunse il verde, si trovò improvvisamente davanti a un profondo abisso che circondava l’intera oasi. Sollevò il tronco e cercò di posarne un’estremità dall’altra parte. Il tronco, però, era troppo corto, gli scivolò dalle mani e cadde nell’abisso.”*

22.4. 2018

In sogno mi sono trovata in una stanza piuttosto modesta. Davanti a me c’era un uomo furioso che teneva in mano un coltello da cucina. Accanto a lui c’erano due bambini piccoli, un maschietto e una femminuccia. Il maschietto aveva quattro anni, la bambina due. Entrambi erano terrorizzati e piangevano molto. Poi l’uomo alzò la mano e iniziò a colpirli con il coltello finché non esalarono l’ultimo respiro. Una donna entrò correndo nella stanza e guardò spaventata i suoi figli morti. L’uomo alzò di nuovo la mano e uccise anche sé stesso.

Gesù ha detto: *“Barlička, anche con una morte così se ne vanno dal mondo i tuoi figli adottivi. Questo è ciò che accade nelle famiglie dove non c’è Dio.”*

23.4. 2018

Stanotte ho avuto questa visione: ero nel nostro tempio, ma qualcosa non mi piaceva. Tutto era disposto diversamente e la comunione veniva distribuita da donne laiche. Ero sconvolta. Mi guardavo intorno spaventata e avevo la sensazione di trovarmi in una chiesa protestante. Mentre osservavo, improvvisamente davanti a me è apparso un messaggero di Dio. Teneva in mano una lavagna e mi ha detto: *“Leggi!”* Ho iniziato a leggere. C’era scritto: *“Anche se sotto questo tempio scorre l’acqua, tutto rimane asciutto.”* Poi mi ha detto: *“Seguimi!”* E io l’ho seguito. Siamo usciti insieme dal tempio e abbiamo camminato a lungo in una terra sconosciuta. Io ero davanti, il messaggero di Dio dietro di me. Abbiamo camminato tanto, ero già stanca, quando all’improvviso ha gridato: *“Girati e leggi!”* Mi sono voltata e ho visto che teneva di nuovo in mano una lavagna, su cui c’era scritto: *“Anche se ora...”* e poi, anche se nel sogno l’ho letto, al risveglio ho dimenticato completamente il resto del testo. Dopo averlo letto, il messaggero di Dio mi ha detto: *“Continua il cammino!”* Ho proseguito, ma con sempre maggiore difficoltà. Ero molto esausta, quando mi ha chiamato di nuovo: *“Girati e leggi!”* Sulla lavagna c’era scritto: *“Anche se ti amo molto, amo, amo, amo, amo, tu sarai...”* e il resto delle parole era sfocato. La parola “amo” era scritta cinque volte.

Gesù mi ha spiegato il significato di queste parole. Ha detto: *“Anche se in questo tempio accadono cose che non dovrebbero accadere e sembra che ne minino le fondamenta, rimarrà comunque un luogo pieno di grazia. Non gli nuocerà. Barlička, le altre cose non devi saperle, per questo ti sono state nascoste e sfocate. Le conoscerai quando sarà il momento.”*

Oggi Viktorka mi ha detto: *“Nonna, io amavo Gesù e la Vergine Maria già quando ero nel pancione di mamma.”*

28.4. 2018

Viktorka mi ha detto: *“Nonna, oggi ho giocato nel regno dei cieli con delle bambine. Eravamo sedute su un bellissimo prato pieno di fiori, a tavoli di legno, e giocavamo con la plastilina. La plastilina lì è nera e*

grigia. È fatta di petali ed è morbida perché contiene una specie di succo. Ogni bambina, me compresa, aveva una tavoletta di vetro su cui modellavamo immagini con la plastilina. Ognuna aveva la sua tavolozza con polline colorato per tingere la plastilina. Io ho creato i cavalli Majčinka e Valentín, e quando li ho colorati, per un attimo hanno preso vita. Poi sono rimasti fermi. I bambini li giocano sempre così, creando immagini. Io ho fatto anche immagini di farfalle e tante con la Vergine Maria. Ne ho fatte di più con lei, perché la amo tanto e anche lei mi vuole molto bene. Oggi mi sono divertita un sacco. Sono stata anche in un parco giochi con scivoli, strutture per arrampicarsi e animali a dondolo di legno, ma non sono su molle come da noi sulla terra, bensì su steli. Ho saltato con la mia Majčinka sopra ostacoli fatti di gambi, rose, petali, ma anche d'acqua, piccoli ruscelli. È stato bellissimo. Nonna, sulla terra non mi piace per niente. Nel regno dei cieli tutto è così bello, persino le rocce sono meravigliose. Sono colorate: rosa, arancioni, verdi, gialle, turchesi, rosse... di ogni tipo. E sai cosa mi ha detto oggi la Vergine Maria?" "Cosa?" le ho chiesto. "Mi ha detto che l'universo è infinito e anche il regno dei cieli è infinito, ma la Terra è solo una piccola pallina in confronto al regno dei cieli. Che per l'uomo è incomprensibile, ma è così. Che le distanze tra le regioni sono enormi, e la Terra non è nulla in confronto."

4.5. 2018

Oggi Viktorka mi ha raccontato: "Nonna, ogni volta che sono nel regno dei cieli, la Vergine Maria indossa abiti diversi e ha sempre un'acconciatura diversa. È così bella e profuma così tanto che, quando sono con lei, non voglio mai lasciarla. È così gentile e mi abbraccia con tanta dolcezza. Con lei sono molto felice.

Nonna, oggi la Vergine Maria mi ha spiegato com'è la *REGIONE DEI FIORI*. Mi ha detto di nuovo che la regione dei fiori si divide in altre piccole regioni. Mi ha spiegato che ha in totale 88 strade. Mi ha detto che di queste 88 strade, diciotto sono quelle con il maggior numero di tipi di fiori, e cinque sono quelle dove ci sono tutte le specie di fiori. Queste sono le più belle. Tutte le strade sono chiuse da un meraviglioso cancello di metallo, fissato su ciascun lato a una roccia colorata. La Vergine Maria mi ha mostrato una di quelle cinque strade. Quando ci siamo avvicinate, il cancello si è aperto davanti a noi e, una volta entrate, si è richiuso. Mi ha detto che ogni strada è in realtà un piccolo villaggio e che il cancello si apre solo per le anime che vivono in quel villaggio. Ovunque c'erano splendidi palazzi. Alcuni più grandi, altri più piccoli, ma tutti molto belli e colorati. I tetti erano fatti di petali di fiori vivi e tutto profumava meravigliosamente. Sul tetto di ogni palazzo c'era una croce. Ovunque c'erano fiori ed erba arancione. Anche le due rocce su cui era fissato il cancello erano arancioni e brillavano completamente. C'erano bellissime farfalle, uccellini e api che volavano dappertutto, e splendidi pavoni cantavano ovunque. La Vergine Maria mi ha portato anche dentro uno di quei palazzi. Era magnifico. Tutto rosa fuori e bianco dentro. Il tetto era fatto di petali viola e sopra c'era una croce di legno. All'interno ho visto una bellissima cassettera di legno, su cui era posizionato un grande specchio incastonato in un enorme fiore vivo. Mi ci sono guardata dentro. C'era anche una nicchia con un grande vaso turchese che conteneva un'enorme composizione di fiori colorati. Era appeso un quadro con dipinta una chiesa della Vergine Maria. Il palazzo era molto grande, lungo e alto, il più grande di quella strada. Dentro c'era una splendida scala di legno che portava fino all'ultimo piano. Fuori dal palazzo c'erano tre girasoli enormi, più alti del palazzo stesso. Non tutti i palazzi hanno girasoli. La Vergine Maria mi ha detto che si trovano solo vicino a palazzi speciali. Quando siamo uscite dal villaggio attraverso il cancello, ho visto davanti a me diverse colline. Sulla più alta c'era una chiesa del Signore Gesù e accanto una della Vergine Maria. Su una collina più bassa c'era il palazzo di Gesù e della Vergine Maria. Tutte quelle colline avevano una bellissima erba bianca e ovunque crescevano alberi da frutto. Proprio fuori dal cancello di quella strada crescevano pere dolcissime e colorate. Dalle cinque strade, le anime hanno la distanza più breve sia dalle chiesette che dal palazzo dove vive Gesù. Quando ho iniziato a correre, ci sono arrivata in cinque minuti, tanto è vicino. Le anime che vivono in quelle cinque strade sono le più vicine a Dio. Ma tutte le anime che vivono nella regione dei fiori possono raggiungere le chiesette, solo che per loro è più lontano, a seconda di quanto dista la loro strada. Tutte le anime della regione dei fiori possono passeggiare e andare ovunque, ma non tutte possono entrare nelle altre strade."

Gesù ce lo ha spiegato: "È vero. Ogni strada ha un cancello all'ingresso che si apre solo per le anime che ci vivono. I cancelli sono lì per impedire alle anime delle strade inferiori di entrare in quelle superiori, più belle e migliori, perché tutto è in base ai meriti, anche l'abitazione. Le anime della regione dei fiori possono muoversi liberamente in tutto il regno dei cieli, ma possono entrare solo nelle strade inferiori. Nelle strade superiori possono accedere solo se

accompagnate da un'anima che vive in una strada più alta. Quelle strade sono davvero come piccoli villaggi, come ha detto la mia Mammina a Viktorka, perché, data l'estensione e la grandezza del regno dei cieli, sembrano villaggi."

6.5. 2018

Oggi la Vergine Maria ha proposto a Viktorka di scegliere un paese che le sarebbe piaciuto visitare. Viktorka ha scelto l'Australia. Mi ha detto: "Nonna, appena l'ho scelta, la Vergine Maria mi ci ha portato. Mi ha mostrato i cavalli che vivono lì e anche delle anatre. Là ora fa abbastanza freddo e tira vento. La Vergine Maria mi ha detto che è autunno in questo momento."

10.5. 2018

Ho fatto un sogno. Io e Valentín ci siamo trasferiti in un posto completamente diverso. Nel condominio dove abbiamo comprato un appartamento vivevano persone buone e gentili, e tutti si volevano bene. Appena entrati nell'appartamento, c'erano già delle persone ad aspettarci che ci hanno accolto calorosamente. Tra loro c'era anche una donna gigantesca e robusta. Appena ci siamo viste, ci siamo corse incontro e quasi impazzite dalla gioia di vederci e di sapere che avremmo vissuto insieme in quel condominio pieno d'amore.

Gesù ha detto: *"Quel condominio pieno d'amore è la regione della pace. È il regno dei cieli, dove tutti vi aspettano. La donna gigantesca rappresenta quelle donne che avete salvato attraverso la mia Comunità e con il vostro esempio."*

11.5. 2018

Oggi Viktorka mi ha detto: "La Vergine Maria mi ha raccontato della regione delle margherite. Lì si trova la strada più lontana di tutta la regione dei fiori. Il cancello d'ingresso è molto pesante. È fatto di acciaio inossidabile ed è fissato a due rocce bianche. I sentieri e le stradine sono verdi e verde chiaro, ma predominano i colori bianchi. Anche le animucce indossano abiti bianchi, e bianchi sono pure i palazzi. I palazzi lì sono i più piccoli di tutta la regione dei fiori. Anche i tetti sono bianchi, fatti di petali di margherite, e sopra hanno una croce. Ci sono molti passerai e usignoli che cantano meravigliosamente. Le animucce lì sono felici, ma non brillano e nulla scintilla. In quella strada soffia il vento e le notti sono più lunghe dei giorni. Anche le chiese sono bianche. Le donne e le ragazze indossano abiti larghi, e le bambine piccole gonnelline ampie. Oltre questa strada iniziano le regioni più buie."

Gesù ha detto: *"Chi ha brillato nel mondo ed è stato luce per gli altri, brillerà anche nell'eternità. Quanto sono stati vicini a Dio, tanto lo saranno nel regno dei cieli. È vero anche che nell'eternità ci sono il giorno e la notte. In quel momento le anime riposano. Più una regione è lontana, più la notte è lunga e il giorno breve."*

14.5. 2018

Viktorka continua a dirmi che, quando Gesù viene da lei sulla croce, appare sempre più ferito e il sangue gli scorre sempre di più.

Gesù ce lo ha spiegato: *"Ci sono due ragioni:*

1. Per non farle subire uno shock troppo grande quando vedrà com'è stato davvero.

2. A causa dei peccati di questo mondo."

15.5. 2018

Ho chiesto al Signore Gesù come funziona con le chiese in cielo, perché Viktorka mi ha detto che ce ne sono diverse.

Gesù ha spiegato: *"Le chiese nel regno dei cieli sono distribuite ovunque ce ne sia bisogno. Simile a come avviene sulla terra."*

17.5. 2018

Viktorka mi ha detto: "Nonna, ormai vado ogni notte nel regno dei cieli e la Vergine Maria mi racconta

sempre cose interessanti. Oggi mi ha detto che il regno dei cieli si chiama *ELAMACH* e che nel regno dei cieli il giorno verde dura 88 giorni e poi si ripete dopo due giorni. Mi ha anche detto che la strada delle margherite è distante duecento unità dalle cinque strade più belle. C'è anche una strada dei tulipani arancioni, che dista trenta unità dalle strade più belle. Ogni volta che arrivo nel regno dei cieli, gioco con i bambini e i cavalli.”

Gesù ha detto: *“Il regno dei cieli si chiama ELAMACH e le distanze sono come le ha descritte la mia Mamma a Viktorka. Una unità è una distanza enorme, che l'uomo non può immaginare.”*

23.5. 2018

Ho fatto un sogno: ero in viaggio con Viktorka su un autobus diretto a un pellegrinaggio. L'autobus si è fermato in una città montana per una pausa. Tutti i passeggeri si sono sparpagliati. La città mi sembrava familiare, come se ci fossi già stata, ma non riconoscevo nulla, così un signore dell'autobus mi ha offerto di mostrarmi qualcosa, ma mi ha indicato solo i bagni. Lo conosco, così come sua moglie, dai tempi della giovinezza. Ricordo che lei rimproverava e colpiva continuamente il loro unico figlio, anche in chiesa. Io e Viktorka passeggiavamo per le strade della città ed eravamo molto felici. A un certo punto, a un incrocio, ho notato il prete che ci accompagnava nel pellegrinaggio. Lo sentivo parlare con sua madre e dire: “Mamma, lo sai che non potevo farmi una famiglia, dovevo diventare prete.” Accanto a lui c'era sua sorella, che, notandomi, ha chiamato: “Signora, venga da noi con la bambina. Si riposerà un po' e la piccola si diventerà.” Io e Viktorka eravamo felicissime.

Siamo entrate in una casa semplice, dove il marito della giovane donna ci ha accolto gentilmente. Lei ci ha subito offerto dolcetti e biscotti e ha messo su il caffè. Viktorka si è seduta con i loro quattro figli, che giocavano con i Lego. Poi è entrata la nonna, la madre della giovane donna, felice della mia visita. Tutti erano gentili e affettuosi. Nella casa hanno iniziato ad arrivare altri bambini. Sorpresa, ho chiesto: “Quanti ne avete?” Mi ha risposto che erano quattordici. Ho chiesto alla maggiore: “Quanti anni hai?” Ha detto: “Quindici, sto finendo le scuole elementari.” Tutti i bambini si volevano bene ed erano gentili tra loro. Era una famiglia felice, e i coniugi si amavano. Si vedeva in ogni loro gesto, in ogni momento. Ho iniziato a chiedere l'età di ciascun bambino, pensando: “Tornerò a visitare questa bellissima famiglia e porterò a tutti dei regalini.”

Gesù ha detto: *“Barlička, attraverso le persone che conosci ti ho mostrato le strade che i cristiani possono percorrere. Con la prima coppia, che aveva un solo figlio, ti ho mostrato la mancanza d'amore, l'egoismo e la freddezza. Con la seconda coppia ti ho mostrato l'amore, la vera benedizione e il vero tesoro. Ti ho fatto vedere su di loro la vera ricchezza: i figli, la famiglia, ciò a cui il Signore li ha chiamati. Con il prete ti ho mostrato un'altra strada che un cristiano può seguire.”*

24.5. 2018

Oggi mi è successa una cosa strana. Al mattino non sono andata in chiesa con Valentín, perché era giovedì e di giovedì spesso vado dai domenicani, dove mi confesso, partecipo alla messa, faccio una penitenza volontaria – il rosario alle Sante Piaghe – e adoro davanti al Santissimo Sacramento, chiedendo al Signore Gesù qualcosa con il cuore puro.

Mentre Valentín era in chiesa, io pregavo. A un certo punto mi ha squillato il telefono. Era un numero sconosciuto, e io non rispondo ai numeri che non conosco. Non volevo rispondere, ma improvvisamente ho sentito nel cuore una voce: *“Rispondi!”* Quando ho alzato il telefono, nessuno ha parlato, ma ho sentito il respiro pesante di una persona morente. Dopo aver riattaccato, il telefono ha squillato di nuovo e ho sentito ancora quel respiro affannoso. Quando Valentín è tornato a casa, gli ho chiesto di fermarsi in chiesa tornando dal lavoro e di chiedere al Signore Gesù perché mi fosse successo. Il Signore Gesù mi ha fatto dire: *“Ti ha chiamato un'anima che ha bisogno del tuo aiuto.”*

Appena mio marito me lo ha riferito per telefono, ho iniziato subito a pregare per quell'anima. In chiesa dai domenicani, davanti al Santissimo Sacramento, ho chiesto al Signore Gesù grazie per quell'anima.

La sera Gesù ha detto: *“Barlička, i tuoi sacrifici sono stati accettati. Quell'anima ha ricevuto grandi grazie.”*

25.5. 2018

Viktorka mi ha detto: “Nonna, ho visto la passione di Gesù. Ho visto come lo hanno condannato, come lo hanno colpito, crocifisso e come è morto. È stato terribile e tutto diverso.” “Raccontami,” le ho

detto, ma lei subito: “Nonna, te lo devo anche raccontare, ma devo calmarmi, perché mi viene da piangere tanto e non voglio pensarci.” Mentre me lo diceva, correva per l’appartamento, ripetendo che doveva calmarsi. Che era stato così terribile che le faceva male il cuore. Ha iniziato così: “Nonna, ho visto come hanno condannato Gesù. Aveva una corona di spine in testa e indossava una lunga tunica rossa. Nei dipinti è raffigurato che cade tre volte, ma tutto, nonna, è stato diverso da come è nei dipinti. Tutti gli urlavano contro. Era triste e piangeva molto. Poi i soldati lo hanno preso e legato a un palo. Gli hanno legato mani e piedi in modo che non potesse nemmeno muoversi.”

I soldati lo circondarono e lo colpirono tutti insieme con fruste corte munite di punte metalliche. Lo colpivano da davanti e da dietro, tanto che non si vedeva nemmeno, perché erano ammassati intorno a lui. Gesù piangeva molto e gridava di dolore. Anche la Vergine Maria piangeva, mentre la folla rideva. Quando finirono di flagellarlo, non si vedeva più per il sangue. C’era sangue ovunque. Gesù era completamente sfigurato e coperto di ferite. La sua testolina era terribilmente devastata, urlava di dolore. Tutto il suo corpo era sofferente, e la gente rideva e gridava parole volgari. Durante tutto il tempo portava la corona di spine. Poi gli misero la croce sulle spalle, e lui, così sofferente, la portò. Mentre la trasportava, il sangue scorreva sempre di più. Tutti lo colpivano e urlavano parole offensive. Gesù continuava a piangere dal dolore. Mentre saliva al Golgota, non cadde sotto la croce tre volte, ma fu diverso. Cadde tredici volte.

La prima volta cadde mentre camminava per la città. I soldati e la gente lo colpivano e non smettevano di ridere. Nessuno lo aiutò a rialzarsi. Gesù continuava a piangere.

La seconda volta cadde dopo tre passi. Lo calpestavano e ridevano. Nonna, ridevano sempre. La gente non smise di ridere fino alla sua morte.

La terza volta cadde dopo un altro passo. Continuavano a colpirlo e gli sputavano in faccia.

La quarta volta cadde dopo altri quattro passi. Lo colpivano, gli sputavano, lo calpestavano e gli urlavano parole volgari.

La quinta volta cadde mentre usciva dalla città.

La sesta volta cadde quando si avvicinava alla collina. Gesù piangeva di dolore.

La settima volta cadde ai piedi della collina.

Lottava volta cadde mentre saliva sulla collina. Fu allora che un uomo buono, Simone, lo aiutò a portare la croce. I sentieri verso la collina erano tortuosi e sassosi. C’erano pietre grandi, alcune anche aguzze.

La nona volta cadde su quelle pietre mentre saliva. In quel momento una buona donna, Veronica, corse da lui e gli porse un velo.

La decima volta cadde mentre si avvicinava alla cima della collina.

L’undicesima volta cadde quando era quasi in cima.

La dodicesima volta cadde quando gli mancavano solo pochi passi per raggiungere la cima.

La tredicesima volta cadde quando gli mancava un solo passo. Gesù continuava a piangere.

In cima lo inchiodarono alla croce. Quando lo inchiodavano, gridava di dolore così forte che si sentiva fino in città. Anche la Vergine Maria gridava di dolore. Quando morì, un soldato gli trafisse il cuore. In quel momento si fece buio, iniziò a soffiare un vento terribile e cominciò a piovere. Tutti si spaventarono.”

Gesù disse: “*Tutto questo è vero. Sì, ho gridato molto di dolore, tanto che mi si sentiva fino in città.*”

La Vergine Maria disse a Viktorka: “*Viktorka, hai visto la passione di Gesù. Ora ti insegnerò un rosario che tu, la nonna e il nonno pregherete tre volte al giorno, ogni domenica, fino alla fine della vostra vita. È il rosario alla passione di Gesù. È un rosario potente; per ora tu lo pregherai nel tuo cuoricino.*”

Viktorka me lo ha dettato...

Gesù ha aggiunto: *“Valentín, Barlička, pregatelo e offritelo per varie intenzioni. È lungo e faticoso, ma anche molto potente.”*

30.5. 2018

Ero in città. Nel centro commerciale dove mi trovavo è entrato un giovane uomo urlando forte, inseguendo una ragazza indifesa. Continuava a gridarle contro e la colpiva senza pietà, ovunque capitasse. Era terribile. La ragazza non si difendeva nemmeno, come se non appartenesse a nessuno, a nessuna famiglia, come se fosse abbandonata solo a lui; si vedeva che aveva paura di opporgli e quanto lo temesse. Qualcuno chiamò la polizia, ma non si risolse nulla. Quando se ne andarono, lui continuò a colpirla. Nessuno riuscì ad aiutarla, perché tutti avevano paura di quell'uomo furioso. Quando sono tornata a casa, ho chiesto al Signore: “Dio, perché ho dovuto vedere questo?” Mi sono messa a pregare per quella povera ragazza e, con le lacrime agli occhi, ho implorato Gesù di aiutarla.

La sera, davanti al tabernacolo, il Signore Gesù mi ha fatto dire tramite Valentín: *“Barlička, il giovane uomo rappresentava i tiranni che crescono in famiglie di tiranni e che nascono da famiglie di tiranni. La giovane ragazza è una di quelle che non hanno dove tornare e finiscono nelle mani di tali violenti. Hai visto cosa causa una vita senza Dio e senza amore.”*

Oggi Viktorka è stata da me e mi ha detto: “Nonna, ormai vado spesso anche nel palazzo dove vivono la Vergine Maria e Gesù. Il loro palazzo è meraviglioso. All'esterno è tutto fatto di orchidee e all'interno di rose. Vivono lì con loro anche san Giuseppe e molti angeli. Oggi ci sono andata con alcuni bambini. Ognuno di noi portava un mazzo di fiori che aveva raccolto da solo nel prato. Io ho portato a Gesù e alla Vergine Maria un mazzo grandissimo. Ho raccolto per loro i fiori più belli e li ho legati con dell'erba argentata. Ho messo nel mazzo anche dell'erba dorata, dei fili sottili, per farli felici. Si sono rallegrati molto, e anch'io ero felice. È stata un'esperienza bellissima per me.”

31.5. 2018

Ero di nuovo in città, perché era giovedì e di giovedì vado dai domenicani. Per raggiungere la città prendo i mezzi pubblici, e così è stato anche stavolta. Appena mi sono seduta sull'autobus, dopo un po' si è seduto accanto a me un uomo tatuato. Aveva tatuaggi sulle mani, sulle gambe, sul collo... ovunque. Mi sentivo molto a disagio accanto a lui. All'improvviso ho sentito che da lui proveniva uno spirito impuro. L'ho guardato e non capivo come potesse stare seduto così tranquillo senza percepire cosa gli stesse accadendo. Lo spirito impuro emanava da lui per tutto il tempo, finché non sono scesa dall'autobus.

Gesù ha detto: *“Hai visto cosa provoca il tatuaggio.”*

2.6. 2018

Ho fatto un sogno. Il mio cagnolino si è ammalato, quindi sono stata costretta a portarlo dal veterinario. Per curarlo mi servivano 130 euro, ma non li avevo. Mi sono ricordata di un signore anziano che non mi ha mai rifiutato nulla e mi ha sempre aiutato. Sono corsa da lui con il cagnolino in braccio e gli ho raccontato tutto: che il mio animale era malato e che mi mancavano i soldi. L'uomo era seduto a un tavolo e mi ha ascoltato attentamente per tutto il tempo. Poi si è alzato e mi ha portato i 130 euro. Al tavolo c'era anche una vecchietta che mi ascoltava. Mi ha sorriso e mi ha detto: “Sai una cosa? Ti darò anch'io qualcosa. Ti porterò un regalo che ti aiuterà di sicuro.” È andata via e poi è tornata con una scatolina dipinta in modo grazioso. Quando l'ho aperta, ho visto un milione di dollari. Le ho detto: “Ma non posso accettarlo, è troppo!” Lei mi ha guardato e ha risposto: “Prendi tutto, io non ne ho più bisogno.” Quando sono tornata a casa, ho mostrato la scatolina a Valentín e gli ho chiesto: “Come lo spiegherò ai bambini?” Valentín mi ha detto: “Dobbiamo mostrarglielo, devono saperlo.”

Il Signore Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, il numero 130 è simbolico. Rappresenta le grazie che devi implorare per questa o quell'anima. Il cane rappresenta le anime malate che aiuti, ma poiché i tuoi sacrifici per loro non sono sufficienti, i tuoi patroni ti assistono, rappresentati da quel signore anziano. La donna che ti ha dato la scatolina era la rappresentante di tutti i santi: a chi è con Dio, tutti i santi sono vicini. Il numero un milione significa*

che, quando i santi ti aiutano, ottieni per le anime molte più grazie di quelle di cui hanno bisogno, e anche per te stessa. Dite ai vostri figli quanto sia importante aiutare gli altri e donare amore. Che ne vale la pena, che tornerà loro indietro un milione di volte.”

3.6. 2018

Di notte, in sogno, camminavo per una strada sconosciuta. Mentre procedevo, all'improvviso da dietro l'angolo è sbucato un uomo. Correva verso di me e gridava: “Signora, la prego, preghi, preghi, perché nel mondo ci sono solo persone malvagie ormai. Perseguitano i cristiani. Vada a vedere cosa sta succedendo nella strada accanto. C'è un corteo con una croce e un gruppo di persone li ha aggrediti.” Era un uomo senza denti, molto disperato. Quando sono andata a vedere, ho visto una trentina di fedeli in tuniche bianche che portavano una croce e cantavano inni sacri. La croce era portata da una donna al centro, con una pelle grigia indefinibile e strana. Mi ha guardato con tristezza e ha continuato a camminare. I malvagi che li perseguitavano hanno notato che portavo delle medagliette al collo. Si sono subito precipitati verso di me per strapparmele, ma non ci sono riusciti.

Il Signore Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, ti è stata mostrata la situazione attuale del mondo, in cui i cristiani sono attaccati da ogni parte e lo saranno ancora. La donna con la pelle grigia rappresentava tutte le razze. L'uomo senza denti era il rappresentante dei martiri che soffrono per la fede.”*

6.6. 2018

Mentre pregavo, ho sentito nella stanza il profumo di due tipi di fiori.

Gesù ha detto: *“Barlička, quando qualcuno della regione dei fiori è con voi, senti il loro profumo. Hai percepito due profumi perché erano in due: Padre Pio e Francesco da Paola.”*

7.6. 2018

Oggi Viktorka mi ha detto: “Nonna, anche oggi sono stata nel palazzo della Vergine Maria. Ogni volta che le porto dei fiori, lei scende giù per le scale, che sono tutte decorate con rose vive. Sopra le scale c'è una tenda particolare. È variopinta, con colori verde, arancione e rosa. Al centro della tenda è dipinta una grande rosa bianca. Ogni volta che entro nel palazzo, quella tenda è lì.

Ogni volta che arrivo nel regno dei cieli, gioco con i bambini. Mi piacciono soprattutto i cavalli e adoro fare immagini con la plastilina. Noi bambini giochiamo, e i nostri angeli custodi siedono su una lunga panchina a guardarci o a chiacchierare tra loro. Quando voglio mangiare qualcosa, un angioletto viene subito da me e mi chiede cosa voglio che mi porti. Mi portano il cibo su un bellissimo vassoio, e di solito è pizza. È la mia preferita. È farcita con pere rosa, cavolo e decorata sopra con panna montata arancione. A volte sulla panna ci sono petali di fiori o polline. Nonna, è così buona che non te lo puoi nemmeno immaginare.” Le ho chiesto: “Viktorka, quello che mi descrivi non è forse un dolcetto?” “No,” ha risposto, “è una pizza celeste speciale. Se voglio un dolcetto, il mio angioletto mi porta un pasticcino su un vassoio, decorato con cavallini marroni, con un grande farfallone al centro e dei fiorellini sopra. Ha un ripieno verde ed è fatto di mele. È piccolo, ma a volte anche a più piani. La pizza è grande, ma riesco sempre a mangiarla.” “E nel regno dei cieli hai mai fame?” le ho chiesto. “No, ma desidero quelle prelibatezze. Sai, nonna, lì tutto è così buono che voglio sempre mangiare qualcosa. Anche le zuppe e la carne mi piacciono tantissimo. Alcuni sapori non li conosciamo nemmeno sulla terra. Ricevo sempre il cibo che desidero. Sai, nonna, a quei piatti non si può resistere, non solo perché sono deliziosi, ma anche perché sono bellissimi da vedere. E un'altra cosa, nonna: la Vergine Maria mi ha detto che nel regno dei cieli le anime non si sposano più e non ci sono né bagni né rifiuti, che il regno dei cieli è perfettamente pulito. Nonna, non ho bisogno di andare in bagno quando sono in cielo.”

8.6. 2018

Domani a Klášterec ci sarà un grande incontro degli amici di Anička Bohuslava Tomanová, e ci andremo anche noi.

Il Signore Gesù ci ha benedetto e ha detto: *“Non temete, sarò sempre con voi.”* Con il Signore Gesù, davanti al tabernacolo, c'era anche Anička. Ha detto: *“Valentín, Barlička, non vedo l'ora di incontrarvi. Salutate Stáňa da parte mia e ditele che sono sempre con lei e che la ringrazio per la sua cura.”*

9.6. 2018

Gesù ha detto: *“Valentín, vedrai solo quanto ti sarà necessario. Barlička avrà gambe appena sufficienti per vivere, e non senza dolore. Soffrirete molto.”*

Al suo tomba, Anička ha detto: *“Valentín, pregate il rosario che Viktorka vi ha portato dal regno dei cieli, soprattutto per la guarigione dei malati. È un rosario molto potente. Basta pregarlo tre volte e il sacrificio è accettato.”*

Gesù ha aggiunto: *“Il rosario che vi ha mandato la mia Mammina è stato creato per voi tre. La Vergine Maria ve lo ha dato come un’offerta di riparazione gradita a Dio; quando lo offrirete, otterrete tutto ciò che chiederete in conformità con la volontà di Dio. È un mezzo di sostegno per la Comunità degli Amici dell’Eucaristia. Questo rosario potrà diffondersi solo dopo la vostra morte. Allora questo sacrificio sarà accettato da chiunque lo pregherà.”*

10.6. 2018

Quando siamo tornati a casa, eravamo piuttosto tristi perché non avevamo trovato nessun nuovo membro. Gesù ci ha consolati: *“Anche se vi sembra che il viaggio a Klášterec non abbia portato nulla, la missione è stata un successo.”*

12.6. 2018

Gesù ha detto: *“Barlička, sei diventata la guida spirituale di Viktorka. Guidala spiritualmente e proteggila come una bambina dalle insidie di questo mondo.”*

13.6. 2018

Oggi Viktorka mi ha raccontato che la Vergine Maria le è apparsa su un trono con una corona in testa e l’ha portata di nuovo nel regno celeste. Mi ha detto che quando la Madre di Dio si avvicina, prima sente una melodia dolce e meravigliosa, poi arriva l’apparizione. Mi ha anche detto che quando torna dal regno celeste, vede sul muro vicino al suo letto il Cuore Immacolato di Maria, verso il quale inizia subito a recitare le sue preghiere.

17.6. 2018

Viktorka continua a raccontarmi cosa mangia nel regno celeste e quanto le piace. Dice che lì c’è di tutto, persino carne, patate, riso e molti altri cibi che abbiamo anche sulla Terra, ma anche cibi che non conosciamo. Valentín ha chiesto al Signore Gesù come funziona con il cibo.

Gesù ha risposto: *“Ciò che Viktorka dice sul cibo è vero, ma non è cibo come quello che mangiate sulla Terra, è cibo spirituale. Le anime lo ricevono come un piacere, per poi, dopo la risurrezione, continuare a mangiare come nella vita reale, in modo del tutto naturale. Gli angeli preparano il cibo che l’anima desidera, persino i piatti che l’anima amava sulla Terra o specialità celesti che voi non conoscete. Per questo sono decorati con petali di fiori, cosparsi di polline, e le anime li gustano. Poiché le anime, come gli animali, mangiano cibi spirituali, nel regno celeste non ci sono bagni né rifiuti. Il regno celeste è perfettamente puro.”*

18.6. 2018

Stanotte ho avuto una visione. Davanti a me c’erano due donne che conoscevo. Entrambe tenevano in mano delle cartoline che mostravano i peccati commessi durante la loro vita e che potevano ancora riparare. Nell’angolo inferiore delle cartoline, entrambe avevano una tazza bianca con una bevanda. Le osservavo, guardando i loro peccati. Dissi loro: «Avete ricevuto una grande grazia, potete ancora rimediare. Fatelo!» La prima donna, sentendo ciò, si infuriò molto. Gridava che non l’avrebbe fatto e che dovevo guardare i peccati dell’altra. Guardai e vidi che la seconda donna sorseggiava lentamente dalla tazza, e i peccati sulla sua cartolina scomparivano. La prima continuava a urlare con rabbia: “Non lo farò!”

Poi vidi molte persone, alcune che conoscevo, altre che non avevo mai visto. Alcuni scendevano da un treno, altri camminavano per la strada, andavano al lavoro o stavano alle fermate degli autobus, ma tutti avevano qualcosa in comune. Cominciavano a sprofondare. Vidi alcune persone inghiottite dal fango, altre dalla terra, dal ghiaione o persino dalle pietre. Vidi persino una madre che posava il suo bambino a

terra, e subito iniziava a sprofondare. Era terribile. Ma vidi anche una nonna felice che passava con il suo nipotino attraverso un bellissimo cancello di metallo, sorridendomi continuamente.

Gesù disse: *“Barlička, hai visto sugli uomini cosa fanno l'orgoglio e l'umiltà. Le persone, anche quelle con bambini piccoli, seminano zizzania nei loro figli fin dall'infanzia, e così la loro prole sprofonda nel fango dei peccati e cade nella rovina. Sulle donne con le cartoline ti ho mostrato un'anima orgogliosa e un'anima umile. Le cartoline mostravano i peccati che hanno commesso durante la loro vita. La bevanda nelle tazze è l'acqua viva che ho lasciato agli uomini per purificare le anime dai peccati. Quest'acqua viva è composta da pentimento, riconciliazione e riparazione. L'anima orgogliosa ha un cuore indurito, non riconosce i propri peccati, non è capace di pentirsi, e le sue confessioni, se le fa, sono sacrileghe. L'anima umile è consapevole della propria miseria e si pente. Per questo è purificata dai peccati commessi. La nonna felice, che passava sorridendo attraverso il cancello di metallo con il suo nipotino, rappresenta le anime umili che accolgono l'acqua viva che vi ho lasciato, guidando così senza problemi la loro prole verso il regno celeste.”*

19.6. 2018

Viktorka mi racconta anche cose molto interessanti sugli animaletti che si trovano nel regno celeste. Alcuni li descrive come molto grandi, altri come molto piccoli, così abbiamo chiesto al Signore Gesù come stanno le cose con gli animaletti.

Il Signore Gesù ce lo ha spiegato: *“Nel regno celeste la vita è diversa. È perfetta. Gli animaletti sono creati per la gioia dell'anima. Sono creati in diverse età e dimensioni. Non crescono né invecchiano. La vita celeste è completamente diversa. Dio dona alle anime, secondo i loro meriti, diverse ricompense e piaceri. Se un'anima desidera un cavallino, riceve un cavallino. Se vuole un cagnolino, riceve un cagnolino. Se vuole un pavone, riceve un pavone; se vuole un elefantino, riceve un elefantino... nelle dimensioni che l'anima desidera. Possono essere anche colorati. Per Dio nulla è impossibile. Tutto ciò di cui un'anima ha bisogno, lo riceve. Dio crea tutto ciò che serve, quanto serve e dove serve. Nel regno celeste la vita è senza preoccupazioni. È meravigliosa. Dio si prende cura delle anime. Quando un'anima coglie un frutto da un albero, subito nello stesso punto viene creato un nuovo frutto. Quando coglie un fiore, subito nello stesso punto Dio crea un nuovo fiore, identico. I fiori non appassiscono, le foglie non cadono... tutto è al suo posto. Anche l'erba è sempre bellissima. Non si semina nulla, non si coltiva nulla, non si cucina nulla, non ci sono rifiuti e tutto profuma meravigliosamente. Sulla Terra l'uomo deve occuparsi di tutto, lavorare, produrre. Nel regno celeste, Dio si occupa di tutto. Le anime vivono una vita senza preoccupazioni, ma le ricompense e i piaceri che ricevono dipendono dai loro meriti. Dipende se l'anima vive nel paesaggio fiorito, frondoso, erboso o nettareo.”*

20.6. 2018

Oggi Viktorka mi ha detto: “Nonna, ogni volta che vado con la Vergine Maria nel regno celeste, passo attraverso un paesaggio che si trova davanti alla porta celeste. Lì vedo solo bambini piccoli, così piccoli che mi arrivano alle ginocchia. Hanno tutti lo stesso colore della pelle e parlano una lingua strana. La Vergine Maria mi ha detto che questa lingua si chiama *ENDROSTAN* ed è la lingua creata per quel paesaggio. Le bambine indossano abiti bianchi, i bambini tuniche bianche, e tutti brillano meravigliosamente. Le bambine hanno capelli di vari colori, lunghi fino alle caviglie. Quei bambini giocano in un prato enorme dove crescono solo fiori di zafferano. Non ci sono altri fiori, né animaletti, e nessun bambino ha il suo angelo custode. Ci sono altri angeli che si prendono cura di loro. La Vergine Maria mi ha detto che sono anime che devono ancora nascere e che riceveranno il loro angelo custode solo sulla Terra. Mi ha anche detto che quelle anime sono vestite di bianco perché non hanno peccati, sono pure. Mi ha spiegato che quel paesaggio si chiama *SAMIENT* e che da lì le anime partono, ma ne arrivano anche di nuove. In quel paesaggio c'è anche una chiesetta, la chiesetta di Gesù, tutta bianca. Ha due stanze: in una siedono le bambine, nell'altra i bambini. Cantano tutti magnificamente insieme agli angeli. Quando mangiano, all'inizio del tavolo siede un bambino, poi solo bambine. Gli angeli portano loro il cibo che desiderano, e anche loro mangiano. Gesù viene a trovarli ogni giorno, e tutti ne sono felici. E sai, nonna, cos'altro mi ha detto la Vergine Maria? Mi ha detto che alla fine del mondo *SAMIENT* scomparirà, così come la luce davanti alla porta celeste e la porta stessa. Mi ha detto che anche il purgatorio scomparirà, e pure la porta dell'inferno. E che la lingua celeste si chiama *HAWIANA*.”

21.6. 2018

Il Signore Gesù ha detto: *“Scrivi, Barlička, la parola HAWIANA con una doppia W. È la lingua celeste, che le anime di SAMIENT non conoscono perché il loro futuro è incerto. Solo le anime del regno celeste padroneggiano la lingua celeste. I bambini di SAMIENT sono separati nella chiesetta perché hanno inclinazioni verso il sesso opposto, per non distrarsi. Le anime in SAMIENT si preparano alla vita sulla Terra. Viene loro instillata la legge di Dio. A seconda della missione che avranno sulla Terra, alcune rimangono lì più a lungo, altre meno. Il bambino siede a capotavola durante i pasti per instillargli che è il capo della famiglia, di cui deve prendersi cura. A turno, tutti i bambini siedono a capotavola. I bambini in questo paesaggio hanno la stessa pelle perché sono anime. Il colore della pelle lo acquisiscono solo quando nascono, in base a quello dei loro genitori.*

Alla fine del mondo, SAMIENT scomparirà, così come il purgatorio, la porta del regno celeste e la porta dell'inferno. Il paradiso e l'inferno saranno chiusi per sempre.

24.6. 2018

Ho sentito una voce: *“I tuoi nipotini vengono da te, vengono anche altri bambini cari, e verranno anche tre che hanno la posizione più alta.”* Mentre la voce me lo diceva, queste parole si scrivevano davanti ai miei occhi. Gesù ha detto: *“Sì, i tuoi bambini vengono da te, ma anche i tuoi bambini adottivi. Quei tre sono il loro seguito. Sono angeli dei cori angelici superiori. Senza il loro accompagnamento, quei bambini non potrebbero venire.”*

25.6. 2018

Stanotte un'anima di un uomo dal purgatorio è venuta da me e mi ha chiesto di andare dalla sua sorella ancora in vita per dirle di restituire i terreni che ha ottenuto in modo disonesto tramite un'eredità. Mi ha implorato di dirle di darli a suo figlio. Sono andata da lei, ma lei ha rifiutato con rabbia. Si tratta di una membro della Comunità degli Amici dell'Eucaristia.

Gesù ha detto: *“Una persona ostinata non vede e non vuole vedere i propri peccati, ma quando un'anima si presenta davanti al mio Volto, vedrà la sua vita come l'ho vista io. La guarderà non con i suoi occhi, ma con quelli di Dio. L'anima di questa donna orgogliosa sarà salvata dalla dannazione solo grazie all'iscrizione nel libro, ma in purgatorio pagherà un prezzo molto alto per questo.”*

28.6. 2018

Viktorka mi ha raccontato di nuove cose interessanti. Ha detto: «Nonna, quando arrivo nel regno celeste, la Vergine Maria non parla più con me in slovacco, ma parliamo nella lingua celeste, e pensa, nonna, io la capisco. Anche io parlo così.» Io le ho detto: «Allora dimmi qualcosa!» E lei ha iniziato subito. Aveva una voce particolare, parlava in modo melodico.

Poi ha continuato: «Nonna, SAMIENT ha tre parti che un'anima deve attraversare quando si trasferisce per sempre nel regno celeste. In una rimane tre giorni, nella seconda due giorni, e nell'ultima sta solo un giorno. La Vergine Maria mi ha detto che in quelle parti le anime si preparano per entrare nel regno celeste. Nell'ultima parte, dove l'anima sta solo un giorno, c'è una fessura stretta che si apre improvvisamente, e l'anima cade in un tubo stretto, attraverso il quale vola a grande velocità con le braccia lungo i fianchi. Alla fine del tubo, l'anima si rialza e si trova improvvisamente davanti alla porta celeste, dove Dio, splendente come il sole, la accoglie. La stringe a sé e le dice: “Ti conosco.”

Quando Valentin ha chiesto al Signore Gesù perché Viktorka ci aveva detto che le anime arrivano nel regno celeste in carrozze, Gesù ha spiegato: *“Viktorka andava direttamente con la Vergine Maria attraverso la porta celeste, quindi pensava che ogni anima entrasse in paradiso così. Ora le è stato mostrato come avviene. Le anime arrivano in carrozze a SAMIENT, dove in tre luoghi si preparano per entrare nel regno celeste. In questi luoghi l'anima si libera di tutte le abitudini, i vizi, le inclinazioni al peccato e tutto ciò di male a cui era incline durante la vita. Nel primo paesaggio, dove sta tre giorni, l'anima si libera dei vizi e delle inclinazioni al peccato della giovinezza. Nel secondo paesaggio, si libera dei vizi e delle inclinazioni al peccato dell'età adulta. Nel terzo paesaggio, si libera dei vizi e delle inclinazioni al peccato della vecchiaia. Così l'anima si prepara a vivere nel regno celeste, in pace e amore. Come dite voi, l'anima deve essere “resettata”. Alla porta celeste, la Trinità di Dio attende l'anima. Dio vede tutta la vita dell'anima che sta davanti a Lui, quindi, quando la stringe a sé, le dice: “Ti conosco.” In base alla vita che l'anima ha condotto sulla Terra, Dio la colloca nel paesaggio appropriato.”*

2.7. 2018

Stanotte il telefono ha squillato. Sul display è apparsa la scritta “numero sconosciuto”. Quando ho risposto, ho sentito gemiti pesanti e sospiri di una persona morente. Gli ho detto: “Non avere paura, pregherò per te.” Volevo sapere come fosse possibile che persone sconosciute, che non mi conoscono, mi chiamassero.

Gesù me lo ha spiegato: *“Barlička, la persona morente chiedeva aiuto. Ha provato a chiamare con il cellulare, ma nelle sue condizioni non ci riusciva, quindi il suo angelo custode lo ha aiutato e ha composto il tuo numero. Hai aiutato molto quell'anima. Ha ricevuto grandi grazie.”*

4.7. 2018

Stanotte ho fatto questo sogno. Ero davanti a un tavolo su cui c'era una pila di documenti. Mentre li guardavo, improvvisamente è uscito da essi un enorme scarabeo rosso con macchie nere.

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto documenti creati contro Dio. Documenti del comunismo e del fascismo. Lo scarabeo rappresenta lo spirito maligno di queste ideologie.”*

6.7. 2018

Gesù ha detto: *“Valentín, attraverso questa mia grande opera, la Comunità degli Amici dell'Eucaristia, alle persone sarà data la conoscenza di ciò che Dio ha preparato per coloro che lo amano. Verrà mostrato loro, attraverso gli occhi di un bambino e di un adulto, come appare il regno celeste e la vita in esso.”*

7.7. 2018

Oggi Viktorka mi ha raccontato questo: «Nonna, SAMIENT è un paesaggio enorme. Ha fino a 80 parti. La Vergine Maria mi ha detto che tutte le parti sono separate da barriere di diverse dimensioni. Alcune sono molto basse, quelle si trovano dove ci sono le anime dei bambini che devono ancora nascere. Ma ci sono anche barriere più alte, alcune molto alte. La Vergine Maria mi ha detto che anche nel regno celeste ci sono porte di diverse altezze. Quelle che vedo nel paesaggio fiorito sono le più basse, mentre le più alte si trovano nel paesaggio nettareo. Nonna, ogni volta che arrivo nel regno celeste, mi chiamano WUANSIBOL. La Vergine Maria mi ha detto che è il mio nome e significa: colei che ora è e va nel regno celeste. E mi ha raccontato anche altre cose.” “Quali?” ho chiesto. “!Mi ha parlato delle farfalle. Sai, nonna, in cielo ci sono farfalle gigantesche. Le vedo. Amano posarsi sui roseti. Sono bellissime. Quando aprono le ali, sono quasi grandi quanto me. Non hanno, nonna, una proboscide, ma una lingua. Queste farfalle si chiamano PET e fanno sempre dei suoni divertenti. Continuano a fare lolo-lolo-lolo... e volano molto velocemente. E sai, nonna, quando sono in cielo, vado anche nella chiesetta. Con le bambine vado nella chiesa della Vergine Maria, mentre i bambini vanno nella chiesa di Gesù. Nel regno celeste non preghiamo, ma cantiamo sempre. Io siedo davanti, e dietro di me ci sono le bambine. Ci sono anche gli angeli. Cantiamo a turno: prima io da sola, poi gli angeli, poi le bambine, poi di nuovo io, gli angeli e le bambine, e così via, cantiamo a voce alta. Mentre cantiamo, sul soffitto appare la vita della Vergine Maria, e noi la guardiamo.” Le ho chiesto: “E cosa cantate?” “ONKARAN,” ha risposto. “Te lo canto, nonna,” e ha iniziato a cantare in modo strano. “Come canti?” ho chiesto. “Ma nella lingua celeste, ovviamente.”

Gesù ha detto: *“SAMIENT è il paesaggio più complesso. È molto più grande dello stesso regno celeste. È un crocevia di tutto. Attraverso SAMIENT passano tutte le anime, dalla creazione del mondo fino alla sua fine. Ci sono luoghi dove vengono create nuove anime di bambini. Altri luoghi dove si trovano le anime dei bambini che devono nascere. Qui arrivano anche le anime di tutti i defunti, che vengono divise in diverse parti in base alla vita che hanno condotto sulla Terra. È un paesaggio complesso e tutto è perfettamente organizzato. Ci sono davvero 80 parti, perché ci sono luoghi dove avviene il giudizio, luoghi dove le anime sono divise in base al fatto che fossero atei, in base alla loro religione, al grado di conoscenza, al modo in cui hanno vissuto sulla Terra, giovani, anziani, bambini, e poi in base a se sono diretti all'inferno, al purgatorio o al regno celeste. Ci sono anche luoghi dove le anime si preparano per entrare in paradiso. E luoghi dove arrivano le anime dal purgatorio. Ogni anima arriva in un luogo preciso, e ogni luogo ha le sue barriere.”*

Volevo sapere se ci fossero recinzioni.

Gesù ha continuato: *“Non ci sono recinzioni, ma nessuna anima può passare in un'altra parte. Semplicemente non è permesso. Si passa solo attraverso le barriere. E così è anche nel regno celeste.”*

Poi il Signore Gesù ha aggiunto: *“Viktorka nel regno celeste si chiama WUANSIBOL e canta davanti nella chiesa perché viene da un altro mondo. La canzone che i bambini cantano è un inno di lode alla Vergine Maria, per tutto ciò che ha fatto e fa per me. Le farfalle PET sono davvero così grandi.”*

8.7. 2018

Gesù ha detto: *“Valentín, ti ho già detto che le tue mani sono le mie mani. Quelli che benedici, li benedico io. Ma quelli che vuoi guarire, non sempre li guarisco. Guarisco solo quelli che voglio io.”*

9.7. 2018

Ricordo quando vidi il numero 18. Allora il Signore Gesù mi disse che un giorno avrei capito. Oggi mi è stata mostrata una donna anziana. Ho visto che era senza amore e senza compassione.

Gesù ha detto: *“Questa donna con i suoi peccati ha trafitto il mio Cuore 18 volte, e ancora pensa di essere giusta e che la sua strada la porti direttamente nel regno celeste.”*

15.7. 2018

In sogno mi trovavo in un tempio. All'improvviso ho visto una donna anziana che, con una lanterna in mano, entrava in sagrestia. Mi ha sorpreso, perché so che quell'anima era già stata liberata dal purgatorio. Non capivo perché la vedessi così preoccupata e perché tenesse una lanterna in mano.

Gesù me lo ha spiegato: *“Barlička, quell'anima chiede messe per avere più luce. Per questo teneva la lanterna.”*

16.7. 2018

Ho chiesto a Valentín di domandare al Signore Gesù come dobbiamo offrire queste messe, dato che io devo offrire tutte le messe fino alla fine di quest'anno per la conversione di un'anima a me vicina.

Gesù ha detto: *“Valentín, le offrirai tu. Perché quest'anima possa raggiungere un luogo migliore, ha bisogno di molte messe. Le offrirai fino alla fine dell'anno.”*

Nel pomeriggio, mentre pregavo, ho visto improvvisamente davanti a me una strada su cui stava una giovane dama nobile. Era sul marciapiede e guardava pensierosa in lontananza. Indossava un lungo vestito ampio e aveva un'acconciatura molto elegante fatta con i suoi lunghi capelli. Anche il suo viso era molto bello e sereno. Stavo pregando e camminando per l'appartamento quando ho notato che qualcuno nella stanza aveva girato la lampada sul tavolino.

Gesù lo ha spiegato: *“Era la moglie del conte Dionýz Andrásy. È stata lei a girare la lampada. Ha bisogno di più luce! Pregha per lei, Barlička. Pregha per lei per tutto il mese.”*

18.7. 2018

In sogno, io e Valentín ci siamo trovati davanti a un grande paesaggio. Era tutto recintato, e sapevamo che si diceva che lì vivessero persone piene d'amore e che vi regnasse la giustizia. Per questo anche noi volevamo entrarvi e vivere lì in pace e amore. Quando siamo entrati, pieni di gioia siamo corsi in chiesa. Nel tempio c'erano molte persone, tutte con un aspetto molto sereno. A un certo punto, il prete ha preso in mano una tavola particolare, l'ha sollevata davanti a sé e ha detto: *“Due persone possono avvicinarsi alla tavola, baciarla e leggere cosa c'è scritto.”* Mi sono subito offerta, insieme a un'altra donna. Sapevo che si trattava di una preghiera. La donna che era con me l'ha baciata e ha letto cosa c'era scritto. Quando è toccato a me, improvvisamente una donna anziana è corsa verso di me e, mentre leggevo, ha iniziato a sovrastarmi gridando e recitando qualcosa di completamente diverso. Io e Valentín siamo rimasti sorpresi, perché non vedevamo amore né pace in quella chiesa. Abbiamo pensato che forse quella donna avesse avuto una giornata storta e abbiamo deciso di andare dal governatore di quel paesaggio per presentarci come nuovi abitanti e parlare un po' con lui. Quando siamo arrivati, era circondato da persone che gli davano ragione su tutto. Si comportava in modo molto arrogante e ha iniziato a spiegarci che aveva scoperto un sangue prezioso che nessun altro possedeva, solo lui, e che lo conservava in un contenitore speciale. Ce lo ha mostrato. Abbiamo avuto una sensazione strana e sgradevole da quell'incontro. Ho detto a Valentín che finora non avevo visto alcun amore e che avremmo dovuto visitare un nostro amico che viveva lì. Quando siamo andati da lui, ci ha detto che il

governatore di quel paesaggio era un bugiardo e che tutti gli abitanti erano bugiardi, ma che potevamo fidarci solo di lui. Col tempo, abbiamo scoperto che anche lui ci mentiva ed era falso.

Valentín mi ha detto che lì viveva anche una donna il cui marito aveva comprato degli sci da lui, ma aveva sentito che si erano rovinati. Ha detto che l'avrebbe chiamata per scoprire dove fosse e restituirle i soldi per gli sci. E così ha fatto. Nel frattempo, sono andata in un negozio di fiori per guardare i fiori. La fioraia era molto arrabbiata e distratta. Mi ha detto che il mio amico le aveva portato un mazzo di fiori che non valeva nulla e che voleva essere risarcita. Non vedevo nulla di sbagliato in quel mazzo, ma le ho offerto di pagarle il danno se pensava di aver subito una perdita. Le ho chiesto quanto voleva, e lei mi ha risposto bruscamente che voleva 300 euro. Glieli ho dati e le ho chiesto di non essere più arrabbiata con lui. Dopo averle dato i soldi, con un senso di gioia mi sono messa a correre in un giardino e ho notato il mio amico seduto vicino a una grotta. Mi sono fermata e gli ho detto: «Una donna mi ha detto che le hai dato un mazzo di fiori difettoso, ma non preoccuparti, l'ho già risarcita.» Non appena l'ho detto, la donna è arrivata di corsa e ha iniziato a gridare contro di lui, dicendo che voleva un altro risarcimento. La guardavo e non capivo come potesse chiedere una cosa del genere, visto che le avevo già dato 300 euro. Gliel'ho detto, ma non si è lasciata convincere. Il mio amico le ha chiesto quanto voleva ancora, e lei ha risposto 450 euro. Ho guardato quella donna arrogante e le ho chiesto perché lo faceva. Mi ha guardato con rabbia e mi ha rimproverato, dicendo che non erano affari miei. Ero molto triste per questa situazione, e anche Valentín lo era. Abbiamo deciso di andare a trovare un nostro conoscente che era sempre stato gentile con noi, pensando che ci avrebbe fatto cambiare idea e rilassare un po'. Che sorpresa scoprire che anche lui era senza amore né compassione. Poco a poco, abbiamo capito che non eravamo in un paesaggio di amore e pace, né in uno di giustizia, ma in un paesaggio di odio e della peggiore malvagità.

Abbiamo deciso che dovevamo cambiarlo, che avremmo parlato alle persone di Dio e dell'amore, ma non appena il governatore di quel paesaggio lo ha saputo, ha voluto farci uccidere. Tutti quelli che pensavamo fossero nostri amici e che ci avrebbero protetti ci hanno traditi. Volevano che fossimo uccisi. Ci siamo ricordati che lì viveva anche una nostra buona conoscente, che aveva una posizione importante in quel paesaggio, e credevamo che ci avrebbe aiutati. Quando siamo andati da lei e le abbiamo raccontato cosa avevano in mente di farci, ha cercato di calmarci, dicendo che aveva un'acqua miracolosa, che era importante in quel paesaggio e che ci avrebbe protetti. Una donna semplice, che aveva ascoltato la nostra conversazione, ha iniziato a gridare: "Non credetele, vi sta mentendo, sono d'accordo. Se non lasciate questo paesaggio, vi uccideranno." Ma noi credevamo ciecamente alla nostra conoscente e non volevamo andarcene. Così, quella donna ci ha presi entrambi, ha aperto il cancello e ci ha buttati fuori dal recinto. Con questo gesto ci ha salvato la vita.

Il Signore Gesù ha spiegato la mia visione così: *"Barlička, il paesaggio che hai visto è un paesaggio nato all'interno della Chiesa e governato dall'anticristo. È presentato come un paesaggio di amore, pace e giustizia, ma la verità è l'opposto. La tavola rappresentava le preghiere stabilite da Dio e dalla Vergine Maria per i fedeli, che le persone hanno recitato per generazioni. La donna che ti ha sovrastato rappresenta coloro che hanno cambiato tutto e vogliono fare le cose a modo loro. Come vi ho lasciato l'Eucaristia, l'anticristo ha inventato qualcosa di nuovo. Questo è simbolicamente il sangue che il governatore vi ha mostrato. L'anticristo inventa varie sostituzioni per l'Eucaristia. La visita ad amici e parenti, che vi hanno deluso, è solo un avvertimento a non fidarvi delle apparenze esterne o delle manifestazioni delle persone, ma a confidare solo in me. Sugli sci è stato mostrato che tu, Valentín, hai corretto gli errori che hai commesso in passato. Il tuo amico, da cui la fioraia voleva un risarcimento, rappresenta coloro che sono stati ingiustamente privati dei loro beni. La donna arrogante che chiedeva un risarcimento rappresenta coloro che hanno sottratto beni a queste persone, che hanno già ricevuto molto ma vogliono ancora di più, anche ciò che non gli appartiene.*

Barlička, hai visto che il governatore voleva ucciderti. Vi è stato mostrato come l'anticristo e i suoi seguaci non vi accetteranno e vi perseguiteranno. La donna con l'acqua miracolosa rappresenta coloro che hanno grande influenza e potere, ma non credete a loro. Non fidatevi mai delle persone arroganti, ma dei piccoli, come la donna che vi ha salvato. Questa donna discreta rappresenta i piccoli e gli umili, che sono illuminati dallo Spirito Santo e sanno dove sta la verità."

La Vergine Maria ha detto a Viktorka che non continuerà ad andare nel regno celeste per sempre, ma che un giorno finirà, e tornerà lì solo quando vi si stabilirà per sempre.

Stanotte, mentre pregavo, mi è apparsa una faccia spaventosa. Mi sono molto spaventata. Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto uno spirito maligno, lo spirito dell’avidità.”*

21.7. 2018

Viktorka mi ha detto: “Nonna, la Vergine Maria mi ha detto che non tutte le anime che arrivano in paradiso passano attraverso le tre parti, ma ce ne sono alcune che vanno in un luogo dove stanno solo un giorno.”

Gesù lo ha spiegato: *“Sì, è così. Si tratta di anime che sono già pronte per entrare nel regno celeste mentre sono sulla Terra. Sono per lo più quelle canonizzate dalla Chiesa, ma anche anime che non sono state canonizzate, ma hanno vissuto una vita santa in segreto.»*

Mi interessava sapere come un’anima, dopo il giudizio, arrivi in purgatorio o all’inferno. Ho chiesto a Valentín di domandarlo al Signore Gesù.

Gesù ha detto: *«L’inferno e il purgatorio sono aperti, quindi dopo il giudizio l’anima vi sprofonda.»*

22.7. 2018

Oggi Viktorka mi ha detto: “Nonna, la Vergine Maria mi ha parlato di nuovo dei paesaggi, soprattutto di quello nettareo. Mi ha detto che più un paesaggio nel regno celeste è lontano da Dio, più è freddo e oscuro. Anche i giorni lì sono sempre più brevi e le notti più lunghe. Mi ha detto che nel paesaggio nettareo i giorni sono molto brevi e durano solo poche ore.”

Il Signore Gesù ha detto: *“È così. È simile a ciò che accade sulla Terra. Più un paesaggio è a nord, più è freddo e i giorni sono più brevi.”*

La Vergine Maria ha aggiunto: *“Nel paesaggio nettareo i giorni sono così brevi che a volte durano solo tre ore.”*

23.7. 2018

Viktorka mi ha raccontato altre cose interessanti. Ha detto: «Nonna, alla fine del paesaggio fiorito ci sono città di plastilina. Ce ne sono due: una per le bambine e una per i bambini. La città per le bambine si chiama *VONDI*, quella per i bambini si chiama *OO*. Ogni paesaggio ha città di plastilina per i bambini, ma la Vergine Maria mi ha detto che le più belle sono nel paesaggio fiorito. La città di plastilina *VONDI* ha una barriera bassa con scritto sopra *VONDI*. Nessuno ci vive, ma è fatta per il gioco delle bambine. È tutta viola, tutto è di plastilina. Gli alberi sono viola, le costruzioni varie, i fiori, le panchine... tutto. Fa caldo, c’è una brezza piacevole. Ci sono strade, piazze, statue. Ed è così grande che non si può nemmeno immaginare. La Vergine Maria mi ha detto che è così grande che non si può descrivere. Ci sono palme e tavoli dove mangiamo quando abbiamo fame. Basta che abbia voglia di qualcosa, e l’angelo custode me lo porta. Mi piace tanto andare in questa città, perché posso giocare e creare tante cose. Ti dico, nonna, è una città meravigliosa. La Vergine Maria mi ha detto che cresce sempre, perché le costruzioni che i bambini creano sono indistruttibili e restano lì per sempre. Io ho creato tre cavallini e sto costruendo anche negozietti. Nella città c’è un mare arancione dove i bambini si tuffano e giocano con piccoli pesciolini. Anche io gioco con loro. I pesci dei maschietti hanno squame, quelli delle femminucce sono lisci. Li prendo in mano e gli do bacini. Sono così carini.» «E come arrivi in questa città?» le ho chiesto. «Dici che il paesaggio fiorito è così grande che le persone non possono nemmeno immaginarlo.» «Nonna, per andare nella città dei bambini si usa una specie di giostra rotante che può essere un quadrato, un triangolo, un cerchio o un fiore. Io viaggio nel fiore. Tutte le bambine che vogliamo andare a *VONDI* saliamo sul fiore, che si chiude sopra le nostre teste e decolla. È tutto di plastilina e dentro è arancione. Portiamo con noi anche i nostri animaletti vivi con cui giochiamo nella città. *VONDI* è tutta di plastilina viola, tranne la chiesetta. Quella è di mattoni ed è tutta rossa. Nella città c’è una scatola con mattoncini di plastilina. La scatola non si svuota mai ed è sempre piena. C’è anche un supporto con altra plastilina. I bambini girano una manovella e tirano fuori quanta plastilina vogliono, ed è sempre pieno. Vicino al supporto c’è un grande girasole, e la scatola è vicino alle palme. Con i mattoncini costruiamo casette, impilandoli e incollandoli con erba di plastilina immersa nel mare arancione, che si trova solo nel *VONDI* fiorito. Poi grattiamo i mattoncini e li dipingiamo con polline colorato. Grattiamo vari disegni, e quando la costruzione è finita, la

immergiamo nel mare arancione, l'acqua schizza, la costruzione vola in aria e ci segue per VONDI mentre siamo sulla giostra. Dove atterriamo noi, atterra anche la costruzione. Scendiamo dalla giostra, troviamo un posto libero e posizioniamo la nostra creazione. La puliamo con petali immersi nell'acqua arancione, e quando abbiamo finito, chiamiamo i ragazzi della città OO per venire a vedere. Da VONDI si può andare a piedi a OO, dove i ragazzi costruiscono varie cose, ma soprattutto veicoli. La città OO è tutta di plastilina bianca. A VONDI la chiesetta è di mattoni, rossa, e mostra la vita della Vergine Maria. A OO la chiesetta è di mattoni, arancione, e mostra la vita di Gesù. Anche i ragazzi invitano le bambine nella loro città e le portano in giro sui loro veicoli. Tutti i bambini ci chiamiamo per nome. Nelle città di plastilina per bambini vengono anche gli adulti a guardare come giocano i bambini, ma io, nonna, non ho visto adulti, me lo ha detto la Vergine Maria.

E sai cos'altro, nonna, ti dico un'altra cosa. Nella città di plastilina viene anche Gesù, splendente come il sole, e anche la Vergine Maria, splendente come il sole. Quando Gesù ci chiama, entriamo nella chiesetta, ci sediamo sui banchi e guardiamo la vita della Vergine Maria. In quella chiesetta non si canta, si guarda soltanto. Gesù splendente come il sole e la Vergine Maria splendente come il sole vanno solo nel paesaggio fiorito. Non entrano mai nei paesaggi frondoso, erboso o nettareo. Con la Vergine Maria splendente vanno anche bambini che hanno il viso come una nuvoletta, un po' offuscato, e non hanno ancora il loro angelo custode. Sussurrano sempre qualcosa con lei, e anche loro sussurrano. Quando nel regno celeste c'è una festa, siedono vicino a lei e la chiamano *SEMIANA*, che significa mamma, e lei li chiama *SENILIT*, che significa i miei piccoli. La Vergine Maria mi ha detto che quando quei bambini cresceranno, brilleranno come piccoli soli, e che anche io ero una nuvoletta. E un'altra cosa, nonna, la Vergine Maria ha ogni volta un colore diverso degli occhi. A volte sono blu, a volte verdi, ma non so perché.»

Il Signore Gesù ci ha spiegato tutto: *“Nel regno celeste ci sono città per la gioia dei bambini. Si chiamano VONDI e OO. Le chiesette sono colorate per distinguersi. I bambini con il viso offuscato sono anime scelte da me e dalla mia Mamma, destinate a servire i nostri scopi sulla Terra. Sussurrano perché si tratta del futuro, che non deve essere conosciuto nemmeno dalle anime in cielo. È un segreto, per questo hanno il viso offuscato. Un giorno queste anime brilleranno tra i santi come piccoli soli. La mia Mamma cambia il colore dei suoi occhi come le piace, abbinandolo al suo abbigliamento. Viktorka ha detto la verità. Dio non entra mai nei paesaggi frondoso, erboso e nettareo. La Vergine Maria vi entra, ma mai in forma glorificata e splendente, solo in forma umana.”*

27.7. 2018

In sogno mi sono trovata davanti a un muro di mattoni rossi. All'improvviso ho notato che su di esso strisciavano formiche nere, lunghe circa due metri, con disgustose teste umane.

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto tre spiriti maligni che tentano maggiormente le persone: lo spirito dell'indifferenza, lo spirito dell'odio e lo spirito della lussuria.”*

28.7. 2018

Viktorka mi ha detto che nel paesaggio fiorito ognuno ha il proprio carro, alcune anime hanno anche veicoli, e ognuno è diverso.

Gesù ha detto: *“I carri e i veicoli sono in base ai meriti e alle necessità.”*

29.7. 2018

Continuo a battezzare tutti i bambini abortiti e tutti i piccoli innocenti non battezzati.

Gesù ha detto: *“Barlička, continua a farlo, stai aiutando molto quelle anime.”*

30.7. 2018

Stiamo andando a Medjugorje. Il Signore Gesù e la Vergine Maria ci hanno detto che saranno con noi per tutto il tempo. Viaggiamo con mio genero Martin e mia nipote Viktorka.

5.8. 2018

Viktorka mi ha raccontato che oggi la Vergine Maria le ha detto che, eccezionalmente, la porterà in purgatorio, perché lo desiderava, ma solo una volta.

6.8. 2018

Viktorka mi ha detto: «Nonna, sono stata in purgatorio, ma per pochissimo tempo. La Vergine Maria oggi mi ha portato in un luogo chiamato *DŽUT*, collegato a *SAMIENT*. È tutto grigio e fa molto caldo. Ho visto anime di adulti, ma anche di bambini. C'erano tanti bambini, alcuni piccoli come il nostro Janičko. (Janík, nostro nipote, ha solo 20 mesi). Erano tutti inginocchiati su pietre grigie e piangevano molto. Quelle pietre erano grandi, come quelle sul Podbrdo a Medjugorje. E pensa, nonna, quelle anime chiamavano la Vergine Maria "Stella del Mare". Quando la vedevano, gridavano: "Ave, Stella del Mare!"

Il Signore Gesù ce lo ha spiegato: *"DŽUT è l'ultima parte del purgatorio, dove le anime aspettano di andare nel regno celeste. Piangono perché sono felici che la loro sofferenza stia per finire. Piangono di gioia. Le pietre su cui sono inginocchiate sono davvero così grandi. Viktorka non vedrà il purgatorio dove le anime soffrono terribilmente; la sua anima non lo sopporterebbe. Nel purgatorio ci sono anche bambini piccoli, perché hanno peccato consapevolmente. Ogni male consapevole è un peccato. Non sono giudicati con la stessa severità degli adulti, ma solo un'anima pura, con la veste sbiancata, può entrare in paradiso."*

Quando ho voluto sapere dove si trova il purgatorio, se è sulla Terra o solo all'interno del globo, Gesù ha detto: *"Il purgatorio non è sulla Terra, è un luogo, come lo sono il regno celeste o l'inferno. Alcune anime possono venire sulla Terra solo per un breve momento, ma solo quelle che ricevono questa grazia. È come una sorta di permesso."*

8.8. 2018

San Paolo diceva che l'uomo è giustificato solo attraverso la fede in Gesù Cristo, ma molti lo interpretano erroneamente. Per questo il Signore Gesù ci ha spiegato, con tre esempi, che tipo di fede intendeva san Paolo e di quale fede parlava.

Gesù ha detto: *"Lucifero e gli angeli caduti credevano in Dio, lo hanno persino visto, eppure non sono stati giustificati dalla fede. Perché? Perché, pur credendo e sapendo che Dio esiste, si sono consapevolmente opposti a Lui. Così fa l'uomo che dice di credere in Dio ma consapevolmente si oppone a Lui. Pecca consapevolmente e confida nella sua fede e nella misericordia di Dio. Quest'uomo non sarà giustificato da tale fede. San Pietro. L'apostolo Pietro aveva fede, eppure mi ha tradito. Ma non lo ha fatto con l'intenzione di tradirmi. Mi ha tradito perché era debole e aveva paura. Si è pentito amaramente del suo gesto. È bastato uno sguardo nei miei occhi, in cui era nascosto tutto. Ha chiesto perdono e si è pentito. Ha pianto per ciò che aveva fatto, credeva che lo avrei perdonato e ha continuato a seguirmi. Per questo è stato giustificato dalla fede."*

L'uomo che ha una fede autentica ha timore di Dio, non pecca consapevolmente, e anche se cade, se ne pente profondamente, chiede perdono a Dio e implora la Sua misericordia. Chi crede, mi segue. Chi dice di credere ma non mi segue, non ha una fede autentica. Con tale fede non sarà giustificato."

Giuda. Mi ha tradito e si è pentito del suo peccato, ha persino restituito il denaro, ma non credeva nella mia misericordia. Non ha chiesto perdono e non si è pentito. Non ha avuto il coraggio di chiedermelo. Ha preferito suicidarsi. Per questo non è stato giustificato dalla fede. L'uomo, se non confessa pentito il suo peccato, non è giustificato dalla fede."

Infine, Gesù ha aggiunto: *"È sempre necessario capire correttamente di che tipo di fede si tratta. Se è una fede autentica o una fede satanica."*

Oggi ho fatto questo sogno. Ero in un cortile dove c'erano molte persone. Tutti mi conoscevano e ognuno voleva qualcosa da me. Erano persone di diverso rango ed età. Molti erano gentili, ma c'erano anche quelli che mi spingevano a fare cose cattive. Li respingevo e rifiutavo di compiere le azioni malvagie che mi chiedevano. Dicevo loro: "Piuttosto morirò, ma non tradirò Dio." Gesù ha detto: *"Barlička, hai ricevuto il dono di riconoscere il male."*

9.8. 2018

Oggi Valentín si è molto arrabbiato. La sera, davanti al tabernacolo, ha chiesto perdono al Signore Gesù per essersi arrabbiato con un dipendente al lavoro che non rispondeva al telefono, nonostante ci fosse un grave guasto a una macchina.

Gesù ha detto: *“Valentín, hai reagito correttamente. Anche io mi sono arrabbiato quando sono entrato nel tempio e ho visto cosa stava succedendo. È naturale che una persona reagisca così quando si tratta di un’ingiustizia o di qualcosa di sbagliato. Il pensiero verso quella persona non deve rimanere permanentemente negativo, ma col tempo dobbiamo e possiamo calmarci. E tu lo hai fatto. È come con una pentola a pressione. Quando è su un fuoco alto, improvvisamente la valvola si apre e il vapore esce con forza. Per questo dobbiamo abbassare la fiamma, per evitare che la valvola di sicurezza salti. Così l’uomo deve controllare le sue emozioni. Quando vede che qualcosa non va, è naturale che si infuri, ma deve calmarsi.”*

11.8. 2018.

Ho sentito una voce che gridava: *“Adamo ed Eva.”* Gesù ha detto: *“Adamo ed Eva hanno commesso un peccato e non se ne sono pentiti. Si sono giustificati l’uno con l’altro. Non hanno chiesto perdono, per questo Dio li ha cacciati dal paradiso. Allo stesso modo, le persone che commettono peccati, non li riconoscono e non se ne pentono, saranno cacciate dal paradiso.”*

Oggi Viktorka mi ha raccontato come si diverte nel regno celeste. Ha detto: *“Nonna, nel paesaggio fiorito, vicino alle palme, ci sono due scivoli particolari. Uno è molto grande e lungo, l’altro è più piccolo. Entrambi sono rosa e blu, e quello più grande ha molti corridoi tortuosi attraverso cui scendo a gran velocità e finisco in mare.”* Ho capito che probabilmente stava parlando di toboga, quindi le ho chiesto subito: *“Viktorka, scendi attraverso quei corridoi con i vestiti?”* *“No, nonna,”* ha risposto, *“li tutti i bambini sono nudi. Ci spogliamo in cima e scendiamo.”* Io le ho detto: *“Ma allora si vedono i sederini?”* E lei ha iniziato a spiegarmi che un’anima ha un viso bellissimo, occhi splendidi, capelli lucenti, una pelle meravigliosa, ma non ha un sederino, unghie, ombelico, né la parte per fare pipì.

Gesù lo ha spiegato: *“È così, l’anima non ha bisogno di quelle cose, semplicemente non le ha. In quei punti è liscia, chiusa. Al momento della risurrezione, l’anima riceverà un corpo come quello che aveva sulla Terra, ma sarà perfetto, senza il minimo difetto. Chi era grasso sarà snello, i ciechi vedranno, i sordi sentiranno, chi era curvo camminerà dritto; i corpi saranno perfetti, bellissimi, e l’identità di ciascuno sarà preservata.”*

12.8. 2018

Viktorka mi ha detto che la Vergine Maria le ha spiegato che nei paesaggi del regno celeste ci sono anche città per gli adulti, ma le più belle si trovano nel paesaggio fiorito. Mi ha anche detto che in cielo ha dormito in un palazzo, su un letto meraviglioso. Volevo sapere cosa fanno gli adulti in quella città, e Gesù ce lo ha spiegato: *“Gli adulti si incontrano, parlano, chiacchierano dei loro parenti che sono già in cielo ma in altri luoghi, si aiutano a vicenda, si comportano come fate voi umani quando incontrate degli amici. Sì, nel regno celeste si dorme.”*

13.8. 2018

Volevo sapere perché il Signore Gesù permette ai massoni di distruggere la Sua Chiesa. Gesù ha detto: *“È un tempo in cui metto alla prova i cristiani, per vedere chi mi rimarrà fedele e chi no. Io sono paziente, ognuno ha ancora una possibilità di convertirsi, e quando la situazione diventerà critica, interverrò.”*

14.8. 2018

Mentre pregavo, Dio mi ha mostrato anime che conoscevo ma che non sono più in vita, e anche anime che conosco e sono ancora vive. Ho visto anime dannate, ma anche anime salvate, che conoscevo dal mio ambiente, oltre a anime di famiglie reali, politici, persone comuni, imprenditori, religiosi e celebrità. Tra i vivi, mi è stato mostrato quali anime stanno andando verso la perdizione, quali hanno ancora la possibilità di cambiare rotta, e quali sono dirette verso il paradiso o il purgatorio.

15.8. 2018

Gesù ha detto: *“Barlička, hai ricevuto un altro dono. Hai visto le anime dei defunti e anche dei vivi. Hai ricevuto il dono necessario per distinguere l'apparenza di una persona dalla sua anima.”*

16.8. 2018

Oggi Majka mi ha raccontato cosa è successo a casa loro durante la festa dell'Assunzione della Vergine Maria.

Mi ha detto: «La sera, poco dopo le otto, Viktorka ha esclamato: “Mamma, la Vergine Maria sta arrivando. La vedo, vado a letto.” Sua figlia è andata con lei, e Viktorka ha continuato: “Mamma, la Vergine Maria sta entrando nella stanza. Si sta avvicinando a me.” Era così felice e ha iniziato a raccontare: “La Vergine Maria ha sotto i piedi un enorme mazzo di fiori colorati e intorno alla testa ha una grande corona di fiori vivi. Ha i capelli rosa, una fascia verde e un velo rosso. Quella coroncina sembra una corona di roselline colorate. Tiene in braccio il piccolo Gesù, che indossa una tunica verdeblu con un mantello bianco e ha una piccola corona in testa. Entrambi mi sorridono. La stanza è immersa in una grande luce, e loro emergono da essa.” A un certo punto, Viktorka ha sollevato la coperta e si è nascosta. Quando sua madre le ha chiesto perché lo facesse, ha detto: “Mamma, mi avvolge una luce intensa e un gran calore. Quel bagliore mi acceca.” Poi ha sbirciato da sotto la coperta, ha sorriso all'apparizione e in un attimo si è addormentata. È partita con la Vergine Maria quando l'orologio segnava le 20:25.

21.8. 2018

Viktorka ha detto: “Nonna, ogni volta che cammino nel regno celeste, passo sull'erba come se fosse una superficie, come se fosse di vetro. Quando ho provato a toccarla, ho sentito un'erba morbidissima. Tutti camminano così, anche gli animali. Gli animali nel regno celeste sono di ogni tipo, di specie che sulla Terra non conosciamo, e alcuni sono completamente dorati. Ogni volta che arrivo lì, mi siedo a un tavolo sempre con le stesse bambine, e pensa, nonna, diventano sempre più belle. Le sedie sono diverse dalle nostre. Sono strane, e me le ha disegnate. I schienali hanno forme diverse, ma per lo più sono croci. I sedili sono tagliati in modo interessante in due metà, ognuna con tre gambe. Su quelle sedie si può sedere anche di lato. A volte mi siedo così, e anche le panche hanno quella forma. E sai, nonna, ho visto anche Bernadetta, ma solo di spalle.

22.8. 2018

Gesù ha detto: *“Le anime nel paesaggio fiorito diventano davvero sempre più belle. Ma anche le anime nei paesaggi frondoso, erboso e nettareo possono diventarlo, se vengono offerte sacrifici per loro. Viktorka ha davvero visto Bernadetta. Era di spalle perché non poteva vedere il suo volto glorificato. È vero anche che le anime nel regno celeste camminano come se avessero del vetro sotto i piedi, ma non è un contatto duro, è come camminare su un cuscino d'aria.”*

24.8. 2018

Viktorka continua a raccontarmi quanto siano belli i palazzi nel paesaggio fiorito, dice che sono fatti di fiori vivi e che le sembra che ci siano anche tappeti di fiori vivi e che persino tovaglie e decorazioni siano di fiori. Non capivo come potessero esserci grandi croci di fiori vivi sui tetti e come si reggessero, quindi abbiamo chiesto spiegazioni. Quando Valentin lo ha domandato, il Signore Gesù ha spiegato: *“Tutti i palazzi e le case nel regno celeste sono di mattoni e, a seconda del paesaggio, sono decorati in modo diverso. Nel paesaggio fiorito, i palazzi e le chiese sono così densamente ricoperti di fiori rampicanti vivi, sia dentro che fuori, che le pareti non si vedono nemmeno, per questo Viktorka pensava fossero fatti solo di fiori. I fiori, come dice, sono bellissimi, profumati e non appassiscono mai. Anzi, continuano a formare nuovi boccioli. I tappeti non sono di fiori vivi, ma sembrano così realistici che Viktorka non ha saputo distinguerli. Ovunque ci sono fiori e una natura meravigliosa. Vassoi, piatti e tovaglie sembrano fatti di fiori vivi. Nel paesaggio frondoso, le case sono ricoperte di foglie vive che non appassiscono, in quello erboso sono decorate con vari steli, e in quello nettareo con favi d'api. Tutto in base ai meriti.”*

27.8. 2018

Ho fatto un sogno. Guardavo fotografie di un uomo e una donna che hanno vissuto tutta la loro vita nell'adulterio e continuano a farlo. Mentre osservavo le immagini della loro vita, ho sentito una voce: "Ora sono felici, sorridono, ma per questo peccato soffriranno molto nell'eternità."

29.8. 2018

Ho fatto un sogno. Ero a un incontro con molta gente. Nella folla ho notato una figura nera che mi osservava con uno sguardo maligno e mi calunniava. Le persone stavano in piedi e al centro c'era quell'uomo nero. Tutti mi guardavano e mi lanciavano sguardi ostili. Io ero davanti a loro quando, improvvisamente, una vespa molesta mi ha punto forte un dito. Non aveva un pungiglione, ma una specie di zanne con cui mi si è conficcata fino all'osso. Urlavo dal dolore e chiedevo aiuto, ma nessuno mi aiutava; stavano solo in silenzio a guardare la mia sofferenza. Ho provato ad aiutarmi con l'altra mano per strapparmi la vespa dal dito, ma appena ci ho provato, un'altra vespa, ancora più grande, mi ha attaccato, mordendomi l'altra mano per impedirmi di rimuovere la prima. Le persone continuavano a guardare, e ho visto che quelle vespe erano controllate dall'uomo con il mantello nero. Anche il suo viso era nero, e da lui emanava il male. La mia sofferenza era così grande che di notte urlavo dal dolore.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *"Barlička, l'uomo nero rappresenta un gruppo di persone che saranno contro di voi. Le vespe sono le loro parole, azioni e opere, che vi faranno male fino al midollo."*

Quella stessa notte, in sogno, mi sono trovata nella mia città natale. Mentre camminavo tra i palazzi, una donna della mia età è corsa verso di me e mi ha detto: "Tra tre giorni vestiti di nero e vieni da me." Mi sono spaventata, temendo che mia madre fosse morta.

30.8. 2018

Gesù ha detto: *"Barlička, sabato vedrai qualcosa che causerà tristezza nel tuo cuore."*

1.9. 2018

Aspettavo di vedere cosa sarebbe successo. Pensavo che il Signore Gesù si riferisse al pride che si sarebbe tenuto oggi, lo stesso giorno della beatificazione di Anna Kolesárová nella nostra città. Non abbiamo partecipato alla celebrazione perché avevamo Viktorka con noi, quindi la sera ho preso il tablet e sono andata su YouTube per vedere le notizie sulla beatificazione. All'improvviso ho notato un video strano dalla mia città natale. L'ho guardato e in quel momento ho capito tutto. Era pieno di attacchi alla Chiesa, calunnie contro il papa emerito Benedetto XVI, che ammiro tanto, ed esaltazione del male. Gesù ha detto: *"Barlička, hai visto il lavoro dell'anticristo in diretta. Hai visto come, attraverso persone influenti, si oppone alla Chiesa, alle autorità ecclesiastiche, e come diffonde errori e male."*

2.9. 2018

In sogno mi sono trovata davanti a un grande dipinto che raffigurava la Vergine Maria mentre ascendeva al cielo. In basso a destra c'era una figura maschile inginocchiata, improvvisamente illuminata da una grande luce. A sinistra c'era una figura avvolta in una sorta di nebbia.

Gesù lo ha spiegato: *"Colui che era inginocchiato era san Giovanni. La figura nebbiosa a sinistra rappresenta l'umanità futura, che guarda alla Vergine Maria."*

3.9. 2018

Oggi ho visto l'anima di una parente defunta per cui prego. Era in piedi e sorrideva. Gesù ha detto: *"Barlička, ti ringrazia per tutto ciò che fai per lei e per tutte le grazie che le hai ottenuto con le tue preghiere."*

Viktorka mi ha raccontato altre cose. Ha detto: "Nonna, la Vergine Maria mi ha spiegato come un'anima arriva nel grembo materno. Mi ha detto che parte da SAMIENT attraverso una sorta di tubo. E sai, nonna, quando viene nella mia stanza con Gesù, è sempre vestita in modo diverso. A volte ha un abito bianco, a volte arancione, rosa, giallo, turchese, blu o verde... o cosparso di petali di rose vive, oppure un abito fatto interamente di roselline. A volte è decorato con vari bouquet, ma ha sempre rose vive ai piedi e un cuore sul petto. Ogni volta sta su una nuvoletta, su rose o su un mazzo di fiori vivi dai colori più

belli che abbia mai visto nel regno celeste. E ha sempre qualcosa di rosso: una volta una fascia, un'altra un mantello, a volte l'intero abito. A volte viene con il piccolo Gesù, altre con Gesù adulto, ma c'è sempre anche una colomba. Quando arriva con Gesù adulto, sono sempre abbinati nei colori e entrambi hanno un cuoricino sul petto. Gesù ha il suo con una corona di spine, mentre la Vergine Maria ha un piccolo ghirlanda di roselline colorate sopra il cuore. La Vergine Maria ha ogni volta un'acconciatura diversa: a volte i capelli sciolti, altre un chignon, a volte trecce... sempre un'acconciatura diversa, ma molto bella.

E ti dico un'altra cosa, nonna. Nel regno celeste ho visto la Vergine Maria anche con abiti frondosi, erbosi e nettarei. Non ho visto quei paesaggi, ma ho visto come si veste quando ci va. E, nonna, mi sono dimenticata di dirti che la colomba che viene da me, appena entriamo in cielo, si trasforma in un uomo adulto. È uguale a Gesù, solo che non ha la barba.”

Si è fermata un momento a pensare e ha continuato: “E pensa, nonna, nel regno celeste ci sono cascate aromatizzate. Sono limpide, ma ognuna ha un sapore diverso. Quando un'anima vuole bere, va a una cascata, fa un bicchierino con una foglia e beve. I mari sono colorati. Quello arancione-giallo è molto bello, con un mix di tutti i sapori.» “Viktorka, e come bevi da quel mare?” le ho chiesto. E lei ha risposto subito: “Mi immergo e bevo. In quel mare, nonna, si nuota anche. È molto bello.”

Mentre leggevo a Viktorka una Bibbia per bambini, le spiegavo alcune cose in modo che potesse capirle con il suo cuoricino. Le ho mostrato come, nell'Antico Testamento, un carro di fuoco trainato da cavalli di fuoco sia venuto a prendere il profeta Elia per portarlo in cielo, e lei mi ha detto subito: “No, nonna, non può essere stato così, nel regno celeste non ci sono cavalli di fuoco né carri. Dovevano essere cavalli PET. Sai, nonna, sono cavalli grandi, fatti d'oro, che trainano carri o carrozze dorate.”

Più tardi, quando le ho detto, dal Nuovo Testamento, che le anime che aspettavano la vittoria di Gesù probabilmente erano a SAMIENT, ha detto: “No, nonna, non erano a SAMIENT, ma a FENS, e quando Gesù è risorto dai morti, sono entrate nel regno celeste e FENS è scomparso. Me lo ha detto Gesù.”

Gesù ha detto: *“È proprio come dice Viktorka. L'anima viene trascinata attraverso un tubo da SAMIENT alla Terra, nel grembo della madre dove è stato concepito il bambino. Ma prima di arrivare lì, deve essere preparata per la vita sulla Terra. L'anima di un maschietto si prepara per due mesi, quella di una femminuccia per un mese. Gli abiti della Vergine Maria, descritti da Viktorka, sono fatti di materiali morbidi e piacevoli. Hanno motivi così realistici che sembrano vivi. Per questo Viktorka pensava che la Vergine Maria avesse abiti di fiori vivi o petali, nel paesaggio frondoso come di foglie vive, in quello erboso come di steli, e in quello nettareo come di favi d'api, ma sono tutti motivi. Viktorka ha visto la Vergine Maria con quegli abiti perché voleva mostrarle come si veste quando entra nei diversi paesaggi e quali abiti indossano le anime in quei luoghi.”*

Quando ho voluto sapere come fossero, ad esempio, gli abiti delle anime nel paesaggio nettareo, Gesù ha spiegato: *“Come una rete, ma non è una rete, è un motivo.”*

Poi ha continuato: *“Il paesaggio FENS era il luogo dove le anime giuste aspettavano la mia vittoria. Poi è scomparso. I cavalli PET, di cui parla Viktorka, sono dorati e sono cavalli straordinariamente grandi. Sono stati loro, con un carro dorato, a venire per il profeta Elia. Illuminati dal sole, sembravano di fuoco.”*

4.9. 2018

Viktorka mi ha detto che la Vergine Maria, anche nel regno celeste, ha sempre rose vive ai piedi e che non le scivolano mai mentre cammina. Ha anche quasi sempre una coroncina di fiori vivi o una corona dorata in testa, e non le cade mai, qualunque movimento faccia. Mi ha detto anche che, come è vestita la Vergine Maria, così è vestita anche lei. A volte ha un abito bianco, altre volte colorato o cosparso di fiori, e ha orecchini di fiori vivi. Mi ha detto che la Vergine Maria è calda, ma lei è fredda, anche se non sente freddo. Ha detto che anche lei ha sempre una coroncina di fiori vivi in testa.

Gesù ha detto: *“Barlička, nel regno celeste tutto è possibile. Non è come sulla Terra. È un mondo completamente diverso, e tutto funziona diversamente. Le sante nel paesaggio fiorito, come la Vergine Maria, indossano bellissimi abiti che sembrano fatti di fiori vivi. In testa portano corone di fiori vivi che non appassiscono mai e non cadono mai. Ai piedi hanno roselline vive che profumano meravigliosamente e restano al loro posto, senza scivolare. Tutti gli ornamenti delle anime sono fatti di fiori vivi, profumati e che non appassiscono mai. Nel regno celeste tutto è possibile, tutto è meraviglioso e incomprensibile per l'uomo. Le anime in cielo sono davvero fredde, perché non hanno circolazione sanguigna.”*

6.9. 2018

Ho visto tre persone che conosco e ho sentito: “All'esterno sembrano devote, ma non è così. Hanno cuori duri.”

7.9. 2018

In sogno ero davanti a un orologio. Ho toccato la lancetta grande, e questa ha iniziato a muoversi così velocemente che non riuscivo a seguirla. Girava a una velocità enorme, e non riuscivo a fermarla. Mi ha molto spaventato.

Gesù me lo ha spiegato: *“Alcune persone non si rendono conto di quanto velocemente passi il loro tempo. Vivono come se dovessero restare qui per l'eternità.”*

8.9. 2018

Ricordo di aver visto il numero 8-10 settembre e di aver sentito una voce che lo leggeva. Allora Gesù disse: *“Barlička, in quel periodo accadrà qualcosa.”* Oggi non è successo nulla di particolare.

9.9. 2018

Non è successo nulla, ma dopo pranzo ho improvvisamente sentito il telefono squillare. Era una persona dall'estero, l'ultima da cui mi sarei aspettata una chiamata. Voleva sapere alcune cose, e io ho risposto con sincerità.

Il Signore Gesù, tramite Valentín, mi ha detto: *“Barlička, questo è ciò che doveva accadere in quel periodo. Il tuo nome era stato infangato, ma grazie alle informazioni che quella persona non conosceva, il tuo nome è stato riabilitato e la verità è venuta a galla.”*

11.9. 2018

Viktorka continua a raccontarmi che nel regno celeste ci sono carrozze e carri d'oro o fatti di fiori vivi, e che le ruote sono di foglie. Quando Valentín ha chiesto spiegazioni a Gesù, Lui ha detto: *“Nel paesaggio fiorito, l'anima vede solo fiori. Ovunque guardi, percepisce piante meravigliose. Anche i carri sono così. Sono così densamente ricoperti di rose vive che sembrano fatti solo di fiori. Le ruote sono ornate di bellissime foglie colorate. Il regno celeste è un paesaggio meraviglioso, che l'uomo non può nemmeno immaginare. La vita lì è straordinaria.”*

12.9. 2018

Oggi è l'anniversario della fondazione della Comunità degli Amici dell'Eucaristia e, allo stesso tempo, il mio onomastico. Gesù ha benedetto sia me che Valentín e ha detto: *“Barlička, il tuo nome, Maria, è legato alla fondazione della mia opera. Saranno sempre celebrati insieme.”*

13.9. 2018

In sogno ho visto santa Chiara Luce Badano. Poi un usignolo ha cantato sul davanzale della finestra. Durante la messa mattutina, Gesù ha detto: *“Santa Chiara si è offerta di accompagnarvi nel vostro pellegrinaggio in Italia. L'usignolo è stato un gentile saluto dal cielo.”*

Io e Valentín siamo molto entusiasti di questo viaggio, perché lo sognavamo da tempo.

14.9. 2018

Ad Assisi abbiamo sentito un forte profumo di lavanda intorno a noi. Il Signore Gesù ci ha detto che san Francesco è stato con noi per tutto il tempo. Abbiamo visitato anche San Pellegrino, da dove abbiamo portato dell'olio, e la basilica di Santa Chiara. Davanti alla sua tomba ho chiesto alla santa di diventare anche nostra patrona. Proprio mentre lo chiedevo, Valentín si è chinato verso di me e ha detto che santa Chiara aveva confermato: «Sì, sarò la vostra patrona.» Non l'ha vista, l'ha solo sentita.

15.9. 2018

Il giorno successivo abbiamo visitato la basilica di Santa Rita e, davanti al suo corpo, io e Valentín abbiamo pregato affinché intercedesse per noi presso Gesù per ottenere grazie speciali. Prima, avevamo visitato la Porziuncola, che il Signore Gesù, su richiesta di san Francesco, ha benedetto e definito un luogo santo. Un'esperienza profonda è stata il dialogo con san Padre Pio, il cui corpo è custodito in una colonna che sostiene l'intera basilica. Tra le altre cose, ha detto: *"Valentín, sarò sempre legato a te."*

16.9. 2018

Nella nuova basilica di san Padre Pio c'è una cappellina per l'adorazione, quindi abbiamo potuto visitare Gesù a qualsiasi ora. È stato così anche oggi.

17.9. 2018

Dal crocifisso da cui il Signore Gesù ha donato le stimmate a Padre Pio, Gesù ha detto: *"Valentín, hai bisogno di un patrono forte come Padre Pio."*

Mentre pregavamo presso Padre Pio, egli ci ha detto: *"Valentín, Barlička, avete intrapreso il viaggio per venire da me, e io verrò da voi. Ogni volta che vi rivolgerete a me, otterrò per voi le grazie che mi chiederete, se saranno in accordo con la volontà di Dio."*

Nel santuario di san Michele Arcangelo, Valentín, nella cappellina di adorazione, ha chiesto al Signore Gesù di aggiungere un bacio al bacio della Vergine Maria sul medaglione che avevamo portato da Garabandal. Gesù ha detto: *"Ve lo darò."*

Non è un caso che ad Assisi abbia comprato un piccolo reliquiario per il mio compleanno, con l'intenzione di inserirvi il medaglione con il bacio della Madre di Dio. Il Signore Gesù ha detto che è stato guidato.

19.9. 2018

Durante il viaggio di ritorno a casa, ci è successa una cosa molto spiacevole. Mentre Valentín sistemava i bagagli sul ripiano sopra i nostri sedili, è stato improvvisamente spinto all'indietro ed è caduto alla fine delle scale d'ingresso dell'autobus, atterrando di schiena con tutto il suo peso. La caduta è stata così terribile che ho pensato si fosse ferito gravemente. Ho urlato e pianto per il dolore e la paura, tanto che mi si sentiva in tutto l'autobus, ma nessuno è andato ad aiutarlo. Tutta tremante, volevo alzarmi, ma poi l'ho visto rialzarsi lentamente, dicendo: *"Non piangere, tesoro, non piangere."* In quel momento ho pianto ancora di più. Quando siamo arrivati a casa, volevo che si sdraiasse, perché riusciva a malapena a camminare, ma lui ha detto: *"Devo andare da Gesù."*

Gesù ha detto: *"Valentín, prima sei caduto sul petto. Questo perché tu capissi quanto mi ha fatto male cadere in avanti. Poi hai sbattuto la testa contro un pilastro di cemento. Questo perché sentissi il dolore che ho provato quando mi colpivano in faccia. Ora sei caduto di schiena, per sapere quanto ho sofferto quando sono caduto all'indietro. Tutto questo è solo una piccola partecipazione alla mia sofferenza. Questo era il momento più adatto, perché la tua anima è pura come un giglio, dato che ti sei confessato nella grotta di san Michele Arcangelo e hai visitato la casa di Loreto. Durante la caduta, gli angeli ti hanno sostenuto, altrimenti avresti la colonna vertebrale rotta."*

Valentín pensava che la sua schiena sarebbe stata piena di lividi e abrasioni a causa delle scale, così si sentiva, ma con nostra grande sorpresa la sua schiena era completamente pulita, senza un graffio o un livido. Al tabernacolo abbiamo portato anche il medaglione di Garabandal. Gesù si è avvicinato alla reliquia, si è chinato e l'ha baciato, dicendo: *"Al bacio della mia Mamma aggiungo anche il mio bacio."* Era presente anche Padre Pio, che ha detto: *"Chi diventa mio amico soffrirà. Più soffrirà, più grandi saranno le grazie che riceverà."*

C'era anche l'adorazione. All'improvviso Valentín ha iniziato a tremare. Poi ha iniziato a piangere forte e ha gridato per il dolore. Dalla sua espressione si vedeva che stava guardando qualcosa di terribile. Ho provato a calmarlo, ma non mi percepiva. Ho capito che era in estasi.

20.9. 2018

Volevo sapere perché le persone sull'autobus non hanno aiutato Valentín e, quando finalmente si è

seduto con dolori, perché non sono venute a chiedergli come stava.

Gesù ha detto: *“Perché le persone sono così. La sofferenza altrui gli è indifferente.”*

Volevo sapere anche cosa fosse successo a Valentín durante l'adorazione. Il Signore Gesù ha continuato: *“Era in estasi, ha visto la mia sofferenza sulla croce. Tu, Barlička, durante la caduta di Valentín sull'autobus, hai provato dolori simili a quelli della mia Mammina.”*

21.9. 2018

Oggi Valentín mi ha raccontato cosa ha visto in estasi. Ha detto che tutto era rosso e al centro c'era una croce su cui era appeso Gesù crocifisso, in grande sofferenza. In lontananza sentiva un coro angelico. Il Signore Gesù soffriva molto.

22.9. 2018

In sogno mi è apparso san Giovanni Paolo II. Era serio e anche triste. Poi è apparsa l'anima di un uomo anziano che mi ha baciato.

Gesù ha detto: *“Giovanni Paolo II è triste perché sa quali sofferenze vi aspettano. Barlička, l'uomo che ti ha baciato era un'anima del purgatorio che hai aiutato con le tue preghiere. È venuto a ringraziarti.”*

Oggi mia figlia Majka mi ha raccontato il suo sogno: *“Mamma, ho fatto un sogno. Camminavamo a Košice vicino all'hotel Hilton. All'improvviso abbiamo notato che i volti delle persone si trasformavano in mostri ripugnanti, da cui emanava un male terribile. Siamo entrati in hotel e ci siamo sistemati. Io e Viktorka in una stanza, tu e papà in un'altra. Dormivo, quando all'improvviso sono stata svegliata da urla, grida e suoni rauchi e diabolici. Quando mi sono avvicinata alla finestra, ho visto persone trasformarsi in demoni con sembianze umane. Alcuni erano calvi, urlavano raucamente, incendiavano e distruggevano tutto ciò che trovavano. Uccidevano, e nessuno che fosse fuori sfuggiva. La città era piena di queste persone malvagie, e c'era sangue ovunque. Viktorka ha dormito tutto il tempo. All'improvviso, due persone demoniache si sono avvicinate alla finestra e mi hanno guardato con rabbia. Ai loro piedi c'era una persona ferita, che colpivano mentre la guardavano morire senza pietà. Poi è arrivato un altro malvagio e ha appiccato il fuoco all'edificio, in modo che le fiamme raggiungessero anche la nostra stanza. Ho preso Viktorka in braccio e sono corsa nella vostra stanza. Voi stavate pregando. Fuori si sentivano tutti quegli orrori, poi è calato il silenzio. Sono uscita dalla stanza e sono corsa nella nostra, dove avevo lasciato i giocattoli di Viktorka. Quando sono entrata, ho trovato un uomo infelice seduto sul letto. Guardandolo, davanti ai miei occhi è apparso il suo nome, Vladimír...”*

Quell'uomo infelice è venuto da noi, ci ha abbracciati e piangeva di gioia, felice che fossimo vivi. All'improvviso, dalla stanza accanto, ridotta in macerie, si è sentito un debole lamento. Il signor Vladimír ha gridato: *“Cerchiamo chi è ancora vivo!”*

Tutto era distrutto, bruciato, solo qua e là rimaneva qualche piattaforma, come un resto di stanza. Anche noi eravamo su un'isoletta del genere con lui. Il signor Vladimír piangeva per ciò che era accaduto e si rimproverava di non aver protetto abbastanza le persone. Gesù ha spiegato il sogno di Majka così: *“Majka ha visto lo stato del mondo circostante. Ha visto come i demoni distruggono le anime delle persone. Voi e il signor Vladimír siete isole di speranza, chiamate a salvare anime. Il signor Vladimír piangeva per il male che vede nel mondo. Il suo grido, se ci fosse ancora qualcuno vivo, in quella visione significava se ci fosse ancora un cristiano devoto.”*

24.9. 2018

Di notte ho visto una bambina che apriva il cancello di una chiesa e correva gioiosa nel tempio. Poi un uomo si è avvicinato a me e ha detto: *“Sono orgoglioso di mia sorella Rita. È molto importante che siate stati vicino al suo corpo e a quello di Padre Pio, di Pellegrino e alle tombe degli altri santi.”*

Gesù ha detto: *“Come voi sulla Terra vi visitate a vicenda, così anche i vostri santi patroni sono felici che siate andati a visitarli. La vostra amicizia si è rafforzata ancora di più. È completamente diverso pregare solo per i vostri patroni. È molto di più visitarli. Come quella bambina è corsa gioiosa nel tempio, così venite da me con la stessa gioia.”*

25.9. 2018

Oggi ho fatto un altro sogno. Io e Valentín ci trovavamo davanti a una collina. Era alta e coperta d'erba. Abbiamo deciso di scalarla, ma non ci riuscivamo. Ci abbiamo provato più volte, ma non funzionava. Poi abbiamo visto un'altra collina, altissima e tutta rocciosa. Abbiamo detto che questa l'avremmo conquistata. Salivamo lungo un sentiero stretto e tortuoso, pieno di pietre e rocce, e lungo il cammino incontravamo bambini. Venivano verso di noi, scendendo. I più piccoli avevano forse due anni, i più grandi circa dodici. Ci guardavano con gentilezza e sorridevano. Il percorso era duro e faticoso, ma non ci arrendevamo, ci incoraggiavamo a vicenda e ci rallegravamo dei progressi. Ero esausta, camminavo con le ultime forze. Mi sono voltata verso il basso per guardare Valentín, ma ho notato che non era più lui a seguirmi, bensì nostra figlia Majka. Quando siamo arrivate insieme in cima alla roccia, ci siamo ritrovate su una piccola piattaforma, grande forse due metri quadrati. All'improvviso ho visto un orso disgustoso. Mi ha guardato con ferocia e poi è scomparso. Mentre ero lì in cima, ho guardato in basso e nella profondità ho visto il mondo intero. Ho capito che ero nel punto più alto del mondo. Ho pensato a come sarei tornata indietro, come sarei scesa, visto che non ce la facevo più. Mentre riflettevo, dall'altro lato della montagna ho visto un autobus. Mi sono avvicinata e sono salita. Dentro era piacevolmente caldo, ma c'erano solo tre persone. L'autobus si è messo in movimento e ci ha portati in salvo.

Gesù me lo ha spiegato così: *“Barlička, hai visto il tuo cammino di vita, la tua salita al monte Carmelo. La prima collina era la prima alternativa, Furča, dove avrebbe dovuto iniziare la mia opera, ma sono sorti ostacoli, quindi ho scelto la seconda alternativa, molto più difficile e faticosa, la collina rocciosa. Valentín finirà prima, tu andrai avanti, ma tua figlia Majka sarà il tuo sostegno. I bambini che hai incontrato sono i vostri figli adottivi che vengono da voi. L'autobus rappresenta il percorso sicuro verso il cielo. L'orso che hai visto era il diavolo, che tenta tutti i morenti, ma non temere, non ti farà del male.”*

26.9. 2018

Anche oggi ho fatto un sogno. Ero nel tempio di Piazza Dominicana. Andavo a ricevere la santa comunione. Mentre camminavo lentamente, all'improvviso è apparsa davanti a me la mano di Dio, e sul palmo aveva un grande gioiello. Era a forma di quadrato, bordato d'oro, con al centro una grande sfera verde. Il quadrato era bianco.

Gesù ha detto: *“Così appare un'anima pronta a entrare direttamente nel regno celeste. La sfera verde è un diamante tagliato a brillante. È verde perché, come sulla Terra il verde significa via libera per la strada, così un brillante verde significa accesso libero al cielo. Il verde è l'interiorità dell'anima. Il bianco e l'oro sono il suo involucro esterno.”*

29.9. 2018

Di notte stavo pregando per i sacerdoti. All'improvviso è apparsa davanti a me la mano di Dio, che muoveva il pollice. Poi è scomparsa.

Gesù ha detto: *“Barlička, stavi pregando per i sacerdoti. Con il movimento del pollice ti ho mostrato per quanti sacerdoti hai ottenuto grazie. Ogni volta che ho mosso il pollice, ho concesso una grazia.”*

30.9. 2018

Abbiamo chiesto al Signore Gesù come ci proteggono i sassolini che abbiamo portato dalla grotta di san Michele Arcangelo. Volevamo sapere come funziona.

Gesù ha detto: *“L'arcangelo Michele, per ordine di Dio, manda i suoi angeli a proteggere tali dimore, affinché il male non vi si stabilisca.”*

1.10. 2018

Quando ho voluto sapere dove si trovano l'inferno e il purgatorio, Gesù ha detto: *“Tutti e tre i luoghi – il regno celeste, il purgatorio e l'inferno – si trovano oltre il velo di questo mondo.”*

3.IO. 2018

Di notte, in sogno, ho avuto questa visione. Ero a Saragozza, in Piazza Santa Maria del Pilar. Mentre guardavo, all'improvviso da una porta è uscito un ragazzo di circa dodici anni, seguito da un giovane padre. Entrambi avevano capelli ricci e scuri e corone dorate in testa. Indossavano tuniche di un tessuto speciale, interamente ricamate d'oro. Mi hanno sorriso e hanno attraversato la piazza. Ho avuto la sensazione di guardare un re e suo figlio.

Gesù lo ha spiegato: *“Non erano re terreni, ma santi che hanno ricevuto la corona di gloria. Sono grandi santi, ma non sono stati dichiarati tali dalla Chiesa. Anche loro si uniscono a voi e vi sostengono.”*

4.IO. 2018

Oggi, in sogno, ho visitato delle famiglie in una città. Alcuni coniugi avevano due figli, altri uno, altri ancora nessuno perché non li volevano. Ero triste, perché tutte e tre le famiglie vivevano nel peccato e crescevano male i loro figli. Erano corrotti e malvagi, tanto che mi veniva da piangere. Mi chiedevo se in quella città ci fosse almeno una famiglia perbene. All'improvviso ho visto una famiglia che veniva verso di me. Tornavano dalla chiesa. I coniugi avevano tre maschietti e due femminucce, tutti ben vestiti. Era una famiglia molto gentile e sorridevano per tutto il tempo.

Il Signore Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto in che stato si trovano oggi le famiglie, ma ogni tanto si trovano anche famiglie buone e devote.”*

11.IO. 2018

In sogno mi sono trovata tra persone che fumavano. Avevano un aspetto terribile. Ho capito che erano le loro anime. Avevano volti spaventosi e occhi da zombie. Uno di loro ha iniziato ad avvicinarsi a me, e quando era già abbastanza vicino, è apparsa la mano di Dio che gli ha strappato la sigaretta dalla bocca.

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto in che stato si trovano le anime delle persone che fumano. La mano di Dio ti ha mostrato quanto sia grande e insidioso questo peccato. Insidioso perché raramente viene confessato, e grande perché va contro il comandamento “Non uccidere”. Il fumo uccide il corpo e l'anima. Chi fuma consapevolmente profana e distrugge il tempio dello Spirito Santo.”*

13.IO. 2018

In sogno qualcuno mi ha messo in mano un catalogo con grandi fiori e ho sentito una voce: “Ogni uomo dovrebbe regalare alla propria moglie un bouquet così grande.”

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Ogni uomo deve essere gentile, affettuoso e rispettoso verso sua moglie. Questo è il grande bouquet.”*

14.IO. 2018

Ho fatto questo sogno. Camminavo su una strada quando ho notato che si avvicinavano dei pellegrini e alcuni sacerdoti. Uno di loro si è avvicinato a me, e gli ho chiesto se sapesse qualcosa della mia nonna, per cui prego sempre. Mi ha detto che avrebbe parlato con Dio e glielo avrebbe chiesto. Ho aspettato. Dopo un po', si è voltato e mi ha dato un piccolo opuscolo con dentro un biglietto. Sul biglietto c'era scritto: Per tua nonna hai ottenuto capelli più belli.

Quando Valentin ha chiesto al Signore Gesù del mio sogno, Gesù ha detto: *“Barlička, con le tue preghiere hai ottenuto grandi grazie per tua nonna. Ha guadagnato una posizione migliore in cielo, e con essa capelli più belli. Nel regno celeste, i capelli sono l'ornamento più bello. Più alta è la posizione, più belli sono i capelli di un'anima. I miei più grandi santi hanno i capelli più belli.”*

15.IO. 2018

In una visione notturna mi sono trovata in un tempio. C'erano molte persone sedute che pregavano. Io ero in piedi davanti e guardavo l'altare. All'improvviso è apparso davanti a me san Michele Arcangelo. Sembrava avere circa 20 anni, aveva capelli chiari di media lunghezza, leggermente mossi, occhi blu ed era molto alto, oltre due metri, forse due metri e mezzo. Era robusto e aveva un aspetto molto

maestoso. Indossava una sorta di armatura nella parte superiore, mentre in basso aveva una gonna corta. Ai piedi aveva stivali particolari, allacciati a croce fino a metà polpaccio. Nella mano sinistra sollevata teneva una lunga spada, che quasi toccava il pavimento, e nella destra un biglietto, che mi ha dato. Sul biglietto c'era scritto: "Chiunque compia la volontà di Dio..." e il resto l'ho dimenticato. Mi ha ordinato di duplicare il biglietto e distribuirlo su tutti i banchi. Quando l'ho fatto, le persone erano sorprese, molto sorprese.

Gesù me lo ha spiegato: "*Barlička, ti è apparso l'arcangelo Michele e ti ha dato un messaggio. Sul biglietto c'era scritto: 'Chiunque compia la volontà di Dio e la accetti con amore è sulla via del regno celeste.' Perché non basta accettare la volontà di Dio, bisogna farlo con amore. Le persone erano sorprese perché non vogliono accettare la volontà di Dio. Vogliono vivere a modo loro.*"

17.10. 2018

In sogno mi ha visitato una donna anziana che mi ha portato delle cornici per foto, dicendo che erano per due anime che, grazie alle mie preghiere per la conversione dei peccatori, si erano convertite. Gesù ha detto: "*Volevo mostrarti che ogni preghiera per la conversione dei peccatori viene esaudita e che ha senso pregare per questa intenzione.*"

20.10. 2018

In sogno mi trovavo in un luogo, forse un pellegrinaggio, dove c'erano solo persone buone. Non so se chiamarlo pellegrinaggio o gita. Forse più una gita, perché c'era anche il mare. Avevo con me Viktorka, che aveva sempre fame. Ero preoccupata, non sapevo come fare per non farla morire di fame, perché continuava a chiedere cibo.

Ho confidato il mio problema a una giovane donna responsabile dell'alloggio, e lei, con un sorriso e con amore, si è subito occupata di tutto. Ha portato me e Viktorka in cucina e ha ordinato alla cuoca capo di darci tutto il cibo di cui avevamo bisogno, senza chiedermi nulla in cambio.

Gesù ha detto: "*Barlička, in questa gita volevo mostrarti che non tutto è solo nero, ma che il mondo è anche bianco, e che esistono persone buone che vivono secondo il Vangelo e vogliono aiutarvi.*"

21.10. 2018

Oggi ho fatto questo sogno. Aspettavo qualcuno. All'improvviso è apparsa davanti a me l'anima di una giovane donna, di circa 18 anni. Sapevo che veniva dal regno celeste, perché era molto bella, giovane, con capelli indescrivibilmente meravigliosi. Erano molto folti e così lunghi da arrivare oltre le spalle fino a metà coscia. Dominavano il suo aspetto, e anche se erano castano chiaro, brillavano assumendo diverse sfumature. In testa aveva un diadema d'argento, e il suo aspetto era calmo e solenne. Mentre la guardavo e lei guardava me, ho sentito la presenza di mia nonna, ma non sapevo perché, dato che sapevo che non era lei. Le ho detto: "Che bei capelli hai," e lei ha risposto: "Quando Viktorka verrà per sempre in cielo, li avrà ancora più belli."

Gesù, tramite Valentín, mi ha dato un messaggio. Scrivo "tramite Valentín" perché solo lui parla direttamente con il Signore Gesù, io no. Ogni volta che voglio sapere qualcosa, lo dico a lui, e lui lo riferisce a Gesù. Il Signore Gesù risponde, spiega il mio sogno o la mia visione. Valentín ascolta e mi trasmette il messaggio. Gesù mi chiama Barlička e mi dice anche altre cose.

Anche oggi ha spiegato il mio sogno così: "*Barlička, dall'anima della giovane donna hai sentito tua nonna perché era sua figlia. È tua zia santa. Scrivi la sua storia nel libro e tutto ciò che tua nonna ti ha raccontato di lei. È venuta da te dal paesaggio fiorito.*"

Quand'ero bambina, amavo andare da mia nonna e l'ho sempre amata molto, perché mi raccontava storie interessanti su Dio, sui santi, ma anche sulla sua vita. Spesso mi parlava della sua povera figlia Maria, morta molto giovane, a soli diciannove anni, che amava tanto. Mi disse che si era sposata a diciotto anni ed era felice, perché poco dopo il matrimonio era rimasta incinta e, insieme al marito, non vedeva l'ora di avere il loro primo figlio. Ma fin dall'inizio della gravidanza aveva avuto problemi di salute, e le fu diagnosticata la tubercolosi. I medici le consigliarono di rinunciare al bambino, dicendole che era molto giovane e che così avrebbe salvato la sua vita, ma lei disse: "NO, piuttosto muoio, ma non ucciderò il mio bambino. Non lo ucciderò!" La nonna e il nonno pregavano costantemente per la sua

guarigione, le compravano le migliori medicine, ma le sue condizioni peggioravano rapidamente. I medici continuavano a insistere perché rinunciassero al bambino, dicendo che potevano ancora salvarla, ma lei ripeteva: "Dio mi ha dato un figlio, non lo ucciderò. Forse morirò, ma il mio bambino vivrà."

Nacque un maschietto, e lei morì poco dopo, tra grandi sofferenze. Ma due settimane prima della sua morte, chiamò in camera mia nonna, che si era presa cura di lei per tutto il tempo, e le disse: "Mamma, toglimi gli orecchini, sto per morire." La nonna, spaventata, le disse: "No, no, non morirai, stiamo tutti pregando per la tua guarigione." Ma lei continuò: "Morirò, mamma, guarda fuori dalla finestra, ci sono gli angeli, li vedi? Mi stanno chiamando con la mano e mi dicono: vieni, vieni, ti stiamo aspettando." Due settimane dopo quell'episodio, morì. So tutto questo perché me lo raccontò mia nonna con le lacrime agli occhi.

Valentín ha ancora dolori alla schiena dopo la caduta in autobus, ma li sopporta con amore. Vedo quanto soffre, ma non si lamenta.

22.10. 2018

Da un po' di tempo Viktorka non mi racconta più nulla del cielo, e quando le chiedo qualcosa, diventa triste e non risponde. Valentín ha chiesto al Signore Gesù cosa stesse succedendo.

Gesù ce lo ha spiegato: *"Viktorka ha smesso di andare nel regno celeste perché ha completato e fatto tutto ciò che doveva. Ha appreso e vi ha informato di ciò che, alla sua età, ha compreso e che le è stato mostrato. Il suo compito futuro sarà secondo il piano di Dio."*

23.10. 2018

Mentre pregavo, all'improvviso mi è stata mostrata la vita dei cannibali, che non è in armonia con la volontà di Dio. Poi, davanti ai miei occhi, è apparso il volto di un uomo santo che guardava verso il cielo.

Gesù ha detto: *"È la settimana delle missioni. Anche i cannibali sono creature di Dio. È necessario che i missionari vadano anche in questi luoghi e portino queste persone a Dio. L'uomo che ti ho mostrato, Barlička, era Francesco Saverio, perché è il patrono dei missionari. Anche lui si unisce a voi. Valentín, Barlička, anche voi siete missionari, anche voi andate tra i cannibali. Anche voi sarete "divorati", ma in un modo diverso. Vi schiatteranno psicologicamente, vi ridicolizzeranno, vi insulteranno, vi calunnieranno e così, gradualmente, distruggeranno i vostri corpi."*

30.10. 2018

In sogno mi è stato mostrato un uomo che si muoveva tra la gente. Mentre camminava, ho notato che aveva una ferita sulla testa. Con quella ferita è andato tra altre persone, e sulla sua testa si è formata una ferita ancora più grande. L'uomo vagava senza meta, e più entrava in contatto con le persone, più la ferita si allargava e il suo volto cambiava, fino a quando l'ho visto completamente scotennato.

Gesù ha detto: *"Barlička, ti ho mostrato come appare la testa e il volto dell'anima di una persona che calunnia, ha pensieri, parole e azioni malvagie. Così si trasformano la testa e il volto di un'anima che agisce in questo modo. Che le persone stiano attente a questi peccati."*

1.11. 2018

Sono molto triste quando penso al mio piccolo Jakubko, che ho perso spontaneamente al secondo mese di gravidanza. Al crocifisso dove accendiamo candele per i bambini non nati, si è manifestato e, tramite Valentín, mi ha detto: *"Non tormentarti per me, mamma. Vi voglio bene. Sto bene e sono felice."* I bambini adottivi ci chiamavano: *"Papà, mamma."*

2.11. 2018

Di notte, mentre pregavo, all'improvviso da un quadro in cui Gesù prega nell'orto del Getsemani è uscito un grande globo di luce che si è librato sopra il nostro letto, per poi essere richiamato all'interno del quadro.

Gesù ha detto: *“Barlička, la luce che è uscita dal quadro ti ha mostrato che chiunque prega è come se fosse nell’orto del Getsemani. Ti è stato mostrato per darti gioia, affinché vedessi che le tue preghiere, e tutte le preghiere, sono ascoltate da Dio.”*

4.II. 2018

In sogno mi è apparsa l’anima di una donna che conosco e so che è già in cielo. Era giovane, aveva un viso bellissimo, una pelle perfetta e occhi molto espressivi. Era diversa da com’era sulla Terra, eppure sapevo chi fosse. Mi guardava con calma, ma nel suo sguardo c’era anche tristezza. Indossava un semplice abito ordinario, i capelli lisci e tirati indietro, senza lucentezza, senza splendore, senza diadema né corona di gloria. Mi sembrava persino che i capelli fossero più radi e corti, per questo aveva un’acconciatura semplice, e che il paesaggio in cui si trovava non fosse dei migliori. Sentivo che era o nel paesaggio nettareo o in quello erboso, ma poi ho ricordato che il Signore Gesù aveva detto che le anime nel paesaggio nettareo indossano abiti simili a una rete, e lei non li aveva.

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto l’anima di una donna del paesaggio erboso. L’hai vista com’è ora. È felice perché è in cielo, ma anche triste perché avrebbe potuto fare di meglio.”*

Si tratta dell’anima di una donna del mio ambiente, di cui conoscevo molto bene la vita. Amava sopra ogni cosa la sua famiglia e aiutava volentieri gli altri, ma non riusciva a perdonare chi aveva fatto del male a lei e alla sua famiglia.

5.II. 2018

Volevo sapere come funziona in cielo il trasferimento delle anime per cui vengono offerti sacrifici. Gesù ha detto: *“I paesaggi sono molto vasti e ci sono luoghi migliori e peggiori. Nel proprio paesaggio, un’anima può spostarsi in luoghi migliori o addirittura passare a un paesaggio superiore. Dipende dalle grazie che le vengono concesse.”*

6.II. 2018

Ho visto che l’anima della donna del paesaggio erboso aveva un viso bellissimo, quindi volevo sapere come stanno le cose con i volti delle anime degli altri paesaggi. Se un’anima di un paesaggio così lontano da Dio è così bella, quanto è ancora più bella un’anima del paesaggio fiorito?

Gesù lo ha spiegato così: *“In cielo ogni persona ha un viso bellissimo, indipendentemente dal paesaggio in cui si trova. Tutti i difetti fisici che una persona aveva sulla Terra vengono eliminati. Per questo le anime appaiono diverse da come erano sulla Terra, eppure si sa chi sono. L’identità è preservata. La differenza tra le anime nei vari paesaggi sta nei capelli, negli abiti e negli ornamenti che indossano.”*

8.II. 2018

Oggi è giovedì e, come quasi sempre, sono andata in chiesa dai domenicani. Per strada ho incontrato una donna che, tra le altre cose, mi ha raccontato quanto stiano bene le sue amiche, ormai vedove. Questo mi ha molto sorpreso, e subito mi è venuto in mente un certo uomo anziano la cui moglie è paralizzata e ha l’Alzheimer, e che ringraziava Dio per averla ancora, perché è viva e lui può prendersi cura di lei. Parlava di lei con tanto affetto... Ha detto che, nonostante la sua grave malattia, è ancora gentile e amorevole, e che la ama molto.

Gesù ha detto: *“Barlička, nella donna che hai incontrato hai visto in pratica il secondo paragrafo dell’inno alla carità della prima lettera di san Paolo ai Corinzi: “Se anche avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi una fede così grande da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.” Poi Gesù ha continuato: “Come una persona ha vissuto si manifesta anche nella vecchiaia. Se una persona è stata per lo più cattiva, le sue cattive qualità si amplificano e diventa ancora peggiore. Se una persona è stata buona in vita, le sue qualità positive si amplificano e nella vecchiaia è ancora migliore. Se i coniugi hanno vissuto amandosi, sopportano a fatica la perdita del partner. Se hanno vissuto male e non si amavano, non vedono l’ora che l’altro se ne vada.”*

9.II. 2018

Una signora ha chiesto a Valentín di domandare al Signore Gesù cosa dire ai genitori che mandano i loro figli a scuola per Halloween, dicendo: Non è niente di che... è solo un divertimento, un normale carnevale.

Gesù ha risposto con una domanda: *“Chiedo a tutti voi che lo minimizzate: se il diavolo annunciasse una festa per celebrare tutti i dannati che ha conquistato per l’inferno, partecipereste a queste celebrazioni e mandereste i vostri figli? Questa festa è stata avviata dal diavolo stesso attraverso i suoi servi terreni alla vigilia della festa di Ognissanti, affinché le persone cadano nel peccato e non possano ottenere grazie per i loro cari defunti. Quanti si confessano per questo?”*

10.II. 2018

Mia figlia Majka ha fatto questo sogno. Camminava verso un ospedale in cui si trovava un grande tempio. Ha visto che lì avevano appena portato le reliquie di due santi sconosciuti, san Filippo Borromeo e san Sebastiano Borromeo. Vicino alla reliquia di san Sebastiano c’era un foglio con una frase scritta. L’ha letta, l’ha compresa, ma l’ha dimenticata subito. Nella chiesa c’erano diverse persone che pregavano e cantavano in una lingua che non conosceva, come se stessero aspettando la messa. A un certo punto, un uomo con i capelli scuri e corti, vestito di bianco, si è avvicinato a lei e le ha offerto una candela accesa. Si è chinato verso di lei e le ha detto qualcosa in una lingua sconosciuta. Davanti ai banchi c’era anche un gruppo di persone vestite di bianco, tra cui un bambino biondo di circa otto anni. Il bambino si è avvicinato e le ha dato una candela accesa, invitandola a unirsi al gruppo in tuniche bianche. Poi le ha fatto capire che lui era san Sebastiano Borromeo, un santo martire sconosciuto. Majka ha notato che non aveva mani a partire dai polsi. Era un bambino molto bello, ma anche molto serio. Mentre lo guardava, la chiesa è scomparsa ed è apparsa un’iscrizione: *“Tre santi bambini – santi martiri sconosciuti”*. All’improvviso ha visto la foto di una bambina indiana di circa sei anni e mezzo, con le trecce, accanto al nome ANYIA. Contemporaneamente, ha sentito una voce pronunciare il nome come ANJA. Poi ha visto una donna indiana obesa che gettava la bambina sul pavimento di una stanza, lasciandola lì a soffrire. Majka ha notato che la bambina aveva il ventre squarciato, con le interiora che fuoriuscivano. Era contorta dal dolore, poi si è raddrizzata e in quel momento è morta, con un sorriso sul volto. Il terzo bambino l’ha visto solo brevemente: era una bambina un po’ più grande di san Sebastiano.

Gesù ha detto: *“Tua figlia Majka ha visto santi sconosciuti che si sono fatti conoscere da lei e vogliono diventare suoi patroni. La candela che le hanno offerto rappresenta la conoscenza che le hanno dato, che esistono e che deve pregarli. San Filippo e san Sebastiano Borromeo sono fratelli. Come fate voi, anche lei deve comporre una litania per i suoi santi patroni e pregarla.”*

11.II. 2018

Il Signore Gesù ha detto: *“Valentín, tu e Barlička non date più denaro ai poveri. Non lo usano per scopi buoni. D’ora in poi darete loro cibo. Ogni volta che andrete in città, portate in borsa qualche pacchetto con pane e un pezzo di salsiccia. Ai bambini piccoli date biscotti. La domenica, quando uscite dalla chiesa, date ai senzatetto cibo invece di denaro.”*

12.II. 2018

In sogno ho visto due grandi vasi con bellissimi lillà profumati. Vicino a uno era seduto un bambino che conosco, e vicino all’altro una donna anziana triste, che conosco anch’io. Mi sono chiesta perché proprio dei lillà.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, il bambino che hai visto rappresenta i bambini maltrattati e non voluti. La donna anziana rappresenta tutte le persone anziane non volute. I fiori rappresentano l’amore, il rispetto e la misericordia che si dovrebbero dare a queste persone. Mi chiedi, Barlička, perché erano lillà e non altri fiori? Perché il fiore del lillà è composto da tanti piccoli fiorellini. Tutto ciò di cui queste persone hanno bisogno sono piccoli gesti d’amore e comprensione. Ne hanno bisogno di molti. A poco a poco, questi gesti formano fiori bellissimi, fino a creare un magnifico mazzo di lillà.”*

18.II. 2018

Mentre eravamo in chiesa, durante la messa, Valentín ha iniziato a togliersi gli occhiali. Li ha tolti una volta, poi li ha rimessi, ripetendo questo gesto più volte, finché non li ha lasciati tolti. Gli ho chiesto cosa stesse facendo, e mi ha detto che senza occhiali vedeva meglio. Ero sorpresa, perché il Signore Gesù gli aveva detto che avrebbe avuto problemi sempre maggiori con gli occhi. Quando l'ho chiesto a Gesù, ha detto: *“Valentín ha accettato la mia volontà con amore. Non si è lamentato, non ha implorato, ma ha ringraziato. Io do grazie, io tolgo grazie, e per questo gli ho dato questa. Se l'è meritata. Avrà bisogno di occhiali nuovi. La sua vista è migliorata.”*

Quella sera, mentre Valentín pregava, un'anima si è presentata a lui come Alfonso. Gli ha chiesto trentadue Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre. Valentín ha iniziato subito a pregare. Quando ha finito, l'anima di Alfonso lo ha ringraziato moltissimo. Non l'ha vista, ma l'ha sentita.

19.II. 2018

Gesù ha detto: *“Un'anima non può aiutarsi da sola. Ha cercato te, Valentín, perché risplendi, e sapeva che non le avresti rifiutato aiuto. Pregare per i parenti o per le persone care è un grande sacrificio, ma è ancora più grande pregare per sconosciuti e per anime che non avete mai conosciuto. Questo sacrificio è molto gradito a Dio.”*

23.II. 2018

Mentre pregavo di notte, all'improvviso è apparsa davanti a me una luce. Era così bella che non si può descrivere con precisione. Prima ho visto un piccolo punto scintillante, da cui ha iniziato a emanare un'enorme radianza. Quella luce si avvicinava sempre di più a me, intrecciando diversi colori, qualcosa di simile a un'aurora boreale, finché non mi ha avvolto. In quella marea di luce sono emersi gradualmente innumerevoli puntini luminosi. All'improvviso mi sono trovata in uno spazio infinito, circondata da questi puntini, che continuavano ad aumentare. Erano così tanti che non si potevano contare. La luce assumeva colori meravigliosi: blu, giallo, arancione, viola... e iniziava a pulsare. Alcuni colori non so nemmeno nominarli. È stata un'esperienza così bella che non volevo finisse. Ho osservato tutta quella meraviglia a lungo, finché non mi sono addormentata.

24.II. 2018

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto la Luce del mondo. Quei puntini scintillanti erano i vostri figli adottivi.”*

25.II. 2018

In sogno ho visto cinque adulti e davanti a loro tre bambini. Tutti indossavano tuniche bianche decorate con bande blu e gialle sulle maniche e sul petto. A un certo punto, una bambina mi ha detto: *“Queste tuniche le abbiamo per i nostri meriti.”*

Il Signore Gesù lo ha spiegato: *“Hai visto i miei santi, i miei samaritani, che hanno dedicato tutta la loro vita ad aiutare gli altri. Gli adulti che ti ho mostrato hanno salvato quei tre bambini per la vita eterna. Anche loro hanno seguito le loro orme.”*

28.II. 2018

Da un po' di tempo notiamo che con Viktorka sta succedendo qualcosa. Nostra figlia ci dice che, ogni volta che sono a messa, Viktorka disturba, fa cose scorrette e provoca scandalo tra le persone. Quando Valentín ha chiesto al Signore Gesù perché si comporta così,

Gesù ha detto: *“Viktorka è attaccata nei luoghi sacri dallo stesso Satana, affinché le persone non credano a ciò che le è stato rivelato e per distruggere la mia opera. Ma non temete.”*

29.II. 2018

Oggi ho ricordato come, in sogno, Dio mi abbia mostrato un paesaggio nel regno celeste che, pur non essendo tra i migliori, rendeva le anime felici e soddisfatte. Ho ricordato anche che in quel paesaggio non c'erano foglie sugli alberi, che era buio, immerso nella nebbia, e che le case erano molto ordinarie.

Mi sono chiesta che paesaggio fosse, visto che Viktorka mi aveva raccontato che nel paesaggio fiorito ci sono palazzi di fiori vivi, in quello frondoso di foglie, mentre in questo le case erano del tutto comuni. Mi è venuto in mente che forse il Signore Gesù mi aveva mostrato un luogo nel paesaggio erboso. Quando Valentín glielo ha chiesto, Gesù me lo ha confermato: *“Sì, Barlička, hai visto il paesaggio erboso. Vi si trovano sia i non battezzati che i battezzati. Tutto è secondo i meriti.”*

1.12. 2018

Ho pregato il Signore Gesù di spiegarci cos'è la morte clinica e cosa succede a una persona durante questo stato.

Gesù ha detto: *“Alcune persone vivono la morte clinica. È un dito ammonitore affinché cambino la loro vita. I fiori che vedono sono una parte reale del regno celeste, mostrata loro perché avevano il desiderio di cambiare vita e di arrivare lì.”*

In sogno ho avuto questa visione. Ero all'aperto, dove quattro celebrità che conosco stavano sistemando un terreno. Queste persone stavano livellando una superficie che apparteneva solo a loro. Su di essa c'era una sostanza liquida piena di buchi e solchi. Continuavano a livellarla con i piedi, ma la lava arrivava con crepe ancora più grandi, distruggendo anche ciò che cercavano di sistemare. Sono andata ad aiutarli, perché vedevo che non lo stavano facendo bene. Lasciavo la superficie con le mani con cura, per non lasciare nessun buco, ma loro non mi consideravano affatto. Mi ignoravano letteralmente. Era un lavoro duro livellare quei solchi, perché la sostanza continuava a fluire da qualche parte, causando nuovi danni. All'improvviso, una quinta persona famosa mi è passata accanto con i pattini, ridendo, e ha intenzionalmente distrutto i punti che avevo livellato con tanta cura. Tutti hanno iniziato a ridere e mi hanno scacciata, dicendo che loro sapevano farlo meglio.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, hai visto persone famose e popolari. La superficie con la sostanza liquida rappresenta la loro vita. I solchi e i buchi sono i loro peccati e le loro azioni malvagie. Il fatto che cerchino di livellarli è solo il loro comportamento esteriore, davanti al pubblico, per sembrare migliori. Tu hai mostrato loro come vivere correttamente, ma non hanno voluto accettarlo. Vogliono vivere a modo loro. Barlička, darai consigli a molti, ma molti non ti ascolteranno.”*

2.12. 2018

Mia figlia Majka ha fatto un sogno. Si trovava in un paesaggio. Non c'erano fiori né animali interessanti, tutto era grigio, con poca luce e gli alberi erano senza foglie. All'improvviso ha sentito una voce: «Anche questo è il cielo.» Mentre osservava sorpresa il paesaggio, ha notato un adorabile bambino seduto su una panchina. Le è stato detto che era suo fratello Jakubko. Accanto a lui c'era una ragazza di circa diciotto anni con bellissimi capelli, e insieme guardavano alcuni bambini che giocavano allegramente vicino a loro.

Quando Valentín ha chiesto a Gesù del sogno di Majka, il Signore ha detto: *“Jakubko, vostro figlio, si trova nel paesaggio erboso, perché lì risiedeva finché non è stato battezzato. Ha lì i suoi amici. La ragazza diciottenne è una donna della vostra famiglia, e per questo lo accompagna, perché i bambini piccoli non possono girare da soli nel regno celeste senza un adulto. Mandereste un bambino piccolo da solo in America? Quella donna viene dal paesaggio fiorito, per questo ha capelli così belli e può muoversi in tutto il cielo. I bambini nel regno celeste sono solo bambini e si comportano come tali. Possono girare da soli solo nel paesaggio in cui vivono, accompagnati dal loro angelo custode. Per andare in un altro paesaggio, devono sempre essere con un adulto, perché non hanno la conoscenza del regno celeste e si perderebbero.”*

3.12. 2018

Majka ha fatto un altro sogno. Camminava lungo una strada tutta sfocata. Sapeva che ai lati c'erano edifici, ma erano tutti indistinti. In lontananza vedeva una splendida porta bianca e luminosa, decorata con vari ornamenti. Si è avvicinata e ha guardato attraverso di essa verso un giardino meraviglioso. C'era ovunque un'erba verde brillante che scintillava. Alla fine del giardino sorgeva un bellissimo palazzo con cupole, fiancheggiato da alti alberi frondosi, più alti della costruzione stessa. Il palazzo era tutto bianco. C'era anche un prato pieno di piccoli ma bellissimi girasoli gialli. Ha visto svolazzare degli uccellini di un insolito colore salmone. Era un luogo bello, piacevole, tranquillo e caldo, pieno di amore. All'improvviso, l'anima di un uomo del nostro ambiente le si è mostrata e le ha detto: “Questo è il mio

palazzo. Ti ho mostrato dove vivo.”

Gesù ha detto: *“Sì, l'anima di quest'uomo si trova nel paesaggio fiorito. Aveva amore ed era umile. Ciò che Majka ha visto è vero.”*

4.12. 2018

Anche oggi Majka ha fatto un sogno particolare. Insieme a me, ha visitato una donna anziana che non è più in vita. L'abbiamo visitata a casa sua. Nel giardino aveva un enorme gelso pieno di frutti, e ci ha ordinato di raccogliere tutto. Poi ci ha portato in una serra piena di fragole e ci ha detto di raccogliercle tutte. Alla fine ha chiamato sua figlia, che è ancora viva, e le ha chiesto di impacchettare tutto per noi. Mi ha anche portato un oggetto prezioso che aveva già preparato per me: un semplice telaio di legno di circa 90 x 40 cm. Ha detto che era un grande dono, molto prezioso. Appena me l'ha dato, una donna con sua figlia, che conosco, sono corse verso di noi. Quando hanno visto che avevo ricevuto il telaio e tutto quel frutto, si sono molto agitate, perché volevano tutto loro, ma non avevano fatto nulla per meritarlo. Majka ha notato che contro il gelso c'era un cartello con scritto: *“Per 80, chiunque venga a questo gelso può raccogliere tutto.”* Gesù ha spiegato il sogno di mia figlia così: *“Barlička, il gelso rappresenta i beni spirituali e le fragole i beni terreni che ti do. Il telaio è un dono molto prezioso che hai ricevuto da Dio. Il numero 80 è simbolico. Significa che chiunque compia la volontà di Dio può ricevere beni spirituali e terreni. L'anima della donna che avete visitato si trova già nel regno celeste. Le è stato permesso di dirvelo. Vuole che sua figlia vi ascolti e vi creda.”*

8.12. 2018

Un altro sogno di mia figlia Majka: era in chiesa dove il sacerdote ha portato il reliquiario. In realtà era un piccolo libro con una reliquia del vescovo Diego in cima. Era in quella chiesa con me e lo stavamo sfogliando insieme. C'erano varie fotografie, anche della vita di questo vescovo.

Poi, all'improvviso, le apparve un ragazzo di circa quattordici anni, che indossava una giacca marrone con un cappuccio, con bei tratti del viso. Si trovava da qualche parte in un pellegrinaggio dove c'era un gran numero di fedeli. Testa a testa. Improvvisamente sentì una voce: *“Guarda com'è pio quel ragazzo. Anche se è completamente esausto, è ancora lì in piedi”*. Poi lo vide sedersi, tutto stanco, accanto alla madre e appoggiarsi alla sua spalla. Sentì di nuovo la voce: *“Guarda le foto che ha fatto quel ragazzo”*. E le furono mostrate tre fotografie. Una raffigurava un arcobaleno, una un'eclissi solare e una un sole danzante. Mentre guardavamo la terza foto, esclamai: *“Anch'io vedo il sole danzante”*.

Abbiamo continuato a sfogliare il libro e abbiamo trovato una fotografia di tre uomini sconosciuti di un campo di concentramento, uno dei quali era morto. Sulla foto c'era scritto: Brezinka. Abbiamo cercato ancora e abbiamo trovato una foto del vescovo Diego, di circa 80 anni. Poi, all'improvviso, si trovò in tribunale davanti a un uomo di circa trent'anni con i capelli ricci e una gonna corta alla romana, accusato ingiustamente. L'uomo si è difeso dicendo: *“Ho promesso obbedienza a Dio, non a te”*. Quando il sovrano davanti al quale si trovava lo sentì, si arrabbiò a tal punto che ordinò di versare del cemento su di lui. Quando il cemento fu versato su di lui, il giovane si contorse e urlò di dolore. Voleva respirare, così spinse con tutta la sua forza con le mani dallo spazio davanti al suo viso, e il cemento si indurì su di lui molto rapidamente. Quando il monarca se ne accorse, ordinò di tirarlo fuori dal cemento indurito e di escogitare un'altra tortura.

Gesù disse: *“Il reliquiario, il libro, è un libro di santi che non sono mai stati dichiarati santi sulla terra, eppure sono grandi santi della terra fiorita.”*

- *L'arcobaleno, questo è il segno che Dio vi ha dato.*

- *L'eclissi di sole è il segno del diavolo che conduce gli uomini contro Dio.*

- *Il sole che danza è il segno della seconda venuta di Gesù Cristo.*

Majka ha visto come il diavolo incitava le persone al male in tempi di guerre e durante l'Impero Romano, quando fu martirizzato un soldato romano - un cristiano che non voleva adorare l'imperatore come Dio. Ha visto i prigionieri del campo di concentramento di Brezinka, uno dei quali è morto nella camera a gas. Il diavolo porta il male, le guerre e le rivolte e inventa modi disumani per torturare coloro che mi amano”.

12.12. 2018

Valentín ha partecipato al funerale di un giovane che è stato tragicamente ucciso in un incidente stradale. Ha visto la sua anima sopra la bara. Valentín ha pregato molto per l'anima di questo giovane, per il cui il giovane lo ha ringraziato. Indossava una tunica bianca su cui era drappeggiata una stola viola intorno al collo. La sera, dopo la Messa, Valentín chiese al Signore Gesù al tabernacolo perché lo avesse visto vestito così. Gesù gli spiegò che il colore bianco significava che era stato salvato. La fascia viola rappresenta i peccati che deve espiare, perché solo un'anima pura può entrare in paradiso.

13.12. 2018

Valentín chiese perché il giovane dovesse lasciare il mondo così presto.

Gesù parlò: *“Valentín, le preghiere che hai offerto per lui lo hanno aiutato molto. Gli sono state perdonate molte punizioni. L'ho preso perché era un uomo buono, ma aveva amici cattivi. Se lo avessi lasciato vivere più a lungo, lo avrebbero rovinato. Ho voluto salvarlo per l'eternità”*.

14.12. 2018

Ho fatto questo sogno. Ero seduta in chiesa a Messa, dove c'era molta gente. All'improvviso il sacerdote ha gridato: “Chi si occupa del tabernacolo?”. Mi sono alzato in piedi e ho esclamato: “Io”.

Poi tutti si sono dispersi, è rimasto solo il sacerdote, che era anche lui in chiesa. Mi chiamò e mi chiese come mi prendevo cura del tabernacolo. Gli ho detto che parlavo con il Signore Gesù, gli davvo da mangiare e a volte gli portavo delle caramelle. Lui mi sorride e a volte scherza con me.

Non capivo il significato del sogno, così il Signore Gesù me lo ha spiegato: *“Barlička, il cibo e i dolci che dai ai poveri li dai a me. Io sono in ognuno di loro”*.

15.12. 2018

Nel sogno ero inginocchiata con mia figlia Maya davanti al tabernacolo. Mentre pregavo, ho notato che davanti ad esso c'erano delle strisce colorate, o meglio dei nastri di diversi colori e di diverse dimensioni. Poi mi sono trovata davanti a un altro tabernacolo e ho notato che c'erano anche questi nastri, ma avvolti nella carta stagnola. Al terzo non c'era nulla.

Gesù disse: *“Come sono lo stesso nel tabernacolo, che sia decorato o meno, così sono lo stesso in ogni uomo, sia esso piccolo, grande, buono o cattivo”*.

18. 12. 2018

Oggi ho distribuito cibo a molti poveri e ho anche comprato un'acqua minerale per un uomo. Il Signore Gesù mi ha detto: *“Grazie, Barlička, per avermi dato da mangiare e da bere”*.

21. 12. 2018

Quella sera mi trovai in una stanza dove tutte le cose erano fatte d'oro, d'argento e di varie pietre preziose. C'erano varie scatole di collane d'oro, orecchini, anelli e vari altri ornamenti. Ce n'erano molte. Al centro c'era un grande tavolo, sul quale c'erano cofanetti di varie dimensioni, sui quali erano disposte con cura collane di perle. La stanza mi sembrava un grande caveau pieno di tesori. La guardai con attenzione, senza capire perché mi fosse stata mostrata. Mentre ci pensavo, una donna che conoscevo entrò nella stanza. Voleva toccare la collana di perle, ma proprio quando allungò la mano, la collana scivolò dal tavolo e cadde a terra.

Gesù spiegò il mio sogno in questo modo: *“Barlička, hai visto quelli che la gente considera tesori su questa terra, eppure sono solo gingilli ordinari. Non cercate tesori su questa terra, ma createvi tesori in cielo. La donna che vi ho mostrato ammira i tesori di questo mondo e li desidera. Ma io voglio che lei desideri il regno dei cieli, perciò la sua collana è scivolata via”*.

22.12. 2018

Ho sentito una voce: *“Un bambino è morto con suo padre”*.
Gesù disse: *“Essi perirono perché avessero la vita eterna”*.

23.12. 2018

Mentre pregavo, all'improvviso mi sono apparse davanti al viso le gemelle siamesi. Gesù disse: *“Barlička, anche tutti questi gemelli che sono stati abortiti perché le loro madri non li volevano sono tuoi figli adottivi”*.

30.12. 2018

Oggi ho pregato per le anime di due uomini morti diversi anni fa. Quando ho iniziato a pregare per il primo, è andata con facilità e ho rivisto la Luce del Mondo. Quando ho pregato per il secondo, ho iniziato ad avere dolori al corpo ed è stato molto, molto difficile. Avevo paura.

Gesù mi ha spiegato: *“L'anima del primo uomo è già nel regno dei cieli e vede Dio. La seconda anima è quella di un uomo molto orgoglioso. È salvato, ma ha un purgatorio molto, molto duro”*.

Il Signore Gesù mi ha detto che era salvato perché temevo che fosse dannato.

31.12. 2018

Gesù ha detto: *“Valentín, non sarai più diviso. Non sarai più tra me e il lavoro. Non apparterrai più interamente a me”*.

Valentín non è più al lavoro, come desiderava il Signore Gesù.

Anno 2019

1.1. 2019

Valentín ha ringraziato per tutto... Gesù ci ha detto: *“Valentín, Barlička, sarò con voi per tutto l'anno.”*

2.1. 2019

Ho fatto un sogno. Ero davanti a un grande edificio pieno di tantissimi bambini. Li stavo portando fuori e, quando ne avevo già raccolti molti, abbiamo iniziato a danzare in cerchio. A un certo punto ho sentito una voce: *“Quanti ce ne sono ancora lì dentro?”* Ho gridato: “130”. Mentre danzavo con i bambini, ho notato tra loro un ragazzino triste che guardava verso l'edificio. Poi ho sentito di nuovo la voce: *“È triste perché il suo fratellino è rimasto là dentro.”*

Gesù mi ha spiegato il sogno così: *“Barlička, l'edificio rappresenta un luogo nella terra degli steli, dove si trovano tutti i bambini abortiti e non battezzati. Con il battesimo li liberi e li porti nella terra dei fiori. Il numero 130 è simbolico e significa molti. Il ragazzino che ti è apparso era triste perché il suo gemello è rimasto là. Nel momento in cui hai terminato il battesimo, l'anima del suo fratellino stava arrivando in quel luogo.”*

Ho sentito di nuovo una voce: *“Quelli sono zoccoli.”* E mi è stato mostrato un famoso cantante, morto alcuni anni fa. Gesù ha detto: *“Gli zoccoli appartengono a lui, è dannato.”*

Aggiungo un messaggio del Signore Gesù detto il 24 dicembre 2018, che avevo dimenticato di scrivere. È un messaggio per tutte le persone, e Valentín, su ordine di Gesù, lo ha inviato a tutti coloro di cui aveva i contatti, a tutti i membri della Comunità degli Amici dell'Eucaristia di cui possiede gli indirizzi email.

Gesù ha detto: *“Sono venuto in questo mondo come un piccolo bambino. La mia Mamma e mio padre mi hanno accolto con amore. Anche voi accogliete con amore ogni piccolo bambino come un dono di Dio. Non chiudetevi in voi stessi e nei vostri problemi, ma tenete occhi e orecchie aperti per le necessità degli altri. Se vi guardate bene intorno, troverete sicuramente qualcuno che sta molto peggio di voi. Nella sofferenza, guardate la croce: vedrete lì qualcuno che ha sofferto molto più di quanto soffrite voi ora. Mi avete accolto nei vostri cuori. In ognuno di voi è sgorgata nel cuore una sorgente di acqua viva. Spargetela intorno a voi sui vostri prossimi e fate molta attenzione che non si prosciughi. Cosa significa? Io vi ho accolto con amore nel mio Cuore, quindi anche voi accogliete con amore le persone che vi manderò sulla strada. Siate sensibili ai loro problemi e aiutateli come potete: con una parola gentile, un incoraggiamento, un buon consiglio, un aiuto pratico o un'elemosina. Siate luce del mondo, un esempio degno di essere seguito, affinché chi vi circonda dica: ‘Ecco un cristiano, una persona straordinaria, voglio essere così anch'io’. Non attirerete le persone alla fede con la forza o con discorsi altisonanti, ma con l'esempio. Molti di voi partecipano a processioni con candele nei luoghi di pellegrinaggio. Questo è solo un'espressione esteriore della fede, una forma. Molto più importante è che siate voi a brillare, il vostro cuore, come la candela che tenete in mano. Donate amore, accogliete la vostra croce con amore: così mi seguirete. Tenete a mente che la via per il regno celeste è la croce, e la chiave è l'amore.”*

3.1. 2019

Un certo prete era in condizioni molto gravi. Tutti temevamo che morisse, e per questo abbiamo pregato intensamente per la sua guarigione. Valentín ha offerto grandi sacrifici. Ieri abbiamo saputo dalla signora che si occupa di lui che sta bene ora. Valentín, come sempre, ha ringraziato per tutto, anche per la guarigione di questo sacerdote.

Gesù ha detto: *“E cosa pensavi, Valentín, che ti lasciassi offrire sacrifici inutilmente?”*

Ho visto un uomo noto nei media, di cui so che non vive bene e si vanta persino di questo. Mi è stato anche mostrato. Mentre pregavo, ho visto il suo volto, non bello, segnato da una vita malvagia, e ho avuto la sensazione che per tutto questo sarà dannato.

Gesù mi ha detto: *“Sì, Barlička, hai capito bene. Vive in gravi peccati mortali di cui non vuole pentirsi. Sarà dannato!”*

Il signor Jaroslav ci ha mandato il film *Ave Maria*, in cui anche noi diamo la nostra testimonianza. È diviso in due parti ed è davvero molto interessante, perché contiene molte cose eccellenti. Appena lo abbiamo guardato, ci ha pervaso una bellissima sensazione di felicità.

Oggi Viktorka mi ha detto: “Nonna, sono stata di nuovo nel regno celeste. Gesù è venuto a prendermi con la Vergine Maria e hanno portato la mia animuccia in cielo. Erano entrambi su una nuvoletta. Indossavano abiti bellissimi e avevano sul petto dei cuori rossi. La Vergine Maria aveva un vestito giallo con una fascia dorata e sopra un mantello rosa intenso. Il Signore Gesù indossava una tunica rosa scuro, una fascia dorata e un mantello giallo. Intorno a loro c’era una luce di tutti i colori del mondo, anche di colori che non conosco. Ero molto felice perché ho incontrato le mie amichette e i miei amichetti, e anche Jakubko. Lui è così divertente, nonna, gli piace scherzare con me. Mi sono bagnata con loro in un mare su cui nuotavano splendidi cigni, e ho giocato con loro in un prato dove crescevano i fiori più belli di tutto il regno celeste. Poi siamo andati a una festa, perché Gesù celebrava il suo giorno speciale, ma prima sono stata con i bambini nella sua chiesetta e anche in quella della Vergine Maria. Io indossavo un vestito con fiori colorati e una fascia rosa intorno alla vita. Alla festa di Gesù ero seduta con i bambini a un lungo tavolo con una tovaglia a quadretti e al centro un vaso rosa con fiori di calendula. Quei quadretti avevano colori diversi, molti dei quali non so nemmeno nominare. Il tavolo era lunghissimo, composto da tanti tavoli, e su ognuno c’era un vaso con quei fiori. Nonna, le calendule sono fiori bellissimi, fatti interamente d’oro e molto grandi. La festa si è tenuta vicino al mare, dove c’erano grandi palme, e c’era anche un prato con gli stessi fiori dorati. Quando la festa è finita, è arrivato per me un carro rosa decorato d’oro con cuoricini dipinti. Anche le ruote erano dorate, e ho visto altri carri colorati con bordi d’oro. Il mio era rosa con cuori rossi. Ci sono salita con il mio angioletto custode, che è sempre con me. Il carro mi ha portato al palazzo dove vivono Gesù e la Vergine Maria. Quando siamo arrivati, sono scesa e ho portato loro un bellissimo mazzo di fiori che avevo raccolto io stessa. Mi hanno sorriso e mi hanno stretto a sé. Mi hanno detto che, come vengono sulla terra di notte, lo fanno anche di giorno, in tutto il mondo. Poi hanno riportato la mia animuccia sulla terra e io ho continuato a dormire.”

Il Signore Gesù, dopo la messa serale, ha detto: “Sì, siamo ovunque ogni giorno. Se non fosse così, come potrebbe Valentín parlarmi ogni giorno? Sono in ogni tabernacolo, e accanto a me c’è anche la mia Mamma.”

5.I. 2019

Oggi Viktorka mi ha raccontato: “Nonna, mentre stavo su un prato nel regno celeste, ho visto oltre il mare. Ho visto dei cavalli che pascolavano là.” Le ho chiesto: “Viktorka, come hai potuto vedere oltre il mare? Non eri forse vicino a un grande lago?” E lei mi ha risposto: “Nonna, ero vicina al mare e ho visto fino alla sua fine. Le animucce in cielo hanno occhi così sani che possono vedere molto lontano.”

Gesù ha detto: “Sì, è proprio come dice lei. L’anima nel regno celeste ha capacità diverse rispetto all’uomo sulla terra. Percepisce e vede in modo diverso. Sì, può davvero vedere a una distanza così grande. L’anima è perfetta.”

6.I. 2019

Mentre pregavo, ho visto di nuovo la Luce del mondo. La vedo molto spesso ormai, ma questa volta era diversa. Era bellissima, piena d’amore. Mentre la osservavo, all’improvviso è emerso da essa un grande documento, su cui c’era scritto qualcosa in una calligrafia ornamentale splendida, ma non sono riuscita a leggerlo. Poi la Luce ha iniziato a ritirare il documento dentro di sé ed è scomparsa.

Gesù ha spiegato: “Barlička, hai visto un documento su cui era scritto tre volte ‘fate penitenza’, perché solo con la penitenza si possono allontanare le catastrofi che attendono l’umanità.”

Quando la sera io e Valentín siamo andati in chiesa, ho visto tre uomini poveri che chiedevano l’elemosina. Due erano più giovani e uno, più anziano, era su una sedia a rotelle. Ci ha sorpreso, perché di sera i bisognosi non vengono mai. Non avevo cibo con me, così ho detto a Valentín che sarei tornata a casa a prendere qualcosa per loro. Quando sono tornata, erano già dentro la chiesa, perché fuori faceva un freddo terribile. Erano così affamati che, quando ho dato loro del pane con della salsiccia, hanno iniziato a mangiare subito.

Gesù ha detto: “Barlička, quando hai visto che avevo fame, sei corsa a casa con spirito di sacrificio per darmi da mangiare. Sì, questa è la vera fede cristiana.”

8.I. 2019

Oggi Gesù mi ha detto: *“Barlička, offri ogni giorno tutte le sante comunioni ricevute dai fedeli in tutto il mondo, che non vengono offerte per nessuna intenzione. Offrile per le famiglie, perché sono le più attaccate nel mondo.”*

9.I. 2019

In sogno mi è apparso un musulmano che conoscevo. Era come un gigante, tutto gonfio, e dava un'impressione molto ripugnante. Quando l'ho visto, sono scappata via per non incontrarlo.

Gesù mi ha ordinato: *“Barlička, scrivi la tua storia con il musulmano nel libro. È importante.”*

La mia storia

Quando ero molto giovane, un musulmano si innamorò di me e anch'io lo amavo. Era bello, intelligente e molto attento nei miei confronti. Veniva dalla Palestina e studiava medicina in Slovacchia. Mi parlava del suo Paese e io del mio, pensando che sarebbe rimasto qui. Mi parlava sempre più spesso della sua terra, spiegandomi che saremmo stati molto felici là. Avrebbe avuto una posizione importante e non ci sarebbe mancato nulla. Mi desiderava come donna, ma io dissi di no. *“Apparterrò a mio marito solo dopo il matrimonio.”* Rimase sorpreso, perché, come disse, nessuna cristiana lo aveva mai rifiutato, ma con mia grande sorpresa rispettò la mia volontà. Anzi, mi disse che non aveva mai incontrato una donna che proteggesse così la propria verginità e che voleva solo me. Tutto tra noi era bello finché non mi annunciò che dovevo rinunciare al cristianesimo e diventare musulmana. Rimasi sbalordita. Lo guardai e dissi: *“Non lo farò mai. Piuttosto ci lasciamo subito. Non rinuncerò a Gesù.”* Vedendo che facevo sul serio, cercò di calmarmi, dicendo che non mi avrebbe forzata se non volevo, ma che non dovevo lasciarlo. Disse che non mi avrebbe limitata in nulla, che l'unica cosa che voleva da me era che i nostri figli fossero musulmani. In quel momento dentro di me si spezzò tutto. Iniziai a piangere forte, perché gli volevo bene, ma amavo Gesù di più. Gli dissi che non eravamo fatti l'uno per l'altra e che non potevo sposarlo, perché appartenevo a Gesù e non lo avrei mai tradito. Cercò invano di calmarmi... non lo volevo più. Mi scrisse lettere a casa, ma non risposi. Poi arrivò una lettera in cui diceva che non si sarebbe mai arreso e che sarebbe venuto dai miei genitori a chiedere la mia mano. Gli risposi di non venire, che era inutile. Tuttavia, dovetti informare i miei genitori che c'era la possibilità che arrivasse un musulmano, per prepararli alla situazione. Mio padre era buono e si preoccupava per me, a mia madre non importava. Dissi loro che, anche se fosse venuto, avrei detto NO.

Gesù ha detto: *“Barlička, sei un esempio luminoso per tutte le cristiane. L'amore per Dio per te è stato al primo posto, l'uomo al secondo. Questo è cristiano. È molto triste la dichiarazione del musulmano, quando disse che nessuna cristiana gli aveva mai resistito e aveva rinunciato alla verginità e alla purezza per lui. Sei stata l'unica a resistergli, per questo ti rispettava e voleva sposarti.*

Il gigante è l'immagine della sua anima, l'immagine di ciò che amavi allora. Voglio che tu lo scriva, affinché tutte le cristiane nel mondo sappiano come comportarsi e non cedano alle lusinghe e alle belle parole. Tuo padre si preoccupava per te. Aveva paura di perderti. A tua madre non importava.”

10.I. 2019

Oggi mia figlia Majka mi ha detto: *“Mamma, ho fatto un sogno. Ho visto il Signore Gesù sorridente che guardava un'anima bellissima, e poi ho sentito una voce: ‘L'anima di questa persona è così bella che, se non sapeste che è un'anima, pensereste di guardare un angelo sceso dal cielo.’ Poi è apparsa la scritta: Peter Dr... e Peter Vl...”*

Majka mi ha chiesto: *“Mamma, ricordi ancora padre Peter, ma chi è Peter Vl...?”* Le ho spiegato chi è e che è una persona molto gentile.

Quando Valentín ha chiesto al Signore Gesù del sogno di Majka, Lui ha detto: *“L'anima di padre Peter Dr... è bellissima e anche quella di Peter Vl... lo è. Sorrido perché provo grande gioia per loro. La vostra amicizia li ha aiutati. Ha rafforzato la loro fede e li ha sostenuti nel superare i loro problemi.”*

11.I. 2019

Majka ha visto in sogno nostro figlio Jakubko. Gli ha chiesto se non fosse triste per non essere nato e

non essere stato con noi.

Lui le ha risposto: *“Majka, me lo chiedi da un punto di vista umano. Io sono felice perché non ho mai conosciuto il peccato. Saluta la mamma e il papà.”*

Su internet è apparso un video che mostra il momento in cui un giovane muore per un'overdose di droga. Chiede aiuto, ma nessuno lo soccorre; tutti stanno a guardare mentre soffre, si contorce in spasmi e dolori. Sembra che abbia sofferto così per tre ore prima che finalmente chiamassero un'ambulanza, ma purtroppo era già troppo tardi.

Il Signore Gesù ha detto: *“Ho permesso che le persone lo vedessero. Perché le persone, i bambini e i giovani vedano cosa significano cattive compagnie, cosa sono le droghe e le feste sfrenate. È un avvertimento per i genitori affinché prestino attenzione a con chi si accompagnano i loro figli, cosa fanno e dove vanno. Perché vedano quanto siano pericolose le dipendenze.”*

12.I. 2019

In sogno oggi ho visto la mia mano. Di fronte ad essa c'erano molte mani tese verso di me. Il Signore Gesù mi ha spiegato: *“Barlička, erano le mani di tutti i poveri a cui porgi la tua mano d'aiuto.”*

13.I. 2019

Mentre pregavo, mi è apparsa l'anima di un uomo della Comunità degli Amici dell'Eucaristia, di cui conosco molto bene la vita. Era tutto nero, magro e dava un'impressione molto negativa. È ancora vivo. Poi, all'improvviso, mi sono apparse fiamme che ardevano in un grande fuoco. Ho sentito che era il purgatorio.

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto lo stato della sua anima e il purgatorio che dovrà attraversare. Perché l'hai visto? L'hai visto affinché le persone capissero quanto sia importante la loro vita qui sulla terra per la loro eternità. L'anima di quest'uomo è salvata dalla dannazione solo grazie all'iscrizione nel libro, perché la sua vita è malvagia. Le sue azioni e i suoi comportamenti sono cattivi, molto cattivi. Lo aspetta un duro purgatorio. Hai visto le fiamme del fuoco purificatore.”*

14.I. 2019

Ho fatto un sogno: ero a una fermata dell'autobus. Lì ho visto una ragazza che aspettava anche lei l'arrivo del bus. Aveva un aspetto terribile. Era tutta grigio-bianca. La sua pelle e il suo corpo erano di quel colore. Il suo viso sembrava quello di un cadavere vivente. Sulla testa aveva capelli grigi, lunghi circa 20 centimetri, come elettrificati; le gambe e le braccia erano sottili come bastoncini. Indossava una gonna cortissima tagliata obliquamente, una maglietta corta che copriva a malapena l'essenziale, e ai piedi aveva delle strane scarpe. Sembrava uno zombie. Le ho chiesto: “Come ti chiami?” E lei mi ha detto il suo cognome. Mi sono spaventata, perché conosco bene quella famiglia. Tollerano tutto ai loro figli... e li sostengono nelle cose sbagliate.

Il Signore Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto com'è l'anima dei loro figli. Cosa fa una vita sregolata di peccatore: orgoglio, lussuria, diete e tutti gli altri peccati. Se non cambierà, finirà male. Avrai ancora l'opportunità di parlare con sua madre.”*

15.I. 2019

Stanotte ci è arrivato un SMS da una donna che ci chiedeva di pregare per una ragazza che aspetta due gemelli, ma che per via della sua figura vuole abortire.

Gesù ha detto: *“Valentín, vedi fino a che punto mostruoso può arrivare l'egoismo. Questa ragazza, per la sua figura, è capace di commettere un doppio omicidio.”*

17.I. 2019

In sogno mi è stato mostrato un giornale scandalistico e poi il titolo di un certo tabloid. Vi ho visto i peccati delle persone.

Gesù ha detto: *“Barlička, sulle celebrità vedi cosa sono capaci di fare per la loro fama. Vivono come se dovessero*

vivere per sempre, e il diavolo le usa per motivare altre persone e attirarle al peccato. Uno pensa: 'Se lo fanno loro, posso farlo anch'io'. Questo fa il gossip. Incita al peccato e corrompe le persone, specialmente i giovani.'

Poi mi è stato mostrato un marciapiede d'asfalto su cui giaceva una giovane ragazza che gridava di dolore. Sopra di lei c'era una madre in lacrime, incapace di aiutarla in alcun modo. La ragazza si contorceva in spasmi finché non è morta. All'improvviso ho sentito una voce: "A quella madre sono rimasti altri tre figli, ma questo lo amava di più." Quando ho voluto sapere chi fosse quella ragazza e chi fosse sua madre, Gesù ha detto: *"Quando accadrà, lo riconoscerai."*

18.I. 2019

In sogno ho avuto una visione: io e Valentín camminavamo per la città cercando i bisognosi per dare loro del cibo. Mentre procedevamo, alcuni bambini poveri ci sono corsi incontro. Con loro parlavamo ogni volta e davamo consigli su come sopravvivere per strada. Ho detto loro che, se avevano fame, dovevano chiedere gentilmente del cibo alle persone, anche nei posti dove si cucina, e che, se lo ricevevano, dovevano ringraziare educatamente. Ho spiegato che dovevano sempre lavarsi le mani e il viso, e ho mostrato loro un punto nel parco dove c'era dell'acqua. Ho detto che era potabile, quindi potevano berla se avevano sete senza temere che accadesse qualcosa. Continuavo a sorridere e ad accarezzarli sul viso. I bambini erano molto felici e si rallegravano che avessimo chiacchierato con loro. Gesù ha detto: *"Barlička, non basta dare cibo ai poveri, bisogna anche parlare con loro. Proprio come l'hai visto in sogno."*

23.I. 2019

Oggi c'è un'adorazione di tutto il giorno per le famiglie. All'alba, in sogno, mi sono trovata nella nostra chiesa. Tutte le persone, io e Valentín, camminavamo verso un prete che teneva in mano un grande reliquiario. Conteneva il sangue di Gesù Cristo e un pezzo di tessuto degli abiti della Vergine Maria e di san Giuseppe. Inoltre, altri preti tenevano in mano reliquiari più piccoli appartenenti a santa Teresa di Lisieux, san Luigi e santa Zelia. Erano tre. Le persone si avvicinavano a turno e baciavano tutte le reliquie.

Il Signore Gesù ci ha detto durante l'adorazione: *"Poiché oggi c'è un'adorazione di tutto il giorno per le famiglie, hai visto in sogno, Barlička, un modello per le famiglie: la Sacra Famiglia e la famiglia dei Martin, che sono presenti a questa adorazione e sono un esempio per tutte le famiglie."*

24.I. 2019

In sogno ero seduta su un treno. Era pieno di persone di tutte le età, di diversi colori di pelle e appartenenti a ogni strato sociale. Ero lì con Valentín. Tutti chiacchieravano e si raccontavano i loro progetti per la vita. Un prigioniero diceva che non voleva più fare cose cattive, un giovane sognava di suonare in una band famosa, due giovani innamorati raccontavano agli amici che stavano preparando il matrimonio, altri sognavano terre lontane. Ognuno parlava di qualcosa legato al futuro. All'improvviso il treno si è fermato e tutti, sorpresi, sono corsi ai finestrini per vedere cosa fosse successo. Stavano portando fuori un uomo su una barella. Lo hanno posato a terra e hanno constatato che era morto. Anch'io sono andata a guardare dal finestrino e ho riconosciuto subito quell'uomo. È ancora vivo...

Gesù ha spiegato: *"Barlička, hai visto il treno della vita. Quello che hai visto è la vita delle persone, che un giorno finirà. La vita dell'uomo che hai riconosciuto terminerà prima di quanto lui pensi."*

Anche mia figlia Majka ha fatto un sogno strano. Ha detto che si trovava davanti a una fitta foresta, dove ha trovato un libro molto spesso, più grosso della Sacra Scrittura. Ha iniziato a sfogliarlo ed è rimasta sconvolta. Tra le pagine c'erano pezzi insanguinati dei corpi di bambini abortiti. Poi ha sentito una voce che diceva: *"Anche Carlo IV ha sfogliato questo libro."*

In lontananza ha visto una roccia su cui stava un uomo alto, magro, ma ormai anziano. Indossava una tunica grigia, come di tela di sacco, aveva capelli lunghi, una barba che gli arrivava quasi alla cintura e nella mano sinistra teneva un grosso martello. Era serio, e lei ha sentito una voce: *"San Filomeno, patrono degli abortiti, dei non nati."*

Gesù ha spiegato: *"Majka ha sfogliato il libro della morte di Satana, dove sono registrati tutti gli orrori commessi sui bambini non nati. Anche Carlo IV lo ha visto, perché questi orrori avvenivano già nel Medioevo. San Filomeno è un martire che si presenta come patrono di questi bambini, perché anch'essi sono morti e muoiono di morte martirica."*

Questi bambini sono piccoli martiri.”

Ho sentito la voce di un uomo che mi ha detto il suo nome...

Gesù ha detto: *“Barlička, ti chiede preghiera.”*

28.I. 2019

Stavo pregando e all'improvviso ho visto un giovane religioso con una tunica nera seduto a un grande tavolo da lavoro. Scriveva qualcosa. Poi si è alzato ed è andato via.

Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa.”*

30.I. 2019

Mentre pregavo durante il giorno, all'improvviso mi sono trovata in un giardino paradisiaco, dove camminava una splendida donna nuda, e ho sentito una voce che gridava: *“EVA”*. Aveva capelli lunghi, folti e ondulati di colore scuro che le arrivavano a metà polpaccio. Con essi copriva la parte destra del petto, mentre con la mano copriva la parte sinistra. Il suo passo era delicato, elegante, di una bellezza indescrivibile, quasi regale. Ogni movimento delle sue mani e delle sue gambe era affascinante. Camminando, i capelli le ondeggiavano, permettendomi di vedere il suo corpo perfetto. Aveva occhi grandi, neri, lucenti, con ciglia lunghe come non ne avevo mai viste in una donna. Il naso era fine, ben modellato, le labbra rosa e piene, e il suo sguardo era pieno di tenerezza. Da lei emanava amore. Non riesco a descrivere la sua bellezza.

Gesù mi ha detto: *“Barlička, ti ho mostrato la creazione perfetta di Dio, un'opera che sulla terra non esiste. Hai visto Eva. L'hai vista perché tu possa testimoniare che vale la pena vivere una vita bella già qui sulla terra. Perché più bella sarà la loro anima qui, più bella sarà in cielo.”*

Oggi, durante l'adorazione, il Signore Gesù si è spostato nello spazio della chiesa verso Valentín e, dal calice che teneva in mano, gli ha dato il suo Corpo e il suo Sangue. Valentín mi ha detto che lo ha percepito come un pezzo di carne.

31.I. 2019

Stanotte ho sentito una voce che gridava: *“Verso il cielo.”* Gesù ha detto: *“Questo dovrebbe essere l'obiettivo di ogni cristiano.”*

1.2. 2019

Spesso vedo la Luce del mondo. Una luce pulsante bellissima, che cambia in vari colori. È successo anche stanotte mentre pregavo. Mentre mi immergevo in quella luce, ho sentito che qualcosa mi è stato messo in bocca e si è ingoiato da solo. Quando Valentín ha chiesto al Signore Gesù cosa fosse, Lui ha detto: *“Un angelo dal cielo ha dato a Barlička il mio Corpo.”*

2.2. 2019

Valentín ha chiesto a Gesù di dirgli qualcosa sul peccato della calunnia e della diffamazione.

Gesù ha detto: *“Con la calunnia e la diffamazione si distrugge l'onore e la reputazione della persona colpita e si compromettono i rapporti umani. La persona in questione di solito non lo sa e non lo sospetta nemmeno, si limita a osservare cosa succede quando la gente inizia a evitarla e a trattarla con freddezza. Anche voi l'avete vissuto personalmente, quando le persone hanno smesso di salutarvi e vi ignoravano. Tutto questo perché si dicevano cose cattive su di voi. La calunnia e la diffamazione sono peccati gravi.”*

3.2. 2019

Il Signore Gesù ci ha ordinato di sederci nell'ultimo banco in chiesa, ma non sempre ci riusciamo. Durante la settimana ci sediamo lì senza problemi, ma la domenica capita che, arrivando in chiesa, l'ultimo banco sia già pieno. Ce ne preoccupavamo, così Gesù ci ha detto: *“Non angustiatevi per questo. Se non c'è più posto, sedetevi altrove, potete venire direttamente vicino al tabernacolo, almeno saremo più vicini l'uno all'altro.”*

4.2. 2019

Oggi ho visto di nuovo la luce pulsante. Questa volta si è trasformata in modo strano, fino a diventare un grande occhio. Gesù mi ha detto: *“Barlička, stavi guardando l'occhio di Dio, che tutto vede.”*

5.2. 2019

In sogno sono stata attaccata da un'anaconda. Nel momento in cui mi ha inghiottito la testa, mi sono svegliata dal terrore. Gesù mi ha detto: *“Il diavolo ti odia, Barlička. Vorrebbe soffocarti e divorarti.”*

7.2. 2019

Stanotte dal reliquiario è uscita una luce rossa. Si muoveva per tutta la nostra camera da letto. Poi dall'occhio sinistro del nostro Signore Gesù, che abbiamo nel quadro, è uscita una luce bianca, anch'essa muovendosi per tutta la stanza. Gesù ha spiegato: *“Volevo mostrarvi che sono presente con voi e che mi muovo per tutta la vostra stanza.”*

Ho sentito una voce che gridava: *“Lašut.”* Il Signore Gesù ha aggiunto: *“Lašut vi ringrazia per aver diffuso la devozione a Turzovka.”*

9.2. 2019

In sogno ho visto un uomo che attraversava la chiesa fino all'ultimo banco, dove sedevano due uomini. Li ha abbracciati per le spalle e ha sussurrato loro qualcosa all'orecchio. Poi ha alzato la testa e mi ha sorriso.

Gesù ha detto: *“Barlička, l'uomo sorridente era quello per cui hai pregato. Lo hai liberato dal purgatorio. Ti ha ringraziato ed è felice di aver incontrato due amici che amava tanto.”*

10.2. 2019

In sogno mi sono trovata in una casa dove alle pareti erano appese solo tavolette del water. Il Signore Gesù ha detto: *“Alcune persone appendono alle pareti quadri che promuovono peccati. Sono al livello di un water e loro li considerano ancora arte.”*

11.2. 2019

In sogno un prete mi ha dato quattro ostie sotto forma di compresse effervescenti. Ne avevo la bocca piena, tanto che le persone vedevano che ne avevo ricevute di più. Questo le ha molto turbate e si sono arrabbiate anche con il prete, accusandolo di fare differenze.

Il Signore Gesù ha detto: *“Barlička, quelle ostie erano per le persone i cui castighi per i peccati sono stati rimessi grazie ai tuoi sacrifici. Erano effervescenti perché offerte per i peccati di coloro che non potevano più ricevere l'ostia.”*

12.2. 2019

In sogno ho visto una bellissima città. Era bianca, tutti i palazzi erano bianchi, solo la natura era verde. I palazzi avevano cupole, alcuni più grandi, altri più piccoli. Ovunque regnava la pace. Guardavo la città dall'alto, come da un aereo. Quando mi sono svegliata dal sogno, ho visto una luce pulsante e bellissima. Ho chiuso gli occhi e in quel momento ho sentito una bevanda nella mia bocca, che si è ingoiata da sola. Gesù mi ha detto: *“Hai visto un pezzo di cielo, Barlička. Quella bevanda te l'ha portata un angelo dal cielo. Ultima volta hai ricevuto il mio Corpo, ora il mio Sangue. Valentín riceve il Corpo e il Sangue durante ogni adorazione direttamente da me. A te li porta un angelo.”*

13.2. 2019

Mentre pregavo, ho sentito all'improvviso la voce di una donna: *“Quando ero piccola, molto piccola, ho visto come di notte trascinavano mia madre fuori casa.”* Mi è stato mostrato come quattro agenti della StB (polizia segreta comunista) trascinavano una donna in camicia da notte fuori dalla sua casa. Poi ho visto una vecchia con un foulard in testa. Penso che fosse lei a dirmi quelle parole sulla sua mamma.

Gesù ha detto: *“È venuta a chiederti preghiare per sua madre Maria, che negli anni '50 fu martirizzata dal regime comunista.”*

16.2. 2019

Ci è arrivata un'email da una signora il cui marito era malato e a cui Valentín aveva dato consigli su cosa fare. Ci ha ringraziato. La salute di suo marito è ora stabile e sta tornando al lavoro.

17.2. 2019

Gesù ha detto: *“Io sono la Luce del mondo per i pagani che vagano nell'oscurità.”*

22.2. 2019

Ho fatto un sogno. Era notte e io e Valentín stavamo dormendo. All'improvviso ho visto – e nel sogno mi sono svegliata per questo – che il Signore Gesù, come Cuore Divino, si è avvicinato a Valentín e gli ha dato un grande pezzo di pane. Valentín lo ha morso, mentre Gesù, chino su di lui, gli diceva: *“E ora spalmo il pane con la tua morte.”* Glielo ha dato e in quel momento mi sono svegliata.

Quando eravamo in chiesa, Gesù ha spiegato: *“Valentín, ho preparato per te la tua morte. Il modo in cui morirai. Il tuo morire. Quel grande pezzo di pane significa che sarà un boccone grande. Hai già iniziato a morderlo. È ormai immutabile.”*

26.2. 2019

Ho sentito due voci. La prima ha detto: *“Sto leggendo la biografia della Vergine Maria e non vedo l'ora di incontrarla.”* La seconda voce ha detto: *“Anch'io sto leggendo la biografia della Vergine Maria, ma rischio la dannazione.”*

Gesù ha spiegato: *“Coloro che conoscono la biografia della Vergine Maria e la seguono, la incontreranno. Ma coloro che conoscono la sua biografia e non la seguono, non la incontreranno. Non basta credere e avere conoscenza, la fede va vissuta. Quelli che saranno salvati e hanno avuto in grande stima la mia Mammina, lei li visiterà; ma quelli che non l'hanno onorata, anche se salvati, non li visiterà. La mia Mammina non si impone a nessuno, ma apprezza chi l'ha amata.”*

Mia figlia Majka mi ha raccontato il suo sogno: *“Mamma, in sogno ho visto una parte del martirio di un bellissimo giovane, dell'età di Gesù. Nonostante il suo stato di sofferenza, il dolore e le torture subite, era ancora un uomo straordinariamente bello. All'inizio pensavo fosse il Signore Gesù, perché era bellissimo, soprannaturalmente pacifico, con uno sguardo gentile, occhi azzurri, una barba corta – più un accenno di barba – capelli fino alle spalle, ed era condannato alla crocifissione. Lo colpivano senza sosta in modo terribile, gli sbattevano la testa, lo schiaffeggiavano sul viso e gli strappavano i capelli. Poi un soldato romano entrò nella cella dove lo tenevano. Gli sollevò la tunica, tanto che potevo vedere la sua biancheria intima, di un blu scuro. Gli scopri le gambe e versò su entrambe le cosce una sostanza corrosiva, lasciando intatte le ginocchia. In un istante vidi come, tra dolori atroci, la sostanza gli corrodeva tutta la carne, fino a lasciare scoperte le ossa delle cosce davanti. È stato qualcosa di spaventoso. Uomo urlava dal dolore e allo stesso tempo avevo la consapevolezza che il soldato lo avesse fatto apposta, lasciando i polpacci intatti per poterlo ancora mettere in piedi. Quell'orrore è indescrivibile. Aveva i capelli strappati, appiccicati con sangue e sporczia in ciocche sottili. Ma il suo sguardo rimaneva gentile e così sereno. All'inizio ero sicura che fosse Gesù, ma dopo che gli versarono la sostanza corrosiva sulle gambe, mi sono confusa. Poi due soldati lo presero sotto le ascelle e lo portarono a una finestra, che in realtà era un ampio buco nel muro dell'edificio. Lo misero in posizione tale da poter vedere la folla che lo aspettava. I soldati lo sostenevano per tutto il tempo, perché riusciva a malapena a stare in piedi, e gli misero nella mano destra una statuetta del Sacro Cuore, alta circa 25 cm. Gliela fecero baciare affinché la gente lo vedesse. Tremava tutto per il dolore e l'orrore vissuto. Baciò la statuetta e lo trascinarono di nuovo nella cella. Dopo un po' lo tirarono fuori e gli ordinarono di aiutare un ragazzo, di circa 17 anni, dalla pelle scura e magrolino, che doveva distribuire acqua ai prigionieri. Il ragazzo aveva uno strano mezzo di trasporto blu. Nella parte posteriore versavano l'acqua, che non era coperta, quindi visibile. L'acqua era pronta in due grandi tini. A fatica riuscì a versarne uno nel veicolo. Con il secondo non sapeva cosa fare, così ordinarono al martire di aiutarlo. Lui fece un*

miracolo. Senza toccare il tino. Vidi il recipiente nel veicolo riempirsi quasi fino all'orlo, mentre il tino a terra si svuotava, senza muoversi. Spostò l'acqua solo con lo sguardo e aiutò il ragazzo. Poi vidi un'altra scena: una giovane donna doveva sistemare degli oggetti, ma non capiva cosa fare. Il martire, con un solo sguardo, la illuminò, e lei comprese tutto. In cuor suo gli fu grata. Quel martire mi guardò e sorrise. Poi sentii una voce che gridò: "Geremia."

Gesù disse: "Majka ha visto il martire Geremia, affinché sappiate cosa hanno dovuto sopportare i miei fedeli per il mio nome. Questi sono i miei primi apostoli e testimoni, che avevano il potere di compiere anche miracoli. Oggi questo nella Chiesa è scomparso, perché non ci sono più personalità così forti come quel giovane martire Geremia. Anche tu, Valentín, quando diventerai più forte, farai miracoli. Majka ha visto il volto bellissimo di Geremia, perché non le è stato mostrato martoriato, ma com'è ora in cielo. Tutti i miei discepoli sono belli."

27.2. 2019

Ho fatto un sogno: io, Valentín e Viktorka stavamo viaggiando da qualche parte. Ci siamo fermati in un'enorme stazione da cui partivano treni veloci e aerei giganteschi, con molta gente. Eravamo arrivati in autobus e ci siamo fermati lì per riposarci un po', prendere un caffè e poi proseguire il viaggio. Ci siamo seduti su una terrazza e guardavamo le persone che arrivavano. Sulla terrazza dove eravamo c'era un telefono appeso al muro. All'improvviso un uomo che conosco è corso al telefono e ha iniziato a parlare. Subito dopo è arrivata sua moglie e ha gridato al telefono: "Stiamo arrivando, abbiamo già i biglietti." Entrambi fingevano di non vederci, ci ignoravano, anche se eravamo seduti proprio vicino al muro. Poi si sono messi a correre verso un treno veloce. Sono andata a vedere dove salivano e mi sono spaventata, perché il treno era tutto nero e incuteva terrore. Ho visto prima lei salire, poi lui. Sono tornata da Valentín e gliel'ho raccontato. Mentre parlavamo e bevevamo il caffè, un altro uomo che conosco è corso al telefono. Anche lui parlava, e quando ci ha notati, ha chiamato Valentín per scambiare due parole nell'atrio dove la gente aspettava altri treni. Io sono rimasta fuori con Viktorka, ma siccome non tornavano, sono andata a vedere con lei cosa stesse succedendo. Ho scoperto che c'erano delle docce e quasi in ognuna qualcuno si lavava, ma alcune erano vuote. Da una usciva un gran rumore e risate. Dal tono della voce ho capito che erano loro. Quando li ho chiamati, l'uomo ha tirato indietro la tenda e si è mostrato completamente nudo. Rideva e metteva in mostra il suo corpo. Valentín era silenzioso, umile, avvolto in un asciugamano blu. Ho coperto subito gli occhi a Viktorka e l'ho portata in un'altra stanza. Quando si è vestito, è venuto da noi con Valentín e ci ha spiegato che stava viaggiando. Aveva già il biglietto e aspettava un aereo veloce. Proprio in quel momento atterrava, e lui ha esclamato: "È il mio aereo!" ed è corso via. Saliva con molte altre persone che aspettavano lì. Ci siamo spaventati, perché era incredibilmente enorme, tutto nero e incuteva terrore. Poi io e Viktorka siamo corse al nostro autobus e abbiamo continuato il viaggio.

Gesù ha detto: "Barlička, le persone che hai visto in quella grande stazione erano quelle che stavano morendo e partivano per l'eternità. I treni veloci e gli aerei veloci neri rappresentano i mezzi che portano le anime alla dannazione. I treni bianchi portano alla salvezza eterna le anime salvate. Con quel telefono ho voluto mostrarti che le persone si offrono volontariamente, scelgono liberamente la loro strada. Le docce erano i confessionali. Come hai visto, non tutti sono andati a lavarsi. Non tutti si confessano prima di morire. L'uomo e la donna che conoscete hanno già deciso. Voi avete cercato di salvarli, ma loro hanno scelto la loro strada. Prima morirà lei, poi lui. L'altro uomo che ti è stato mostrato ascolterà Valentín e si confesserà, ma non cambierà la sua vita peccaminosa, quindi ha scelto anche lui la via della dannazione. Eravate in quella stazione per cercare di convincerli e dire loro cosa fosse bene per la loro anima, ma non vi hanno ascoltato. Avete desiderato tanto salvare quella coppia, ma anche in questo sogno ho voluto mostrarvi che è ormai inutile. Ridono di voi e si sono già decisi liberamente. Saranno dannati. L'aereo veloce significa una morte più vicina."

28.2. 2019

Ho fatto un sogno sulla menzogna: andavo dai ricchi, dalla classe media, ma anche dai poveri e dai bisognosi. A tutti spiegavo quanto fosse grave il peccato della menzogna. Svelavo i peccati legati alla bugia, e in alcuni casi, per farlo, usavo un piccolo stratagemma. Chi ha apprezzato di più i miei consigli è stato un senzatetto, il che mi ha molto sorpreso. Ovunque andassi, erano con me Majka e tutti i miei nipoti.

Gesù ha spiegato: "Barlička, ti ho mostrato le bugie delle persone, la loro falsità e ipocrisia, così comuni al giorno d'oggi. Che si tratti di ricchi o poveri, che sia necessario o meno. Barlička, il fatto che fossi con i tuoi nipoti significa

che devi insegnare loro i giusti principi, affinché non mentano e non cadano in questo circolo vizioso.”

Mentre pregavo, ho visto il papa emerito Benedetto XVI che soffriva. Gesù ha aggiunto: *“Barlička, ti ho mostrato la sua sofferenza perché sei spiritualmente legata a lui e perché lo ami molto.”*

1.3. 2019

Ci ha ringraziato via email un signore che era malato e il cui stato di salute è notevolmente migliorato grazie alle nostre intercessioni.

2.3. 2019

In sogno ero seduta in una stanza con mia figlia Anička. Stavamo parlando di varie cose, quando all'improvviso lei ha esclamato: “Guarda, mamma, un'anima sta venendo verso di noi.” Ho guardato e le ho detto: “Non aver paura, è la Vergine Maria,” ma appena l'ho detto, da lei è emersa una vecchia che, con un lamento doloroso, è corsa verso di me. Mi ha guardato implorante e mi ha accarezzato.

Il Signore Gesù ha spiegato: *“Barlička, era la tua bisnonna paterna. È venuta dal purgatorio a chiederti preghiere. È emersa da sotto il mantello della Vergine Maria, perché attraverso di lei ha potuto raggiungerti. Nel sogno eri con Anička perché Anička ha ricevuto grandi grazie. Anche se sapeva dall'insegnante di sua figlia che sarebbe stata l'unica della scuola a non partecipare al carnevale, non l'ha lasciata andare. Per aver avuto il coraggio di dire a suo marito che Dio viene prima per lei e alla figlia che questo non piace a Gesù, riceverà una grande ricompensa.”*

3.3. 2019

Ho visto un bambino piccolo, calvo, con una testa grande, e ho sentito una voce che diceva: *“Idrocefalo.”* Poi ho visto un altro bambino, di circa dieci mesi, bellissimo e con i capelli già ben cresciuti, e di nuovo la stessa voce ha detto: *“Idrocefalo.”* Ma io guardavo un bambino adorabile, perfettamente sano.

Gesù ha spiegato la mia visione così: *“A volte i medici convincono le future mamme ad abortire. Dicono loro che aspettano un bambino malato, per esempio con l'idrocefalo. Ma se le mamme non li ascoltano e si affidano con fiducia alle mie mani, avranno un bambino sano. Anche quel bambino che hai visto, Barlička, era stato diagnosticato come idrocefalo dai medici, e hai visto quanto è bello.”*

Mentre pregavo, all'improvviso mi sono trovata in una grande oscurità. In lontananza ho visto una piccola luce che si avvicinava gradualmente, come una luce pulsante e radiosa, piena di colori meravigliosi. Quei colori erano così belli da non poterli descrivere. Non riesco a esprimerli, perché non li conosco tutti. La luce cresceva sempre di più, si avvicinava, fino a raggiungermi completamente, e si è trasformata, come l'avevo già vista una volta, in un grande Occhio colorato che mi guardava. L'Occhio cambiava continuamente il colore del bianco e dell'iride. Si trasformava senza sosta, emanando una bellezza e un amore indescrivibili. I colori si alternavano in combinazioni sempre splendide, suscitando in me una pace straordinaria. L'Occhio era vivo, a volte si muoveva. Sotto di esso c'erano due Cuori ardenti e danzanti. Anche loro erano vivi e cambiavano colore, dal rosso intenso a varie sfumature di rosa, anche se il rosso predominava. I Cuori saltellavano continuamente, pulsavano e si muovevano, a volte unendosi in un unico, magnifico Cuore pulsante, per poi dividersi di nuovo in due con i loro salti e battiti. Questo fenomeno si ripeteva, mentre il grande Occhio continuava a brillare e a cambiare colori, fondendosi e riemergendo in nuove sfumature. Il bianco cambiava diversamente dall'iride, e nel frattempo anche i Cuori ardenti variavano tonalità. Come ho detto, non riesco a descriverlo con precisione... non conosco una parola per spiegarlo, era semplicemente una meraviglia.

Gesù ha detto: *“Barlička, così ti si è mostrato il Dio Uno e Trino. Quell'Occhio. I due Cuori ardenti rappresentano Dio Figlio e Dio Spirito Santo, che Dio Padre ha mandato sulla terra per amore degli uomini, per servirli e condurli a Lui. Solo pochissimi tra gli esseri terreni hanno visto il Dio Uno e Trino. È una grazia immensa. Dio Figlio è sempre presente sulla terra nell'Eucaristia, e Dio Spirito Santo illumina le anime dei credenti sulla terra.”*

4.3. 2019

Valentín ha un'ernia. Ha già subito un'operazione, ma sembra che dovrà farne un'altra.

Gesù ha detto: *“Valentín, dovrai andare in ospedale, ma solo lunedì prossimo, perché giovedì devi ricevere*

un'iniezione nell'occhio, ed è molto importante. Non temere, resisterai fino a lunedì, terrò su di te la mia mano protettrice."

5.3. 2019

Mentre pregavo oggi, all'improvviso è apparsa davanti a me una donna di circa 50 anni che ha esclamato: "Dio non sarà contento di me." Gesù mi ha detto: "*Barlička, ti ho mostrato una donna che sta andando ad abortire.*"

6.3. 2019

Stanotte mi sono svegliata sentendo che mi veniva dato da bere un liquido bianco e l'ho bevuto. Gesù ha detto: "*Barlička, hai bevuto dal calice delle grazie. Ne riceverai molte. Quali, lo scoprirai.*"

Il Signore Gesù ha dettato a Valentin delle storie per la meditazione di questo periodo di Quaresima e gli ha ordinato di inviarle a tutti i membri della Comunità di cui ha i contatti.

Prima storia

C'erano una volta due fratelli profondamente credenti. Decisero di consacrare la loro vita al servizio di Dio. Nella comunità di cui facevano parte, iniziarono a intraprendere attività in questa direzione. Servivano come chierichetti, preparavano le cose per le celebrazioni, leggevano la Parola di Dio, distribuivano la santa comunione, partecipavano attivamente a tutte le attività della comunità e ne organizzavano molte. Erano di grande aiuto per i sacerdoti, che per questo li apprezzavano. Tuttavia, tra i due c'era una differenza nel modo di intendere il servizio a Dio. Il primo lo vedeva esclusivamente come un servizio al tempio. Le persone non gli interessavano. Anzi, le disprezzava. Gli piacevano solo quelli che lo adulavano, e con loro si intratteneva. Non sopportava che qualcuno lo contraddicesse. Pensava che fosse un onore per gli altri ricevere un suo saluto o una risposta al saluto. Quando sbagliava o qualcosa non gli riusciva, trovava subito un colpevole per l'accaduto. Non era mai lui. Perché il bene era solo ciò che faceva lui stesso. La sua coscienza si era intorpidita: vedeva i peccati solo negli altri, mai in sé. Dall'altra parte, suo fratello intendeva il servizio a Dio non solo come servizio al tempio, ma come servizio alle persone. Si sentiva molto peccatore, per questo cercava negli altri solo il buono che c'era in loro. Era gentile e amorevole con tutti e cercava di aiutare chi vedeva in difficoltà. Non li giudicava quando vedeva che non agivano bene. Al contrario, cercava di guidarli sulla retta via con parole gentili. Si sentiva uno di loro. Aveva profondamente incise nel cuore le parole dell'apostolo Paolo dalla Prima Lettera ai Corinzi:

"Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per essere bruciato, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe."

Cercava di spiegare anche a suo fratello che la sua attività senza amore non valeva nulla, ma lui non lo ascoltava. Il suo cuore era indurito, incapace di accogliere qualsiasi buon consiglio. Cosa pensi, quali fratelli sono più numerosi? E tu, dove ti trovi? Rifletti! Ovunque tu sia, incidì profondamente nella tua memoria e nel tuo cuore queste parole di Paolo. Siano per te una bussola e un avvertimento allo stesso tempo, affinché non ti perda sulla strada verso di me!"

Seconda storia

C'erano due frutticoltori. Si dedicavano alla coltivazione delle mele. Il primo utilizzava le conoscenze più recenti in questo campo, i fertilizzanti più moderni e prodotti chimici per rendere le sue mele il più belle possibile. E i risultati arrivarono. Le sue mele erano splendide, una più bella dell'altra. Una gioia guardarle. Il secondo frutticoltore seguiva un'altra strada. Si affidava all'esperienza e alla tradizione dei padri, non usava fertilizzanti artificiali né prodotti chimici, né le ultime scoperte, ma si prendeva cura degli alberi e dei loro frutti in modo esemplare. Il risultato, in apparenza, era molto peggiore rispetto al primo frutticoltore. Le sue mele non potevano competere con quelle belle e grandi. Quando entrambi vendevano i loro frutti al mercato, quelli belli si vendevano molto bene, mentre gli altri solo poco. Li compravano solo quelli che li assaggiavano. Le mele grandi erano sì molto belle, ma non avevano né sapore né profumo di mela. Erano solo una massa insapore rivestita da un bell'involucro. Le altre mele non erano altrettanto belle, ma erano molto gustose e succose.

Se chiamiamo la tua anima una mela, che tipo di frutticoltore sei? Lasci entrare nella tua anima tutto ciò che il mondo ti offre? Tutte le nuove tendenze e mode, solo per essere 'alla moda'? Accetti e fai tutto, perché bisogna vivere

appieno, senza limitarsi in nulla? Non è forse la tua anima solo un bell'involucro, mentre dentro è vuota e priva di vita? O sei come il secondo frutticoltore, che si basa sulla tradizione e sulla fede cristiana? Proteggi la tua anima dalle influenze negative e non ti importa di come appari agli occhi del mondo, pur di mantenerla pura e gradita a Dio? Ti preoccupi che sia bella dentro, non solo fuori?

La mela fu presente nel primo peccato, quando il diavolo tentò Eva a morderla. Oggi vi offre molte di queste belle mele, solo per trascinarvi a sé. Si tratta innanzitutto di varie dipendenze, come quelle da alcol, droghe, sesso, pornografia, televisione, computer, videogiochi, telefoni, soldi, ecc. In secondo luogo, ci sono le tentazioni che vi assalgono a ogni passo. Chi ha morso una volta una di queste mele ha scoperto quanto sia amaro il suo sapore. Per questo fate attenzione alle esche in begli involucri, guardate sempre cosa c'è dentro. Non è l'involucro che conta, ma ciò che contiene. Se avete morso queste mele, allontanatevi subito, per non diventarne consumatori abituali, perché uscire da questa condizione è molto difficile."

Terza storia

Un ghiro decise di trovare un buon posto dove stabilirsi. Quando si imbatté in un enorme campo di grano, il suo cuore sobbalzò di gioia. "Qui vivrò." Cercò il punto più basso del campo, per non dover fare troppa fatica a trasportare il raccolto, e scavò un enorme labirinto di gallerie. Poi iniziò a lavorare duramente. Dalla mattina alla sera portava nella sua tana chicchi di grano, senza fermarsi mai. Le sue guance erano piene fino a scoppiare. Così la tana si riempiva gradualmente, fino a essere così piena che dovette bloccare anche le uscite di emergenza con il grano. Quando non c'era più spazio, tranne una piccola fessura attraverso cui riusciva a malapena a entrare, si sdraiò e disse: "Ora ho tutto in abbondanza. Non devo più fare nulla, posso riposarmi soddisfatto." Si distese e si addormentò tranquillo. Ma quella notte scoppiò un temporale con un diluvio. L'acqua si riversò sul campo e, poiché la tana era nel punto più basso, la sommerse completamente. L'acqua bloccò l'ingresso con il grano, e il ghiro non riuscì a scavarsi una via d'uscita e annegò".

7.3. 2019

In sogno ho visto due bambine di circa cinque anni. Entrambe mi sorridevano. All'improvviso una è corsa verso di me e mi ha abbracciato. Poi mi sono trovata improvvisamente in una stanza per bambini, dove giaceva una ragazzina di circa sei o sette anni. D'un tratto è entrato nella stanza suo padre e ha chiuso la porta. Quando la bambina lo ha visto, è stata sopraffatta dalla paura, perché sapeva già che le avrebbe fatto del male. Che le avrebbe fatto di nuovo quelle cose cattive. Terrorizzata, giaceva impotente e... Dio mi ha fatto provare per un momento il suo dolore e la sua paura. È stato terribile.

Gesù ha detto: *"Barlička, ti ho mostrato la sofferenza dei bambini maltrattati anche in questo modo. Le due bambine che hai visto erano tra questi bambini. Una è venuta a ringraziarti per quello che fai per loro."*

Valentín ha scoperto che la sua ernia era scomparsa. Mi ha chiamato per farmi vedere, per capire se si stesse sbagliando. L'ernia era davvero sparita.

Il Signore Gesù gli ha detto: *"Valentín, il tuo raffreddore ha complicato tutto e vi siete trovati in una situazione senza soluzione. L'operazione deve essere rimandata e tra poco dovrete partire per Rotonda, quindi mi sono preso cura di te. Ho posticipato l'operazione."*

8.3. 2019

Mi è stata mostrata mia figlia Majka e poi ho sentito una voce che diceva: "Questi sono i tre angeli che la proteggono," e mi sono stati rivelati i nomi di tre angeli. Quando mi sono ripresa, ho dimenticato i nomi.

Gesù ha detto: *"Sì, Majka ha ricevuto tre angeli. I loro nomi non sono importanti, ma il fatto che la proteggano sì. La sto preparando per il mio piano. Ha bisogno di una protezione maggiore. La sto preparando per una missione futura."*

9.3. 2019

Oggi Majka mi ha raccontato il suo sogno: "Camminavo su un'autostrada. Ero spaventata e confusa, mi chiedevo come uscire da lì. La strada era larga, il sole splendeva, intorno c'era la natura, l'erba e le erbacce lungo i bordi non si muovevano, non c'era vento, ma nel profondo dell'anima sentivo che ero nel posto sbagliato e che non dovevo andare lì. Era una strada a senso unico. Non potevo tornare

indietro, perché una forza sconosciuta mi obbligava a camminare solo in avanti. Dietro di me avanzava lentamente un uomo che so vivere in adulterio. Mi guardava in modo diabolico, aveva una cintura metallica che non si poteva slacciare, impossibile da togliere. Davanti a me camminava un altro uomo, che si voltava di tanto in tanto con un ghigno diabolico per controllare se stessi avanzando. Ero terribilmente oppressa e spaventata da quei due e dall'impossibilità di abbandonare quella strada.

Lungo la strada camminavano anche due donne anziane, amiche. Chiacchieravano ignare, avvicinandosi a un punto con una fitta boscaglia dove si nascondeva un uomo che voleva ucciderne una. Quando si sono avvicinate al suo nascondiglio, lui le ha ipnotizzate con la forza della mente, impedendo loro di fuggire o opporsi. Ha sgozzato quella che voleva uccidere, quasi staccandole la testa dal corpo, e ha assassinato anche l'amica, perché testimone indesiderata. Per un momento ho vissuto i sentimenti e la conversazione spensierata di quelle donne, prima una, poi l'altra, solo chiacchiere vuote e mondane. Poi mi sono trovata nel corpo dell'assassino, tramando come eliminare quella donna.

Successivamente mi sono ritrovata in una piccola cappella, dove c'era una giovane credente. Si guardava intorno sorpresa, ma anche con un certo interesse. All'improvviso ero nel suo corpo e provavo quello che provava lei. Nel suo corpo desideravo prendere la fede più sul serio e cambiare qualcosa nella mia vita. Ho sentito una voce che mi diceva di pregare ogni giorno due rosari alle Sante Piaghe. Sono uscita e ho visto una grotta con Gesù crocifisso. Lo guardavo, pensando al rosario, volevo meditare un po', ma all'improvviso un giovane mi ha preso per le spalle, distraendomi, trascinandomi via dalla grotta e parlandomi senza sosta di quanto gli piacersi. Per un attimo sono stata quel giovane: la ragazza mi piaceva molto e la volevo solo per me. Le ho detto di non pensare a quelle sciocchezze, che ci aspettava una bella vita in città.

Poi ero un altro uomo, un biondo con i capelli corti, che insieme alla moglie aveva ideato un piano per avere un altro figlio. Essendo in lui, pensavo come lui. Avevamo un figlio e il secondo non arrivava, così mi è venuta l'idea di andare in un posto dove si tenevano orge e scegliere qualcuno per la fecondazione. E così abbiamo fatto. Siamo entrati in un negozio con libri per bambini, vestiti e altro, ma guardandomi meglio intorno ho capito che era una facciata. In realtà quel posto serviva per le orge. Nelle stanze sul retro c'erano divani, quadri appesi per finta, e ovunque uomini e donne nudi. Ho visto anche una donna che in realtà era un uomo con un viso femminile, ed è proprio quello che questa coppia ha scelto per la fecondazione. Durante l'atto mi sono ritrovata nel corpo di quella donna. Aspettavo che finisse, perché mi sentivo male e sono andata a vomitare. Ovunque c'era puzza, sporcizia e disordine. Mio marito osservava tutto. All'improvviso ero nel suo corpo, con i suoi sentimenti e pensieri. Ero soddisfatto che mia moglie avesse finito, che fosse stato rapido, ora bastava aspettare per vedere se fosse rimasta incinta. Per un momento sono tornata nel corpo della moglie, mi sono vestita in fretta e sono corsa fuori, vomitando perché mi sentivo schifata e sporca. Rimproveravo mio marito per avermi costretta a farlo, dicendogli che se dovevo rimanere incinta, lo sarei stata anche con lui, visto che avevamo già un figlio. Mentre litigavamo, abbiamo notato un uomo calvo che ci rubava l'auto, così siamo dovuti tornare a casa in autobus. Ho visto l'autista fermarsi in un parcheggio vicino a un istituto per disabili e annunciare una pausa obbligatoria.

Quando sono scesa dall'autobus, mi sono ritrovata in quell'istituto. C'erano solo adulti. I loro volti erano deformati da smorfie strane, ridevano sguaiatamente, digrignavano i denti, sbavavano, alcuni erano in sedia a rotelle; sentivo in loro malignità e scherno verso le persone dell'autobus. Ho visto la donna che voleva concepire continuare a litigare con il marito. Gli urlava contro, chiedendogli che razza di stupidaggine avesse ideato, che schifo fosse, che idea orribile, e che se avessero avuto fede in Dio e si fossero affidati a Lui, sarebbe rimasta incinta normalmente senza dover andare in quel posto disgustoso. Poi, tra i disabili, ho visto una giovane donna ossessionata dal sesso. Per un momento sono stata lei. Con risate mi abbandonavo agli uomini dell'istituto in posti strani, su vecchi materassi scartati, come priva di raziocinio, come un animale, facendo cose schifose. Era disgustoso. Quella donna non ne aveva mai abbastanza, era sempre in agguato per qualcuno.

Mi è stata mostrata una celebrità, nota soprattutto per lo stile di vita che conduce. L'ho vista litigare con un uomo. Aveva infatti affidato la gestazione del suo bambino a una madre surrogata, ma aveva scoperto che nella famiglia di questa donna nascevano bambini con qualche disabilità. Urlava che non voleva un bambino disabile e che quella donna doveva abortire. Per un momento sono stata nel corpo di quella celebrità. Gridavo, strillavo che non volevo quel bambino. Poi mi sono trovata nel corpo del marito e la calmavo, dicendole che il bambino sarebbe stato sano perché proveniva dal suo ovulo, non da quello della donna che lo portava in grembo.

Poi ero nel corpo di un uomo che aveva deciso di rendere la sua vita più interessante aggiungendo una seconda donna alla relazione con la sua compagna. Non avrebbero vissuto insieme, ma l'avrebbero invitata da loro di tanto in tanto, anche se la sua compagna attuale sarebbe rimasta la numero uno nella sua vita. Proprio in quel momento stava portando questa donna da loro. La conversazione era superficiale, non gli importava cosa dicesse, la considerava solo un oggetto. Non era nemmeno attraente, ma era disposta ad accettare un accordo del genere. All'improvviso sono stata nel corpo della sua compagna. Quella donna non mi piaceva affatto, non la trovavo gradevole. Avevo accettato l'accordo, ma quando è diventato realtà, dentro di me ero infelice, anche se non volevo perdere quell'uomo. L'idea che lui si incontrasse con lei mi disgustava, anche se mi aveva promesso che io sarei sempre stata la numero uno e che con lei sarebbe successo solo ogni tanto, a seconda dell'umore. Eppure, li vedevo camminare fianco a fianco mentre la portava da noi. Avrei voluto mettere fine a tutto, ma non sapevo come. Poi sono stata nel corpo dell'altra donna. Mi sentivo inferiore e stupida. Sapevo che quell'uomo preferiva l'altra, che era più bella e attraente, e che non avevo alcuna possibilità di cambiarlo o di sostituirla. Ma anche così, mi sembrava una poveretta a cui non c'era nulla da invidiare. Poi, improvvisamente, mi sono trovata nel corpo di un cantante famoso. Ero ironica e maligna. Sedevo dietro una cattedra in una scuola e insegnavo qualcosa agli alunni. Nella classe regnava un silenzio di tomba, perché incutevo paura e rispetto. Questo mi piaceva. All'improvviso ero un ragazzo che correva verso la lezione a scuola, sapendo che se fossi arrivato in ritardo mi avrebbero cacciato dalla classe con un'assenza ingiustificata. Ed è proprio quello che è successo. Sono tornata a essere quella celebrità, l'insegnante, e ho cacciato quel ragazzo. Mi divertiva vedere quanto mi temeva e il rispetto che aveva per me. Tutti gli alunni stavano zitti come mosche e avevano paura di me. Poi sono stata di nuovo il ragazzo cacciato. Due ragazzi più grandi sono venuti da me e mi hanno spinto a vendicarmi dell'insegnante, dicendomi di svuotare un intero secchio della spazzatura su di lui dalla finestra. Sarebbe stato divertente, dicevano, e non avrebbe mai scoperto chi fosse stato, perché ci saremmo nascosti in fretta.

Mamma, mi sono svegliata da quel sogno terribile. Ho vissuto tutto nei corpi di quelle persone, i loro pensieri, i loro comportamenti, i loro sentimenti e le loro azioni. Mi sono svegliata pensando a quegli orrori e a quello che avevo appena vissuto, anche se non ero d'accordo con nulla di tutto ciò. Ero continuamente trasportata impotente da un corpo all'altro, da uomo a donna, da donna a uomo, e dovevo sopportare tutto contro la mia volontà. Pensavo a quanto dovesse essere stato terribile per il Signore Gesù prendere su di sé i peccati di tutta l'umanità, tutte quelle abominazioni ancora peggiori di cui non abbiamo idea, e subire la condanna per essi come se li avesse commessi lui stesso, per pagare il debito dei peccatori.

Gesù ha detto: *“A Majka sono stati mostrati i peccati che portano le persone alla rovina. Per farle capire come pensano e agiscono i peccatori, si è trovata per un momento nei loro corpi. Le due donne che camminavano sulla strada larga rappresentavano tutti coloro che continuamente sparlano, calunniano, diffondono bugie e pettegolezzi, creando intrighi che li conducono alla dannazione. I peccati della lingua sono peccati molto gravi.*

L'assassino nascosto nella boscaglia rappresentava la morte improvvisa, ma anche i peccati di tutti coloro che uccidono premeditadamente e intenzionalmente. Questo include tutti gli omicidi, i suicidi, le eutanazie, gli aborti, tutti i peccati volontari che attentano alla vita umana. La donna che l'assassino ha ucciso solo perché testimone ha mostrato come una persona trascini con sé nella dannazione anche un amico, quando partecipa al peccato acconsentendo e sostenendolo.

Per un momento Majka si è trovata nella cappella nel corpo di una giovane credente. Quella ragazza rappresentava tutti coloro che si lasciano allontanare da Dio dai loro partner, e invece di portare il partner verso Dio, scelgono liberamente con lui la strada verso la dannazione. La scelta del partner per la vita futura è molto importante.

Ha visto anche il sesso sfrenato, le orge e tutte le abominazioni di questo tipo. Nemmeno le persone disabili sono giustificate per questo grave peccato. Sanno benissimo che è sbagliato, che è male, ma lo fanno lo stesso e ci ridono sopra. Tutti coloro che lo fanno, inclusi i disabili, saranno dannati per questo peccato.

La donna famosa che ha fatto portare il suo bambino da un'altra rappresentava tutte le donne che agiscono così, e anche quelle che accettano di farlo per denaro. Tutte camminano sulla larga strada a senso unico.

Sul cantante le sono stati mostrati i peccati di quasi tutte le celebrità: superbia, arroganza, prepotenza, mancanza di amore e rispetto per gli altri.

Sul ragazzo le è stato mostrato quanto sia grave il peccato del non perdono e della vendetta, e anche quanto sia peccaminoso incitare qualcuno alla vendetta.

Tutti i peccati che Majka ha visto portano le anime alla dannazione.”

10.3. 2019

In sogno ho visto una lettera scritta e ho sentito una voce che diceva: *“Rispetto.”* Sotto la lettera c’era la firma di Zdenka. Gesù ha detto: *“Zdenka Šelínková vi ringrazia per il rispetto che le mostrate.”*

12.3. 2019

Mentre pregavo, è apparsa di nuovo una luce lampeggiante. Ormai la conosco. Sapevo che Dio mi si sarebbe rivelato in una luce meravigliosa. La luce si avvicinava di nuovo, pulsante e piena di colori diversi, finché non è arrivata proprio davanti a me, trasformandosi in un bellissimo Occhio variopinto. I colori cambiavano in modo così straordinario e particolare che non riesco a spiegarlo. L’iride si modificava di più, pulsando. Sentivo un grande amore e pace, e per la felicità ho iniziato a piangere. L’Occhio mi guardava, a volte si muoveva. Sotto di esso battevano di nuovo due Cuori ardenti, ma questa volta non si univano in un unico Cuore pulsante; si spostavano verso l’alto saltellando e, attraversando l’iride, entravano nel suo interno. Nel momento in cui è successo, l’iride ha iniziato a ingrandirsi, avvicinandosi a me fino a trovarsi proprio davanti, e mi ha attirata dentro l’Occhio. Mi sono ritrovata in uno spazio strano, pieno di amore infinito. Vedevo tre bellissime Luci splendenti che si muovevano continuamente avanti e indietro. Provavo una pace immensa. Non volevo che finisse. Immersa in quell’interno e avvolta da quell’amore infinito, mi sono addormentata.

Gesù mi ha detto: *“Barlička, sei unita a Dio. Dio ti accoglie. Lui è in te e tu sei in Lui. Ogni anima unita a Dio è in Dio, e Dio è in essa.”*

13.3. 2019

In sogno un senzatetto, a cui avevo dato da mangiare, ha lodato i miei capelli. Mi diceva quanto fossero belli e che avevo un taglio perfetto. Mi ha sorpreso, perché non è vero. Ho i capelli grigi e me li taglio da sola. Gesù ha detto: *“Anche le piccole lusinghe sono bugie agli occhi di Dio.”*

14.3. 2019

Quattro giorni fa un aereo si è schiantato in Etiopia con 157 passeggeri a bordo. Mi è subito venuto in mente di pregare per tre giorni per tutte le persone le cui anime sono salvate, perché Gesù dice che ogni anima salvata, fino al giorno del suo funerale, ottiene ancora grazie se qualcuno prega per lei. In sogno mi è apparsa una donna dalla pelle scura che mi diceva di essere di quell’aereo. Poi mi è apparsa anche una ragazza dalla pelle scura. Dietro di lei c’era un giovane uomo con il viso sfocato.

Gesù ha detto: *“Barlička, sono venuti a ringraziarti.”* Ho pensato: Solo tre sono stati salvati? Eppure c’erano anche bambini. Il Signore Gesù ha continuato: *“Ce ne sono stati di più salvati, ma non molti. L’uomo con il viso sfocato rappresentava gli altri.”*

Valentín ha chiesto: “E i bambini? Sono stati tutti salvati?” Gesù ha aggiunto: *“Quasi tutti.”*

Da un po’ di tempo Valentín offre sacrifici per una donna che è in coma. Sua madre prega per lei, ma la situazione non cambia.

Il Signore Gesù ha detto: *“Per aiutare la sua anima non bastano solo sacrifici e preghiere. Sua nipote deve rinunciare a ciò con cui offende maggiormente Dio.”* Quando mio marito lo ha riferito a quella signora, lei ha ammesso di sapere di cosa si trattava. Ha detto che sua nipote vive senza essere sposata con un uomo con cui ha già un figlio.

15.3. 2019

Majka, in sogno, si trovava in una grande cattedrale. C’era tantissima gente. All’improvviso, guardando intorno, ha visto nostra figlia Anička. Ha iniziato a chiamarla: “Aničko, Anka, Aničko!” Le persone che l’hanno sentita hanno cominciato a commentare tra loro: “Che bel nome, è da tanto che non sentiamo un nome così bello.”

Il Signore Gesù ha detto: *“Le persone non danno più importanza alla scelta dei nomi. Non scelgono nomi di santi per i loro figli, ma seguono le mode del mondo.”*

Majka mi ha raccontato che in sogno ha visto anche una giovane mamma con due gemelli. Poi, all’improvviso, ha visto quei gemelli più grandi, che viaggiavano in autobus per andare dalla loro nonna.

Erano due splendide ragazze che tutti ammiravano. La nonna ha commentato: “Sono felice di avere questi nipotini, perché oggi le persone non vogliono avere gemelli. Pensano solo a sé stesse.”

Gesù ha aggiunto: *“Oggi le mamme vogliono godersi la vita e non prendersi cura dei figli. I gemelli richiedono attenzioni e sacrifici maggiori, che le mamme non sono disposte ad accettare. Non vogliono limitarsi, quindi preferiscono scegliere l'aborto.”*

Anch'io stanotte ho avuto una visione particolare. Mi sono trovata su un treno con molte persone. Viaggiavo insieme a Valentín, ai miei figli e a tutti i miei nipoti. Era un treno speciale che trasportava le persone verso una città appena creata, dove l'uomo avrebbe dovuto vivere in pace e amore. Tutti desideravano raggiungere quella città, ma non era semplice. Solo le persone giuste, gentili e non appesantite da nulla che potesse turbare la vita in questa nuova megalopoli dell'amore potevano entrarvi. Per questo, ognuno passava attraverso un controllo speciale. Si arrivava a uno sportello dove ciascuno rispondeva a domande necessarie, in base alle quali si decideva chi poteva accedere alla città e chi no. La città era bellissima: tutti quelli che vi entravano erano immensamente felici, convinti che avrebbero vissuto bene e in serenità. Ovunque c'era pulizia, il sole splendeva, fiori e alberi in fiore dappertutto, e ogni persona riceveva persino un alloggio gratuito. Semplicemente, una casa per sempre. Io e Valentín abbiamo deciso di fare una passeggiata per esplorare tutto, ma la città era così grande che abbiamo dovuto usare dei mezzi di trasporto, anch'essi gratuiti. Mentre camminavamo, all'improvviso abbiamo incontrato una coppia sposata con i loro figli, che so vivere nel peccato. Solo le anime pure potevano stabilirsi in questa città, quindi siamo rimasti sorpresi. Parlando con loro, ci hanno detto che avevano scoperto che nella città viveva anche una famiglia reale e che stavano andando da loro. Abbiamo chiesto perché, e ci hanno risposto che la loro figlia voleva dire al re che si era innamorata di suo figlio e desiderava sposarlo. Abbiamo chiesto: “Perché? Qui avete tutto gratis!” E loro: “Ma se lo sposa, diventeremo ancora più ricchi e saremo la famiglia più importante della città.” Poi ho sentito la figlia dire ai suoi fratelli quali vantaggi avrebbero avuto se fosse diventata principessa, ma non so esattamente cosa prometteva a ciascuno, perché i loro volti erano sfocati. So solo cosa ha detto a suo fratello, perché il suo viso lo vedevo chiaramente. Gli ha detto che gli avrebbe assicurato una posizione molto importante, ma che lui avrebbe dovuto sostenerla in tutto. Gli ha persino consigliato di sposare una figlia reale, dicendo che sarebbe stato fantastico, che insieme avrebbero dominato l'intera città. Poi ha detto a un altro fratello che con lei avrebbe avuto solo vantaggi... e a un altro... e a un altro ancora. A una sorella, non so quale, ha detto che l'avrebbe presa con sé, ma sarebbe stata la sua serva, che l'avrebbe maltrattata e le avrebbe fatto soffrire molto. All'ultima sorella ha detto che non le avrebbe dato nulla, che non la conosceva e non voleva più vederla, che per lei non era niente. All'improvviso tra gli abitanti della città si è diffusa la notizia che, non si sa come, una gigantesca ape assassina volava per la città, uccidendo le persone mordendole al collo e spezzandole. È scoppiato un grande panico tra la gente. Tutti sono corsi nei loro alloggi, anche noi siamo scappati. Siamo entrati nel nostro appartamento e abbiamo chiuso a chiave. Siamo rimasti molto sorpresi nel scoprire che lì c'era anche quella coppia sposata. In quel momento, attraverso la finestra della camera da letto, è entrata quell'ape spaventosa e ha cercato di attaccarmi. Sono corsa fuori dalla stanza, ho chiuso la porta e sono scappata in cucina da Valentín e dai miei figli. L'ape sbatteva contro la porta, emettendo suoni terribili. La coppia non mostrava alcun segno di paura. La donna all'improvviso ha detto che sarebbe andata a vedere cosa stava succedendo in camera. L'ho supplicata di non farlo, ma lei ha solo sorriso e ha aperto la porta di proposito. L'ape è entrata e mi ha attaccato direttamente. Era lunga circa 20 cm e larga 10 cm. In quel momento è arrivato un uomo che conosciamo e che vive vicino a noi, ed è riuscito a neutralizzarla. Poi mi ha mostrato un terribile scarafaggio, lungo circa 25 cm e largo 10 cm, e ha detto: “Anche questo era pronto per te, ma non preoccuparti, l'ho neutralizzato.” A quel punto mi sono svegliata.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, il tuo sogno sulla megalopoli piena d'amore era un sogno sul regno celeste, dove possono entrare solo le anime pure. Ti ho mostrato una famiglia che conosci, con i suoi peccati, che desidera solo potere, ricchezza e dominio sugli altri, persino andando contro i propri fratelli, e vorrebbe entrare direttamente nel regno celeste con tutti i suoi peccati. L'ape rappresenta l'invidia, lo scarafaggio l'odio. Quella donna ti invidia e ti odia. Lei e suo marito si metteranno contro di voi. Cercheranno di distruggervi, ma l'uomo che vive vicino a voi vi difenderà.”*

16.3. 2019

Oggi Viktorka mi ha raccontato che, nel giorno in cui si festeggiano Bohumil e Bohumila, la sua anima è

stata nuovamente portata in cielo. Mi ha detto che c'era una specie di festa, ma non sapeva quale. Il Signore Gesù ha detto: *“È una grande festa, in cui tutti nel regno celeste celebrano il fatto di essere stati graditi a Dio e accolti in cielo.”*

17.3. 2019

Per caso ho scoperto cosa fanno alcune mamme di oggi. Chiedono ai preti di annullare il battesimo dei loro figli perché hanno litigato con i padrini e ne vogliono altri. Poiché i preti spiegano che non è possibile, hanno escogitato qualcosa di terribile e si consigliano a vicenda su internet su come farlo da sole. Dicono che stendono le mani sopra il loro bambino e, nel nome di Gesù Cristo, annullano il battesimo.

Gesù ha detto: *“Io ho battezzato questi bambini attraverso le mani consacrate del prete, e nessuno ha il potere né il diritto di annullarlo. Questo è una grave bestemmia contro Dio. Tutte le madri che lo fanno vedranno cosa hanno fatto.”*

18.3. 2019

Majka ha visto in sogno due coppie di sposi novelli che uscivano da una chiesa. Una delle spose aveva circa 16 anni, l'altra circa 35.

Gesù ha spiegato il suo sogno: *“Le ho mostrato coppie che, per lamaggior parte, sono fondate sui peccati di impurità. I giovani si sposano perché hanno peccato e devono farlo. Le coppie più mature si dedicano alla carriera e fondano una famiglia quando è ormai tardi e temono di non poter più avere figli. Nessuno dei due casi è buono. Questi sono i trend dei nostri tempi”.*

19.3. 2019

Oggiogiorno, quando una donna non riesce a rimanere incinta, ricorre alla fecondazione artificiale, anche più volte. Quando ci riesce, ringrazia Dio per il successo. Ho chiesto un messaggio per queste donne. Gesù ha detto: *“Dio non benedice un peccato grave. Tutte queste donne si pongono al di sopra di Dio e commettono un peccato molto grave contro il comandamento divino ‘Non uccidere’. Qual è la differenza tra un ladro che, desideroso di ricchezza, uccide una persona per derubarla, e una madre che, nel desiderio di un figlio, uccide molti dei suoi fratelli?”*

Volevo anche sapere perché una giovane donna, per la quale Valentín offre sacrifici, non sia ancora rimasta incinta.

Gesù ha detto: *“Che rifletta sul perché. Non può servire due padroni. Mangiare le mele di Satana e ricevere le grazie di Dio. Io aiuto solo le anime pure”.*

22.3. 2019

In precedenza, una volta, un'anima mi ha visitato in sogno dicendomi di pregare per il più grande peccatore di Medjugorje. Da allora lo faccio continuamente. Ho chiesto a Valentín di domandare al Signore Gesù se si riferisse a un peccatore che vive in quel paesino o a uno dei pellegrini che vi si recano.

Gesù ha detto: *“A Medjugorje c'è una persona che si costruisce un'immagine di grande bontà, ma è la peggiore di tutte”.* Me l'ha mostrata e ha aggiunto: *“Ha bisogno di conversione”.*

26.3. 2019

Oggi mia figlia Majka mi ha raccontato che l'altro ieri Viktorka le ha detto di essere stata a una festa in cielo. Ho chiesto a Viktorka di raccontarmelo. E lei subito: *“Nonna, di notte è venuto da me Gesù adulto con la Vergine Maria e mi hanno portato nel regno celeste. C'era una grande festa, ma non so quale fosse. Alla celebrazione c'erano adulti e bambini, ma io vedevo solo i bambini. Eravamo seduti a bellissimi tavoli decorati con tovaglie rosa a fiori, su cui erano posati pavoni con le code aperte. Mentre mangiavamo, intorno a noi volavano farfalle e gli angioletti cantavano meravigliosamente. Il luogo della festa era vicino a un mare, attraversato da uno splendido ponte di legno intagliato, su cui erano disposte*

foglie di palma che non appassiscono mai. Sul ponte arrivavano in carrozza Gesù e la Vergine Maria dal loro palazzo. Altre anime arrivavano alla festa su carrozze e carri, molto gioiose. Tutti i bambini, me compresa, erano vestiti magnificamente. Le bambine indossavano abiti floreali con una fascia colorata legata sopra, decorata con una rosellina, e i bambini avevano tuniche festive con disegnati alberelli e vari animali. Sul colletto avevano un fiocchetto bianco. Gli angioletti portavano il cibo sui tavoli e tutti erano felici di vedere Gesù con la Vergine Maria”.

Gesù ha detto: *“Era la festa di San Gabriele Arcangelo. Il luogo delle celebrazioni è una baia attraversata da un ponte, sul quale arrivo con la mia mamma. Viktorka è una bambina, per questo ha chiamato la baia ‘mare’. Non sa cosa sia una baia. I vestiti che i bambini indossano alle feste sono come li ha descritti Viktorka. Le bambine con fiori che piacciono loro, i bambini con i loro animali preferiti”.*

27.3. 2019

In sogno mi è apparsa una celebrità mondiale che un tempo era molto bella, ma oggi è diventata una donna brutta. Ha condotto e conduce una vita immorale e mi è stato detto che sarà dannata. Poi ho visto un'altra donna, che conoscevo da giovane e che era anch'essa bella, ma oggi, quando la incontro, sono sconvolta dal suo aspetto. Mi sono spaventata, pensando che mi fosse stata mostrata perché anche lei finirà male.

Gesù ha detto: *“Barlička, attraverso queste donne belle ti è stato mostrato come una vita sbagliata si rifletta sul volto di una persona. Su ogni viso si vede l'immagine della sua vita. La prima donna sarà dannata, la seconda ha ancora una possibilità. Sta alla sua libera volontà coglierla”.*

28.3. 2019

Stanotte mi sono svegliata e sono andata a bere un bicchiere d'acqua. Tornando in camera da letto, ho notato che l'intera cassettiera, su cui teniamo la reliquia del bacio di Gesù e della Vergine Maria, era avvolta in una densa nebbia rossa. A tratti mi sembrava quasi un liquido. Non riuscivo a vedere né la statua della Vergine Maria né le altre reliquie dei santi che abbiamo lì. Mentre guardavo, ho sentito una voce che gridava: “Sangue”.

Gesù ha detto: *“Era il mio Sangue, che ho versato per i peccati del mondo”.*

29.3. 2019

In sogno mi sono ritrovata in un luogo terribile e deprimente. C'era nebbia ovunque, vuoto, escrementi dappertutto e un odore insopportabile. Poi ho visto un uomo emergere dalla nebbia, urlando di terrore. Si strappava i capelli, si graffiava il viso e viveva un'angoscia tremenda. Non sapeva dove mettere i piedi, perché ovunque c'erano quei luoghi sporchi. Lo vedevo quasi vomitare per la puzza e la sporcizia che lo circondavano. Finalmente trovò un punto dove stare in piedi, proprio sulle sue due gambe. Gridava in modo così spaventoso che era insopportabile ascoltarlo. Era orribile.

Il Signore Gesù ha detto: *“Barlička, hai visto un'anima immersa negli escrementi. Hai visto una parte più lieve dell'inferno, dove si trovano le anime di persone che hanno vissuto la loro vita terrena nell'impurità e ora trascorrono l'eternità nell'impurità”.*

1.4. 2019

Quando ho voluto sapere se nell'eternità il tempo è lo stesso che sulla terra, Gesù ha spiegato: *“È relativo. Il tempo nell'eternità è lo stesso, ma viene percepito diversamente. Un'anima nel purgatorio, dove soffre molto e non vede l'ora di essere liberata, lo vive in un modo. Un'anima nell'inferno, dove il dolore e la sofferenza sono così atroci che il tempo sembra trascinarsi, lo percepisce diversamente. E le anime in cielo, che vivono una vita senza preoccupazioni, non ci pensano né lo notano, perché sono nell'eternità, indicibilmente felici e serene. Nel purgatorio e nell'inferno, il tempo scorre in base al grado di sofferenza”.*

2.4. 2019

In sogno mi sono ritrovata in un grande centro commerciale. C'era tantissima gente, ognuno cercava qualcosa. All'improvviso ho sentito una voce che mi avvisava che stavano chiudendo e che chi fosse

rimasto lì dentro sapeva che sarebbero iniziate delle orge. Ho notato che una saracinesca metallica cominciava ad abbassarsi, e d'un tratto la voce ha gridato: "Scappa, perché se resti e non vuoi fare quello che fanno loro, ti uccideranno." Mi sono messa a correre e, mentre scappavo, ho visto che alcune persone impazienti si stavano già spogliando nude e commettevano ogni sorta di oscenità. Si comportavano come animali. Tra loro ho riconosciuto un uomo che conosco bene, considerato molto pio tra i credenti, ma la voce mi ha detto che era il peggiore di tutti. L'ho visto, nudo, passare tra giovani ragazze e donne, scegliendo con chi commettere atti impuri. Mi è stato detto che uccide chiunque non sia d'accordo con lui. Mentre correvo, vedevo peccati terribili a cui la gente si abbandonava, e molti li ho riconosciuti. La saracinesca si stava abbassando; all'ultimo momento ho afferrato una bambina di circa sette anni, tremante, su cui un pedofilo aveva già posato uno sguardo lascivo, e sono riuscita a passare sotto. La porta si è chiusa e ho tirato un sospiro di sollievo per essere riuscita a scappare e aver salvato quella povera piccola. Ma ho ricominciato a correre, perché la voce mi ha detto che i potenti si erano accorti della mia fuga e, poiché ero testimone delle loro nefandezze, avevano mandato qualcuno a uccidermi. Correvo veloce, ma una donna-diavolessa mi inseguiva con uno sguardo maligno e perfido. Si è fermata un attimo vicino a un uomo-diavolo, dicendogli che doveva aiutarla a prendermi, perché avevo visto cose che non dovevo vedere e da sola non ce l'avrebbe fatta. Mentre correvo, mi sono accorta di aver perso la bambina. Ho iniziato a piangere e in quel momento mi sono svegliata.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *"Il centro commerciale rappresenta la vita quotidiana delle persone e come si manifestano in essa. La saracinesca abbassata significa che tu, Barlička, hai visto il loro vero volto, chi sono realmente, e molti li hai riconosciuti. Ti è stato mostrato quanto siano peccatori, i loro desideri e le loro azioni. L'uomo di cui la voce ha detto che uccide chi non è d'accordo con lui è una persona con cui chiunque gli si oppone o non accetta ciò che vuole finisce male. È molto vendicativo, e hai visto anche gli altri suoi peccati. La donna che ti inseguiva è davvero una diavolessa che ti perseguita. Vuole trascinarci nel peccato e uccidere la tua anima. D'ora in poi ti farà del male, ti tenterà, ma non ci riuscirà, quindi chiamerà altri diavoli in suo aiuto. Stai attenta, Barlička. La bambina che hai perso era una delle piccole non risparmiare da persone del genere. La voce che hai sentito era quella del tuo angelo custode, che è sempre con te".*

3.4. 2019

Di notte mi sono ritrovata nella casa di mia nonna. C'erano diverse persone che non conoscevo, ma sentivo che appartenevano alla mia famiglia. Ci stavamo tutti preparando per un grande pellegrinaggio. All'improvviso è apparsa davanti a noi una donna santa, che ha detto che sarebbe rimasta sulla terra per un po' di tempo, ma che qualcuno doveva prendersi cura di lei. Aveva tra i 50 e i 55 anni ed era vestita in modo semplice, con abiti grigio-neri. Portava un foulard nero in testa, simile a quello delle religiose, ma non era una suora. Ci guardava e diceva che sarebbe rimasta con chi si fosse preso cura di lei nel modo migliore. Appena ha finito di parlare, io e due donne con il viso offuscato ci siamo precipitate verso di lei, ma io la volevo solo per me, così l'ho abbracciata velocemente e le ho chiesto: "E a chi devo chiedere per avervi?" Lei ha sorriso e ha detto: *"Beh, a me, no"?* Allora siamo scoppiate entrambe a ridere. Mi ha accarezzato e ha aggiunto: *"Resterò con te e verrò con te al pellegrinaggio che state preparando"*. Ha riso di nuovo, con gioia, e ho notato che aveva in bocca, intorno ai denti, un grande anello metallico.

Gesù ha detto: *"Si è presentata a voi Santa Brigida di Svezia, che vi accompagnerà nel pellegrinaggio in Italia. Le due donne che volevano prendersi cura di lei, Barlička, erano donne della tua famiglia che nella loro vita hanno pregato con le preghiere che Brigida di Svezia ricevette da Dio. L'anello metallico significa che questa grande santa era salda nella sua fede e non accettava compromessi. Anche se era una nobildonna, si vestiva in modo non convenzionale. Era una donna semplice"*.

Volevo che il Signore Gesù dicesse qualcosa riguardo al peccato dell'eutanasia e alla ricerca degli antenati, come fanno alcune persone con l'intento di conoscere il più possibile il proprio albero genealogico. Molti lo fanno, corrono negli archivi e si vantano di tutto ciò che hanno scoperto.

Gesù ha detto: *"L'eutanasia è un suicidio. Per questo, tutte le persone che la scelgono commettono un peccato mortale e vengono giudicate di conseguenza. Coloro che le aiutano o le spingono a farlo sono complici di questo grave peccato"*.

Riguardo all'albero genealogico, Gesù ha aggiunto: *"Le persone che ricercano i propri antenati per conoscere il loro lignaggio si sono create un idolo da qualcosa che non è buono, perché in questo modo richiamano anche antenati che sono finiti male"*.

7.4. 2019

Partiamo per il pellegrinaggio in Italia.

8.4. 2019

La mattina siamo arrivati a Collevaleza, dove si trova il santuario dell'Amore Misericordioso. Madre Speranza ci ha parlato: *"Vi stavo già aspettando, sono molto felice che siate venuti"*.

Il Signore Gesù ci ha ordinato di comprare una croce dell'Amore Misericordioso. Ha detto: *"La croce che acquisterete la benedirò, e avrà la stessa potenza e forza dell'originale nel santuario"*.

Valentín ha chiesto a Madre Speranza di aiutarci a rafforzare la nostra fede e fiducia, affinché fossero come le sue. Lei, con un sorriso, ha annuito di sì.

9.4. 2019

Valentín mi ha detto che ha ricevuto un'ispirazione: siamo dovuti andare in questo pellegrinaggio per ottenere da Madre Speranza la fede che lei aveva, da Sant'Alfonso la saggezza spirituale e da Padre Pio la forza di sopportare le nostre sofferenze e croci con amore e perseveranza. Quando Valentín lo ha chiesto al Signore, Lui ha risposto di sì.

A Pompei ci aspettava la nostra Madre Celeste.

Ha detto: *"Valentín, Mária, vi stavo aspettando. Dovevate venire da me perché io vi dessi le grazie per affrontare la missione per cui siete stati scelti, perché senza il mio aiuto non ce l'avreste fatta. Sono felice di sentirvi pregare così spesso il rosario. Per questo esaudirò volentieri tutte le vostre richieste"*.

10.4. 2019

Mentre pregavo, all'improvviso mi sono trovata davanti a le mura della città. Al centro c'era una torre alta con un portale d'ingresso, l'intera costruzione era maestosa e risplendeva. Le mura e la porta della città erano fatte di bellissimi mattoni di pietra colorati, e la torre era così alta che a stento ne vedevo la cima.

Gesù me lo ha spiegato: *"Barlička, hai visto la porta d'ingresso verso Dio. Hai visto la porta della fede. Quando una persona vuole raggiungere Dio, deve aprirla, e quella porta si apre solo con una grande fede, simboleggiata da quella torre alta"*.

Dovevamo andare alla tomba di Sant'Alfonso, ma per mancanza di tempo è stato annullato. Io e Valentín eravamo tristi, ci veniva da piangere, perché aspettavamo con ansia di incontrare questo santo. Gesù ci ha consolati: *"Valentín, non siate tristi, guarda, te l'ho portato qui perché tu possa dirgli ciò che volevi. Sant'Alfonso era accanto a Gesù e sorrideva"*. Valentín ha detto: *"Grazie, Sant'Alfonso, per avermi aperto gli orizzonti e dato conoscenza di Dio con i tuoi libri. Ti sono molto grato per essere stato in questo modo la mia guida spirituale, perché nei tuoi scritti ho trovato risposte a molte domande che mi erano oscure. Ti prego, continua a essere la mia guida spirituale"*.

Sant'Alfonso ha risposto: *"Molto volentieri, Valentín. Ti darò tutte le conoscenze necessarie perché tu non perda la strada"*. Dopo queste parole ci ha benedetti e ha detto: *"Sarò sempre con voi"*.

11.4. 2019

Siamo stati nella grotta di San Michele Arcangelo, dove ci siamo anche confessati. È l'unico luogo al mondo dove Dio si riconcilia con l'uomo e l'uomo con Dio, e dove una buona confessione guarisce le maledizioni familiari.

Gesù ci ha detto: *"Valentín, Barlička, vi siete confessati bene, per questo siete liberati dai pesi ereditari e dalle maledizioni familiari. In questo pellegrinaggio avete ricevuto entrambi tutte le grazie di cui avete bisogno. Non dovete più tornare qui"*.

Mentre pregavamo presso San Padre Pio, Valentín gli ha chiesto di intercedere per noi affinché avessimo la grazia di sopportare le sofferenze come le sopportava lui. Padre Pio ha detto: *"Sì, ma non ne avete bisogno, perché siete stati scelti dal Signore e quindi avete già ricevuto quelle grazie. Pregate me, mi avete scelto come patrono, quindi vi aiuterò sempre"*.

12.4. 2019

Valentín sente prurito e dolore alle mani e ai piedi. Gesù ha detto: *“Abituati, Valentín”*.

15.4. 2019

Mentre pregavo, ho sentito la voce di una giovane ragazza che diceva: “Quest’uomo è ricco. Lo sto seducendo con lo sguardo. Se mi sposasse, sarei a posto. Starei bene. Non mi mancherebbe nulla”. Poi mi è apparsa l’insegna di un centro espositivo...

Gesù ha detto: *“Questa è la realtà dei giorni nostri. Le ragazze carine cercano uomini ricchi per avere una vita comoda, e questi uomini pensano che le vogliano per amore. Le opportunità per queste ragazze con tali intenzioni si trovano nelle grandi fiere, dove questi ricchi imprenditori si presentano. Lì le catturano, e loro credono di essere amati”*.

16.4. 2019

Oggi tutte le notizie parlano solo dell’incendio di Notre-Dame. L’intera cattedrale è stata avvolta dalle fiamme ed è gravemente danneggiata. La gente guarda i video e piange. Abbiamo chiesto al Signore Gesù perché lo abbia permesso.

Gesù, con tristezza, ha commentato: *“Notre-Dame non era più un luogo per glorificare Dio, ma una grande attrazione turistica, per questo l’ho permesso. Quel che resta è un’immagine del cristianesimo in Francia”*.

19.4. 2019

Mentre pregavo, all’improvviso è apparsa davanti ai miei occhi una scatola di pelle con dentro dei bigliettini, più simili a carte, con i nomi dei nostri patroni. Uno di essi si è improvvisamente staccato, mostrandomi un’immagine di San Charbel. Poi ho sentito molte voci pregare con me, e una di esse, come se fosse quella di questo santo, guidava la preghiera, ma non nella mia lingua, bensì in una lingua celeste.

Gesù ce lo ha spiegato: *“Ogni volta che pregate, pregano con voi anche tutti i vostri patroni. Uno di loro guida sempre il gruppo. Oggi è stato San Charbel”*.

20.4. 2019

Il Signore Gesù ha dato a Valentín un messaggio per tutti i membri della Comunità degli Amici dell’Eucaristia:

“Miei cari, non lasciatevi turbare da ciò che accade oggi intorno a voi. Guardate tutto con gli occhi della fede. Proteggerò la Slovacchia. Proteggerò anche la Repubblica Ceca, per quella manciata di fedeli. Non alzerò la mia mano contro di essa. Nelle situazioni avverse, guardate solo me. Seguitemi! Fidatevi di me! La mia benedizione vi accompagnerà per tutto l’anno. Anche le mie mani vi proteggeranno”.

Oggi ha chiamato mia figlia Majka e mi ha detto: “Mamma, ho sentito Viktorka parlare con Ignáček e gli diceva: “Ignáček, quando crescerai e andrai alla Comunione, non morderla, perché è il Gesù vivo. Ignáček, non farlo mai!”

Quando mia figlia le ha chiesto come facesse a sapere che è il Gesù vivo, visto che vede solo un’ostia, Viktorka ha risposto: “Mamma, io non vedo un’ostia, vedo Gesù crocifisso.” Mia figlia le ha chiesto: “Da quando?” E lei: “Sempre”.

Gesù ha detto: *“Viktorka dice la verità. Non vede l’ostia. Vede me, vivo, crocifisso”*.

Il Signore Gesù ha benedetto in latino tutti i membri della Comunità.

21.4. 2019

Dal 17 al 23 aprile abbiamo avuto mia madre con noi. Voleva venire da noi per le feste e siamo tutti felici di questo. Il Signore Gesù mi ha mandato un messaggio tramite Valentín: *“Barlička, prenditi cura di lei con attenzione, avete con voi il Gesù crocifisso. Lo fai con amore, continua a farlo”*.

23.4. 2019

Mia madre è tornata a casa. Gesù ha detto: *“Barlička, ti sei presa cura di tua madre in modo esemplare. Tuo padre ti ringrazia per questo”*.

24.4. 2019

In sogno mi trovavo in gita. Ero giovane, una studentessa delle superiori. Durante la gita o il viaggio c'erano anche i miei compagni di liceo e del corso successivo. Eravamo in una terra sconosciuta ma molto interessante. Alloggiavamo in uno strano edificio pieno di labirinti. Ero sistemata con due amiche di scuola, cosa che mi rendeva felice, perché dovevamo muoverci sempre in gruppetti: nessuno poteva andare da solo, dato che era un territorio molto pericoloso. Così si formarono vari gruppi di giovani che stavano sempre insieme. Non si poteva nemmeno girare per i corridoi da soli, era vietato. Il pericolo era ovunque. Quando dovevamo andare a fare colazione, le mie amiche se ne sono andate lasciandomi sola. Mi sono spaventata moltissimo e ho iniziato a cercarle. Terrorizzata, correvo per i corridoi finché non mi è venuto in mente che la sala da pranzo potesse essere nel seminterrato. Era proprio così. Quando le ho viste sedute al tavolo, sono corsa da loro e, felice, ho ringraziato Dio per averle trovate. Non le ho rimproverate, mi sono comportata gentilmente, ma loro mi ignoravano. Le ho supplicate di non lasciarmi più sola, ma si limitavano a sorridersi maliziosamente. Poi una di loro mi ha detto: “Guarda quel gruppo di ragazzi. Ti odiano e vogliono ucciderti perché non gli piace il tuo comportamento.” Mi sono voltata e ho visto dei compagni che mi fissavano con rabbia. Non capivo perché. Non avevo fatto loro niente di male. Mentre guardavo il gruppo di ragazzi, le mie amiche sono scappate di nuovo e non sapevo dove andare. Le cercavo in tutte le stanze, che in realtà erano aule del liceo, e chiedevo disperatamente a chiunque incontrassi se le avesse viste. In quell'edificio percepivo solo male, odio e tutto ciò che ferisce una persona. All'improvviso, in tutti quelli che incontravo, vedevo solo spiriti maligni. Correvo cercando un ascensore per tornare nella mia stanza, decisa a non uscirne più finché quella terribile gita non fosse finita. Ho trovato l'ascensore e, appena entrata, si è unita a me una strana giovane donna con due uomini. La donna era gentile, bella, indossava abiti eleganti come di un altro mondo e aveva un'acconciatura particolare. I due uomini erano ripugnanti, sembravano mostri da film di fantascienza. La donna mi ha sorriso e mi ha detto: “Come mai vai in giro da sola in questo luogo? È pericoloso. Devi nasconderti subito nella tua stanza.” Uno degli uomini ha iniziato a baciarmi, ma lei lo ha rimproverato immediatamente, dicendogli che non doveva nemmeno toccarmi. Lui ha obbedito e si è tirato indietro. Siamo usciti dall'ascensore, mi ha preso per mano e mi ha accompagnato a un piccolo sportello, simile a quelli delle portinerie, parlando con qualcuno lì. Mentre era lì, ha lasciato cadere a terra una lettera in una busta e alcune banconote. Uno degli uomini ha cercato di prenderle per rubarle, ma lei ha gridato: “Non osare, appartengono a lei!” Poi si è voltata verso di me e ha detto: “Sono tue. Da ora nessuno potrà farti del male.” Le ho raccolte e sono corsa fuori dall'edificio. Là ho visto due donne anziane e ho chiesto loro se avessero visto le mie due amiche, che stavo ancora cercando. Mi hanno detto di sì, le avevano viste camminare sulla spiaggia con due uomini. Mentre ero lì, ho notato che l'edificio era un hotel di lusso. Poi una delle donne ha alzato la mano e ha indicato il cielo: “Guarda, vedi quelle linee? Sono i percorsi che hanno fatto, e quella che si sta formando ora è quella su cui stanno camminando adesso. Guarda, qui tutto si vede. Qui erano alle nove, qui alle nove e mezza, qui alle undici e qui sono ora.” Ho guardato e ho visto nel cielo delle strisce bianche, come quelle lasciate dagli aerei. Mi sono spaventata e sono corsa a nascondermi nella mia stanza. A quel punto mi sono svegliata.

Gesù ha spiegato il mio sogno così: *“Barlička, quel territorio pericoloso rappresentava la vita dei giovani. Attraverso i tuoi compagni ti è stato mostrato come ogni giovane si inserisca in un gruppo. L'hotel di lusso è l'immagine della loro vita comoda con i genitori, che si prendono cura di loro e danno tutto ciò di cui hanno bisogno. Con le due amiche che ti hanno delusa in gioventù ti è stato mostrato che le amicizie di quel periodo non sono sincere, spesso sono false, e il fatto che ti abbiano abbandonata dimostra come tradiscano al minimo problema. Il pericolo di andare da soli significa che per un giovane è rischioso non integrarsi da nessuna parte, perché nessuno lo aiuta, viene respinto, calunniato, a volte persino danneggiato. È un emarginato, e questo è molto pericoloso per la sua psiche e per il suo sviluppo futuro nella vita. ‘Vogliono ucciderti’ significava che quando a un gruppo di giovani qualcuno non piace, sono capaci di fargli cose molto cattive.”*

Gesù ha continuato: *“Barlička, quando eri giovane e avevi problemi, ti rifugiavi in Dio. Per questo ti ho mandato un angelo speciale, quella donna che è entrata con te nell'ascensore. I due uomini ripugnanti erano tentatori che volevano sedurti verso peccati di impurità. Ma tu ti rifugiavi in me, e per questo hai ricevuto una protezione*

speciale: quella lettera che ti garantiva immunità, e che il diavolo voleva rubare. Grazie a quella lettera e alle banconote sei stata protetta dagli attacchi dello spirito maligno. Hai ricevuto un angelo che ti protegge ancora. Con le strade nel cielo ho voluto mostrarti che la vita di ogni persona viene registrata. Ogni sua azione, ogni passo sulla terra, cosa fa, dove va, come pensa, come agisce... tutto. Hai sentito che le tue due amiche se ne sono andate con due uomini. I tentatori seducono i giovani verso peccati di lussuria, ma se si rifugeranno in me, manderò anche a loro un angelo che li proteggerà dagli attacchi degli spiriti impuri. Barlička, sei corsa a nasconderti nella tua stanza, il che significa accogliere il sacramento della riconciliazione. Attraverso l'Eucaristia vengono cancellati tutti i peccati che una persona ha commesso. Rimane solo il bene, e l'anima, dopo la morte, può andare direttamente in cielo. Il registro viene cancellato solo attraverso l'Eucaristia!"

27.4. 2019

Per un attimo mi sono ritrovata nei panni di una giovane donna che si era innamorata di un prete. Aveva un bambino piccolo con cui viveva da sola. Probabilmente era una madre single oppure suo marito l'aveva lasciata. Il sacerdote andava regolarmente da lei per aiutarla, per sostenerla spiritualmente, con buone intenzioni, ma durante i loro frequenti incontri nacque inizialmente una bella amicizia, che in seguito si trasformò in un amore proibito. Lei sapeva che stava facendo qualcosa di sbagliato, anche lui lo sapeva, ma il loro amore era così forte che non riuscivano a resistergli. Anche lui l'amava moltissimo. Mi trovavo nel suo corpo e sentivo come lei pregava il Signore Gesù di aiutarla a uscire da quel peccato, perché lui da solo non ci riusciva. Poi ho visto la coppia innamorata abbracciarsi e piangere per il proprio peccato e per l'offesa a Dio. Mi è stato mostrato che erano una brava donna e un ottimo sacerdote, eppure hanno peccato in questo modo.

Poi mi è apparsa davanti agli occhi un'iscrizione: "La scelta di Sophie", e mi è stata mostrata quella parte della vita in cui, in un campo di concentramento, un ufficiale della Gestapo voleva uccidere i due figli di una donna, un maschietto e una femminuccia. Lei lo supplicava disperatamente di non mandarli nella camera a gas, dicendo che amava moltissimo quei bambini. L'ufficiale la guardò e disse: "Ti lascerò un figlio, scegli quale." La donna, disperata, gridò: "Lasciami il maschietto!" Quando la bambina lo sentì, urlò disperatamente: "Mamma, mamma!" Quella giovane donna rischiava di impazzire, perché amava anche la sua bambina. L'ho visto, perché mi sono trovata anche nel suo corpo. L'uomo prese la bambina e se ne andò con lei.

Poi mi è stata mostrata l'acqua viva. Era bellissima, limpida, aveva un movimento meraviglioso, particolare, ed era ovunque.

Gesù ha detto: "Barlička, ti è stato mostrato come il diavolo possa sfruttare anche il più nobile dei sentimenti divini – l'amore – per i suoi scopi. Eri nel corpo di una donna che si era innamorata di un prete, ma anche nel suo corpo, per farti capire cosa provano questi peccatori e come non riescano a resistere a ciò. Senza l'aiuto di Dio è impossibile, perché l'amore è il sentimento più forte che l'uomo abbia ricevuto da Dio. Non giudicate quindi questi peccatori, perché combattere questa tentazione è molto difficile. Barlička, prega per i preti, affinché ricevano la forza di resistere a tali peccati, e per coloro che sono caduti in questi peccati, affinché ottengano la grazia di liberarsene e tornare a Dio. 'La scelta di Sophie' ti ha mostrato cosa provoca l'odio e quali atrocità l'uomo possa commettere, ad esempio nei campi di concentramento. Non giudicate atti come quello di Sophie, perché è stato un gesto dettato dalla disperazione. Hai visto l'acqua viva che si diffonde, anche se a voi sembra che non sia così".

29.4. 2019

Oggi, insieme al Signore Gesù, è venuta anche Caterina da Siena. Ha detto: "Non temere, Mária, io sono sempre con te. Siamo insieme, noi due". E ci ha benedetti.

Le mie figlie Majka e Anička mi hanno raccontato che su internet, in un gruppo dove scrivono le mamme, da una settimana si discute del problema di una giovane donna che è stata violentata dal suo ex fidanzato ed è rimasta incinta. Questa donna vuole abortire e quasi tutte, persino alcune cristiane, la sostengono in questa scelta. Le mie figlie hanno cercato di dissuaderla, ma lei preferisce ascoltare chi le consiglia di liberarsi del suo problema. Tutti la compatiscono, ma nessuno compatisce il suo bambino. Le mie figlie hanno chiesto a Gesù cosa potrebbero ancora scriverle, dato che è atea e considera la vita concepita solo un ammasso di cellule che odia.

Il Signore Gesù ha detto: "Con quanta facilità si consiglia a chi è già nato: Vai a fare l'aborto, liberatene. Hanno mai pensato a cosa sarebbe successo se le loro mamme avessero ascoltato i saggi consigli di queste consulenti? Oggi sarebbero solo un mucchio di carne lacerata finito in un inceneritore. Invece di dare questi saggi consigli, dovrebbero

ringraziare le loro madri per aver dato loro la vita. Con quanta facilità si dice: Liberatene, fallo il prima possibile, così avrai pace. Davvero? Avrai pace? Nessuno ti dice cosa succederà dopo. Le sagge consigliere non se ne preoccupano. Non è un loro problema. Di quella pace potrebbero parlarti migliaia di donne che ci sono passate. Sì, fisicamente ti libererai del bambino, ma il senso di colpa per aver ucciso tuo figlio non ti abbandonerà mai per tutta la vita. Con quello dovrai convivere”.

Il Signore Gesù ha aggiunto: *“Questo messaggio lo mandi Anička, includendo anche la storia di una giovane donna.”*

Quando aveva 22 anni, rimase incinta. Non voleva più il padre del bambino e decise per l'aborto. Invano il padre del bambino la supplicò di non farlo; lei comunque optò per l'intervento. Poi si sposò con un altro uomo. Ebbero due figli, un maschio e una femmina. Dopo un po' di tempo, suo marito scoprì da qualcuno di quell'atto, e questo distrusse per sempre il loro rapporto. Quando suo figlio, ormai studente universitario, raggiunse i 22 anni, morì tragicamente. Lei si rovinò la vita e rimase solo un relitto psicologico.

30.4. 2019

Majka mi ha detto: *“Mamma, anche dopo questo messaggio, quella donna ha deciso di abortire. Ha scritto che ha già fissato un appuntamento e tutti lì si congratulano con lei per aver preso la decisione giusta.”*

Gesù ha detto: *“Le vostre figlie hanno combattuto coraggiosamente per salvare quel bambino, ma lottare contro un cuore indurito è difficile. Quella donna aveva già deciso per l'aborto, ma ne parlava ancora su internet perché aveva bisogno di sostegno per questo atto abominevole. A tutti coloro che la sostenevano, trasmettete questo messaggio: Voi che la mandate ad abortire, vi rendete conto che, se porterà a termine quell'atto, il sangue di quell'innocente sarà sulle vostre mani? Quel piccolo bambino ha lo stesso diritto alla vita che avete avuto voi.”*

1.5. 2019

Majka ha visto i numeri 8 e 11 nel suo sogno. Poi sentì una voce che diceva: *È necessario iscriversi all'ottavo, e coloro che non possono farlo, si iscrivano all'undicesimo.*

Gesù ha spiegato: *“I numeri sono simbolici. L'ottavo significa che le persone che vogliono unirsi alla Comunità degli Amici dell'Eucaristia devono firmare il libro, e il numero 11 significa che coloro che non hanno questa possibilità possono iscriversi elettronicamente, attraverso il foglio di iscrizione. Entrambe le iscrizioni sono equivalenti”.*

2.5. 2019

Oggi ho terminato una novena alle Sante Piaghe per l'anima di una donna alla quale è stato detto che se avessi offerto un sacrificio per lei, il suo purgatorio si sarebbe accorciato da 60 a 40 anni. Quando ho voluto sapere se era necessario fare qualcosa di più per quest'anima, il Signore Gesù, attraverso Valentin, mi ha detto: *“Il sacrificio è accettato”.* Sono rimasto sorpreso. Pensai tra me e me: *“Come è possibile che la novena sia stata sufficiente e che l'anima abbia ricevuto una grazia così grande”.*

Gesù ha aggiunto: *“Le preghiere degli estranei sono un sacrificio maggiore per le anime rispetto a quelle dei parenti. Hanno un effetto molto più grande dello stesso sacrificio di una persona cara”.*

Quando ho pregato, mi sono state mostrate due mani che tenevano qualcosa, ma non riuscivo a vedere nulla in esse. Il Signore Gesù disse: *“La gente pensa di avere tutto nelle mani. Ma non hanno nulla nelle mani. Tutto è nelle mani di Dio”.*

Oggi è il primo giovedì del mese. Ogni primo giovedì, abbiamo l'adorazione nella nostra chiesa dalle 20 alle 21.

Gesù disse: *“Valentín”.*

Mio marito ha risposto: *“Sì, Signore”.*

Gesù disse: *“Ti amo”.*

Valentín: *“Sì, Signore”.*

Gesù disse: *“Anch'io ti amo”.*

Valentín: *“Sì, Signore”.*

Gesù: *“Ti amo molto e sai perché?”.*

Valentín: *“No, Signore”.*

Gesù: *“Perché fai la mia volontà in ogni cosa”.*

Valentín: *“Non è opera nostra, Signore. È grazie alle grazie che ci hai dato”.*

Gesù. *“Vi sono state date delle grazie immeritate e le state ricevendo. Ma io distribuisco grazie a palate agli altri, ma pochi le ricevono. Lo sai per esperienza personale. Molti vogliono i miei consigli attraverso di voi, ma siccome non soddisfano le loro aspettative, li mettono in discussione o li contestano per non doverli seguire. La Chiesa è in uno stato terribile in questo momento. Sta perdendo molti membri ogni giorno. Non ha più nulla da offrire alle persone per attrarle. I cristiani gettano nell'armadio o direttamente nella spazzatura le camicie bianche che hanno ricevuto nel battesimo. Hanno perso l'incentivo a lavarle. Voi siete il mio messaggero per mostrare loro che essere cristiani paga, che è importante tirare fuori quelle camicie dall'armadio e iniziare a indossarle e lavarle regolarmente. Direte loro ciò che nessuno ha mai detto loro. Del regno dei cieli, la meta a cui ogni anima dovrebbe aspirare. Di com'è, di come si vive lì, di come l'anima di una persona dovrebbe arrivarci e di cosa succede a una persona dopo la morte. Mostrerete loro quanto sia importante la vita sulla terra per la vita eterna. Perché, come dite voi: Come uno si fa il letto, così si coricherà, e io aggiungo: come uno si prepara, così avrà. La vostra missione principale è quella di mostrare alle persone l'obiettivo della loro vita: il regno dei cieli e la vita eterna. La Federazione degli Amici dell'Eucaristia è solo un mezzo per raggiungere questo scopo, ma il modo in cui vengono ricompensati dipende dalla vita che conducono sulla terra. Ho fatto un gran numero di miracoli durante la mia permanenza sulla terra per far sì che la gente credesse in me. Ma solo un piccolo gruppo mi ha creduto. La maggior parte ascoltava ma non sentiva, guardava ma non vedeva. Hanno creduto solo quando sono stato innalzato sulla croce. Così sarà per voi. Attraverso le vostre mani farò molti miracoli. Alcuni vi crederanno, ma la maggior parte non lo farà. Si diffonderà in tutto il mondo quando sarai innalzato sulla croce. Puoi farcela, Valentín. Ho fiducia in te”.*

Valentín: *“Grazie, Signore Gesù. Farò di tutto per non deluderti. Ti chiedo la grazia e la forza per superare tutto questo. Metto tutto nelle tue mani. Confido in te”.*

Fine della prima parte